



COMUNE DI LISSONE

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021-2023



Sommario

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021-2023.....	1
INTRODUZIONE	5
Premessa.....	5
SEZIONE STRATEGICA (SeS)	8
1.1 ANALISI STRATEGICA – CONDIZIONI ESTERNE.....	8
1.1.1 SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE, NAZIONALE E REGIONALE E LOCALE	8
1.1.2 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DEL TERRITORIO E DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	19
1.1.3 INDICATORI DI BILANCIO.....	39
1.2 ANALISI STRATEGICA – CONDIZIONI INTERNE	44
1.2.1 SOCIETÀ PARTECIPATE E CONTROLLATE.....	44
1.2.2 PATRIMONIO.....	54
1.2.3 INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI.....	60
Le entrate derivanti da alienazione sono previste in euro 782.650 (per l'esercizio 2021) e sono comprensive degli importi derivanti dall'alienazione di fabbricati (come da piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari) e di quelli derivanti dalla trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà (euro 100.000)	65
1.2.4 GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	70
1.3 INDIRIZZI STRATEGICI.....	74
1.4 MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE AI CITTADINI	87
SEZIONE OPERATIVA.....	88
MISSIONE 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	88
Programma 02: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	72
Programma 03: Rifiuti	81
Programma 08: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	84
Programma 01: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	101
SERVIZI PER MINORI	104

Azioni, servizi e interventi.....	104
Consulenza psicologica	105
Attività su mandato dell'autorità giudiziaria	105
Servizio di assistenza domiciliare minori	106
Gli interventi psico-pedagogico nelle scuole del territorio (individuazione precoce dei segnali di disagio evolutivo).....	106
Affidamento familiare.....	107
Servizio centro diurno per minori:	107
Progetti individuali contro la dispersione scolastica.....	107

Programma 02: Interventi per la disabilità..... 108

Assistenza educativa e socio relazionale in ambito scolastico	109
Servizio Inserimento Lavorativo	110
Centro Diurno Disabili	110
Progetti individualizzati disabili adulti	110
Servizio adulti in difficoltà	111
Tutela giuridica soggetti incapaci	112

Programma 03: Interventi per gli anziani..... 116

Azioni e interventi:.....	116
Servizio di assistenza domiciliare.....	117
L'erogazione del servizio di assistenza domiciliare anziani e dei pasti a domicilio ha la finalità di garantire il più possibile la permanenza a domicilio della persona anziana, servizi mantenuti e implementati con specifiche procedure per le situazioni di anziani contagiati.	117
Il servizio sad durante la pandemia è stato centrale e non solo è stato mantenuto, ma ridisegnato e implementato per i casi complessi di assistenza ad anziani contagiati con le difficoltà immaginabili.	117
Centro anziani "Colori della vita"	118
Ricovero in strutture sanitario/assistenziali	120
Bando per le misure a sostegno della non autosufficienza	120

Programma 04: Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale..... 122

Lotta allo spreco.....	123
Attivazione di servizi di supporto a seguito dell' emergenza sanitaria internazionale da Covid-19	124

Programma 06: Interventi per il diritto alla casa 129

Programma 08: Cooperazione e associazionismo..... 133

• Contratto di quartiere	133
In particolare, è stata sancita la ristrutturazione dell'edificio F5 (20 alloggi) e la realizzazione di un nuovo edificio sull'area dell'ex edificio F4 (12 alloggi); un totale di 32	

alloggi tra nuovi e ristrutturati, che sommati ai 126 già realizzati danno un totale di 158, con un incremento di 6 alloggi rispetto ai 152 originali. L'investimento complessivo è di 4 milioni di euro, di cui 3,5 stanziati da Regione Lombardia e 500mila a carico Aler. 133

Commercio su area pubblica, mercati e fiere..... 151

Fiere, sagre, mercatini festivi e periodici..... 152

INTRODUZIONE

Premessa

Il Decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118, che contiene le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, ha disciplinato con l'allegato 4/1 il "Principio contabile applicato alla programmazione" prevedendo tra gli strumenti il DUP – Documento Unico di Programmazione.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è il nuovo documento di pianificazione di medio periodo per mezzo del quale sono esplicitati gli indirizzi strategici che orientano la gestione dell'Ente per un numero di esercizi pari a quelli coperti dal bilancio pluriennale.

Dati i bisogni della collettività amministrativa (famiglie, imprese, associazioni ed organismi no-profit) e date le capacità disponibili in termini di risorse umane, strumentali e finanziarie, l'Amministrazione espone, in relazione ad un dato arco di tempo futuro, cosa intende conseguire (obiettivi) in che modo (azioni) e con quali risorse (mezzi).

Il DUP è quindi uno strumento che ha il ruolo di guida strategica ed operativa degli Enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, inoltre, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è articolato in due sezioni:

La **Sezione Strategica (SeS)**: individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento (art.46 co.3 D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000) e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione e le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni. L'orizzonte temporale di riferimento coincide con la durata del mandato amministrativo.

La SeS sviluppa, quindi, le linee programmatiche di mandato e individua gli indirizzi strategici dell'Ente, che devono essere a loro volta coerenti con il quadro normativo di riferimento, le linee di indirizzo della programmazione regionale e gli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In tale sezione devono essere, inoltre, indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato in maniera sistematica e trasparente, al fine di informare i cittadini del buon uso delle risorse pubbliche e del grado di realizzazione e raggiungimento dei programmi e degli obiettivi fissati dall'Amministrazione.

L'individuazione degli indirizzi e obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne ed interne dell'Ente, sia in termini attuali che prospettici. Le condizioni esterne all'Ente tengono conto della situazione nazionale e degli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato. Si sviluppa una valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di Lissone e della sua domanda di servizi pubblici locali.

Sulla base della Sezione Strategica si procede alla redazione della Sezione Operativa del DUP.

La **Sezione Operativa (SeO)**: ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Tale sezione ha un orizzonte temporale di riferimento corrispondente a quello del bilancio di previsione triennale.

Il Consiglio comunale con deliberazioni n. 63 e n. 64 nei giorni 5 e 6 ottobre 2017 ha approvato le linee programmatiche di mandato dell'Amministrazione comunale in carica dal mese di luglio 2017.

Il contenuto della SeO costituisce una guida e un vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente.

La sezione Operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS e per ogni

programma, per tutto il periodo di riferimento del DUP, gli obiettivi operativi annuali da raggiungere definendone gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza per l'intero triennio, sia di cassa per il primo anno del triennio, della manovra di bilancio.

La Sezione Operativa si struttura in due parti:

- Parte 1: nella quale si individuano gli obiettivi esecutivi dell'Ente. Tale sezione è strutturata con programmi triennali collegati alla SeS attraverso gli indirizzi e gli obiettivi strategici di riferimento, composti di "obiettivi operativi annuali e triennali", declinati in azioni collegate, finalità, motivazioni delle scelte e risorse finanziarie-umane-strumentali assegnate, aventi contenuti mirati alla formalizzazione del processo di strategia mediante definizione degli obiettivi generali e delle risorse necessarie per raggiungerli.

Gli "obiettivi operativi annuali e triennali" trovano poi declinazione nella programmazione triennale PEG/performance, con correlazione lineare data dal fatto che il Piano della Performance è strutturato con criterio organizzativo.

- Parte 2: questa parte si compone di allegati nei quali è descritta la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1.1 ANALISI STRATEGICA – CONDIZIONI ESTERNE

1.1.1 SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE, NAZIONALE E REGIONALE E LOCALE¹

Per un'accurata analisi dello scenario economico internazionale e nazionale si è fatto riferimento al “Documento di Economia e Finanza 2020”, pubblicato sul sito internet: <http://www.mef.gov.it>.

Lo scenario economico internazionale

L'emergenza epidemiologica da Coronavirus ha costretto i paesi ad intervenire, con risorse ingenti, non solo sul sistema sanitario, ma anche con trasferimenti a favore delle famiglie e delle imprese in difficoltà.

In prospettiva, tale scenario richiederà ai singoli stati di intervenire per sostenere la domanda aggregata e i consumi al fine di evitare il crollo del prodotto interno lordo. Il risultato è l'aumento del debito e degli squilibri economici tra gli stati UE. In questo contesto, la recessione da Covid-19 ha prodotto un primo effetto a livello europeo: la sospensione del patto di stabilità, il vincolo che impone di ridurre il deficit strutturale (calcolato al netto delle una tantum e delle variazioni cicliche dell'economia), fino al raggiungimento dell' “obiettivo di medio termine”, ovvero il pareggio di bilancio. La sospensione è stata operata con un'unica raccomandazione: il maggior deficit prodotto dai paesi europei per fronteggiare la crisi non deve compromettere la sostenibilità fiscale nel medio periodo. Vengono così accordati ampi margini di flessibilità, di cui l'Italia ha già goduto nel passato, che consentono di liberare spazi fiscali per far fronte alla pandemia da Covid-19, il virus che, sviluppatosi in Cina, ha colpito tutte le nazioni in ogni parte del mondo.

¹ “Documento di Economia e Finanza 2020” pubblicato sul sito internet <http://www.mef.gov.it>

Un'emergenza di portata mondiale come quella epidemiologica da Covid-19 ha bisogno di misure altrettanto eccezionali: alla flessibilità di bilancio si accompagna la possibilità per i singoli stati di deviare dal percorso di aggiustamento dei conti pubblici. Ciò non significa che i paesi non debbano tener conto della sostenibilità delle finanze pubbliche nel medio e nel lungo periodo, tuttavia ad una crisi senza precedenti corrispondono politiche di spesa eccezionali, idonee a fronteggiare non solo il rischio sanitario ma anche il rischio economico.

Rispetto alla crisi del 2008 quella attuale è molto diversa. La prima ebbe origini finanziarie e fu

asimmetrica: colpì alcuni paesi ma non tutti. La crisi attuale, invece, non è originata da un errore di politica economica e colpisce indistintamente tutti i paesi. Tuttavia, diversi sono gli impatti che la stessa procura al tessuto economico e sociale: i paesi maggiormente indebitati hanno meno risorse a disposizione per fronteggiare a crisi, essendo minori gli spazi di manovra fiscale che possono essere attuati. Per ridurre gli squilibri economici tra i paesi dell'Unione Europea, l'Eurogruppo, nella riunione del 9 aprile 2020, ha attivato un nuovo strumento per fronteggiare i costi diretti ed indiretti dell'emergenza sanitaria: si tratta di una nuova linea di credito, Pandemic Crisis Support, che ogni paese UE può decidere di utilizzare o meno, con risorse pari a 240 miliardi, prevista nel fondo salva stati, il MES, Meccanismo europeo di stabilità. Ogni stato potrà accedervi chiedendo un finanziamento pari al 2% del proprio PIL. Le condizioni sono sicuramente più leggere rispetto ai prestiti che lo stesso fondo salva stati ha concesso alla Grecia nel 2010: i fondi devono essere utilizzati per spese legate alla crisi sanitaria; i Paesi devono tornare a rispettare le regole fiscali, impegnandosi quindi a rispettare la sostenibilità del debito pubblico.

Viene meno il controllo della troika, cioè del Fondo monetario internazionale, dalla Banca Centrale Europea e dalla Commissione Europea, sulla tenuta dei conti pubblici ed i conseguenti obblighi di riforme strutturali. Per finanziare gli ammortizzatori sociali (le casse integrazioni nazionali e gli altri strumenti previsti per la salvaguardia dei posti di lavoro). L'Unione europea ha introdotto il fondo Sure con una dote di 100 miliardi mentre la Banca Europea degli Investimenti potrà garantire fino a 200 miliardi di nuovi prestiti.

A questi strumenti si aggiunge la nascita di un fondo dedicato al rilancio economico da finanziare in sede di predisposizione del bilancio comunitario 2021-2027: tuttavia i contributi nazionali non sono sufficienti ed i paesi UE non sono d'accordo su quali condizioni imporre per utilizzare il fondo.

Si sta facendo strada l'ipotesi che il fondo venga finanziato da titoli di debito emessi dalla stessa Commissione sulla base della previsione dell'art. 122 dei Trattati europei.

Nel contempo la BCE ha avviato un massiccio piano di acquisti dei titoli di stato per un importo che supera i 1.000 miliardi: tale intervento si è aggiunto al vecchio piano di 20 miliardi mensili per un totale di 120 miliardi, il Pandemic emergency purchasing programme (Pepp), con la messa a disposizione di ulteriori 750 miliardi da spendere entro fine anno in acquisto di titoli di Stato.

E' innegabile, tuttavia, che politiche di bilancio espansive causano un forte aumento del debito pubblico: il maggior debito pubblico è necessario per affrontare le maggiori spese sanitarie, ma anche le spese dirette ad evitare il deterioramento del tessuto economico con i governi impegnati a "sostituire" i flussi di cassa che famiglie e imprese non riceveranno con liquidità fornita a costo zero o anche a fondo perduto, oppure con garanzie sui prestiti concessi dalle imprese.

Come già anticipato, il peso del maggior debito è stato affrontato con l'aiuto delle banche centrali: la Banca centrale europea ha acquistato i titoli di stato dei diversi Paesi dell'Eurozona, non potendo intervenire con finanziamenti diretti. In questo modo è stata scongiurata la crescita dello spread dei paesi più indebitati, tra cui l'Italia, che finanziano le maggiori spese derivanti dalla Pandemia Covid-19 con l'emissione di titoli di stato.

Il percorso di rientro dal debito sarà difficile per un paese come l'Italia già fortemente indebitato: si prospettano misure drastiche.

Il Fondo Monetario Internazionale stima una crescita del debito pubblico italiano alle stelle, oltre il 155% del PIL rispetto al 135% del 2019. Nel contempo il FMI, giudicando comunque positive le azioni poste in essere dall'Italia per fronteggiare lo shock economico, prevede un debito pubblico al ribasso al 150% nel 2021 grazie alla crescita del 4,8% del PIL, dopo il crollo del 9,1% stimato per questo anno.

Sempre secondo le stime del FMI, il disavanzo salirà all'8,3% (per scendere al 3,5% nel 2021), superato da quello previsto in Francia (9,2%) e Spagna (9,5%)

Lo scenario economico nazionale

Le prospettive future dell'economia italiana²

Scenario a legislazione vigente.

Il quadro di finanza pubblica a legislazione vigente presentato in questo documento aggiorna le stime contenute nella Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza 2020 (Nadef). Sono, infatti, divenuti disponibili di recente elementi informativi di monitoraggio che indicano un miglioramento della previsione per l'anno in corso per complessivi 2.000 milioni circa, in ragione di minori spese per consumi intermedi ed investimenti e maggiori entrate per contributi sociali. Tali andamenti determinano degli effetti di trascinarsi positivi sull'anno prossimo.

Sono, inoltre, state acquisite nuove informazioni in merito ai dividendi che saranno versati l'anno prossimo allo Stato, che ne determinano una revisione al rialzo nell'anno 2021 per 800 milioni circa. Infine, sulla base degli ultimi elementi disponibili, di fonte INPS, circa l'effettivo utilizzo relativo alle misure di integrazione salariale, si riscontra per l'anno corrente un minor utilizzo di tali risorse per circa 3.000 milioni rispetto alle valutazioni contenute nella Nadef. Dette risorse verranno utilizzate nell'anno 2021. La previsione tendenziale aggiornata tiene conto quindi di tale situazione che, alla luce degli andamenti richiamati in precedenza, lascia

invariato il saldo del conto delle Pubbliche Amministrazioni del 2021, nonché degli effetti del recente decreto legge che proroga la sospensione delle attività di notifica di nuove cartelle di pagamento, del pagamento delle cartelle precedentemente inviate e degli altri atti dell'Agente della Riscossione fino al 28 febbraio 2021, come previsto da D.L. 7/2021.

La previsione rivista colloca l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche del 2020 al 10,5 per cento del PIL. Come si è già ricordato, l'impatto previsto ex ante di tutte le

² DOCUMENTO PROGRAMMATICO DI BILANCIO 2021 - www.rgs.mef.gov.it

misure di sostegno introdotte in risposta alla crisi pandemica era di 6,1 punti percentuali di PIL. Tuttavia, la nuova stima dell'indebitamento netto è inferiore di circa 1,6 p.p. di PIL al livello desumibile dalla stima del Programma di Stabilità, dalla revisione al ribasso della stima del PIL e dagli importi degli interventi effettuati in maggio e agosto. Ciò è dovuto non solo ad un minor utilizzo di alcune misure, ma anche ad un andamento delle entrate migliore del previsto anche per via di una serie di fattori tecnici (per esempio, la quota di contribuenti che ha preferito continuare ad effettuare versamenti in base al metodo 'storico' anziché a quello 'previsionale').

Guardando in avanti, il deficit a legislazione vigente è previsto diminuire al 5,7 per cento del PIL nel 2021 e quindi al 4,1 per cento nel 2022 e al 3,3 per cento nel 2023. Il saldo primario migliorerebbe nettamente già nel 2021, al -2,4 per cento del PIL, per poi convergere ulteriormente verso il pareggio nei due anni successivi, raggiungendo il -0,1 per cento del PIL nel 2023.

Grazie al basso livello dei rendimenti sui titoli di Stato correnti e previsti (secondo la metodologia abitualmente utilizzata nelle proiezioni ufficiali), i pagamenti per interessi si ridurrebbero lievemente in termini assoluti nel 2021-2022, per poi aumentare di poco nel 2023. In rapporto al PIL, essi diminuirebbero dal 3,5 per cento di quest'anno, al 3,3 per cento nel 2021 e al 3,2 per cento nel 2022 e nel 2023.

Scenario avverso di recrudescenza dell'epidemia

Nella NADEF sono illustrati non solo i consueti scenari di rischio relativi alle variabili esogene della previsione (tasso di cambio dell'euro, prezzo del petrolio, spread del BTP e condizioni finanziarie), ma anche uno scenario più sfavorevole per quanto riguarda l'evoluzione dell'epidemia da Covid-19 attualmente in corso. Tale scenario alternativo è stato formulato in termini di andamento dei contagi, efficacia dei nuovi strumenti diagnostici rapidi, medicinali e vaccini, nonché tempistica della distribuzione di massa dei vaccini stessi.

L'andamento dell'epidemia migliorerebbe nei mesi primaverili, ma la distribuzione di massa dei vaccini avverrebbe più tardi di quanto ipotizzato nello scenario tendenziale. L'attività economica riprenderebbe già nel secondo trimestre. Ciononostante, il riavvicinamento alla situazione pre-crisi sarebbe più lento che nello scenario tendenziale e nell'ultimo trimestre del 2021 il PIL reale sarebbe inferiore di oltre un punto percentuale a quello tendenziale.

Il riacutizzarsi della crisi da Covid-19 sarebbe accompagnato da analoghi se non peggiori sviluppi in altri Paesi. L'economia italiana sarebbe pertanto impattata anche attraverso minori esportazioni di beni e servizi. Questo effetto è modellato separatamente sulla base di valutazioni per l'economia globale effettuate da Oxford Economics. L'impatto complessivo dei fattori domestici ed internazionali legati allo scenario di rischio pandemico comporterebbe per la previsione annuale una caduta del 10,5 per cento del PIL per il 2020 (1,5 p.p. maggiore che nel quadro tendenziale).

La crescita del PIL nel 2021 si fermerebbe all'1,8 per cento, contro il 5,1 per cento del tendenziale. Viceversa, seguendo un sentiero di recupero (peraltro parziale e ritardato), il

PIL crescerebbe poi del 6,5 per cento nel 2022 (contro il 3,0 per cento del tendenziale) e del 2,3 per cento nel 2023 (che si confronta con l'1,8 per cento dello scenario tendenziale). Dal punto di vista della finanza pubblica, in via approssimata si può valutare che, a parità di altre condizioni (ad esempio il livello dei rendimenti sui titoli di Stato) ma tenuto conto dell'aggiornamento della finanza pubblica qui presentato, il deficit della PA sarebbe pari a circa l'11,2 per cento del PIL nel 2020 e al 7,8 per cento del PIL nel 2021. Il successivo rimbalzo del PIL darebbe luogo ad una marcata discesa del deficit nel 2022 e 2023. Tuttavia, il punto d'arrivo sarebbe un rapporto tra deficit della PA e PIL più alto di circa mezzo punto percentuale nel 2023. Queste valutazioni non includono il possibile impatto sul saldo di bilancio e sul debito di eventuali interventi aggiuntivi che si rendessero necessari nello scenario di forte recrudescenza dell'epidemia in Italia.

Lo scenario programmatico è stato costruito alla luce dell'importante novità costituita dal Recovery Plan europeo, denominato Next Generation EU (NGEU), un pacchetto di strumenti per il rilancio e la resilienza delle economie dell'Unione Europea che sarà dotato di 750 miliardi di risorse nel periodo 2021-2026. Il Governo ha assunto la funzione di indirizzo per la redazione del Programma di Ripresa e Resilienza (PNRR) previsto dalla decisione del Consiglio Europeo del 21 luglio scorso per il tramite del Comitato Interministeriale per gli Affari Europei (CIAE). A sua volta, il CIAE ha affidato la conduzione dei relativi lavori al suo sottocomitato, il Comitato Tecnico di Valutazione (CTV). Quest'ultimo ad agosto ha avviato un'intensa attività di raccolta di proposte per progetti da finanziare tramite la Recovery and Resilience Facility (RRF), che costituisce la componente più rilevante del NGEU. Il 9 settembre il CIAE ha approvato e successivamente inviato al Parlamento le Linee Guida per la definizione del PNRR dell'Italia. Tenuto conto degli indirizzi approvati dal Parlamento il 13 ottobre, nonché delle Linee Guida per la compilazione dei PNRR nel frattempo pubblicate dalla Commissione Europea, il Governo elaborerà a breve uno Schema del PNRR dell'Italia. Nei prossimi mesi, quest'ultimo sarà oggetto di interlocuzioni con la Commissione Europea, che a loro volta forniranno ulteriori elementi per la redazione finale del PNRR. La presentazione della versione finale del Programma è prevista a inizio 2021 e in ogni caso non oltre la scadenza di fine aprile prevista dal Semestre Europeo. Com'è noto, la RRF prevede un pacchetto di sovvenzioni e prestiti. La programmazione di bilancio incorporerà entrambe le componenti ed è pertanto più complessa che in passato. La valorizzazione della componente sovvenzioni è particolarmente importante poiché essa consente di incrementare notevolmente gli investimenti materiali e immateriali della PA, aumentare la spesa per ricerca, istruzione e formazione, nonché stimolare maggiori investimenti privati, senza che ciò porti ad indebitamento aggiuntivo. Il PNRR e la programmazione finanziaria devono pertanto essere pienamente coerenti. A questo fine, sebbene il presente Documento Programmatico di Bilancio si riferisca al triennio 2021-2023, il Governo ha anche elaborato proiezioni macroeconomiche e di finanza pubblica a sei anni, che costituiranno la base per valutare sia gli impatti del programma di investimenti e degli altri interventi finanziati da NGEU, sia per conseguire gli obiettivi di finanza pubblica. I principali obiettivi della politica di bilancio per il 2021-2023 possono così essere riassunti:

- Nel breve termine, sostenere i lavoratori e i settori produttivi più colpiti dalla pandemia fintantoché perdurerà la crisi da Covid-19;
- Proseguire nell'opera di rafforzamento del sistema sanitario nazionale in termini sia di personale, sia di mezzi, per migliorarne la capacità di affrontare la pandemia in corso;

- Sostenere il sistema scolastico nello sforzo dello svolgimento delle attività nella difficile situazione attuale, destinando risorse alla didattica a distanza e per l'assunzione di insegnanti di sostegno;
- Investire nell'università e nella ricerca, in particolare per quanto riguarda il diritto allo studio, l'edilizia universitaria e i progetti di ricerca;
- In coerenza con gli obiettivi di finanza pubblica, valorizzare appieno le risorse messe a disposizione dal NGEU per realizzare un ampio programma di investimenti e riforme di portata e profondità inedite e portare l'economia italiana su un sentiero di crescita sostenuta e equilibrata;
- Rafforzare gli interventi a sostegno della ripresa del Mezzogiorno e delle aree interne, per migliorare la coesione territoriale ed evitare che la crisi da Covid-19 accentui le disparità fra le diverse aree del Paese.
- Attuare un'ampia riforma fiscale che migliori l'equità, l'efficienza e la trasparenza del sistema tributario riducendo anche il carico fiscale sui redditi medi e bassi, coordinandola con l'introduzione di un assegno unico e universale per i figli;
- Rilanciare gli investimenti pubblici, accelerando la capacità di spesa dei Ministeri grazie all'assegnazione immediata dei fondi che saranno disponibili per impegni pluriennali il 1 gennaio 2021, per un ammontare complessivo in 15 anni di oltre 50 miliardi;
- Assicurare un miglioramento qualitativo della finanza pubblica, spostando risorse verso gli utilizzi più opportuni a garantire un miglioramento del benessere dei cittadini, dell'equità e della produttività dell'economia;
- Ipotizzando che la crisi sia gradualmente superata nei prossimi due anni, ricondurre l'indebitamento netto della PA verso livelli compatibili con una continua e significativa riduzione del rapporto debito/PIL.

Partendo dal quadro di finanza pubblica a legislazione vigente, la manovra 2021-2023 della Legge di Bilancio punterà a sostenere la ripresa dell'economia con un'ulteriore spinta fiscale nel 2021, che si andrà riducendo nel 2022 per poi puntare ad un significativo miglioramento del saldo di bilancio nel 2023. Di conseguenza, gli obiettivi di indebitamento netto sono fissati al 7,0 per cento nel 2021, 4,7 per cento nel 2022 e 3,0 per cento nel 2023. Per gli anni seguenti, si prefigura un ulteriore e significativo miglioramento del saldo di bilancio, tale da assicurare una riduzione del rapporto fra debito pubblico e PIL in tutti gli anni della previsione. Gli obiettivi di indebitamento netto si basano a loro volta sul rientro del deficit primario, che dovrebbe scendere dal 7,0 per cento del PIL di quest'anno al 3,7 per cento nel 2021 e all'1,6 nel 2022, per poi tramutarsi in un lieve avanzo (0,1 per cento del PIL) nel 2023. Nel quadro programmatico, i pagamenti per interessi (calcolati sulla base della medesima ipotesi sul costo implicito di finanziamento del debito utilizzato nel quadro tendenziale), scenderebbero dal 3,5 per cento di quest'anno al 3,1 per cento nel 2023. In termini di ambiti principali della manovra, si prevede il rifinanziamento delle cosiddette politiche invariate non coperte dalla legislazione vigente (missioni di pace, rifinanziamento di taluni fondi di investimento, fondo crisi di impresa, ecc.). In secondo luogo si prevedono significative risorse per il sostegno all'occupazione e ai redditi dei lavoratori, segnatamente nei settori più impattati dall'emergenza Covid19 e con particolare riferimento al primo anno di programmazione, il 2021. In terzo luogo, si completa il finanziamento del taglio del cuneo fiscale sul lavoro dipendente (i c.d. 100 euro) e si finanzia il taglio contributivo al Sud già introdotto dal decreto legge di agosto limitatamente alla seconda metà del 2020. Una componente di rilievo della programmazione triennale è l'introduzione di un'ampia riforma fiscale, che il Governo intende attuare nel 2022 sulla

base di una Legge delega che sarà parte integrante del PNRR e dei relativi obiettivi intermedi. La riforma si raccorderà all'introduzione, già nel 2021, dell'assegno unico e universale per i figli. Un'ulteriore, importante componente della politica di bilancio per il 2021-2023 sarà, come già menzionato, il pieno utilizzo delle sovvenzioni e dei prestiti previsti da NGEU per incrementare gli investimenti pubblici in misura inedita e aumentare le risorse per la ricerca, la formazione, la digitalizzazione e la riconversione dell'economia in chiave di sostenibilità ambientale. A tal scopo, la legge di Bilancio anticipa alle Amministrazioni gli stanziamenti necessari, iscrivendoli appositamente in bilancio, tenuto conto anche delle procedure e della tempistica previste in ambito europeo per l'assunzione degli impegni e il pagamento delle risorse. Il quadro programmatico per il 2021-2023 ipotizza il completo utilizzo delle sovvenzioni previste dalla prima fase del Recovery Plan europeo, pari al 70 per cento dell'importo complessivamente stimato a favore dell'Italia, e di una prima parte del restante 30 per cento (limitatamente al 2023). Inoltre, si è assunto un esiguo ricorso ai prestiti della RRF in deficit. La restante parte della RRF e delle altre componenti del NGEU verrà utilizzata nel periodo 2024-2026.

Va ribadito che le sovvenzioni andranno ad aumentare la spesa per investimenti pubblici, il sostegno agli investimenti privati e le spese per ricerca, innovazione, digitalizzazione, formazione ed istruzione secondo le "Missioni" individuate dal PNRR per un ammontare di pari entità. I prestiti svolgeranno il medesimo ruolo, ma non si tradurranno in un equivalente aumento dell'indebitamento netto in quanto potranno in parte sostituire programmi di spesa esistenti (anche corrente) e in parte essere compensati da misure di copertura. La porzione di prestiti che si traduce in maggior deficit è determinata per ciascun anno coerentemente con gli obiettivi di indebitamento netto. Per quanto riguarda le coperture della manovra, il quadro programmatico di bilancio per il 2021-2023 prevede, dal lato della spesa, l'avvio di un programma di revisione e riqualificazione della spesa corrente della PA; dal lato delle entrate, un gettito aggiuntivo derivante dalla più elevata crescita del PIL generata dal programma di investimenti descritto in precedenza. Tale retroazione fiscale, tuttavia, viene prudenzialmente inclusa nelle stime solo a partire dal 2022, anche per tenere conto dei ritardi temporali con cui il gettito risponde ad incrementi dell'attività economica.

Il Governo continuerà inoltre a perseguire politiche di contrasto alle frodi e all'evasione fiscale e, in generale, di miglioramento della *compliance*, che negli ultimi anni hanno conseguito risultati notevoli e superiori alle aspettative. In via prudenziale, le proiezioni programmatiche non includono ulteriori aumenti del gettito derivanti dal contrasto all'evasione. Si prevede, invece, la costituzione di un fondo da alimentare con le entrate effettivamente generate da tale attività, che sarà destinato al finanziamento di interventi di riforma fiscale e alla riduzione del debito pubblico. Escludendo il Recovery Plan, l'impulso alla crescita derivante dalla politica di bilancio sarà elevato nel 2021 e si andrà in seguito riducendo onde consentire una graduale diminuzione del deficit. Il Recovery Plan avrà invece un impatto positivo e crescente sul PIL nell'arco del triennio, sia per via delle maggiori risorse messe in campo, sia per effetti di composizione (aumento della quota di investimenti pubblici sulla quota delle risorse impiegate) e ritardi temporali dell'impatto sul PIL. Il sentiero del PIL reale coerente con queste stime prefigura una crescita del 6,0 per cento nel 2021, 3,8 per cento nel 2022 e 2,5 per cento nel 2023. Il PIL trimestrale nel quadro programmatico recupera il livello dell'ultimo trimestre precrisi (il quarto del 2019) nel terzo trimestre del 2022.

La più elevata crescita in confronto al quadro tendenziale è principalmente trainata dagli investimenti fissi lordi. Questi ultimi, a loro volta, esercitano un effetto moltiplicativo sulla produzione e accrescono il reddito disponibile delle famiglie, dando luogo a maggiori investimenti del settore privato e spesa per consumi delle famiglie. Le esportazioni risentono lievemente dell'impatto della crescita interna su costi e prezzi, ma nel tempo beneficiano della maggiore competitività dell'economia conseguita tramite i maggiori investimenti. A commento di queste previsioni, è opportuno ribadire che nella prima parte del triennio il differenziale di crescita in confronto al quadro tendenziale è assicurato dall'impostazione più espansiva della politica di bilancio, motivata anche dall'esigenza di sostenere i redditi e l'occupazione in una fase in cui l'epidemia da Covid-19 influenzerà ancora negativamente l'attività economica.

Nella seconda parte del periodo, invece, la spinta più rilevante alla crescita verrà dal PNRR e in particolare dalla componente sovvenzioni. Pertanto le previsioni poggiano in misura rilevante sul successo del PNRR stesso. Una minor crescita alimentata dal PNRR si ripercuoterebbe anche sull'andamento della finanza pubblica, sia pure senza pregiudicarne la sostenibilità. D'altro canto, la previsione programmatica è stata impostata sulla base di stime di impatto prudenziali. Inoltre, non si è tenuto conto dell'impatto favorevole sulla crescita dell'ampio programma di riforme che sarà parte integrante del PNRR, né si è incluso l'impatto favorevole del Recovery Plan sul costo medio di finanziamento del debito. Nel complesso, dunque, la previsione appare equilibrata sebbene il livello di incertezza economica resti molto elevato e vi sia un rischio di implementazione relativamente al PNRR (anche in considerazione che i relativi regolamenti devono ancora essere approvati). Alla luce del quadro macroeconomico programmatico, sebbene l'andamento del PIL potenziale risulti più favorevole, l'output gap si chiude più rapidamente nel triennio di previsione. Ciononostante, il saldo strutturale migliora significativamente in ciascun anno. In particolare, anche grazie al minor deficit nominale, il miglioramento del saldo strutturale è notevole anche nel 2023 in confronto al quadro tendenziale. Per quanto riguarda l'andamento del rapporto debito/PIL, il quadro programmatico ne prevede una significativa discesa. Dal 158,0 per cento stimato per quest'anno, si scenderebbe infatti al 151,5 per cento nel 2

Il quadro di riferimento regionale³

L'andamento economico della Lombardia rispetto ai benchmark

A novembre la pandemia ha impresso un secondo shock all'economia lombarda, arrestando la vivace ripresa in atto dai mesi estivi. L'impatto è più contenuto rispetto al crollo vertiginoso di aprile, ma comunque capace di gelare la fiducia di imprese e consumatori. Inoltre, il quadro a livello provinciale evidenzia alcune differenze rilevanti, prevalentemente connesse alle specializzazioni settoriali dei territori e alla diffusione dei contagi. Questa sintesi parte dunque dall'estate. L'intonazione è positiva perché sono i mesi del rimbalzo del manifatturiero lombardo, trainato in particolare dai mercati esteri come testimoniano i dati delle esportazioni che tra luglio e settembre recuperano sensibilmente dopo la caduta nel *lockdown* della primavera, ma che nonostante il rimbalzo rimangono inferiori del -7,9% nel trimestre rispetto al 2019. Considerando nel complesso i

³ Tratto da Booklet Economia - n° 52/dicembre 2020 <https://www.assolombarda.it/centro-studi/booklet-economia-13-miliardi-di-fatturato-estero-persi-in-nove-mesi-in-lombardia-e-prospettive-negative-fino-a-inizio-2021>

primi nove mesi del 2020, la contrazione dell'export è ingente per le imprese lombarde, -13,4% su base annua, ossia 13 miliardi di fatturato estero persi a causa della pandemia: *automotive* (-23,9%) e moda (-20,8%) i settori con i cali più intensi, ma sulla performance regionale pesa anche il contributo negativo di meccanica (-16,4%) e metalli (-17,3%); positivi invece farmaceutica (+13,4%) e anche alimentare (+0,7%), filiere essenziali che hanno intensificato l'attività per effetto della pandemia. Rispetto al dato medio regionale, la flessione è più contenuta per Monza e Brianza (-10,2%, pari a una perdita di esportazioni di -730 milioni di euro) e soprattutto Lodi (-8,1%, -208 milioni), più ampia per Pavia (-13,9%, -418 milioni) e Milano (-13,8%, -5 miliardi). Poi la 'seconda ondata' dei contagi ha determinato un nuovo stop all'economia. Rallentano da fine ottobre e con maggior vigore da inizio novembre gli indicatori che approssimano l'andamento dell'attività e degli scambi aziendali: il traffico di veicoli pesanti sulle tangenziali milanesi flette del -4% a fine ottobre e in modo più consistente del -9% a fine novembre e nella media di novembre si riducono del -4% i consumi di energia elettrica in Lombardia. Diminuiscono anche gli spostamenti delle persone: il traffico dei veicoli leggeri crolla nelle prime tre settimane di novembre di oltre il -50% rispetto al 2019 dopo essere tornato intorno al -15% tra settembre e inizio ottobre; gli ingressi delle auto in Area C nel Comune di Milano scendono a novembre del -34% rispetto al pre Covid dopo contrazioni inferiori al -10% nei due mesi precedenti. Così, la mobilità complessiva delle persone torna in area negativa rispetto all'avvio di quest'anno, soprattutto a Milano (-11%) e Monza e Brianza (-9%) più sotto pressione dall'emergenza sanitaria (-4% nella media lombarda il 27 novembre) ma anche a Lodi (-1%), mentre torna a crescere a Pavia (+3%).

Su questa dinamica di mobilità ridotta incide anche la maggiore diffusione dello *smart working*. Difatti, l'ultima indagine di Assolombarda che ha coinvolto 1100 associate manifatturiere e del terziario rileva che a fine novembre il 72% delle imprese di Milano, Lodi, Monza Brianza e Pavia fa ricorso al lavoro da remoto e tale modalità di lavoro coinvolge una quota significativa di lavoratori, pari al 49% dei dipendenti del *panel*. La percentuale di *smart worker* era simile nella rilevazione condotta a metà settembre (50%), ma oggi la quota di coloro che ricorrevano allo *smart working* solo parzialmente si è ridotta (al 10% nella rilevazione di novembre), a favore di un'attività prevalentemente o esclusivamente da remoto (rispettivamente, per il 24% e il 15% dei lavoratori del *panel*). Nel valutare l'impatto della seconda fase della pandemia, oltre alle differenti vocazioni produttive che incidono sulle performance locali, un aspetto da considerazione sono le possibili criticità lato offerta in funzione della diffusione dei contagi. Dalla *survey* di Assolombarda emerge infatti una situazione più complessa nei territori di Monza e Brianza, con il 56% delle imprese che a fine novembre registra assenze tra i dipendenti per motivi legati al Covid, e Milano (53%), ma anche a Pavia (48%) e, in misura minore, a Lodi (31%). Soprattutto, a Monza e Brianza una impresa su cinque registra un impatto 'significativo' sull'attività a causa di queste assenze, rispetto a un più contenuto 8% a Milano e Pavia e a un impatto per lo più 'trascurabile' a Lodi. Inoltre, in Lombardia ad ottobre le ore autorizzate di CIG tornano a salire a 72 milioni (+71% rispetto a settembre), dopo il progressivo riassorbimento che era seguito all'esplosione di aprile. Tra i territori, l'aumento è più accentuato a Milano e Monza Brianza (con un raddoppio delle ore da 21,3 milioni di settembre a 42,6 milioni di ottobre) e minore a Pavia (da 0,8 a 1,2 milioni), mentre Lodi registra ancora un calo (da 700 mila a 600 mila ore) pur confermandosi su livelli consistenti. Nel mercato del lavoro lombardo, tensioni sono anche rintracciabili nei 107 mila occupati in meno rilevati da Istat nel terzo trimestre 2020 rispetto allo stesso trimestre 2019 e nella salita del tasso di disoccupazione al 6,0% (dal 5,1%). Infine, sulle

prospettive per la fine del 2020 e l'avvio del 2021 pesa il forte deterioramento del clima di fiducia delle imprese e delle famiglie. Nel Nord Ovest, a novembre la fiducia delle imprese torna a scendere considerevolmente nel manifatturiero (-5 punti percentuali rispetto ad ottobre) e ancor più profondamente nei servizi (-11 punti percentuali), con le aspettative a tre/quattro mesi sulla domanda in netto ridimensionamento, sia sul fronte interno sia su quello estero. Anche se i livelli sono migliori che nel primo shock della pandemia, i valori dell'indice di novembre sono comparabili ai minimi della crisi del 2009 per i servizi e a quella del 2012 per il manifatturiero. Per quanto attiene ai consumatori, la situazione emergenziale influisce soprattutto sul clima economico del Paese e sul clima futuro.

Dopo la pesante caduta registrata tra aprile e giugno 2020, nel terzo trimestre la flessione delle esportazioni su base annua si riduce in tutte le regioni benchmark nazionali: il calo è più ampio in Lombardia (-7,9%) e Piemonte (-7,8%) e più contenuto in Emilia-Romagna (-2,9%) e Veneto (-2,5%).

Anche nelle regioni benchmark europee, nel terzo trimestre si attenua il calo tendenziale delle esportazioni: -7,7% Cataluña, -8,2% Baden-Württemberg, -8,7% Bayern, -11,4% Auvergne-Rhône Alpes. Nel complesso dei primi nove mesi del 2020, le esportazioni lombarde diminuiscono del -13,4%: *automotive* (-23,9%) e moda (-20,8%) i settori con i cali più intensi; pesa anche il contributo negativo di meccanica (-16,4%) e metalli (-17,3%). La performance sui mercati esteri è invece positiva per la farmaceutica (+13,4%) e anche l'alimentare tiene (+0,7%). - new • A livello di territori, tra gennaio e settembre 2020 tutte le province lombarde (ad eccezione di Sondrio) mostrano una diminuzione delle esportazioni ingente: rispetto al -13,4% medio regionale, il calo è più contenuto per Monza e Brianza (-10,2%) e soprattutto Lodi (-8,2%), più ampio per Pavia (-13,9%) e Milano (-13,8%). Nei primi nove mesi del 2020 sulla performance negativa di Milano incidono per contributo soprattutto le flessioni di moda (-20,7%) e meccanica (-16,7%), mentre la farmaceutica segna un +11,6%. Anche a Monza e Brianza pesa fortemente il crollo della meccanica (-22,5%) e la farmaceutica è in crescita (+20,7%). - new • A Lodi il contributo negativo maggiore alla flessione delle vendite all'estero viene dall'elettronica (-8,6% nei primi nove mesi del 2020) e dalla chimica (-17%); dinamica positiva invece per alimentare (+8,5%) e farmaceutica (+23,3%). A Pavia la riduzione delle esportazioni è legata soprattutto al calo di meccanica (-23,3%) e moda (-24,4%), ma anche qui le filiere alimentare e farmaceutica performano bene (+15,6% e +12,3% rispettivamente). - new • L'andamento dei dati mensili conferma tra luglio e settembre la ripresa delle esportazioni in Lombardia e, tra i territori, la dinamica è particolarmente positiva per Monza e Brianza. In questi mesi estivi Pavia ha invece sofferto maggiormente, e anche Lodi su cui incidono dinamiche di singole realtà lì localizzate.

Mercato del lavoro

A ottobre 2020 il numero di occupati in Italia è ancora inferiore a quello dello stesse mese del 2019 (-473 mila unità), anche se il gap si è attenuato rispetto ai mesi estivi (a giugno era arrivato a -768 mila). In particolare, a ottobre diminuiscono sensibilmente i dipendenti a termine (-381 mila) e anche gli indipendenti (-154 mila), mentre gli occupati a tempo indeterminato aumentano (+61mila).

Nel 3° trimestre 2020 l'occupazione in Lombardia subisce un forte calo: -107 mila occupati, scendendo a 4.357 mila (dai 4.483 mila del 3° trimestre 2019), come effetto della diminuzione degli indipendenti (-110 mila) solo marginalmente compensata da un lieve aumento dei dipendenti (+3 mila). In Lombardia il tasso di occupazione ripiega al 66,1% nello stesso arco temporale, con un calo di -2,0 p.p. rispetto al 68,1% di un anno prima, a fronte dei -1,4 p.p. della media nazionale). Allo stesso tempo, il tasso di disoccupazione

risale al 6,0%, dal 5,1% dello stesso trimestre 2019: il dato è in sensibile aumento anche in Italia (al 10,0%, dal 9,1%) e nelle regioni benchmark, soprattutto quelle del Nord Est (Veneto 6,4% dal 5,1%, Emilia-Romagna 6,7% dal 5,3%).

A giugno 2020 si attenuano le ripercussioni dell'emergenza Covid-19 sulle assunzioni, che scendono in Lombardia a 68 mila dalle 120 mila registrate a giugno 2019, con una contrazione del -43,3%, dopo il -59,5% di maggio e il -78,7% di aprile. Il trend è sostanzialmente in linea con quello dell'Italia (-39,6% a giugno 2020). Sono le assunzioni a termine che continuano a subire gli effetti più negativi: a giugno 2020 scendono a 28 mila (dalle 52 mila di un anno prima), con un calo del -45,3% (-47,6% in Italia). • Dopo l'esplosione ad aprile 2020 e il progressivo riassorbimento fino a settembre, a ottobre le ore di CIG autorizzate in Lombardia tornano a crescere: 72 milioni rispetto ai 42 milioni di settembre. Anche nelle regioni benchmark ottobre segna un aumento: 30 milioni di ore in Piemonte (quasi il doppio dei 16 milioni del mese precedente), 21 milioni in Emilia Romagna (da 15 milioni) e 19 milioni in Veneto (da 14 milioni). A Milano, Monza Brianza, Lodi e Pavia le ore di CIG autorizzate a ottobre 2020 raggiungono i 44,4 milioni dai 22,8 milioni di settembre. Tra i territori, l'aumento della CIG è più accentuato a Milano e Monza Brianza (con un raddoppio delle ore da 21,3 milioni di settembre a 42,6 milioni di ottobre) e minore a Pavia (+52%, da 0,8 a 1,2 milioni), mentre Lodi registra ancora un calo (da 700 mila a 600 mila ore) pur confermandosi su livelli consistenti. - new 9. PIL 50. Secondo le più recenti stime di Prometeia (formulate a ottobre 2020) il PIL italiano fletterà del -9,6% nel 2020, con un impatto relativamente più inteso nelle regioni del Nord. In particolare, è prevista una contrazione pari a -10,2% in Lombardia, -10,1% in Piemonte, -10,0% in Veneto, -9,9% in Emilia-Romagna. Nel 2021 seguirà invece un recupero più tempestivo del Nord rispetto al +6,2% medio nazionale (+6,9% la Lombardia). Dopo la caduta più intensa nel 2020 e il rimbalzo più consistente nel 2021, alla fine del prossimo anno la perdita cumulata di PIL di Italia e Lombardia sarà allineata e intorno al -4,0%. La perdita è attesa più contenuta per Lodi (-1,4% il gap nel 2021 rispetto al 2019), Monza e Brianza (-2,4%) e anche per Pavia (-3,6%), avvantaggiati della ripartenza più veloce del manifatturiero, mentre Milano (-5,1%) risentirà maggiormente la più lenta risalita dei servizi. • Nel confronto europeo, il 2019 è stato un anno di crescita debole per Lombardia (+0,4%), Bayern (+0,5%) e Baden-Württemberg (+0,1%), mentre la Cataluña (+1,9%) si è mantenuta sui tassi elevati degli ultimi sei anni. Rispetto al pre crisi 2008, sia le regioni tedesche sia la Cataluña registrano una performance ben superiore alla Lombardia.

Tratto da *Booklet Economia - n° 52/dicembre 2020* <https://www.assolombarda.it/centro-studi/booklet-economia-13-miliardi-di-fatturato-estero-persi-in-nove-mesi-in-lombardia-e-prospettive-negative-fino-a-inizio-2021>

1.1.2 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DEL TERRITORIO E DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Popolazione

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel comune di Lissone.

Popolazione legale al censimento 2011	42.222
--	---------------

I seguenti dati sono tutti riferiti al 31 dicembre 2020:

Popolazione residente al 31 dicembre 2020⁴ (art. 156 d.lgs. 267/2000)	46.574
Maschi - <i>al 31 dicembre 2020</i>	22.838
Femmine - <i>al 31 dicembre 2020</i>	23.736
Nuclei familiari - <i>al 31 dicembre 2020</i>	20.500
Comunità/Convivenze - <i>al 31 dicembre 2020</i>	20

Movimento naturale - al 31 dicembre 2020	
Nati	371
Morti	485
Saldo naturale	-114

Immigrati - <i>al 31 dicembre 2020</i>	1580
Emigrati - <i>al 31 dicembre 2020</i>	1441
Saldo migratorio	139

⁴ Come risulta a seguito di verifiche e successive rettifiche

Tasso di natalità e mortalità nell'ultimo quinquennio

ANNO	POPOLAZIONE MEDIA	NATI	TASSO DI NATALITÀ	MORTI	TASSO DI MORTALITÀ	SALDO NATURALE
2015	44.923	490	1,09%	395	0,88%	95
2016	45.233	468	1,04%	354	0,78%	114
2017	45.384	469	1,03%	326	0,72%	143
2018	45.797	426	0,93%	425	0,93%	1
2019	46.549	389	0,84%	389	0,89%	0
2020	46.561	371	0,80%	485	1,40%	-114

I Tassi per mille: incidenza del fenomeno considerato ogni 1000 abitanti.

**Popolazione Media : media tra la popolazione residente al 1° Gennaio e al 31 Dicembre .*

Grafico andamento natalità e mortalità ultimo decennio

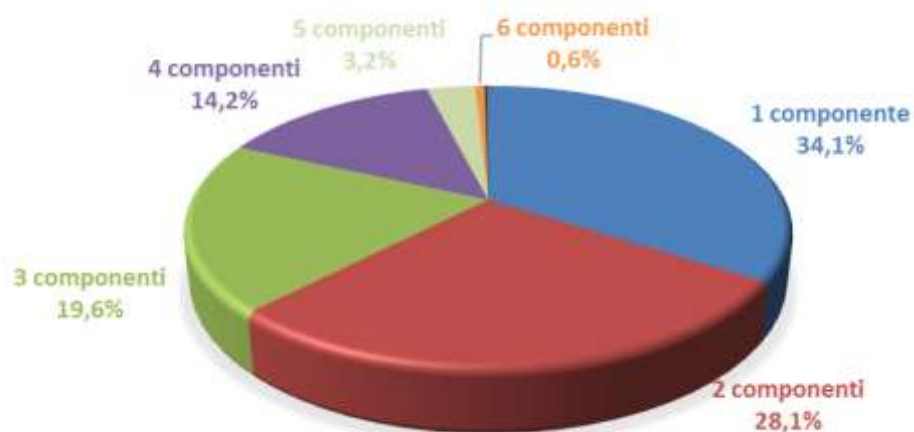


Nuclei familiari per numero di componenti 2020

NUMERO COMPONENTI	NUMERO FAMIGLIE
1 componente	6998
2 componenti	5765
3 componenti	4017
4 componenti	2906
5 componenti	646
6 componenti	118
7 componenti	29
8 componenti	9
9 + componenti	12
TOTALE	20500

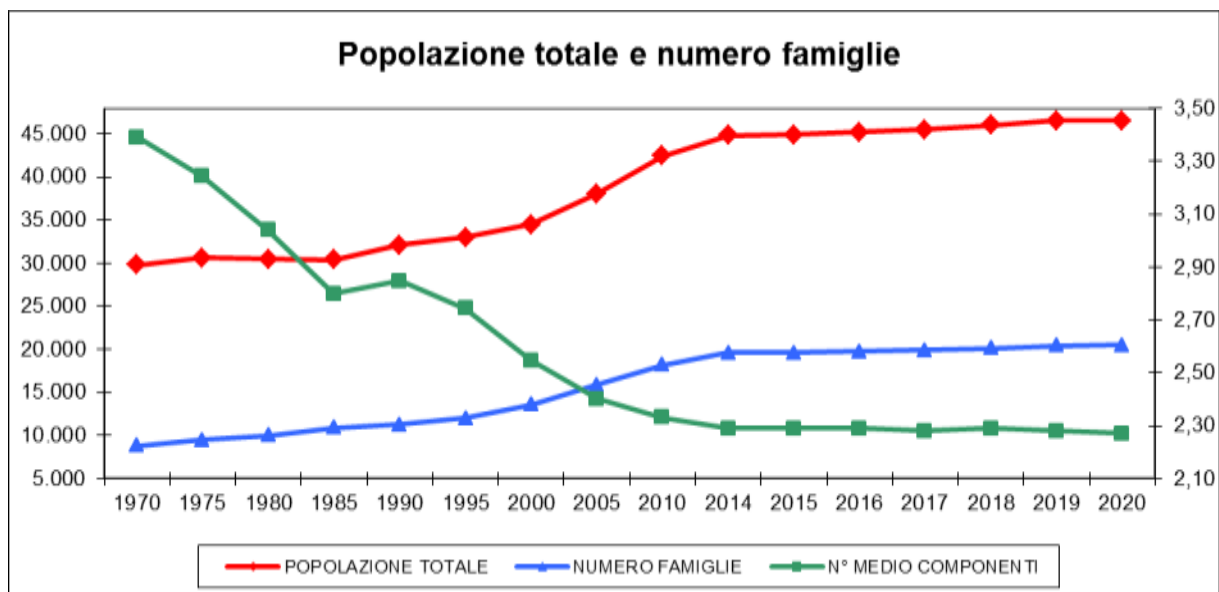
Grafico composizione nuclei familiari

DISTRIBUZIONE AL 31/12/2020



Andamento della popolazione nell'ultimo quinquennio

ANNO	POPOLAZIONE	NUMERO FAMIGLIE	N° MEDIO COMPONENTI
2015	44.923	19.615	2,29
2016	45.233	19.782	2,29
2017	45.384	19.923	2,28
2018	46.060	20.133	2,29
2019	46.549	20.392	2,28
2020	46.574	20.500	2,27



Territorio

Superficie in Km ²	9,27
STRADE	
Statali Km	3,35
Comunali Km	111,94

Il Comune di Lissone è dotato di P.G.T. approvato con delibera C.C. n. 19 del 17.03.12 e pubblicato sul B.U.R.L. n. 19 del 09.05.12, e successivamente variato come di seguito riportato:

	Adozione	Approvazione	Vigenza
P.G.T.	C.C. 87 del 10.11.11	C.C. 19 del 17.03.12	B.U.R.L. 19 del 09.05.12
1^ VARIANTE – Documento di Piano	C.C. 63 del 18.07.13	C.C. 17 del 28.02.14 G.C. 195 del 21.05.14	B.U.R.L. 27 del 02.07.14
1^ VARIANTE – Piano dei Servizi Piano delle Regole	C.C. n. 31- 32 - 33 dal 30.03.16 al 01.04.16	C.C. 102 - 103 - 104 -105 - 106 107 - 108 - 109 - 110 - 111 - 112 - 113 - 114 - 115 nta+elaborati dal 19.10.16 al 04.11.16	B.U.R.L. 9 del 01.03.17
2^ VARIANTE – Piano dei Servizi Piano delle Regole	C.C. n. 38 del 11.06.19 C.C. nr. 39 del 12.06.19	C.C. nr. 83 del 18.11.19	B.U.R.L. 11 del 11.03.20

Proroga validità – Documento di Piano		C.C. 36 e 37 del 10.6.19 e 11.6.19	
--	--	------------------------------------	--

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, d.lgs. 267/2000)	Si	No
AREA DELLA SUPERFICIE FONDIARIA		
	AREA INTERESSATA	AREA INTERESSATA
P.E.E.P.	14.857 mq.	/
P.I.P.	/	/

Servizi

TIPOLOGIA	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Asili nido n° 1	posti n° 78	posti n° 78	posti n° 78
Scuole materne n° 5	posti n° 678	posti n° 678	posti n° 678
Scuole elementari n° 6	posti n° 1.949	posti n° 1.949	posti n° 1.949
Scuole medie n° 4	posti n° 1.265	posti n° 1.265	posti n° 1.265
Strutture residenziali per anziani n° -	posti n° -	posti n° -	posti n° -
Farmacie Comunali	n° -	n° -	n° -
Rete fognaria in Km.			
- bianca	-	-	-
- nera	-	-	-
- mista	96,3	96,3	96,3
Esistenza depuratore	Si X No	Si X No	Si X No
Rete acquedotto in Km.	174	174	174
Attuazione servizio idrico integrato	Si X No	Si X No	Si X No

Aree verdi, parchi, giardini	n° 50	n° 50	n° 50
	hq. 60,3	hq. 60,3	hq. 60,3
Punti luce illuminazione pubblica	n° 5.195	n° 5.195	n° 5.200
Rete gas in Km.	159	159	159
- racc. diff.ta	Si X No	Si X No	Si X No
Raccolta rifiuti in quintali*	192.000	192.200	192.700
- rifiuti urbani conferiti in discarica			
- racc. diff.ta	Si X No	Si X No	Si X No
Centro elaborazione dati	Si X No	Si X No	Si X No
Personal computer	n° 230	n° 230	n° 230

Accordi di programma

Si riportano in seguito i dati di sintesi degli accordi di programma ed altri strumenti di programmazione negoziata in essere.

CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO BRIANZABIBLIOTECHE

Enti partecipanti: Comuni di Albiate, Barlassina, Besana in Brianza, Biassono, Bovisio Masciago, Briosco, Carate Brianza, Ceriano Laghetto, Cesano Maderno, Desio, Giussano, Lentate sul Seveso, Limbiate, Lissone, Macherio, Meda, Monza (Ente capofila), Muggiò, Nova Milanese, Renate Brianza, Seregno, Seveso, Sovico, Triuggio, Varedo, Vedano al Lambro, Verano Brianza, Veduggio con Colzano e Villasanta.

Oggetto: gestione in forma associata, in sintonia con la legge regionale di comparto e con i programmi pluriennali regionali e provinciali, dei servizi resi dalle biblioteche civiche dei singoli Comuni aderenti, realizzando livelli di maggiore efficienza ed efficacia nonché economie di scala.

Durata della convenzione: 10 anni, a partire dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2030 (deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 28 settembre 2020).

POLO CATASTALE DI MONZA

Enti partecipanti: Comuni di Brugherio, Lissone, Monza, Muggiò, Vedano al Lambro, Villasanta.

Oggetto: gestione associata del servizio catasto. Adesione con deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 del 30 settembre 2005 e successiva conferma con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 14 settembre 2007.

PIANO DI ZONA – AMBITO DISTRETTUALE DI CARATE BRIANZA

Enti partecipanti: Comuni di Albiate, Besana in Brianza, Biassono, Briosco, Carate Brianza, Lissone, Macherio, Renate, Sovico, Triuggio, Vedano al Lambro, Veduggio con Colzano, Verano Brianza.

Oggetto: gestione in forma associata del settore sociale.

CONTRATTO DI QUARTIERE

Enti partecipanti: Regione Lombardia, direzione casa Housing sociale e politiche di genere, Aler Monza Busto Arsizio Como e Varese, Comune di Lissone.

Oggetto: accordo di programma per l'attuazione del Contratto di Quartiere via G. Di Vittorio Viale Martiri della Libertà in Comune di Lissone approvato con DGR n. 1848 del 28 febbraio 2007 e integrato con atto aggiuntivo del 15 gennaio 2016 pubblicato sul BURL il Decreto dell'Assessore Regionale – DGR 333. Per la riqualificazione urbanistica e sociale del quartiere ora Don Moscotti.

I NUMERI DELL'ECONOMIA INSEDIATA

Al fine di analizzare l'andamento del sistema produttivo del Comune di Lissone e ottenere una fotografia aggiornata del tessuto economico cittadino, si è proceduto ad una mappatura dei principali indicatori qualitativi e quantitativi resi disponibili da banche dati di pubblica consultazione di Camera di Commercio di Milano, Monza e Brianza, Lodi (<http://opendata.milomb.camcom.it>), oltre che Annuario Statistico Regionale (www.asr-lombardia.it), Unioncamere Lombardia (www.infocamere.it/movimprese), Regione Lombardia (<https://dati.lombardia.it>).

Risulta utile tratteggiare, prima dell'analisi di dettaglio riferita alla Città di Lissone, il contesto complessivo riferito alla intera Provincia di Monza e Brianza che presenta a fine 2019 un saldo su base annuale tra imprese iscritte e imprese cessate ampiamente positivo (+ 374 unità, valore quasi quadruplicato rispetto a quello del 2018). Il tasso di natalità (rapporto tra imprese iscritte e imprese registrate) pari al 6,4 % (nel 2018 era 6.82%) , mentre il tasso di mortalità (rapporto tra imprese cessate e imprese registrate) risulta essere pari a 5,9 % (6.66% nel 2018). Il tasso di crescita, infine, si attesta a 0,58%, valore superiore rispetto al 0.16% dell'anno precedente.

Imprese in Provincia di Monza e Brianza (triennio 2017-2019)

anno	registrate	attive	iscrizioni	cessazioni	saldo	tasso crescita %
2017	73908	63919	4517	4241	276	0,43%
2018	74096	63900	4358	4253	105	0,16%
2019	74526	64110	4772	4398	374	0,58%

Passando alla Città di Lissone, si nota come il totale delle imprese attive nel Comune di Lissone risulti pari a 3903 unità, valore leggermente superiore a quello dell'anno precedente (3862) e anche rispetto a quello del 2017, quando erano 3848. Si denota, quindi, una lenta ma costante crescita, data soprattutto dall'aumento delle attività del terziario (2616). Seguono, per consistenza numerica, le industrie (1267), mentre sono 17 le attività agricole. Come si denota dalla tabella, sono in lieve aumento i primi due settori (servizi e industria), mentre risulta in calo solo l'agricoltura.

Imprese attive per settore di attività economica nel Comune di Lissone (triennio 2017-2019)

Settore di attività economica	2019	2018	2017
A Agricoltura, silvicoltura pesca	17	19	19
Industria	1267	1.266	1.260
di cui:			
C Attività manifatturiere	587	602	606
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1	1	2
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	4	3	3
F Costruzioni	675	660	649
Servizi	2616	2574	2567
di cui:			
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	1031	1041	1049
H Trasporto e magazzinaggio	72	70	71
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	210	213	203
J Servizi di informazione e comunicazione	134	133	127
K Attività finanziarie e assicurative	108	103	107
L Attività immobiliari	372	376	378
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	193	184	180
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	170	157	156
P Istruzione	14	13	13
Q Sanità e assistenza sociale	41	41	40
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	49	45	45
S Altre attività di servizi	222	198	198
X Imprese non classificate	3	3	2
Totale Lissone	3903	3862	3848
Totale Monza e Brianza	64.123	63.928	63.944

Nella tabella che segue è presentato l'andamento periodico, a partire dal 2017, delle imprese attive a Lissone totali e suddivise per settori produttivi con l'indicazione delle variazioni su base annuale:

	2019	2018	2017	2019/2018	2018 /2017
Imprese attive	3903	3862	3.848	1,06%	0,4%
Agricoltura	17	19	19	-10,53%	0,0%
Industria	1267	1266	1260	0,08%	0,5%
Servizi	2619	2577	2569	1,63%	0,3%

Segue una tabella riassuntiva circa l'andamento periodico, a partire dal 2017, delle imprese artigiane attive nel Comune di Lissone, suddivise per settori produttivi con l'indicazione delle variazioni su base annuale:

Settore di attività economica	2019	2018	2017	2019/2018	2018 /2017
Agricoltura, silvicoltura , pesca	2	2	2	0,00%	0,0%
Attività manifatturiere	412	424	429	-2,83%	-1,2%
Costruzioni	511	503	499	1,59%	0,8%
Servizi					
di cui:					
Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli	54	57	54	-5,26%	5,6%
Trasporto e magazzinaggio	47	44	47	6,82%	-6,4%
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	37	34	31	8,82%	9,7%
Servizi di informazione e comunicazione	28	27	28	3,70%	-3,6%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	32	29	28	10,34%	3,6%
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	77	72	72	6,94%	0,0%
Sanità e assistenza sociale	1	1	1	0,00%	0,0%
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	6	6	6	0,00%	0,0%
Altre attività di servizi	162	148	153	9,46%	-3,3%
Attività n.c.	1	1	1	0,00%	0,0%
Totale	1372	1348	1352	1,78%	-0,3%
Totale Monza e Brianza	22317	22287	22389	0,13%	-0,5%

Riguardo all'imprenditorialità femminile, giovanile e straniera nel triennio 2017-2019 si osserva come le imprese giovanili sono in crescita costante mentre le imprese straniere presentano una ripresa solo nel 2018.

Imprese femminili, giovanili e straniere – Comune di Lissone (triennio 2017-2019)

Divisione	2019	2018	2017	2019-2018	2018-2017
Imprese femminili	721	697	681	3,44%	2,30%

Imprese giovanili	349	344	370	1,45%	-7%
Imprese straniere	370	345	370	7%	-6,80%

Per quanto concerne l'analisi per forma giuridica delle imprese lissonesi, la situazione non cambia in maniera sostanziale rispetto ai due anni precedenti. Su un totale, come sopra riportato, di 3903 imprese attive al 31 dicembre 2019, la maggior parte (1906) risultano essere imprese individuali (analoga situazione nel 2018 e nel 2017), seguono 1102 società di capitale (1084 nel 2018 e 1062 nel 2017) e 825 società di persone (in leggera diminuzione rispetto alle 835 del 2018 e alle 848 del 2017).

Imprese per forma giuridica – Comune di Lissone (triennio 2017-2019)

Classe di natura giuridica	2019	2018	2017	2019/2018	2018 /2017
Società di capitale	1102	1084	1062	1,7%	2,1%
Società di persone	825	835	848	-1,2%	-1,5%
Imprese individuali	1906	1868	1862	2,0%	0,3%
Altre forme	70	75	76	-6,7%	-1,3%
Totale	3903	3.862	3.848	1,1%	0,4%
Totale Monza e Brianza	64.123	63.928	63.944	0,3%	0,0%

Per il settore del commercio è stato realizzato dalla società Trade Lab s.r.l. uno specifico rapporto a supporto del Distretto Urbano del Commercio da cui emerge come negli ultimi dieci anni esso abbia visto una sostanziale invarianza numerica delle unità locali, il che evidenzia una tenuta dell'offerta di servizi anche grazie alle politiche di valorizzazione del commercio urbano e di promozione messe in atto dal Comune e dal Distretto del Commercio per contrastare la crisi economica e le sue conseguenze in termini di sfitti. Dal 2008 al 2019 gli esercizi di vicinato sono passati da 487 (2008) a 480 unità (2019) con una riduzione di sette unità. In ultimo, da sottolineare come il territorio del Distretto Urbano del Commercio presenti un indice di dotazione dei servizi commerciali più elevato rispetto sia alla media regionale che a quella provinciale, a conferma di un'elevata offerta di servizi consolidata dal 2008 al 2019.

La consistenza del commercio al dettaglio in sede fissa, per quanto concerne esercizi di vicinato, grandi e medie strutture di vendita, è agilmente desumibile dalle rilevazioni periodiche compiute da Regione Lombardia al 30 giugno di ogni anno (dati messi a disposizione dall'Osservatorio Regionale del Commercio a partire dal 2005). La rete

distributiva cittadina al 30 giugno 2020, è costituita da 587 punti vendita per una superficie totale di mq. 144.980 ripartita come indicato:

	vicinato	medie strutture	grandi strutture	totale
n. punti vendita	474	109	4	587
superficie di vendita (mq)	34.948	83.498	27.534	145.980

Anche per effetto dei processi di modernizzazione, il commercio di vicinato a Lissone risulta fortemente concentrato sul comparto non alimentare: l'81% degli esercizi di vicinato riguarda questo comparto, a testimonianza di un sistema commerciale specializzato nel non alimentare – con un'ampia varietà di offerta – e integrato con la componente moderna a libero servizio di maggiori dimensioni che opera prevalentemente nell'alimentare.

Complessivamente, il territorio del Distretto Urbano del Commercio di Lissone conta su una buona offerta di pubblici esercizi (178 unità), di cui il 48,9 % sono, il 36,5% sono ristoranti e pizzerie e i restanti sono attività di take away. All'interno del territorio del Distretto si registra anche un'importante presenza dell'artigianato. Complessivamente, sono presenti quasi 1.400 attività artigianali (1.372), di cui 511 nel comparto costruzioni e 412 in quello manifatturiero.

La CCIA di Milano, Monza e Brianza, Lodi ha fornito, poi, i dati provinciali anche inerenti i primi tre trimestri del 2020, seppur risulti particolarmente difficile poter effettuare analisi e/o previsioni, data la situazione particolarmente emergenziale e straordinaria derivante dall'epidemia da Covid-19. Mentre nel primo trimestre del 2020 si registra un saldo negativo pari a -430, la situazione pare leggermente migliorata nel secondo trimestre, con un saldo pari a 170. Nel terzo trimestre, infine, il saldo risulta pari a 16 unità. I tassi trimestrali di natalità, mortalità e crescita risultano essere: 2.07%, 2.74% e -0.67% (I trimestre 2020); 0.96%, 0.69% e 0.27% (II trimestre 2020); 1.35 %, 1.32% e 0.02% (III trimestre 2020).

Imprese in Provincia di Monza e Brianza – I, II e III trimestre 2020:

anno	registrate	attive	iscrizioni	cessazioni	saldo	tasso crescita %
I 2020	74113	63800	1321	1751	-430	-0,67%
II 2020	74288	64053	612	442	170	0,27%
III	74312	64026	864	848	16	0,02%

2020						
------	--	--	--	--	--	--

I dati analizzati da Trade Lab mostrano, infine, come durante il *lockdown* causato dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 il 55% delle unità locali che operano a Lissone ha sospeso l'attività, percentuale che risulta lievemente inferiore se si fa riferimento solo al settore dei servizi (50%). Tale sospensione ha riguardato un numero di attività superiore a quanto avvenuto a livello provinciale e regionale poiché, sia in termini di unità locali che di addetti, il peso delle attività sospese varia tra il 55 e il 57%, vale a dire 4-5 punti percentuali in più rispetto al dato medio provinciale e ben 6-12 punti percentuali in più rispetto a quello medio regionale. Con riferimento al solo comparto dei servizi, la situazione risulta simile a quella illustrata per le attività economiche nel complesso. Solo in termini di fatturato il peso delle attività sospese risulta inferiore a quanto avvenuto a livello provinciale e regionale (41,5% contro rispettivamente il 52,8% e il 42,4%), a evidenziare come la sospensione abbia penalizzato in modo particolare le imprese di micro-piccole dimensioni. In generale, emergono una serie di segnali sulle criticità delle attività commerciali e artigianali, attuali e in prospettiva. A risentirne maggiormente sono stati sicuramente i pubblici esercizi (bar e ristoranti), e su queste attività si nutrono preoccupazioni circa la loro tenuta complessiva, con conseguenti previsioni di una loro seppur contenuta chiusura definitiva entro l'anno

MERCATO OCCUPAZIONALE

Alla data del 31 dicembre 2019 il Comune di Lissone conta un totale di 46.017 residenti. Di questi, il 66 % (30.365 unità) risulta essere in età lavorativa dai 15 ai 64 anni. Per quanto concerne la suddivisione per genere, la differenza tra uomini e donne in età lavorativa risulta essere minima: su 30.365 unità, infatti, 15.206 (pari al 50,08 %) sono gli uomini, mentre 15.159 (49,92 %) sono le donne. Si ha sostanziale parità anche per quanto riguarda la suddivisione per fasce d'età. Per quanto riguarda la provenienza geografica, invece, delle 30.365 persone 3.123 sono stranieri. Di seguito una tabella riassuntiva:

Distribuzione della popolazione del Comune in età da lavoro per fasce d'età e genere:

Età	Maschi	Femmine	Totale		
			VA	Di cui stranieri	%
15-19	1.045	1.021	2.066	171	6,80%
	50,60%	49,40%			
20-24	1.098	1.005	2.103	260	6,93%
	52,20%	47,80%			
25-29	1.187	1.195	2.382	364	7,84%
	49,80%	50,20%			
30-34	1.389	1.441	2.830	470	9,32%
	49,10%	50,90%			
35-39	1.611	1.679	3.290	501	10,83%
	49,00%	51,00%			
40-44	1.868	1.814	3.682	443	12,13%
	50,70%	49,30%			
45-49	2.010	2.032	4.042	366	13,31%
	49,70%	50,30%			
50-54	1.996	1.932	3.928	253	12,94%
	50,80%	49,20%			
55-59	1.624	1.626	3.250	180	10,70%
	50,00%	50,00%			
60-64	1.378	1.414	2.792	115	9,19%
	49,40%	50,60%			
Totale	15.206	15.159	30.365	3.123	100,00%
	50,08%	49,92%			

Fonte: Demo - Istat.

Passando ora ad una descrizione dei movimenti e delle dinamiche occupazionali del mercato del lavoro nel Comune di Lissone, al 31 dicembre 2019 gli avviamenti dei lavoratori domiciliati in Lissone sono 2.599, a fronte di 2.435 cessazione. Il saldo, quindi, risulta positivo e pari a 164 unità. Gli avviamenti, per quanto concerne tipologia di attività, nazionalità, mansione e tipologia contrattuale, risultano così suddivisi:

Distribuzione degli avviamenti del 2019 per divisione Ateco (prime 5 divisioni)

Divisione Ateco	VA	%
ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	361	13,9%
ISTRUZIONE	316	12,2%
COMMERCIO AL DETTAGLIO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)	171	6,6%
ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO	167	6,4%
ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D'UFFICIO E ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	145	5,6%
Altre divisioni	1.439	55,4%
Totale	2.599	100,0%

Fonte: elaborazioni PIN srl su dati COB.

Distribuzione degli avviamenti del 2019 per nazionalità:

Nazione	VA	%
ITALIA	1.969	75,8%
ROMANIA	106	4,1%
PAKISTAN	61	2,3%
UCRAINA	44	1,7%
MAROCCO	43	1,7%
Altre nazionalità	376	14,5%
Totale	2.599	100,0%

Fonte: elaborazioni PIN srl su dati COB.

Distribuzione degli avviamenti del 2019 per mansione:

Mansione	VA	%
badante	109	4,2%
impiegato amministrativo	94	3,6%
insegnante elementare	61	2,3%
colf	55	2,1%
commesso di negozio	46	1,8%
Altre mansioni	2.234	86,0%
Totale	2.599	100,0%

Fonte: elaborazioni PIN srl su dati COB.

Distribuzione degli avviamenti del 2019 per tipologia contrattuale:

Tipologia contrattuale	VA	%
Lavoro a tempo determinato	1.518	58,4%
Lavoro a tempo indeterminato	487	18,7%
Lavoro intermittente	181	7,0%
Lavoro domestico	164	6,3%
Apprendistato di II Livello	161	6,2%
Collaborazione coordinata e continuativa	76	2,9%
Apprendistato di I Livello	7	0,3%
Lavoro autonomo nello spettacolo	3	0,1%
Contratto di formazione lavoro (solo pubblica amministrazione)	2	0,1%
Totale	2.599	100,0%

Fonte: elaborazioni PIN srl su dati COB.

OSSERVATORIO SUL REDDITO DI CITTADINANZA

Incrociando quanto presente nelle banche dati Inps, Anpal e Afol Monza e Brianza, è possibile ottenere una situazione – soprattutto per quanto concerne la Città di Lissone – leggermente più precisa per l'anno 2019, mentre per il 2020 non è ancora possibile ottenere dati specifici sulla nostra Città.

Di seguito un breve sunto relativamente alla situazione del 2019 e del 2020.

Al 31 dicembre 2019, sulla base dei dati forniti da Inps e Afol Monza e Brianza, i percettori del reddito di Cittadinanza nella provincia brianzola erano 3854, di cui il 53,8 % femmine e il 46,2 % maschi. Per quanto concerne la Città di Lissone, i dati (aggiornati però al novembre 2019) parlano di 619 domande presentate, di cui 347 accolte. Di queste 347, si registra (secondo Afol) che 220 percettori erano in possesso dei requisiti per la sottoscrizione del Patto per il lavoro (con il 55,9% donne ed il 44,1% uomini). Con queste cifre, la città lissonese si classificava al quarto posto per numero di domande presentate (dietro Monza, Limbiate e Seregno) e riportando un rapporto tra richieste e popolazione pari a 1,35 %. I dati specifici inerenti Lissone si fermano qui. È possibile che, analogamente a quanto accaduto nel 2019, nei prossimi mesi Inps pubblici i dati divisi per comune aggiornati al 2020.

Tornando alla situazione provinciale del 2019, a partire dal mese di aprile in 558 (pari al 14,5%) di coloro che erano in possesso dei requisiti per ottenere il reddito di cittadinanza hanno poi trovato un lavoro o un tirocinio. In termini di titolo di studio, a prevalere sono quanti in possesso di un diploma di scuola secondaria inferiore, seguiti da persone senza alcun titolo di studio a pari merito di coloro che hanno un titolo di studio di scuola media superiore che consente l'accesso all'università. Solamente 7 i percettori tra i laureati che hanno trovato occupazione. La forma contrattuale, poi, più applicata risulta essere quella del tempo determinato, seguita dal tirocinio. Solo in 36, pari quindi al 6,5%, sono stati

assunti a tempo indeterminato. Per quanto concerne i settori che hanno assorbito la maggioranza dei percettori, spicca quello della ristorazione (l'emergenza sanitaria da Covid-19 fa supporre che tale esperienza non possa ripetersi nel 2020). Risultano, poi, dopo la ristorazione il commercio e i servizi per edifici e paesaggi.

Il Giornale di Monza effettua poi un "identikit" del percettore del reddito di cittadinanza che ha più probabilità di trovare un lavoro: si tratta di persone di sesso maschile, molto giovani, senza titolo di studio o con scolarità molto bassa.

Per quanto concerne l'annualità 2020, i dati a disposizione si limitano al livello regionale e provinciale. Emerge che, al mese di ottobre, in Lombardia le domande accolte sono state 126.525, mentre in Provincia di Monza e Brianza sono state 8.130. Tale dato risulta allarmante se si pensa che soltanto un anno prima le domande accolte erano, in Provincia, 3854. I nuclei dei percettori, al netto dei decaduti, sono 6.148, a fronte di un totale di persone coinvolte pari a 14.536. Per quanto concerne la Pensione di Cittadinanza, i nuclei coinvolti sono 929, con un totale di 1072 persone.

Il *lockdown* ha sicuramente avuto ripercussioni anche su questo aspetto. Se da un lato è presumibile, e i dati effettivamente "parlano" in tal senso, che il numero di domande sia aumentato, dall'altro è possibile che – causa limitazioni degli spostamenti – coloro che erano in cerca di occupazione si siano fermati. Secondo il report fornito da Afol, infatti, dal 23.02.2020 al 17.07.2020 sono state sospese le convocazioni degli utenti beneficiari reddito di cittadinanza, finalizzate al primo appuntamento e alla stipula del patto per il lavoro. Tuttavia, in accordo con le amministrazioni comunali, i cittadini beneficiari presenti negli elenchi dei Centri per l'impiego per l'erogazione dei servizi info-orientativi e di preselezione sono stati contattati. Si conta un numero di 15 beneficiari nel Comune di Lissone. Risulta anche sempre più vicina la scadenza delle 18 mensilità, rinnovabili solo se sussistono ancora i requisiti, per fruire del Reddito di Cittadinanza. Gli effetti di tutte queste variabili saranno osservabili solamente nei prossimi mesi.

Fonti:

- <https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=53191>
- <https://www.monzatoday.it/economia/numeri-reddito-cittadinanza-brianza.html>
- <https://www.afolmonzabrianza.it/wp-content/uploads/2020/09/Report-Mercato-del-Lavoro-2019.pdf>
- <https://www.afolmonzabrianza.it/>
- *Giornale di Monza*, 29 ottobre 2020, pp. 2-3
- <https://www.afolmonzabrianza.it/wp-content/uploads/2020/07/Report-Gli-effetti-della-crisi-pandemica-nella-Provincia-MB.pdf>
- Report "Servizi di rete per il lavoro – Comune di Lissone – I semestre 2020" a cura di Afol Monza e Brianza
- <http://opendata.milomb.camcom.it>
- www.asr-lombardia.it
- www.infocamere.it/movimprese
- <https://dati.lombardia.it>
- *Analisi del Contesto del Distretto Urbano del Commercio di Lissone fornita da Trade Lab s.*

1.1.3 INDICATORI DI BILANCIO

Di seguito vengono riportati i principali indicatori di bilancio relativi all'ultimo Rendiconto della Gestione approvato (2019) secondo lo schema previsto dal decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 9 dicembre 2015.

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (percentuale)
1 Rigidità strutturale di bilancio			
1.1	Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	25,3
2 Entrate correnti			
2.1	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	93,77
2.2	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	57,99
2.3	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – E.1.01.04.00.000 "Compartecipazioni di tributi" + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	80,4
2.4	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	49,41
2.5	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	93,77

2.6	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassacorrente	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	57,99
2.7	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – E.1.01.04.00.000 "Compartecipazioni di tributi" + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	80,4
2.8	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	49,41
3 Spese di personale			
3.1	Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanziamenti competenza (Spesa corrente – FCDE corrente – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	25,36
3.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale <i>Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro</i>	Stanziamenti di competenza (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP" – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	5,66
3.3	Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile <i>Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale</i>	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale") / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	1,97
3.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc 1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente (Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	167,54
4 Esternalizzazione dei servizi			
4.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") al netto del relativo FPV di spesa / totale stanziamenti di competenza spese Titolo I al netto del FPV	18,7
5 Interessi passive			
5.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	0
5.2	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0
5.3	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passive	Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0
6 Investimenti			
6.1	Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza Macroaggregati 2.2 + 2.3 al netto dei relativi FPV / Totale stanziamento di competenza titolo 1 e 2 della spesa al netto del FPV	28,63
6.2	Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	285,61
6.3	Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 2.2 Contributi agli investimenti al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	2,68
6.4	Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Totale stanziamenti di competenza per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" al netto dei relativi FPV / popolazione residente	288,29

6.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmiocorrente	Margine corrente di competenza / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0
6.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldopositivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0
6.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Stanziamenti di competenza (Titolo 6"Accensione di prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti darinegoziazioni) / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0
7 Debiti non finanziari			
7.1	Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanziamento di cassa (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	100
7.2	Indicatore di smaltimento debiti verso altreamministrazioni pubbliche	Stanziamento di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributiagli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV, dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioneipubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	100
8 Debiti finanziari			
8.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2)	0
8.2	Sostenibilità debiti finanziari	Stanziamenti di competenza [1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000)]+ Titolo 4 della spesa – (Entrate categoria 4.02.06 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche + Trasferimenti in conto capitaleper assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in contocapitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000))] / Stanziamenti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0
8.3	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1°gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0
9 Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)			

9.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo Presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (6)	4,7
9.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (7)	38,26
9.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (8)	30,19
9.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (9)	

10 Disavanzo di amministrazione presunto nell'esercizio precedente			
10.1	Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzi di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3)	0
10.2	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3) / Patrimonio netto (1)	0
10.3	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0

11 Fondo pluriennale vincolato			
11.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio <i>(Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del bilancio di previsione concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)</i>	83,39

12 Partite di giro e conto terzi			
12.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale stanziamenti di competenza per Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti primi tre titoli delle entrate <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	17,35
12.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale stanziamenti di competenza per Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti di competenza del titolo I della spesa <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	16,04

(1) Indicatore da elaborare solo se la voce E dell'allegato a) al bilancio di previsione è negativo. Il disavanzo di amministrazione è pari all'importo della voce E. Ai fini dell'elaborazione dell'indicatore, non si considera il disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011.

(2) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi approvati o in caso di mancata approvazione degli ultimi consuntivi, ai dati di preconsuntivo. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio

precedente.

Per gli enti che non hanno partecipato alla sperimentazione, nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016, elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

- (3) Da compilare solo se la voce E dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0.
- (4) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione.
- (5) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (6) La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (7) La quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (8) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

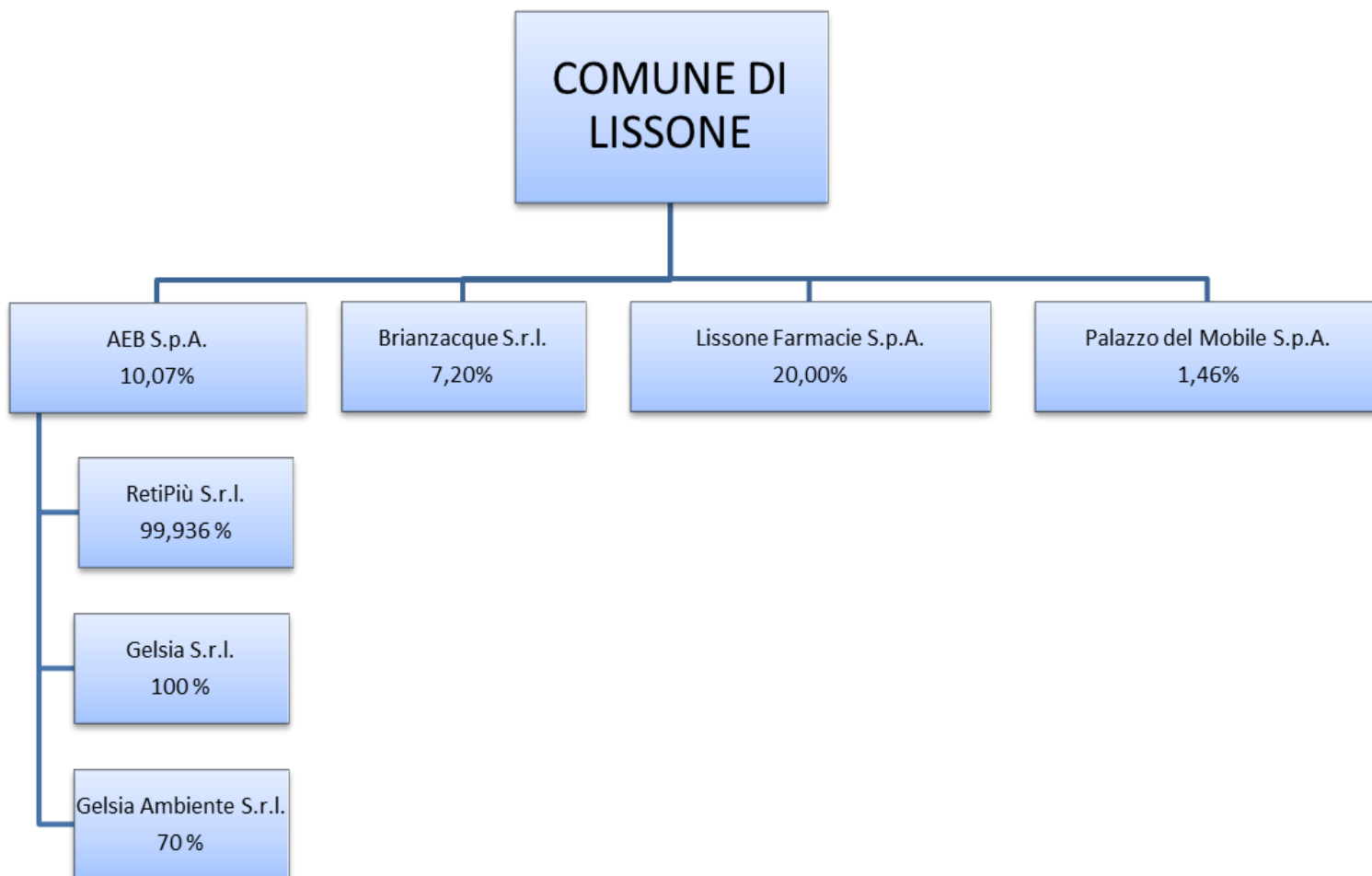
1.2 ANALISI STRATEGICA – CONDIZIONI INTERNE

1.2.1 SOCIETÀ PARTECIPATE E CONTROLLATE

Nel quadro che segue sono riportati i dati di sintesi degli Enti Controllati dall'Ente.

Società Partecipate

A seguito della relazione sulla ricognizione ordinaria delle partecipazioni possedute al 31.12.2020, prevista dall'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016, e tenuto conto delle modifiche intervenute alla fine dell'anno 2020, l'attuale quadro delle società Partecipate dirette, con indicazione delle relative quote di partecipazione, come indicato nella Deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 27.11.2020 risulta il seguente:



Società Ambiente Energia Brianza (AEB S.p.A.)

Quota di partecipazione

Il Comune possiede una partecipazione diretta nella società AeB S.p.a pari al 10,07%.

Forma giuridica	Società per azioni
Durata dell'impegno	31/12/2050
Sede legale	Via Palestro S3, Seregno (MB)
Attività svolta	<p>E' a capo del gruppo societario AEB/Gelsia operante nell'ambito dei servizi pubblici locali composto anche da Gelsia s.r.l., Gelsia Ambiente e RetiPiù s.r.l</p> <p>Gestione partecipazioni societarie (direttamente in Gelsia S.r.l., RetiPiù S.r.l. e SINIT S.r.l. in liquidazione ed indirettamente in Gelsia Ambiente S.r.l. e altre;</p> <p>AEB S.p.A. controlla Gelsia S.r.l., RetiPiù S.r.l. e Gelsia Ambiente all'interno di un gruppo aziendale denominato Gruppo AEB-Gelsia).</p> <p>Gestione farmacie (nei comuni di Seregno, Giussano, Biassono, Bovisio Masciago e Besana in Brianza). Servizio di illuminazione votiva (nei comuni di Seregno e Giussano).</p> <p>La società è inoltre operativa:</p> <ol style="list-style-type: none">1) nella gestione del centro sportivo comunale di Seregno, nelle more dell'affidamento del servizio con gara pubblica da parte del Comune di Seregno;2) nella realizzazione e gestione delle reti in fibra ottica (nei comuni di Seregno, Cabiato, Mariano Comense);3) nella proprietà delle reti del servizio idrico integrato (nei comuni di Seregno, Giussano, Meda, Desio – frazioni San Carlo e San Giuseppe, Carate Brianza, Verano Brianza, Muggiò, Sovico, Albiate)
Numero amministratori e dipendenti	Il Consiglio di Amministrazione è composto da 5 persone, ed il numero di dipendenti è di 109

Dati finanziari

RISULTATI DI BILANCIO	
2019	4.759.745
2018	31.793.853,00

2017	4.997.139,00
2016	4.321.935,00
2015	4.951.000

Società Lissone Farmacie S.p.A.

Quota di partecipazione

Il Comune possiede una partecipazione diretta nella società Lissone Farmacie S.p.A. pari al 20,00%.

Forma giuridica	Società per azioni
Durata dell'impegno	31/12/2100
Sede legale	Via G. Carducci, 24 - 20851 Lissone (MB)
Attività svolta	Vendita di prodotti farmaceutici, parafarmaceutici, articoli complementari venduti abitualmente in farmacia. La società svolge le seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> • Approvvigionamento, dispensazione e la conservazione dei farmaci; • Consulenza sull'uso dei medicinali e sulla loro scelta; • Assistenza integrativa; • Servizi di base (misurazione della pressione, controllo del peso, autotest diagnostici di prima istanza, servizi di prenotazione dei servizi sanitari CUP).
Numero amministratori e dipendenti	Il Consiglio di Amministrazione è composto da 5 persone, il personale dipendente è composto da 23 persone.

Dati finanziari

RISULTATI DI BILANCIO	
2019	427.386,00
2018	439.448,00
2017	227.317,00
2016	187.226,00
2015	367.929,00

La Società Lissone Farmacie S.p.A. si occupa della gestione del servizio farmaceutico, attività rivolta a fini sociali secondo quanto previsto dall'art. 112 del D.Lgs. 267/2000.

I dati di bilancio evidenziano la sostenibilità finanziaria e l'efficienza operativa della società.

La società ha per oggetto un'attività di produzione di beni e servizi ritenuti strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente (art. 4, co. 1), svolgendo un ruolo strategico per l'Ente.

Società Brianzacque S.r.l.

Quota di partecipazione

Il Comune possiede una partecipazione diretta nella società Lissone Brianzacque S.r.l. pari al 7,20%.

Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Durata dell'impegno	31/12/2100
Sede legale	Viale Enrico Fermi, 105 - 20900 Monza (MB)
Attività svolta	<p>Gestore unico affidatario del Servizio Idrico Integrato nella Provincia di Monza e della Brianza.</p> <p>Le principali attività svolte dalla società sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività di gestione dell'acquedotto che consiste nella; captazione delle acque di falda, (captazione fuori o dentro la gestione dell'acquedotto); potabilizzazione (dove necessario), immissione di queste nella rete dell'acquedotto, monitoraggio della risorsa idrica (comprensiva della corretta gestione dei quantitativi), la manutenzione ordinaria delle infrastrutture (pozzi + rete); • Attività di gestione delle fognature che consiste nell'allontanamento del refluo tramite collettoria verso i collettori e verso gli impianti di depurazione. Per quanto riguarda la rete fognaria rientrano le seguenti attività; manutenzione (che consiste principalmente nella pulizia della rete e nelle video ispezioni su segnalazione), manutenzione straordinaria (piccole estensioni di rete), controllo dei reflui; • Attività di depurazione che consiste nel trattamento del refluo, convogliato tramite collettori; • Attività di progettazione finalizzata alla costruzione di impianti di allontanamento, trattamento e depurazione delle acque reflue; ed estensione delle reti idriche e fognarie.
Numero amministratori e dipendenti	Il Consiglio di Amministrazione è composto da 5 persone, il personale dipendente è composto da 333 persone.

Dati finanziari

RISULTATI DI BILANCIO	
2019	4.757.231,00
2018	5.469.239,00
2017	7.360.438,00
2016	1.392.107,00
2015	2.418.950,00

La Società Brianzacque S.r.l. gestisce il Servizio Idrico Integrato nella Provincia di Monza e della Brianza; tale servizio rientra tra i servizi di interesse generale di cui all'Art. 4, co. 2, lett. a) del D.Lgs. 175/2016 per i quali le Amministrazioni pubbliche possono mantenere partecipazioni in società all'uopo costituite. Tali attività ai sensi del D. Lgs. 152/2006 non può peraltro essere svolta direttamente dall'Ente Locale.

Secondo quanto espresso nella relazione sulla ricognizione ordinaria delle partecipazioni prevista dall'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016, l'Amministrazione intende mantenere la quota di proprietà di Brianzacque S.r.l.

Società Palazzo del Mobile S.p.a. (in liquidazione)

Quota di partecipazione

Il Comune possiede una partecipazione diretta nella società Palazzo del Mobile S.p.a. pari all'1,46%.

Forma giuridica	Società per azioni
Durata dell'impegno	31/12/2054
Sede legale	Nuova Valassina, 116 - 20851 Lissone (MB)
Attività svolta	<p>Costruzione in Lissone di un Palazzo destinato ad esposizione permanente di mobili e prodotti d'arredamento, nonché organizzazione e gestione della mostra.</p> <p>La società svolgeva una attività finalizzata alla:</p> <ul style="list-style-type: none">• Costruzione in Lissone di un Palazzo destinato ad esposizione permanente di mobili e prodotti d'arredamento, nonché organizzazione e gestione della mostra stessa;• Attuazione di iniziative permanenti, periodiche atte a propagandare l'esposizione in campo commerciale, tecnico ed artistico.
Numero amministratori e dipendenti	Il Consiglio di Amministrazione è composto da 11 persone.

Dati finanziari

RISULTATI DI BILANCIO	
2019	n.d ⁵
2018	- 749.643,00
2017	- 193.698,00
2016	- 458.154,00
2015	- 277.889,00

La società già dal 2015 non aveva una gestione attiva della propria attività, essendo l'attività di mediazioni già cessata nel corso dell'esercizio 2013. La misura che era stata programmata nel precedente piano operativo di razionalizzazione era di procedere al suo scioglimento previa vendita unico asset rappresentato dal Palazzo del Mobile e alla liquidazione della quota del Comune.

⁵ I dati relativi al bilancio 2019 non sono disponibili in quanto la società è in liquidazione.

L'assemblea straordinaria tenutasi il 13 Marzo 2017 ha deliberato lo scioglimento e messa in liquidazione della società stessa.

La procedura non si è ancora conclusa.

Società Gelsia S.r.l.

Quota di partecipazione

Il Comune possiede una partecipazione indiretta tramite AEB, si occupa della vendita e della distribuzione di gas naturale nei Comuni della Provincia di Monza e Brianza.

Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Durata dell'impegno	31/12/2050
Sede legale	Via Palestro, 33 - 20831 Seregno (MB)
Attività svolta	Vendita di gas naturale ed energia in tutti i Comuni soci. Gestione e costruzione impianti di teleriscaldamento e impianti fotovoltaici.
Numero amministratori e dipendenti	Il Consiglio di Amministrazione è composto da 5 persone, il personale dipendente è composto da 72 persone.

Dati finanziari

RISULTATI DI BILANCIO	
2019	6.734.807
2018	25.248.106,00
2017	7.300.061,00
2016	10.302.902,00
2015	6.351.279,00

La società, svolgendo prevalentemente l'attività di vendita di gas naturale ed energia elettrica, non appare rientrare in alcuna delle categorie all'art. 4 del D. Lgs 175/2016. Tuttavia il possesso della partecipazione totalitaria di Gelsia Ambiente S.r.l. e le ipotesi di operazioni straordinarie di aggregazione societaria da parte del Gruppo AEB – Gelsia appaiono coerenti a giustificare il mantenimento della partecipazione in capo al Comune. L'Amministrazione si riserva comunque di valutare lo sviluppo delle suddette operazioni straordinarie di aggregazione societaria.

Secondo quanto espresso nella relazione sulla ricognizione ordinaria delle partecipazioni prevista dall'art.20 del D.Lgs. n. 175/2016, l'Amministrazione intende mantenere la quota di proprietà di Gelsia S.r.l.

Società Retipiù S.r.l.

Quota di partecipazione

La società, di cui Il Comune possiede una partecipazione indiretta tramite AEB, gestisce il servizio pubblico di distribuzione e misura del gas naturale.

Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Sede legale	Via Palestro, 33 - 20831 Seregno (MB)
Attività svolta	Servizio pubblico di distribuzione del gas. Attività di progettazione, costruzione e gestione reti di gas e di elettricità.
Numero amministratori e dipendenti	Il Consiglio di Amministrazione è composto da 5 persone, il personale dipendente è composto da 127 persone.

Dati finanziari

RISULTATI DI BILANCIO	
2019	4.608.379,00
2018	4.793.268,00
2017	4.441.261,00
2016	3.314.302,00
2015	6.383.979,00

La società gestisce il servizio pubblico di distribuzione e misura del gas naturale. L'attività della società è riconducibile alla produzione di un servizio di interesse generale: pertanto la partecipazione appare necessaria per le finalità dell'Ente. Il trend economico-finanziario della società dimostra la sua convenienza economica, la sua sostenibilità finanziaria e la sua efficienza operativa.

Secondo quanto espresso nella relazione sulla ricognizione ordinaria delle partecipazioni prevista dall'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016, l'Amministrazione intende mantenere la quota di proprietà di Retipiù S.r.l.

Società Gelsia Ambiente S.r.l.

La società, di cui il Comune possiede una partecipazione indiretta tramite AEB, è la società responsabile dei servizi di igiene ambientale e della gestione della piattaforma ecologica del Comune di Lissone.

Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Sede legale	via Caravaggio, 26/A - 20832 Desio (MB)
Attività svolta	Raccolta rifiuti, gestione piattaforma ecologica, spazzamento stradale e trasporto rifiuti. Inoltre è responsabile della gestione della piattaforma ecologica del Comune di Lissone.
Numero amministratori e dipendenti	Il Consiglio di Amministrazione è composto da 5 persone, il personale dipendente è composto da 370 persone.

Dati finanziari

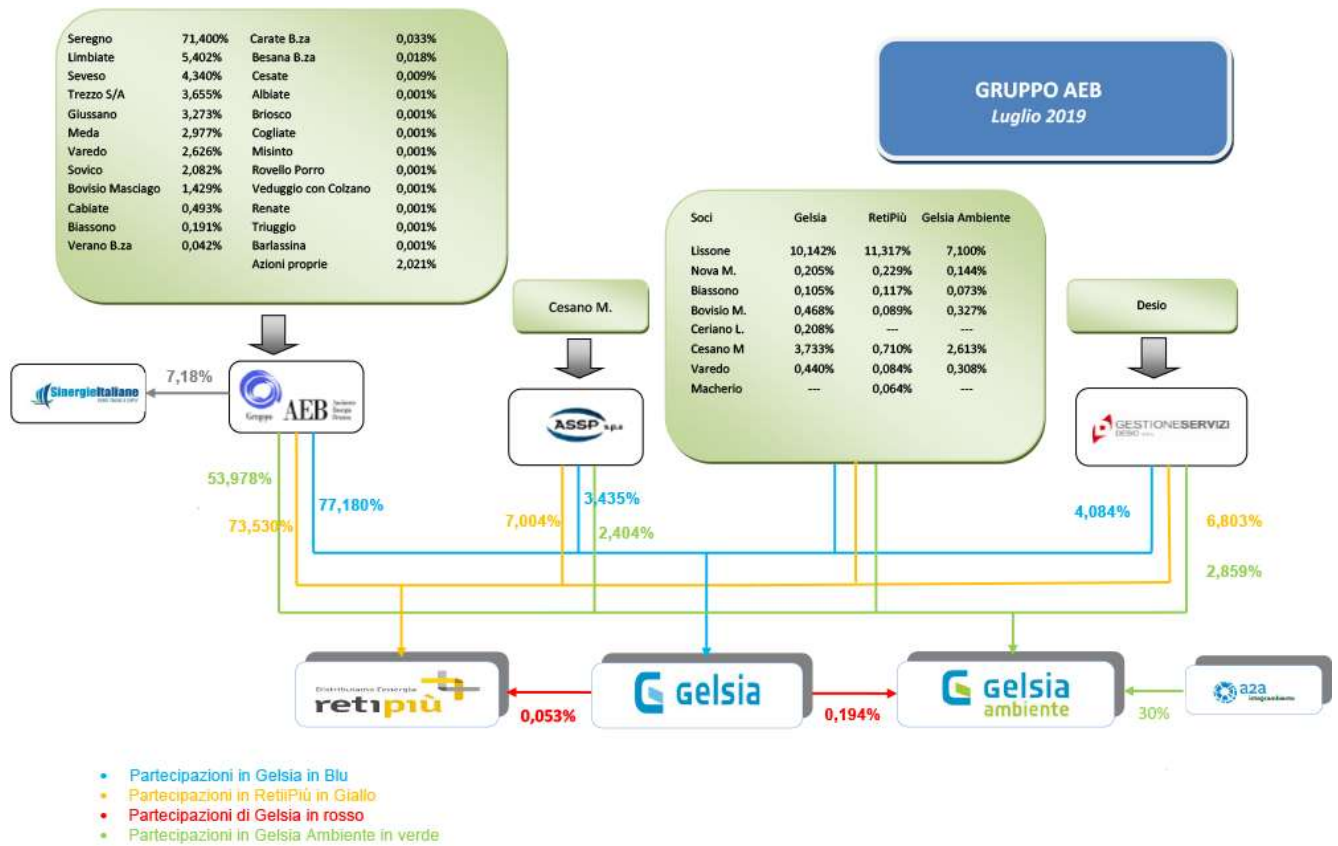
RISULTATI DI BILANCIO	
2019	1.181.553,00
2018	453.607,00
2017	881.672,00
2016	1.056.759,00
2015	1.143.363,00

La società gestisce il servizio pubblico di igiene ambientale, attività riconducibile alla produzione di un servizio di interesse generale e pertanto la partecipazione risulta indispensabile per le finalità dell'Ente. L'andamento economico-finanziario della società ne evidenzia la sua sostenibilità finanziaria, la sua convenienza economica e la sua efficienza operativa.

Secondo quanto espresso nella relazione sulla ricognizione straordinaria delle partecipazioni prevista dall'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016, l'Amministrazione intende mantenere la quota di proprietà di Gelsia Ambiente S.r.l.

Nel corso del 2020 dovrà essere portato a termine il progetto di riassetto societario del Gruppo AEB/Gelsia che prevede il conferimento in AEB delle partecipazioni detenute dal Comune nelle tre società operative Gelsia, Gelsia Ambiente e Retipiù.

Attuale struttura societaria Gruppo AEB (luglio 2019)



1.2.2 PATRIMONIO

Nel quadro che segue sono riportati i dati relativi alla gestione dei beni patrimoniali del Comune di Lissone al 31.12.2020.

COMUNE	INDIRIZZO	NUMERO CIVICO	UNITA' IMMOBILI	TIPOLOGIA IMMOBILE
Lissone (MB)	Piazza Caduti di via Fani	20	1	Edificio scolastico (20)
Lissone (MB)	Piazza Giuseppe Garibaldi	21	1	Ufficio strutturato ed assimilabili (34)
Lissone (MB)	Piazza Lega Lombarda	1	28	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Piazza Libertà	1	1	Parcheggio collettivo (30)
Lissone (MB)	Piazza Libertà	25	1	Teatro, cinematografo, struttura per concerti e spettacoli e assimilabili (33)
Lissone (MB)	Piazza Martiri delle Foibe	1	1	Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico (5)
Lissone (MB)	Piazza Sant'Antonio Maria Zaccaria	13	1	Teatro, cinematografo, struttura per concerti e spettacoli e assimilabili (33)
Lissone (MB)	Piazza Sant'Antonio Maria Zaccaria	13	1	Ospedali, case di cura, cliniche e assimilabili (29)
Lissone (MB)	Piazza Sant'Antonio Maria Zaccaria	13	2	Ufficio strutturato ed assimilabili (34)
Lissone (MB)	Piazza Sant'Antonio Maria Zaccaria	13	1	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Piazzale Rimembranze	1	1	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Piazzale Virgilio	2	1	Abitazione (11)

Lissone (MB)	Piazzale Virgilio	2	1	Edificio scolastico (20)
Lissone (MB)	Piazzale Virgilio	2	1	Cantina, soffitta, rimessa, box, garage, posto auto aperto/scoperto (14)
Lissone (MB)	Via A. Appiani	19	1	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Via A. Appiani	21	1	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Via A. Catalani	24	1	Terreno urbano (1)
Lissone (MB)	Via A. Catalani	34	1	Terreno urbano (1)
Lissone (MB)	Via A. da Giussano	56	1	Ufficio strutturato ed assimilabili (34)
Lissone (MB)	Via A. Gramsci	21	1	Ufficio strutturato ed assimilabili (34)
Lissone (MB)	Via A. Lamarmora	9	10	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Via A. Murri	70	4	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Via A. Murri	72	2	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Via A. Murri	76	9	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Via A. Negri	2	7	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Via A. Negri	4	8	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Via A. Negri	6	4	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Via A. Pacinotti	28	1	Locale commerciale, negozio (26)
Lissone (MB)	Via A. Pacinotti	28	1	Ospedali, case di cura, cliniche e assimilabili (29)
Lissone (MB)	Via A. Pacinotti	82	14	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Via A. Penati	6	1	Edificio scolastico (20)
Lissone (MB)	Via Archimede	51	1	Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico (5)
Lissone (MB)	Via Aspromonte	62	1	Terreno urbano (1)
Lissone (MB)	Via A. Stoppani	17	1	Ospedali, case di cura, cliniche e assimilabili (29)
Lissone (MB)	Via A. Stoppani	17	1	Locale commerciale, negozio (26)
Lissone (MB)	Via A. Volta	29	6	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Via A. Volta	31	5	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Via B. Cellini	40	1	Terreno urbano (1)
Lissone (MB)	Via Besozzi	12	1	Parcheggio collettivo (30)
Lissone (MB)	Via C. Nigra	1	2	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Via C. Nigra	10	3	Cantina, soffitta, rimessa, box, garage, posto auto

				aperto/scoperto (14)
Lissone (MB)	Via Caravaggio	1	1	Edificio scolastico (20)
Lissone (MB)	Via Carotto	16	1	Ufficio strutturato ed assimilabili (34)
Lissone (MB)	Via Corino	21	1	Terreno urbano (1)
Lissone (MB)	Via Dante Alighieri	30	2	Impianto sportivo (24)
Lissone (MB)	Via dei Ciliegi	3	1	Terreno urbano (1)
Lissone (MB)	Via dei Platani	20	1	Edificio scolastico (20)
Lissone (MB)	Via dei Platani	20	1	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Via del Pioppo	9	1	Struttura residenziale collettiva (32)
Lissone (MB)	Via del Pioppo	9	1	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Via del Tiglio	12	1	Edificio scolastico (20)
Lissone (MB)	Via della Pinacoteca	4	1	Ufficio strutturato ed assimilabili (34)
Lissone (MB)	Via della Pinacoteca	6	1	Biblioteca, pinacoteca, museo, gallerie (13)
Lissone (MB)	Via delle Industrie	1	1	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo (3)
Lissone (MB)	Via Don Gaffuri	1	1	Parcheggio collettivo (30)
Lissone (MB)	Via Don Minzoni	46	1	Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico (5)
Lissone (MB)	Via Don Minzoni	64	1	Ufficio strutturato ed assimilabili (34)
Lissone (MB)	Via Don Raffaele Crippa	21	1	Parcheggio collettivo (30)
Lissone (MB)	Via E. Fermi	1	1	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Via E. Fermi	1	1	Edificio scolastico (20)
Lissone (MB)	Via E. Fermi	40	1	Edificio scolastico (20)
Lissone (MB)	Via E. Torricelli	24	1	Terreno urbano (1)
Lissone (MB)	Via E. Torricelli	58	1	Terreno agricolo (2)
Lissone (MB)	Via F. Aliprandi	9	32	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Via F. Cilea	2	1	Locale commerciale, negozio (26)
Lissone (MB)	Via F. Cilea	2	1	Impianto sportivo (24)
Lissone (MB)	Via F. Ferrucci	5	13	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Via F. Ferrucci	7	15	Abitazione (11)

Lissone (MB)	Via F. Ferrucci	9	15	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Via F. Ferrucci	11	1	Locale commerciale, negozio (26)
Lissone (MB)	Via F. Ferrucci	78	1	Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico (5)
Lissone (MB)	Via F. Mariani	1	1	Edificio scolastico (20)
Lissone (MB)	Via F. Mariani	1	1	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Via F. Petrarca	1	1	Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico (5)
Lissone (MB)	Via Fiume	1	1	Locale commerciale, negozio (26)
Lissone (MB)	Via Fiume	3	1	Biblioteca, pinacoteca, museo, gallerie (13)
Lissone (MB)	Via G. Bacelli	1	1	Terreno urbano (1)
Lissone (MB)	Via G. Fantoni	3	1	Parcheggio collettivo (30)
Lissone (MB)	Via G. Garibaldi	28	1	Ufficio strutturato ed assimilabili (34)
Lissone (MB)	Via G. Guidoni	7	2	Ufficio strutturato ed assimilabili (34)
Lissone (MB)	Via G. Guidoni	9	2	Ufficio strutturato ed assimilabili (34)
Lissone (MB)	Via G. Leopardi	12	2	Magazzino e locali di deposito (27)
Lissone (MB)	Via G. Leopardi	12	1	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Via G. Maggiolini	19	1	Ufficio strutturato ed assimilabili (34)
Lissone (MB)	Via G. Marconi	1	1	Edificio scolastico (20)
Lissone (MB)	Via G. Matteotti	158	1	Ufficio strutturato ed assimilabili (34)
Lissone (MB)	Via G. Pepe	5	1	Struttura residenziale collettiva (32)
Lissone (MB)	Via G. Piermarini	1	1	Terreno urbano (1)
Lissone (MB)	Via S. Rosa	1	1	Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico (5)
Lissone (MB)	Via G. Sala	1	1	Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico (5)
Lissone (MB)	Via G. Tarra	2	1	Edificio scolastico (20)
Lissone (MB)	Via G. Verga	1	1	Terreno agricolo (2)
Lissone (MB)	Via G. Verga	1	1	Terreno agricolo (2)
Lissone (MB)	Via G. Verga	1	1	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo (3)
Lissone (MB)	Via G.B. Vico	12	1	Abitazione (11)

Lissone (MB)	Via G.B. Vico	12	1	Cantina, soffitta, rimessa, box, garage, posto auto aperto/scoperto (14)
Lissone (MB)	Via G.B. Vico	12	1	Edificio scolastico (20)
Lissone (MB)	Via G.L. Bernini	1	1	Terreno urbano (1)
Lissone (MB)	Via L. Conti	1	1	Ufficio strutturato ed assimilabili (34)
Lissone (MB)	Via M. Bernasconi	14	1	Struttura residenziale collettiva (32)
Lissone (MB)	Via M. Bernasconi	14	1	Ufficio strutturato ed assimilabili (34)
Lissone (MB)	Via M. Bernasconi	52	1	Terreno urbano (1)
Lissone (MB)	Via M. Buonarroti	48	1	Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico (5)
Lissone (MB)	Via Montelungo	5	12	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Via N. Sauro	4	1	Ufficio strutturato ed assimilabili (34)
Lissone (MB)	Via N. Sauro	4	1	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Via N. Sauro	20	1	Terreno urbano (1)
Lissone (MB)	Via N. Sauro	34	4	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Via P. Sarpi	1	1	Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico (5)
Lissone (MB)	Via P. Nenni	12	23	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Via P. Nenni	16	17	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Via Santa Margherita	29	1	Terreno urbano (1)
Lissone (MB)	Via S. Botticelli	16	4	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Via S. Botticelli	18	5	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Via S. Botticelli	20	11	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Via S. Botticelli	20	1	Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico (5)
Lissone (MB)	Via S. Botticelli	22	7	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Via S. Botticelli	24	6	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Via S. Domenico Savio	33	1	Locale commerciale, negozio (26)
Lissone (MB)	Via S. Domenico Savio	33	1	Ufficio strutturato ed assimilabili (34)
Lissone (MB)	Via S. Francesco d'Assisi	124	1	Terreno urbano (1)

Lissone (MB)	Via T. Vecellio	33	12	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Via Tripoli	15	1	Magazzino e locali di deposito (27)
Lissone (MB)	Via V. Alfieri	14	1	Edificio scolastico (20)
Lissone (MB)	Via Vincenzo Bottego	78	1	Magazzino e locali di deposito (27)
Lissone (MB)	Via Vincenzo Bottego	80	1	Impianto sportivo (24)
Lissone (MB)	Via Vincenzo Bottego	80	1	Fabbricato per attività produttiva (21)
Lissone (MB)	Via Vittorio Bottego	80	1	Terreno agricolo (2)
Lissone (MB)	Via Vittorio Bottego	80	1	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo (3)
Lissone (MB)	Via Vittorio Bottego	80	1	Terreno urbano (1)
Lissone (MB)	Via Volturmo	3	1	Edificio scolastico (20)
Lissone (MB)	Via XX Settembre	115	29	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Via XX Settembre	115	3	Locale commerciale, negozio (26)
Lissone (MB)	Via XXV Aprile	11	4	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Via XXV Aprile	11	3	Cantina, soffitta, rimessa, box, garage, posto auto aperto/scoperto (14)
Lissone (MB)	Via XXV Aprile	11	1	Caserma (17)
Lissone (MB)	Viale della Repubblica	15	1	Terreno urbano (1)
Lissone (MB)	Viale Martiri della Libertà	77	1	Caserma (17)
Lissone (MB)	Viale Martiri della Libertà	12	1	Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico (5)
Lissone (MB)	Viale Vallassina	1	1	Terreno urbano (1)
Lissone (MB)	Viale Vallassina	1	1	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo (3)

1.2.3 INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI

Le linee programmatiche individuate nel programma di mandato ed esplicitate negli obiettivi strategici verranno realizzate tenendo conto di un'analisi accurata delle risorse finanziarie che si renderanno disponibili nel periodo di mandato, sia per la gestione di parte corrente, sia per la gestione riguardante gli investimenti.

La programmazione dell'Ente per il periodo di riferimento si sviluppa tenendo conto della diversa natura delle risorse, a seconda che essa sia tesa al mantenimento, allo sviluppo o alle politiche di investimento.

Il DUP declina infatti in missioni e programmi le principali linee di indirizzo su politica tariffaria e tributaria, investimenti e gestione dei servizi locali. In questo documento deve necessariamente darsi conto del raggiungimento degli equilibri di bilancio e degli obiettivi di finanza pubblica.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

L'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. passa dalla misura attuale dello 0,59% alla misura dello 0,75%. La soglia di esenzione dall'applicazione dell'addizionale ai redditi a tal fine imponibili viene elevata a 15.000,00 euro. La previsione di gettito, riproporzionata tenendo conto dell'aumento dell'aliquota, è stimata nell'importo 5.000.000,00 euro annui.

IMU – IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

L'articolo 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020), ha disposto l'abrogazione, a decorrere dall'anno 2020, della disciplina dell'Imposta Unica Comunale, denominata IUC, di cui all'articolo 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, ad eccezione delle disposizioni relative alla Tassa sui rifiuti (TARI).

La Legge di bilancio 2020 ha disposto inoltre l'istituzione di una ulteriore modalità di tassazione immobiliare, introducendo l'Imposta municipale propria; il soggetto attivo dell'imposta è il Comune, con riferimento agli immobili la cui superficie insiste, interamente o prevalentemente, sul territorio del Comune stesso.

Il soggetto passivo dell'imposta è il soggetto possessore di immobili, intendendosi per tale il titolare del diritto di proprietà, ovvero il titolare del diritto reale di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi, superficie sugli stessi.

È inoltre soggetto passivo dell'imposta il genitore assegnatario della casa familiare a seguito di provvedimento del giudice che costituisce altresì il diritto di abitazione in capo al

genitore affidatario dei figli. Nel caso di concessione di aree demaniali, soggetto passivo è il concessionario.

Per gli immobili, anche da costruire o in corso di costruzione, concessi in locazione finanziaria, soggetto passivo è il locatario a decorrere dalla data della stipula e per tutta la durata del contratto.

L'imposta municipale propria ha per presupposto il possesso di immobili con esclusione dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa.

L'imposta municipale propria pertanto non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 per le quali continua ad applicarsi l'aliquota ridotta e la detrazione di € 200,00 annua.

Va peraltro ricordato che, a norma dell'articolo 6 del decreto-legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 maggio 2014, n. 68, ai fini della contabilizzazione delle regolazioni finanziarie di cui all'articolo 1, comma 380-ter, lettera a), della legge 228/2012, i comuni iscrivono la quota dell'IMU al netto della quota di spettanza per l'alimentazione del fondo di solidarietà comunale (pari a € 1.863.057,57 per il Comune di Lissone).

Per l'anno 2020 il Comune prevede l'applicazione delle seguenti aliquote:

o ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE - con riferimento alle abitazioni principali l'aliquota si applica esclusivamente a quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9; per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo - : 0,40 per cento (zero virgola quaranta per cento);

o ALIQUOTA alloggi degli Istituti autonomi per le case popolari e degli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati aventi le stesse finalità degli IACP: 0,40 per cento (zero virgola quaranta per cento);

o ALIQUOTA immobili concessi in uso gratuito e relative pertinenze C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo, a parenti in linea retta ed affini fino al primo grado, a condizione che il parente ed il suo nucleo familiare risiedano anagraficamente e dimorino abitualmente nell'immobile, con applicazione per il periodo di effettiva concessione ed obbligo di presentazione di apposita dichiarazione all'ufficio di competenza entro il 31/12/2020: 0,70 per cento (zero virgola settanta per cento), stabilendo che restano valide le dichiarazioni per uso gratuito presentate a partire dal 2013, per chi è in possesso dei requisiti anche nel 2020, che la dichiarazione avrà valenza anche per gli anni successivi, fintanto che sarà prevista l'aliquota agevolata o sino ad una nuova dichiarazione in rettifica per il venir meno delle condizioni e che in caso di mancata presentazione della dichiarazione entro il termine sopra indicato il contribuente non ha diritto all'applicazione della presente aliquota;

o ALIQUOTA unità immobiliari - fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 - concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea

retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9; il beneficio si applica anche al coniuge del comodatario, in caso di morte di quest'ultimo in presenza di figli minori: 0,70 per cento (zero virgola settanta per cento);

o ALIQUOTA fabbricati classificati o classificabili nella categoria catastale D, esclusi i fabbricati classificati come D/5: 0,76 per cento (zero virgola settantasei per cento);

o ALIQUOTA fabbricati accatastati in categoria D/5: 1,06 per cento (uno virgola zero sei per cento);

o ALIQUOTA immobili locati a canone concordato di cui alla Legge 9 dicembre 1998, n. 431: 0,70 per cento (zero virgola settanta per cento);

o ALIQUOTA fabbricati classificati o classificabili nelle categorie catastali C/1 e C/3: 0,90 per cento (zero virgola novanta per cento);

o ALIQUOTA fabbricati classificati o classificabili nelle categorie catastali C/1 e C/3, interamente posseduti da imprese costituite in data non antecedente al 01/07/2015 o concessi in locazione a imprese, a partire dal 01/07/2015, per l'utilizzo diretto ai fini di attività d'impresa (nella seconda ipotesi soltanto a partire dalla data di locazione), con obbligo di presentazione di apposita dichiarazione all'ufficio di competenza entro il 31/12/2020, restando valide le dichiarazioni a partire dall'anno 2016 per chi è in possesso dei requisiti anche nel 2020 : 0,86 per cento (zero virgola ottantasei per cento);

o ALIQUOTA BASE da applicare a tutti gli immobili, casi e fattispecie non ricompresi e/o non indicati nei punti precedenti: 0,93 per cento (zero virgola novantatre per cento);

e la conferma della detrazione per l'abitazione principale e relative pertinenze nella misura prevista dall'art. 13, comma 10, del Decreto Legge n. 201/2011 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 214/2011 (Euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae la destinazione ad abitazione principale da parte del soggetto passivo);

Il gettito complessivo previsto per il 2020, al netto di tale quota trattenuta per alimentare il fondo di solidarietà comunale, è stato rideterminato in € 6.830.000.

TARI – TASSA SUI RIFIUTI

La disciplina del tributo sui rifiuti TARI risulta confermata.

Le tariffe devono essere previste obbligatoriamente in misura sufficiente a garantire l'integrale copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, al netto dei proventi del servizio di raccolta differenziata, al netto del trasferimento statale forfetario riconosciuto per le scuole pubbliche e al netto del gettito derivante dall'attività di accertamento.

Il Consiglio comunale, prima dell'approvazione del bilancio preventivo, dovrà approvare:

- il piano finanziario per l'anno 2020,
- le tariffe del tributo per l'anno 2020.

Si deve sottolineare comunque la difficoltà nell'adozione dei predetti documenti a causa dei tempi ristretti imposti dalla recente delibera dell'ARERA, Autorità di regolazione di Energia, reti ed ambiente n. 351/2019 per la copertura dei costi efficienti del servizio integrato dei rifiuti.

E' al vaglio dell'Amministrazione comunale l'introduzione della tassa rifiuti "puntuale", che prevede una tariffazione che consente di associare la singola utenza al rifiuto indifferenziato che produce (o di altre tipologie che costituiscono comunque costi di raccolta e smaltimento per amministrazioni e gestori), e di misurarlo puntualmente introducendo una tariffa calcolata anche in base alla reale produzione di rifiuto conferito dall'utente.

ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE

Per l'imposta di soggiorno (istituita con deliberazione di consiglio comunale n. 11 del 27 febbraio 2015, con decorrenza 1 aprile 2015) e per l'imposta comunale sulla pubblicità ed i diritti sulle pubbliche affissioni, non si prevedono variazioni alle aliquote.

CANONI

Con la disciplina prevista dai commi da 816 a 836 della legge 160/2019, è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, a decorrere dal 2021, il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, denominato «canone».

I successivi commi da 837 a 847 della legge 160/2019 disciplinano l'istituzione da parte dei comuni, delle province e delle città metropolitane, a decorrere dal 2021, del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate.

I due nuovi canoni sostituiscono: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. I due nuovi canoni sono comunque comprensivi di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE E CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

La determinazione del fondo di solidarietà comunale, istituito dall'articolo 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, in sostituzione del soppresso fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, è correlata con le discipline dell'IMU e della TASI, già sopra evidenziate. Peraltro e come già accennato, a

livello di bilancio dello Stato, il fondo di solidarietà comunale risulta proprio alimentato da una quota dell'IMU di spettanza comunale.

Il dato del fondo di solidarietà comunale 2021 per il Comune viene confermato nella misura pari a € 2.450.000,00. L'importo della quota di alimentazione del fondo assicurata attraverso una quota dell'IMU, di spettanza comunale, che sarà trattenuta dall'Agenzia delle Entrate è confermata nell'importo di € 1.863.057,57. Si ricorda che la risorsa IMU iscritta in bilancio è al netto della predetta quota di alimentazione del FSC.

Il gettito degli altri trasferimenti erariali, viene previsto sulla base delle comunicazioni del ministero dell'Interno e si riferisce ad altri contributi minori finalizzati per interventi specifici (cinque per mille gettito Irpef, trasferimento dallo Stato per il tributo sui rifiuti degli edifici scolastici, oneri per accertamenti medico legali ai dipendenti, trasferimenti compensativi IMU, TARI, ecc.).

In riferimento ai trasferimenti correnti da amministrazioni locali, le previsioni vengono elaborate sulla base di comunicazioni della Regione e, in assenza di dati definitivi, in via generale sostanzialmente tenendo conto dei dati relativi all'esercizio precedente.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

I principali servizi a domanda individuale quali l'asilo nido, le mense scolastiche, il pre-post scuola, i centri estivi sono rivolti ad un'utenza nella fascia di età compresa fra zero e 14 anni. Risultano confermate le tariffe attualmente in vigore.

Le tariffe relative ai servizi cimiteriali sono state aggiornate in relazione all'effettiva copertura dei costi di gestione in considerazione anche del fatto che le stesse risultavano in vigore dall'anno 2000.

Tra le entrate extratributarie, oltre ai proventi dei servizi a domanda individuale, trovano allocazione anche i proventi di altri servizi pubblici. Tra questi, vanno citati per rilevanza: i proventi derivanti dai servizi istituzionali, il canone per il servizio distribuzione gas, i proventi della convenzione per l'affidamento del servizio farmaceutico a Lissone Farmacie S.p.A. ed i proventi per contravvenzioni al codice della strada, per il 50% dei quali esiste un preciso vincolo di destinazione appositamente determinato dalla Giunta Comunale.

Vengono iscritti tra tali entrate anche i proventi derivanti dalle locazioni del patrimonio immobiliare dell'ente. La voce più significativa riguarda il gettito derivante dagli affitti degli stabili di edilizia residenziale pubblica. Proseguirà l'attività di verifica e recupero morosità da parte dell'ufficio patrimonio.

In tale titolo sono allocati anche i proventi derivanti dal canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, le cui tariffe risultano confermate.

Vanno ricordate infine le entrate derivanti da sponsorizzazioni, che finanziano corrispondenti stanziamenti di spesa che potranno essere impegnati solo nei limiti degli avvenuti accertamenti di entrata.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate in conto capitale che verranno previste al titolo IV del bilancio di previsione 2021 – 2023 sono destinate al finanziamento della spesa in conto capitale.

Le entrate derivanti da alienazione sono previste in euro 782.650 (per l'esercizio 2021) e sono comprensive degli importi derivanti dall'alienazione di fabbricati (come da piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari) e di quelli derivanti dalla trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà (euro 100.000) .

Le entrate derivanti dai permessi di costruire e le altre entrate in materia urbanistico-edilizia sono quantificate in complessivi euro 1.550.000. Per il 2021 il Comune si avvarrà della possibilità di utilizzare la quota degli oneri per il finanziamento di spese correnti, ai sensi del comma 460 della legge 232/2016.

I commi da 819 a 826 della legge di bilancio 2019 hanno sancito il definitivo superamento del saldo di competenza e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali possono utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (co. 820). Il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821).

Il nuovo impianto normativo autorizza l'utilizzo degli avanzi di amministrazione effettivamente disponibili e del fondo pluriennale vincolato (compresa la quota derivante da indebitamento), ma anche l'assunzione del debito nei soli limiti stabiliti all'art. 204 del TUEL.

La quota di avanzo di amministrazione applicata al bilancio di previsione per l'esercizio 2020 ammonta a complessivi 9.921.595,97 euro:

- 254.845,97 euro di avanzo vincolato destinato a spese correnti,
- 9.666.750,00 euro di avanzo destinato al finanziamento di spese di investimento

Per il finanziamento delle spese in conto capitale previste nel 2020 verrà confermato anche l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (strumento contabile introdotto dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118).

Si tratta del saldo finanziario costituito da risorse accertate, destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente, già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata di finanziamento. Garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso e nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria cosiddetta potenziata di cui ai principi contabili allegati al citato D.Lgs. 118/2011.

Nel corso del 2018 è stato sottoscritto il contratto di partenariato pubblico privato – locazione finanziaria di opere pubbliche – ai sensi degli articoli 180 e 187 del D. Lgs. 50/2016 per la progettazione esecutiva, la realizzazione, il finanziamento, la manutenzione ordinaria per 15 anni della nuova palestra polifunzionale (palazzetto) di Lissone. La locazione finanziaria avrà la durata di anni 15 a far data dalla sottoscrizione del Verbale di presa in consegna delle opere.

Il Comune corrisponderà al soggetto finanziatore, a fronte della locazione finanziaria, canoni semestrali, posticipati, pari a 30. Il primo canone da corrisponderci contestualmente alla messa in decorrenza del contratto di locazione finanziaria, unitamente al corrispettivo di € 760.000,00 (finanziato da contributo regionale) è stato previsto nel bilancio nell'esercizio 2022.

In considerazione dello sblocco degli avanzi introdotto dal nuovo impianto normativo, il Comune si riserva di valuterà la possibilità di esercitare la facoltà di procedere al riscatto anticipato delle opere come previsto dal contratto. L'esercizio di tale facoltà comporta la possibilità di anticipare il pagamento dei canoni ancora non pagati e del valore di riscatto finale.

Analisi delle entrate correnti e in conto capitale (triennio 2020 – 2022)

Entrate	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Totale triennio
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa	21.982.025,60	21.935.279,08	22.807.800,00	22.387.000,00	67.130.079,08
Titolo II - Trasferimenti correnti	4.882.507,31	2.324.605,19	1.999.505,19	2.084.505,19	6.408.615,57
Titolo III - Entrate extratributarie	7.162.859,23	7.010.250,00	6.997.250,00	7.097.250,00	21.104.750,00
Titolo IV - Entrate in conto capitale	3.742.640,00	3.020.250,00	2.550.000,00	3.141.000,00	8.711.250,00
Titolo V - Entrate da riduzione attività finanz.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	5.350.500,00	5.350.500,00	5.350.500,00	5.350.500,00	16.051.500,00
Fondo pluriennale vincolato	732.652,74	0	0	0	0,00
<i>Somma</i>	43.853.184,88	39.640.884,27	39.705.055,19	40.060.255,19	119.406.194,65
Avanzo applicato	14.056.748,16	11.222.550,00	0,00	0,00	11.222.550,00
Totale	57.909.933,04	50.863.434,27	39.705.055,19	40.060.255,19	130.628.744,65

Analisi delle spese correnti e in conto capitale (triennio 2020 – 2022)

Spese	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Totale triennio
Titolo I - Spese correnti	36.992.507,99	32.983.414,27	30.078.835,19	30.593.835,19	93.656.084,65
Titolo II - Spese in conto capitale	18.557.502,56	12.887.836,06	2.184.900,00	1.855.000,00	16.927.736,06
Titolo IV - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	109.000,00	109.000,00
Titolo VII - Spese per conto terzi e partite di giro	5.350.500,00	5.350.500,00	5.350.500,00	5.350.500,00	16.051.500,00
<i>Somma</i>	60.900.510,55	51.221.750,33	37.614.235,19	37.908.335,19	126.744.320,71
Disavanzo presunto					
Totale	60.900.510,55	51.221.750,33	37.614.235,19	37.908.335,19	126.744.320,71

Riepilogo spese correnti per missione

Denominazione			2020	2021 (previsione)	2022 (previsione)	2023 (previsione)
TOTALE MISSIONE 1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	previsione di competenza	738.470,20	6.315.878,88	6.050.015,72	6.130.571,50
TOTALE MISSIONE 3	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	1.543.698,22	1.594.800,00	1.545.677,76	1.574.339,00
TOTALE MISSIONE 4	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	3.296.133,00	3.238.326,66	2.574.553,51	2.622.234,06
TOTALE MISSIONE 5	Tutela e valorizzazione dei beni attività culturali	previsione di competenza	1.166.309,90	1.182.000,00	1.001.339,60	1.050.435,00
TOTALE MISSIONE 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	372.300,00	349.746,00	276.651,12	281.269,56
TOTALE MISSIONE 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	693.891,27	672.300,00	566.694,00	642.967,00
TOTALE MISSIONE 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	7.317.898,00	7.296.300,00	7.258.864,00	7.322.300,00
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	1.889.600,00	1.672.400,00	1.388.545,44	1.379.576,00
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	previsione di competenza	35.000,00	23.500,00	18.330,00	18.565,00
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	previsione di competenza	9.313.197,74	7.913.065,65	6.572.141,05	6.690.519,17
TOTALE MISSIONE 13	Tutela della salute	previsione di competenza	29.000,00	29.000,00	22.620,00	22.910,00
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	1.571.900,00	157.900,00	130.730,00	120.415,00
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	2.376.109,66	2.538.179,08	2.672.672,99	2.737.733,90
	TOTALE GENERALE	previsione di competenza	30.343.507,99	32.983.396,27	30.078.835,19	30.593.835,19

Capacità di indebitamento

Il limite teorico per la capacità di indebitamento per il finanziamento di spese in conto capitale previsto dall'articolo 204 del Tuel, risulta dimostrato dal calcolo riportato nel prospetto:

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2018	<i>Euro</i>	29.378.249,97
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)	<i>Euro</i>	2.937.825,00
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		
	<i>Euro</i>	
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		
	<i>Euro</i>	2.937.825,00

L'Ente non ha in essere operazioni d'indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel.

Alla fine dell'esercizio 2016 l'Ente ha azzerato completamente il proprio indebitamento.

Pur avendo il Comune di Lissone un'ampia capacità d'indebitamento nel triennio 2021-2023 non si prevede la contrazione di nuovi mutui.

1.2.4 GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

TOTALE ENTE							
Categoria	Profilo professionale	In servizio al 31.12.2019	2020		2021		TOTALI
			Cessazioni	Assunzioni	Cessazioni	Assunzioni	
Dirigente		5	1	1			5
D.3	Comandate Polizia Locale	1			1	1	1
D.3	Funzionario	19	2	1	2	0	16
D.1	Istruttore Amministrativo	4	0	3	2	1	6
D.1	Istruttore Direttivo Tecnico	4	1	3		1	7
D.1	Ufficiale Polizia Locale	4	2	3			5
D.1	Coordinatrice Nido e Servizi Integrazione	2					2
D.1	Assistenti Sociali	7	1	1	1	2	8
C	Istruttore Amministrativo	56	13	17	4	1	57
C	Istruttore Aiuto Bibliotecario	5					5
C	Istruttore Tecnico	8	2	3			9
C	Agente Polizia Locale	21		2			23
C	Conducente mezzi speciali	2					2
C	Educatrici Nido	14		1			15
C	Educatrici Integrazione Handicap	4	1				3
B.3	Collaboratore Amministrativo	11	2			1	10
B.3	Collaboratore Professionale Disegnatore	1					1
B.3	Operaio Specializzato	5	1			2	6
B.1	Esecutore Operaio	1		1			2

B.1	Esecutore Amministrativo	3					3
B.1	Esecutore cuoco	2					2
B.1	Ausiliario Socio Assistenziale	1	1				0
A	Ausiliario Commesso	8					8
							0
TOTALE		188	27	36	10	9	196

Nota: i dati tengono conto delle assunzioni e cessazioni programmate alla data del 14.01.2020

SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI							
Categoria	Profilo professionale	In servizio al 31.12.2019	2020		2021		TOTALI
			Cessazioni	Assunzioni	Cessazioni	Assunzioni	
	Dirigente	1					1
D.3	Funzionario	5					5
	Istruttore Direttivo	1					1
D.1	Amministrativo						
C	Istruttore Amministrativo	27	4	6	3	1	27
B.3	Collaboratore Amministrativo	4	1			1	4
B.1	Esecutore Amministrativo	2					2
A	Ausiliario commesso	4					4
TOTALE		44	5	6	3	2	44

SETTORE FINANZE E BILANCIO							
Categoria	Profilo professionale	In servizio al 31.12.2019	2020		2021		TOTALI
			Cessazioni	Assunzioni	Cessazioni	Assunzioni	
	Dirigente	1	1	1			1
D.3	Funzionario	4					4
	Istruttore Direttivo	2		1	2	1	2
D.1	Amministrativo						
C	Istruttore Amministrativo	6	3	3			6
B.3	Collaboratore Amministrativo	2					2
B.1	Esecutore Amministrativo	1					1
A	Ausiliario Commesso	1					1
TOTALE		17	4	5	2	1	17

SETTORE POLITICHE EDUCATIVE, GIOVANILI, PROMOZIONE CULTURALE ED ECONOMICA							
Categoria	Profilo professionale	In servizio al 31.12.2019	2020		2021		TOTALI
			Cessazioni	Assunzioni	Cessazioni	Assunzioni	
	Dirigente	1					1
D.3	Funzionario	3	1		1		1
	Istruttore Direttivo	1		2			3
D.1	Amministrativo						
C	Istruttore Amministrativo	8	1	2	1		8
C	Istruttore Aiuto Bibliotecario	5					5
B.3	Collaboratore Amministrativo	1					1
B.1	Esecutore cuoco	2					2
A	Ausiliario commesso	1					1
TOTALE		22	2	4	2	0	22

SETTORE POLITICHE SOCIALI, PER L'INFANZIA E DI PROMOZIONE SPORTIVA

Categoria	Profilo professionale	In servizio al 31.12.2019	2020		2021		TOTALI
			Cessazioni	Assunzioni	Cessazioni	Assunzioni	
Dirigente		1					1
D.3	Funzionario	1					1
D.1	Assistente Sociale	7	1	1	1	2	8
D.1	Coordinatrice asilo nido e servizi integrazione	2					2
C	Istruttore Amministrativo	6	2	3			7
C	Conducente mezzi speciali	2					2
C	Educatore Nido	14		1			15
C	Educatore Integrazione Handicap	4	1				3
B.3	Collaboratore Amministrativo	1					1
B.1	Ausiliario Socio Assistenziale	1	1				0
A	Ausiliario commesso	2					2
TOTALE		41	5	5	1	2	42

SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

Categoria	Profilo professionale	In servizio al 31.12.2019	2020		2021		TOTALI
			Cessazioni	Assunzioni	Cessazioni	Assunzioni	
Dirigente		1					1
D.3	Funzionario	6	1	1	1		5
D.1	Istruttore Direttivo Tecnico	4	1	3		1	7
C	Istruttore Amministrativo	7	3	3			7
C	Istruttore Tecnico	8	2	3			9
B.3	Collaboratore Amministrativo	2	1				1
B.3	Collaboratore Professionale	1					1
B.3	Disegnatore	1					1
B.3	Operaio Specializzato	5	1			2	6
B.1	Esecutore Operaio	1		1			2
TOTALE		35	9	11	1	3	39

CORPO DI POLIZIA LOCALE

Categoria	Profilo professionale	In servizio al 31.12.2019	2020		2021		TOTALI
			Cessazioni	Assunzioni	Cessazioni	Assunzioni	
D.3	Comandante Polizia Locale	1			1	1	1
D.1	Ufficiale Polizia Locale	4	2	3			5
C	Agente Polizia Locale	21		2			23
C	Istruttore Amministrativo	2					2
B.3	Collaboratore Amministrativo	1					1
TOTALE		29	2	5	1	1	32

1.3 INDIRIZZI STRATEGICI

Le linee programmatiche di mandato sono approvate in data 05/06 ottobre 2017 con delibere di Consiglio Comunale n. 63/64. Esse, in coerenza con il contesto socioeconomico in cui l'Ente opera, rispondono ai diversi obiettivi strategici che l'Amministrazione comunale intende raggiungere nell'arco temporale del suo mandato amministrativo 2017/2022.

Gli indirizzi strategici di mandato sono i seguenti:

- **UNA CITTÀ OPEROSA:** *Lissone deve continuare ad essere la città operosa che è stata finora. Il Comune ha un ruolo centrale nel promuovere tutte le leve per sviluppare ulteriormente il territorio in termini di opportunità occupazionali e lavorative.*

LISSENE 2022: Lissone è fra le città di riferimento del territorio della Brianza in termini di opportunità lavorative e occupazionali. E' un territorio dinamico, capace di adattarsi alle evoluzioni dei mercati e di cogliere le occasioni di sviluppo. Lissone è polo di riferimento artigianale, commerciale e terziario, in cui gli storici settori trainanti del legno e del mobile insieme alle nuove attività generate dalle richieste moderne generano un'attrattiva verso la città.

- **UNA CITTÀ SICURA:** *Non si può pensare ad una comunità senza pensare ad un luogo dove chi vive si sente al sicuro. Il termine sicurezza viene oggi declinato in tanti modi: ordine e sicurezza pubblica, sicurezza urbana, sicurezza stradale, sicurezza sociale. Quest'amministrazione fa proprio il concetto di sicurezza partecipata, una sicurezza che per essere efficacemente realizzata ha bisogno di collaborazione tra amministrazione e cittadini. Una sicurezza che si riappropria del valore della comunità come persone che vivono insieme sullo stesso territorio. Una sicurezza che non sia solo tutela dell'incolumità fisica, ma anche percezione di vivere in un ambiente sicuro.*

LISSENE 2022: Lissone è vissuta da tutti i cittadini e dai suoi visitatori come un territorio sicuro, in cui la comunità locale è consapevole del suo ruolo importante per garantire questo bene comune.

- **UNA CITTÀ SOLIDALE E INCLUSIVA:** *In questi ultimi anni di crisi economica il ruolo dell'istituzione pubblica nel garantire politiche volte a sostenere la solidarietà e l'inclusione sociale è diventato cruciale. Il comune gioca in questo una partita centrale essendo l'ente più vicino ai cittadini. La città di Lissone è*

cresciuta molto negli ultimi anni in termini di residenti e conseguentemente le sfide poste all'amministrazione in termini di garanzia dei servizi per tutti sono diventate ancora più evidenti.

LISSONE 2022: Lissone è una città attenta ai bisogni di tutti, in cui buone pratiche condivise con associazioni ed enti no-profit generano un welfare di comunità. La qualità dei servizi offerti alle persone è a livello delle migliori prassi regionali e nazionali.

- **UNA CITTÀ COLTA:** *Un'amministrazione cittadina responsabile si caratterizza anche per la capacità di realizzare iniziative volte a fornire ai suoi cittadini servizi di promozione culturale di eccellenza. Le opportunità di crescita culturale della comunità sono, infatti, garanzia della qualità di un territorio.*

LISSONE 2022: Lissone promuove un'offerta culturale variegata e innovativa, in cui la modernità delle proposte si unisce all'importanza dei luoghi che la ospitano. Questa vivacità è in grado di valorizzare il patrimonio esistente e di creare le condizioni per lo sviluppo anche economico del territorio, anche in collaborazione con tutte le risorse della società civile e con un'attenzione particolare alle generazioni più giovane.

- **UNA CITTÀ VIVIBILE:** *La necessità di applicare la logica del "consumo suolo zero" passa attraverso l'applicazione del vigente Piano di governo del territorio a cui si associa la progettualità di riqualificare aree dismesse o al momento non pienamente fruibili dalla cittadinanza. Tale percorso ingloba il territorio nella sua interezza al fine di fornire un pieno rilancio estetico, sociale ed economico della città rispondente ai bisogni sia di chi qui vive, sia di chi fa di Lissone il proprio punto di partenza o di arrivo lavorativo o studentesco.*

LISSONE 2022: Lissone è una città in cui gli spazi pubblici sono più strutturati e fruibili da tutta la cittadinanza, con un'attenzione particolare alla sicurezza e alle esigenze di ogni categoria economica e sociale. Il verde è una risorsa sia in quanto tale, sia come spazio di aggregazione.

- **UNA CITTÀ MOBILE:** *Muoversi a Lissone è complicato per via dell'eccessiva presenza di auto dettata da un incremento passato della popolazione cui non ha fatto seguito un'adeguata programmazione della mobilità interna. Per questo, favorire mezzi alternativi all'auto prevede necessariamente una pianificazione che dia massima attenzione al settore ciclo-pedonale e a quello dei trasporti pubblici su gomma o su ferro. Costante per raggiungere l'obiettivo deve essere il rapporto con gli enti superiori e una condivisione di idee con le realtà territorialmente limitrofe.*

LISSENE 2022: *Lissone è una città in cui tutti possono muoversi liberamente e in sicurezza, nella quale l'automobile è solo una delle alternative possibili per effettuare spostamenti interni. Ogni categoria sociale trova le risposte in una mobilità adeguata alle differenti esigenze del territorio.*

- **UNA CITTÀ SOSTENIBILE E PIÙ VERDE**: *L'attenzione all'aria, all'acqua, al suolo e al verde è inderogabile per una comunità che voglia crescere e che desideri un incremento di qualità della propria salute, dello stare bene e del ben-essere. Il risultato passa innanzitutto da un non-spreco delle risorse naturali e dall'applicazione di tecnologie e strumentazioni all'avanguardia che consentano il monitoraggio costante e l'intervento tempestivo in caso di necessità. Il controllo dell'applicazione degli appalti nel verde pubblico ed in tutti gli ambiti connessi alle opere pubbliche è strumento a disposizione del Comune per garantire la corretta procedura degli interventi previsti nei lavori contrattualizzati.*

LISSENE 2022: *Lissone è una città in cui il poco verde pubblico rimasto è curato e valorizzato, reso fruibile per i cittadini quale luogo di aggregazione e svago. Il verde è inglobato in un territorio che pone attenzione e rispetto verso se stesso attuando logiche di innovazione che permettono di introdurre la tecnologia per produrre servizi utili alla collettività. Il rifiuto è una risorsa fonte di risparmio, è ben differenziato ed è conferito in una struttura adeguata ad una città di 45.000 abitanti. Esso non è più un problema, ma un punto di forza di una comunità che pone attenzione all'ambiente, alla salute e al riciclo.*

- **UNA CITTÀ GIOVANE**: *La città richiede maggiori spazi ed attrattive per i più giovani, verso i quali è già stato compiuto un importante lavoro all'interno dei rispettivi percorsi scolastici e delle strutture che li hanno ospitati. Lo sguardo abbraccia ora l'intera città con l'intenzione di fornire luoghi, momenti e figure per rendere più proficuo il tempo dello studio, della ricerca del lavoro e del tempo libero.*

LISSENE 2022: *Lissone è una città in cui i giovani possono trovare occasioni formative in strutture adeguate allo studio, con la possibilità di partecipare a momenti altamente professionalizzanti per introdurli al mondo del lavoro. Ma Lissone è anche luogo di sano divertimento e di incontro, nell'ottica di contrastare comportamenti giovanili poco consoni e rispettosi del bene pubblico.*

- **UNA CITTÀ SPORTIVA**: *Lo sport ha un compito educativo e di crescita personale, strumento di inclusione sociale e di prevenzione di comportamenti poco consoni ad una crescita comunitaria. Lo sport promuove uno stile di vita*

sano e corretto rispetto alla convivenza civile. La pratica sportiva sostiene la vita in ogni età garantendo autonomia, prestazioni motorie e coesione sociale.

LISSENE 2022: Lissone è una città in cui è possibile praticare molteplici discipline sportive in spazi moderni e sicuri. La pratica sportiva avviene in impianti giustamente adeguati alle necessità degli atleti sulla base delle singole esigenze dettate dalla pratica agonistica o amatoriale, dalle età e dalle proprie abilità.

- **UNA CITTÀ “AMICA”**: Gli “amici” animali fanno parte della città, condividono spazi pubblici con i loro padroni e con tutta la popolazione, e rappresentano una compagnia che merita il giusto rispetto e le adeguate attenzioni da parte sia dei cittadini che dell’Ente. Lissone è dotata di Regolamento per il benessere degli animali e di un Ufficio per i diritti degli animali, il percorso prosegue per sensibilizzare maggiormente verso comportamenti consoni all’ambiente urbano.

LISSENE 2022: Gli animali di affezione sono integrati nel contesto urbano e sociale della città, trovano spazi riservati e figure specializzate preposte a prevenire ogni forma di discriminazione e di sfruttamento.

- **UNA CITTÀ DI TUTTI**: La crescita di una comunità non può declinarsi solo mediante atti amministrativi di cui i cittadini devono comunque essere informati con ogni strumento che favorisca la trasparenza. I cittadini tuttavia non sono solo oggetto di decisioni assunte sulla base di esigenze manifestate dalla collettività, ma possono essere primi proponenti al fianco dell’Amministrazione nella gestione del bene comune e nell’erogazione di servizi che portino ad un miglioramento generale della città.

LISSENE 2022: Lissone è una città viva dove la partecipazione viene giocata sia a livello decisionale che operativo attraverso il bilancio partecipato e azioni più localizzate e circoscritte nelle quali i cittadini sono soggetti proponenti ed attuatori.

LINEE DI MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI	PROGRAMMI
<u>UNA CITTÀ OPEROSA</u>	Il supporto alla ricerca di occupazione	15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
	L'adesione al progetto Brianza 2025	15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
	Le agevolazioni alle attività imprenditoriali di under 35	14 - Sviluppo economico e competitività	01 - Industria, PMI e Artigianato
	Il sostegno all'utilizzo dello spazio Coworking	15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
	L'analisi del tessuto produttivo	14 - Sviluppo economico e competitività	01 - Industria, PMI e Artigianato
	La Consulta delle professioni e del lavoro	15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
	Il marketing territoriale orientato al place branding	14 - Sviluppo economico e competitività	01 - Industria, PMI e Artigianato /02 - Commercio - Reti distributive - Tutela dei consumatori
	Il rilancio del progetto Brianza Experience	14 - Sviluppo economico e competitività	01 - Industria, PMI e Artigianato /02 - Commercio - Reti distributive - Tutela dei consumatori
	La partecipazione a fiere, manifestazioni e sagre	14 - Sviluppo economico e competitività	01 - Industria, PMI e Artigianato /02 - Commercio - Reti distributive - Tutela dei consumatori
	Le proposte per lo "shopping in città"	14 - Sviluppo economico e competitività	02 - Commercio - Reti distributive - Tutela dei consumatori
	La valorizzazione dell'ex scalo merci	14 - Sviluppo economico e competitività	01 - Industria, PMI e Artigianato

	Palazzo del Mobile		
<u>UNA CITTÀ SICURA</u>	La messa a norma di tutti gli edifici scolastici e gli spazi sportivi comunali	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	05/06 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali/Ufficio tecnico
	La sinergia con i corpi di Polizia Locale delle altre città	03 - Ordine pubblico e sicurezza	01 - Polizia Locale e amministrativa
	Il monitoraggio dei varchi di accesso tramite videocamere	03 - Ordine pubblico e sicurezza	01 - Polizia Locale e amministrativa
	L'istituzione della "Polizia di prossimità"	03 - Ordine pubblico e sicurezza	02 - Sistema Integrato di Sicurezza Urbana
	Il servizio di reperibilità continua del personale comunale	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse Umane
	L'applicazione del Piano di emergenza comunale	11 - Soccorso civile	01 - Sistema di protezione civile
	Il contrasto all'abusivismo edilizio e all'abbandono di rifiuti	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	03 - Rifiuti
	La formazione di gruppi di Controllo di vicinato	03 - Ordine pubblico e sicurezza	02 - Sistema Integrato di Sicurezza Urbana
	La revisione della gestione e del controllo del campo nomadi	03 - Ordine pubblico e sicurezza	02 - Sistema Integrato di Sicurezza Urbana
<u>UNA CITTÀ SOLIDALE E INCLUSIVA</u>	La difesa dei servizi socio-sanitari	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	02 - Interventi per la disabilità
	La garanzia dei servizi infermieristici e socio-sanitari sul territorio	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	02 - Interventi per la disabilità
	La piena operatività del servizio «Dopo di Noi»	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	02 - Interventi per la disabilità
	Il progetto di «vita indipendente»	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	02 - Interventi per la disabilità

	La valorizzazione del Centro Diurno Integrato della RSA Agostoni	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	03 - Interventi per gli anziani
	L'istituzione di un servizio di spazio-nido nell'ex Penati	04 - Istruzione e diritto allo studio	01 - Istruzione prescolastica
	L'emergenza abitativa e le misure di politica della casa	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	06 - Interventi per il diritto alla casa
	La promozione di un pronto intervento alimentare	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
	Le politiche di conciliazione fra persona e servizi comunali - sviluppo dell'informatizzazione dei servizi di sportello	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione / 04 - Istruzione e diritto allo studio	10 - Risorse Umane / 01 - Istruzione prescolastica
	La costituzione del «Parlamento dei popoli»	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	08 - Cooperazione e associazionismo
	La presenza dei richiedenti asilo	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	08 - Cooperazione e associazionismo
	Valorizzazione politiche di genere e anti-violenza	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	08 - Cooperazione e associazionismo
<u>UNA CITTÀ COLTA</u>	La manutenzione del patrimonio storico attraverso bandi pubblici	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
	L'acquisizione dell'ex cineteatro Excelsior	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
	Interventi di manutenzione Museo d'Arte Contemporanea	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
	I tavoli di lavoro con le associazioni	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

	Il nuovo Polo delle associazioni in Villa Magatti	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
	L'ampliamento dell'orario di apertura della Biblioteca Civica	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
	L'incremento di accessi al MAC	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
	L'istituzione di un cinema estivo all'aperto	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
	Il collegamento fra l'Università degli adulti e il territorio	04 – Istruzione e Diritto allo studio	02 - Altri ordini di istruzione non universitaria
	Creazione sportello associazioni	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
<u>UNA CITTÀ VIVIBILE</u>	La riqualificazione del centro cittadino con un concorso di idee	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	05/06 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali/Ufficio tecnico
	La riqualificazione dell'asta della Valassina	08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01 - Urbanistica e assetto del territorio
	La riqualificazione dell'area stazione	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	05 - Viabilità e infrastrutture stradali
	La definitiva riqualificazione del quartiere don Moscotti	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	08 - Cooperazione e associazionismo
	La conclusione dell'iter di approvazione del nuovo Regolamento Edilizio	08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01 - Urbanistica e assetto del territorio
	La manutenzione straordinaria a Palazzo Terragni	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
	La valorizzazione del Plis Grugnotorto-Villoresi	08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01 - Urbanistica e assetto del territorio

	Il monitoraggio del Progetto Pedemontana	08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01 - Urbanistica e assetto del territorio
	Le barriere antirumore sulla linea ferroviaria Milano-Chiasso	08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01 - Urbanistica e assetto del territorio
<u>UNA CITTÀ MOBILE</u>	L'istituzione dell'area 30 km/h intorno al Centro storico e a Santa Margherita	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	05 - Viabilità e infrastrutture stradali
	Il nuovo piano della sosta	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	05 - Viabilità e infrastrutture stradali
	L'applicazione dei Piani di circolazione sicura intorno alle scuole	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	05 - Viabilità e infrastrutture stradali
	La sistemazione dei marciapiedi cittadini	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	05 - Viabilità e infrastrutture stradali
	La realizzazione del Polo per la mobilità in zona stazione	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	05 - Viabilità e infrastrutture stradali
	Il progressivo abbattimento delle barriere architettoniche da edifici pubblici	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	02 - Interventi per la disabilità
	La realizzazione della rete ciclo-pedonale in città	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	05 - Viabilità e infrastrutture stradali
	Le migliorie alle fermate degli autobus	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	02 - Trasporto pubblico locale
	I servizi di trasporto a costo calmierato per gli anziani	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	03 - Interventi per gli anziani
	Il sostegno a Piedibus e Carpooling	04 - Istruzione e diritto allo studio	01 - Istruzione prescolastica
	L'adesione alla Rete dei Comuni Icbi (Iniziativa Carburanti a Basso Impatto)	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	05 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>UNA CITTÀ SOSTENIBILE E PIÙ VERDE</u>	La nuova illuminazione pubblica a LED	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	05 - Viabilità e infrastrutture stradali
	Il raddoppio della piattaforma ecologica e Area recupero-riuso	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	03 - Rifiuti
	Il traguardo dell'80% della raccolta differenziata	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	03 - Rifiuti

	L'incremento della qualità degli spazi verdi pubblici	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
	L'istituzione dell'Osservatorio Ambientale	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
	L'installazione di centraline per il monitoraggio dell'aria	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
	Gli incentivi alla riqualificazione energetica	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
	La cura pianificata del verde pubblico	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
	La costruzione di un orto condiviso presso il Bosco urbano	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	02 - Interventi per la disabilità
<u>UNA CITTÀ GIOVANE</u>	L'apertura dell'ex CPS a luogo di studio	06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	02 - Giovani
	La creazione di spazi gioco per ragazzi e adolescenti	06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	01 - Sport e tempo libero
	L'esperienza del nuovo Servizio Civile Universale	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione / 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	10 - Risorse Umane / 02 - Giovani
	Gli incontri formativi per avvicinare giovani e lavoro e l'alternanza studio-lavoro	06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	02 - Giovani
	Il rilancio del Centro giovanile Cubotto	06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	02 - Giovani
	Gli «animatori di quartiere»	06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	02 - Giovani
<u>UNA CITTÀ SPORTIVA</u>	Il nuovo Palazzetto dello sport	06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	01 - Sport e tempo libero

	Il sostegno dell'attività sportiva	06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	01 - Sport e tempo libero
	La valorizzazione di progetti di sport inclusivo	06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	01 - Sport e tempo libero
	La piscina comunale (o sovracomunale) coperta	06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	01 - Sport e tempo libero
<u>UNA CITTÀ "AMICA"</u>	Il consolidamento dell'Ufficio per i diritti degli animali	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
	La campagna di sensibilizzazione contro l'abbandono estivo	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
<u>UNA CITTÀ DI TUTTI</u>	L'istituzione del bilancio partecipato	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	02 - Segreteria Generale
	La gestione condivisa dei beni comuni urbani	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	02 - Segreteria Generale
	L'aggregazione di volontari civici per la cura del verde	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
	Gli incontri i quartiere con il Sindaco e i cittadini - L'organizzazione di eventi di «Trasparenza Point» nei quartieri	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	02 - Segreteria Generale
	La distribuzione dell'informatore comunale	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	02 - Segreteria Generale
	I percorsi di animazione e socializzazione nei quartieri	06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	02 - Giovani
	La lotta all'evasione	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
	Le iniziative scolastiche su dipendenze e legalità	04 - Istruzione e diritto allo studio	02 - Altri ordini di istruzione non universitaria

	La sottoscrizione del "Patto di cittadinanza"	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	02 - Segreteria Generale
	La completa digitalizzazione della modulistica municipale	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile / 08 - Sistemi informativi
	La piena operatività ed efficienza del personale comunale	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	02 - Segreteria Generale / 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato / 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile / 10 - Risorse Umane
	L'incentivazione alla piena operatività dell'unità di Fund Raising	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
	Il Forum di Famiglie	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	08 - Cooperazione e associazionismo
	Il coinvolgimento degli stake holder	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	02 - Segreteria Generale

1.4 MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE AI CITTADINI

Nel corso del mandato amministrativo, i programmi e gli obiettivi contenuti nel DUP saranno oggetto di verifica e rendicontazione con la seguente cadenza:

- annualmente in occasione:
 - ❖ della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi;
 - ❖ dell'approvazione, da parte della Giunta, della relazione sulla *performance*, prevista dal D.Lgs. n. 150/2009. Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della *performance* dell'Ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;
- a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato di cui all'art.4 del DLgs. N. 149/2011, con la quale viene rafforzato il collegamento tra visione politica e comunicazione istituzionale, si darà conto ai cittadini del lavoro svolto dall'Ente e dell'efficacia delle politiche adottate.

SEZIONE OPERATIVA

MISSIONE 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 02: Segreteria generale

SEGRETERIA GENERALE

Il Servizio Segreteria e Contratti si occupa principalmente del supporto amministrativo al funzionamento degli organi istituzionali – Sindaco, Consiglio Comunale e Giunta - e della conclusione delle procedure di affidamento degli appalti di beni, servizi e lavori mediante la stipulazione dei relativi contratti. Alla stessa Unità organizzativa fanno capo anche le attività del protocollo-archivio, dei messi e degli uscieri.

Supporto agli organi istituzionali – Segreteria generale

L'attività di supporto agli organi istituzionali e statutari è sostanzialmente finalizzata ad assicurare il regolare e continuo esercizio delle rispettive funzioni, mediante lo svolgimento delle seguenti attività:

- segreteria al Sindaco, per la gestione dei rapporti con la struttura organizzativa comunale, con la cittadinanza e in genere con i soggetti privati, con i vari enti istituzionali esterni;
- segreteria alla Presidenza del Consiglio, per la gestione delle attività prodromiche alla convocazione dei Consigli Comunali, per la gestione della Conferenza dei Capi Gruppo e delle Commissioni consiliari permanenti, per la gestione dei rapporti con la struttura organizzativa comunale;
- segreteria generale, per le funzioni di collegamento tra la struttura amministrativa e gli organi politici, soprattutto per quanto riguarda la convocazione della Giunta Comunale;

- assistenza alla Commissione Istituzionale e alla Conferenza dei Capigruppo, intesa come presenza alle sedute per assicurare la verbalizzazione delle decisioni e lo svolgimento delle altre operazioni di segretariato;
- gestione delle proposte di deliberazione di Consiglio e di Giunta comunale;
- pubblicazione delle deliberazioni nell'albo pretorio on-line ed altri adempimenti conseguenti all'approvazione degli atti collegiali;
- adempimenti connessi al funzionamento del Consiglio Comunale, compreso il servizio di trascrizione delle sedute del Consiglio Comunale mediante un'impresa esterna, la registrazione e trasmissione video delle sedute tramite apposito service;
- adempimenti relativi all'esercizio del diritto di informazione dei Consiglieri;
- adempimenti relativi al diritto di accesso agli atti dei cittadini relativi a documenti depositati presso la segreteria;
- applicazione della disciplina in materia di trasparenza della situazione patrimoniale degli amministratori (Sindaco, Assessori e Consiglieri Comunali).

L'iter di approvazione dei provvedimenti amministrativi, deliberazioni di Consiglio e di Giunta e determinazioni dirigenziali, viene trattato mediante procedure informatiche che consentono di gestire e monitorare le operazioni di avanzamento del singolo atto nelle varie fasi del procedimento: predisposizione proposta, pareri tecnici e contabili, attestazione di copertura finanziaria, iscrizione all'ordine del giorno dei rispettivi organi collegiali, approvazione, numerazione, sottoscrizione con firma digitale, integrazione dell'efficacia mediante pubblicazione all'albo pretorio on-line, inserimento negli archivi del portale istituzionale, conservazione sostitutiva.

Contratti

Numerosi procedimenti amministrativi si concludono con la stipulazione di atti di natura privata, attraverso i quali vengono regolati rapporti contrattuali di vario tipo e contenuto; tra i principali: gli appalti per la fornitura di beni, lo svolgimento di servizi e l'esecuzione di lavori pubblici; le convenzioni urbanistiche; le concessioni di servizi; le convenzioni; i contratti cimiteriali.

Allo scopo, il servizio contratti predispone gli schemi contrattuali richiesti dalla natura dell'atto e dal suo valore economico ed effettua i necessari adempimenti amministrativi propedeutici alla formazione e sottoscrizione dello stesso. In particolare svolge i dovuti controlli per accertare in via definitiva la sussistenza dei requisiti che consentono ai privati di contrarre con la pubblica amministrazione, precedentemente dichiarati in via sostitutiva in sede di procedura di affidamento del contratto.

Protocollo - archivio

Il servizio protocollo effettua la registrazione in ingresso di tutta la corrispondenza indirizzata al Comune di Lissone, qualunque sia il mezzo di trasmissione: consegna a mano, Posta Elettronica Certificata, posta elettronica ordinaria, servizio postale, corrieri privati. Prepara e spedisce mediante posta ordinaria o raccomandata la corrispondenza in partenza dall'ente. Lo smistamento della documentazione in ingresso da parte del protocollo avviene attraverso la rete intranet Jente. Il settore organizzativo che risulta il destinatario principale del documento (corrispondente interno) lo prende formalmente in carico e ne gestisce i successivi passaggi, sia verso i propri operatori che nei confronti degli altri settori eventualmente interessati alla trattazione della pratica. I vari passaggi vengono registrati dal sistema in modo da consentire un monitoraggio costante della circolazione della documentazione all'interno dell'ente. I dirigenti possono in qualunque momento verificare lo stato della documentazione trasmessa dal protocollo ai corrispondenti interni dei propri servizi, controllando se la stessa è stata presa in carico e da chi. Un monitoraggio centralizzato consente di verificare se esistono ritardi nella presa in carico della corrispondenza da parte degli uffici.

L'archivio comunale, suddiviso fra corrente e storico, è situato presso la Biblioteca Civica e ospita tutta la documentazione che i servizi non trattengono presso i propri uffici. L'attività di gestione e aggiornamento dell'archivio comprende la redazione di un elenco di scarto della documentazione già eliminabile e ancora conservata nei depositi; la schedatura analitica delle pratiche concluse; il riordino fisico con definizione degli atti soggetti a scarto; la redazione di un inventario su supporto digitale e delle copie necessarie. Per la sua complessità questa attività richiede l'impiego di personale in possesso di titoli di formazione specialistici, che non essendo disponibile nell'organico dell'ente viene assunto dall'esterno mediante contratti di lavoro autonomo.

Messi e usci

Le attività istituzionali del servizio messi e usci consistono nella notificazione degli atti, operazione necessaria al perfezionamento di procedimenti civili, penali e amministrativi, il cui errato adempimento comporta rilevanti effetti giuridici in termini di legittimità e regolarità dei procedimenti a cui sono funzionali.

Il personale dell'ufficio, sia i messi che gli usci, garantiscono in occasione delle varie manifestazioni ed eventi organizzati dall'Amministrazione comunale o dalle realtà associative del territorio comunale l'apertura e la custodia delle sale comunali nelle quali si svolgono dette manifestazioni (Biblioteca, Villa Reati, Palazzo Comunale, Palazzo Terragni, Villa Magatti). L'apertura e la chiusura del Palazzo comunale è svolta dagli usci.

URP - SPORTELLO PER IL CITTADINO

Le attività dello Sportello per il Cittadino si collocano nell'ambito delle competenze che la legge 150 del 2000 assegna alle pubbliche amministrazioni in materia di comunicazione e informazione ai cittadini, il particolare:

- attività di front-office, dirette a favorire lo scambio di informazioni fra amministrazione e cittadini, mediate la raccolta di segnalazioni e criticità; i canali di contatto sono diversi, e-mail, telefonate, sportello;
- attività di back-office, necessarie alla gestione delle richieste e all'attivazione degli interventi da parte degli uffici competenti;
- collaborazione continua con gli uffici interni ed esterni per gestire al meglio l'accompagnamento e l'orientamento dei cittadini verso i servizi comunali;
- gestione delle affissioni negli spazi interni al municipio;
- collaborazione con vari uffici comunali per la gestione di talune procedure o attività, ad esempio:
 - ricevimento delle domande per l'accesso al bonus Enel e gas e al bonus idrico;
 - ricevimento delle richieste di prenotazione di accesso a vari servizi comunali.

A partire dalla legge 241 del 1990 e con ricorrenti interventi normativi, da ultimo in materia di trasparenza, il legislatore ha richiesto alle pubbliche amministrazioni, soprattutto a quelle che sono direttamente rappresentative di un territorio e della sua popolazione, la piena realizzazione del diritto dei cittadini, singoli o associati, alla partecipazione. Non solamente ai procedimenti amministrativi di loro interesse ma anche ad una partecipazione più ampia e generale all'attività amministrativa. Questo impegno si traduce anche nel coinvolgimento dell'URP-Sportello per il cittadino nelle specifiche azioni che l'amministrazione programma e realizza durante l'anno con il coinvolgimento attivo dei cittadini.

COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE

Comunicazione

L'Amministrazione riconosce l'importanza delle modalità con le quali un ente rappresentativo del proprio territorio si rapporta ai propri cittadini: alle persone, alle famiglie, alle realtà economiche e sociali. Le attività della “*funzione della comunicazione pubblica*” devono essere caratterizzate da un dialogo continuo attraverso il quale raccogliere elementi indispensabili per verificare i risultati delle attività dell'ente e per orientare le scelte istituzionali e politiche sia in sede strategica che operativa. In tal senso, appare di fondamentale importanza intercettare i differenti target della popolazione cittadina introducendo strumenti anche innovativi che possano consentire un ampliamento della diffusione della Comunicazione dell'Ente pubblico, rafforzandone l'immagine e agendo nell'ottica di una totale trasparenza. In questa direzione, utilizzare i social network di più larga diffusione e ampliare dell'offerta in termini di immagini e video sul sito internet comunale rappresenta un ulteriore passo verso una Comunicazione moderna, digitale, di facile fruizione.

Pertanto rientrano nelle competenze del servizio i seguenti compiti:

- il coordinamento e la supervisione della comunicazione interna ed esterna al fine di accrescere la conoscenza della missione istituzionale, delle strategie politico-amministrative, degli obiettivi, dei programmi;
- aggiornamento e sviluppo del sito web istituzionale
- la garanzia dei diritti di accesso e partecipazione dei cittadini all'attività e all'organizzazione dell'ente;
- la promozione di processi di comunicazione interistituzionale, nell'ambito di interventi e azioni che coinvolgono più enti;
- la diffusione, nell'ambito dell'ente, della cultura della comunicazione;
- la promozione e lo sviluppo dei progetti e iniziative nel campo dei new media, per il miglioramento dei servizi agli utenti;
- sviluppo del canale YouTube, social network dei video, con la produzione di contenuti che possano contribuire alla reale diffusione del “brand” Lissone
- sviluppo di pagine social network di principale diffusione
- coinvolgimento di brand-ambassador al fine di promuovere mediante social influencer alcune attrazioni storiche, culturali e progettuali presenti in città.
- l'elaborazione dei progetti, dei piani di comunicazione e di marketing, in accordo con gli organi e le strategie dell'Ente;
- la predisposizione di indagini sulla qualità percepita dei servizi, in collaborazione con le strutture dell'ente;
- la rilevazione dei bisogni e delle attese degli utenti;

- la redazione di notizie da inserire nel sito Internet comunale, relativamente ad eventi cittadini;
- la gestione Monitor Ingresso Comune e ai vari piani;
- la gestione dei pannelli elettronici posizionati sul territorio comunale;
- la newsletter settimanale sulle attività e i servizi dell'ente, informazioni di interesse generale e gli eventi organizzati nel territorio comunale;
- la redazione e diffusione sistematica di comunicati stampa;
- l'implemento della mailing list e coinvolgimento di testate giornalistiche non solo del territorio, al fine di valorizzare quanto proposto dall'Ente comunale a livello provinciale, regionale e nazionale;
- la creazione di gallery fotografiche relative ai principali eventi cittadini;
- l'organizzazione e partecipazione agli eventi di incontro tra l'amministrazione e i cittadini, come le assemblee di quartiere e i Consigli comunali aperti;
- la preparazione di manifesti, locandine, volantini per pubblicizzare le iniziative dei vari Uffici comunali

Sito Web istituzionale e servizi "on line".

Il sito web istituzionale consente all'amministrazione di svolgere tre fondamentali funzioni: comunicare con i cittadini, garantire la trasparenza, erogare servizi. Lo sviluppo e la diffusione delle tecnologie telematiche e della comunicazione, la facilità di accesso e di utilizzo della rete internet fanno del sito web lo strumento privilegiato di contatto fra l'amministrazione comunale e le persone, le famiglie e le realtà economiche e sociali del territorio. In quest'ottica il Comune di Lissone è impegnato in un continuo sviluppo dei contenuti e della struttura del proprio sito. Realizzate con la piattaforma accessibile FlexCMP, secondo un'ottica di massima navigabilità, tutte le pagine sono fruibili da ogni tipologia di utenza, anche in presenza di disabilità fisiche (es. non vedenti, non udenti, ipovedenti) o di difficoltà di accesso.

Dopo l'ultima importante revisione, portata a regime nei primi mesi del 2019, il sito web istituzionale permette la presentazione di istanze e domande con modalità on-line attraverso una specifica sezione denominata "Sportello telematico". Con lo stesso intervento sono state applicate sia le Linee guida di design per i servizi web della PA approvate dall'Agenzia per l'Italia Digitale che quelle in materia di accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili degli enti pubblici.

Data l'efficacia dello strumento il legislatore ne ha previsto l'impiego per realizzare *“l'accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche”*. In attuazione delle previsioni contenute nel D.Lgs. n. 33 del 14.3.2013 in materia di trasparenza dell'attività amministrativa sono costantemente aggiornati i dati, le informazioni e i documenti.

Il rispetto dei contenuti previsti dal decreto è sottoposto al controllo e alla certificazione dal Nucleo Indipendente di Valutazione, sulla base di specifici parametri di valutazione indicati in modo tassativo dall'Autorità Nazionale Anticorruzione. La certificazione è pubblicata sul sito nella sezione Amministrazione trasparente, ed è rilevante ai fini della valutazione della performance dei dirigenti dell'Ente.

“Trasparenza Point”: incontri nei quartieri

Il dialogo continuo fra Amministratori e Amministrati si realizza anche “portando” fisicamente le informazioni sulle decisioni dell'Amministrazione in mezzo ai cittadini, in modo tale da renderle note, spiegarne e discuterne le ragioni. Lo strumento è denominato “Trasparenza Point”, eventi periodici nei quartieri che consentano agli amministratori di illustrare ai cittadini le attività dell'Ente e ricevere feedback sulla valutazione dei servizi pubblici. Tali “Trasparenza Point” sono da intendersi sia come occasione di confronto su argomenti di particolare interesse per il quartiere che momenti di ascolto delle richieste provenienti dalla collettività.

La distribuzione dell'informatore comunale

L'informatore comunale, che con cadenza annuale ed a costi contenuti, presenti a tutte le 20.000 famiglie di Lissone quanto è stato fatto nei mesi precedenti è uno strumento efficace per rendicontare sul lavoro fatto per la città, e da cui poter trarre un importante feedback dalla cittadinanza. Sono affrontate le tematiche più rilevanti per la città, con ampia voce a tutte le forze politiche rappresentate in Consiglio comunale.

La sottoscrizione del “Patto di cittadinanza”

Per rendere effettiva la partecipazione del cittadino all'azione amministrativa e al fine di promuovere una democrazia più larga, inclusiva e diretta, il Consiglio Comunale approvando il nuovo statuto comunale ha modificato il Titolo III “Forme di partecipazione popolare”, rivedendo

gran parte della disciplina previgente, non solo in termini di dichiarazioni di principio ma stabilendo prime fondamentali norme in materia di *“Libere forme associative”, “Organismi di partecipazione”, “Comitati di frazione e di quartiere”, “Consultazione della popolazione e indagini d’opinione diffuse”, “Le istanze, le proposte e le petizioni”, “Il referendum consultivo”, “Il bilancio partecipato”*. Quanto previsto dallo Statuto richiede uno sviluppo in sede regolamentare per completare con regole di dettaglio il quadro normativo da applicare ai vari istituti di partecipazione.

Coinvolgimento degli stake holder

Allo scopo di coinvolgere i portatori di interesse intorno a problematiche significative e su un piano di analisi, riflessione, progettazione e azione verrà consolidata e incentivata la partecipazione ai Tavoli di lavoro tematici. In particolare quelli costituiti con deliberazione di Giunta Comunale n.263/2018:

- Parlamento dei Popoli
- Forum Donne
- Tavolo delle Famiglie
- Tavolo Giovani e Cultura
- Tavolo Lavoro ed Economia

Per gli specifici approfondimenti si rimanda alle parti del presente documento nelle quali sono trattate le attività dei vari tavoli.

La rilevazione della soddisfazione degli utenti

La richiesta di servizi comunali sempre più efficienti da parte della cittadinanza si traduce, anche, nel sistematico monitoraggio dei servizi offerti ai cittadini attraverso uno strumento di rilevazione di soddisfazione degli utenti allo scopo di migliorare e riorganizzare i servizi interni. Tale strumento può essere proposto anche in formato telematico, al fine di contribuire ad una rapida rielaborazione del dato dell’utenza.

Obiettivo strategico		TRASPARENZA POINT: INCONTRI NEI QUARTIERI							
		Obiettivi operativi	Stakeholder	2021	2022	2023	Assessore	Settore	Indicatore
1		Evento Trasparenza Point: Incontri nei quartieri.	Cittadini	X	X	X	SINDACO GIUNTA	TUTTI I SETTORI	Incontri con i cittadini

Obiettivo strategico		DISTRIBUZIONE DELL'INFORMATORE COMUNALE							
		Obiettivi operativi	Stakeholder	2021	2022	2023	Assessore	Settore	Indicatore
1		Predisposizione, stampa e distribuzione annuale dell'informatore comunale.	Cittadini	X	X	X	TREMOLADA ALESSIA	TUTTI I SETTORI	Distribuzione informatore comunale

Obiettivo strategico		"SOTTOSCRIZIONE DEL PATTO DI CITTADINANZA"							
		Obiettivi operativi	Stakeholder	2021	2022	2023	Assessore	Settore	Indicatore
1		Regolamentazione degli istituti di partecipazione previsti dal Titolo III dello Statuto Comunale.	Cittadini	X	X	X	TREMOLADA ALESSIA	AFFARI GENERALI	Predisposizione dei regolamenti

Obiettivo strategico		PIENA OPERATIVITA' ED EFFICIENZA DEL PERSONALE COMUNALE – RILEVAZIONE SODDISFAZIONE DEGLI UTENTI						
Obiettivi operativi		Stakeholder	2021	2022	2023	Assessore	Settore	Indicatore
1	Rilevazione del grado di soddisfazione dei servizi comunali da parte degli utenti mediante questionario.	Cittadini	X	X	X	TREMOLADA ALESSIA	TUTTI I SETTORI	Somministrazione questionari agli utenti

Proseguimento dell'attività del Comune quale capofila per gara ATEM e coinvolgimento degli altri Comuni per le fasi inerenti la pubblicazione e gestione del bando di gara

Obiettivo strategico		LA PIENA OPERATIVITA' ED EFFICIENZA DELL'ENTE NELL'AMBITO SOVRACOMUNALE							
		Obiettivi operativi	Stakeholder	2021	2022	2023	Assessore	Settore	Indicatore
1		Procedimenti di gara ATEM – Gas	Cittadini, Amministratori, Uffici dell'Ente, Società partecipate	X	X		SEGRETARIO GENERALE	SETTORE FINANZE E BILANCIO	Pubblicazione bando di gara

MISSIONE 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 03: Gestione Economica, Finanziaria, Programmazione, Provveditorato.

PROVVEDITORATO E GARE

Il Servizio Provveditorato e Gare si occupa principalmente delle diverse strategie di acquisto di beni e servizi di interesse comunale.

Attraverso un'attenta programmazione funzionale degli acquisti ed una costante ricognizione dei vari fabbisogni di beni e servizi di interesse comunale, il Servizio Provveditorato e Gare garantisce, talvolta congiuntamente ad altri Settori, una puntuale analisi qualitativo-quantitativa di prodotti e prestazioni necessari al buon funzionamento dei vari uffici e servizi comunali e scuole del territorio, nel rispetto dei principi, delle disposizioni, degli obblighi e dei vincoli dettati dal Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016), così come di recente più volte modificato.

Il Servizio cura, pertanto, gli approvvigionamenti di beni e servizi volti ad assicurare all'Ente quanto necessario per l'ordinario funzionamento dei singoli uffici oltre che delle scuole del territorio, assicurando anche la tempestività degli stessi, laddove circostanze di forza maggiore o situazioni di emergenza anche sanitaria lo dovessero richiedere.

L'applicazione quotidiana di una "Programmazione Funzionale degli Acquisti" permette di fornire risposte adeguate, sia in termini quantitativi che temporali, alle istanze di forniture di beni e di prestazione di servizi formulate dai vari Settori Comunali e scuole del territorio.

Preso atto degli obblighi per le Stazioni Appaltanti di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione anche telematici derivanti dalle vigenti norme in tema di “*spending review*” volte ad assicurare un contenimento della spesa pubblica, e preso atto dell’obbligatorietà di rispettare il benchmark Consip per tutti gli acquisti di beni e servizi sottosoglia comunitaria relativa a categorie merceologiche differenti rispetto a quelle elencate dal DPCM 24 dicembre 2015, nella ricerca di una sempre maggiore efficienza e semplificazione amministrativa e nell’ottica di favorire l’innovazione tecnologica e le moderne tecniche di scelta del contraente, il Servizio tende sempre più a rafforzare il sistema di acquisizione di beni e servizi mediante le convenzioni quadro di cui all’art. 26 della legge n. 488/1999 stipulate da Consip e dal soggetto aggregatore ARIA SPA (ex ARCA), nonché attraverso il ricorso al Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), e, soprattutto, mediante l’utilizzo della piattaforma regionale SInTel, in una logica di complementarietà, col marketplace della pubblica amministrazione.

In ragione dell’anzidetta obbligatorietà di utilizzo delle piattaforme telematiche ai fini dell’acquisizione di beni e servizi da parte delle Pubbliche Amministrazioni, il Servizio Provveditorato e Gare, sempre più spesso, ricorre a Sintel (strumento telematico appartenente ad un soggetto aggregatore) utilizzabile dagli Enti Locali per l’esperimento di procedure autonome di acquisto in alternativa alle Centrali Uniche di Committenza (CUC).

Attraverso l’utilizzo della piattaforma regionale Sintel, il Servizio Provveditorato e Gare indice autonomamente, anche per conto di altri Settori/Servizi comunali, diverse procedure di gara (sia procedure negoziate che procedure aperte sottosoglia comunitaria) per l’affidamento di una molteplicità di forniture e servizi di interesse comunale.

Il servizio procede, altresì, anche in affiancamento ad altri Settori/Servizi comunali, alla predisposizione di tutta la documentazione di gara occorrente per l’espletamento di eventuali procedure aperte sopra soglia comunitaria a cura della Centrale Unica di Committenza della Provincia di Monza e della Brianza.

In ottemperanza a quanto indicato nelle Linee Guida n. 4 di cui alla delibera ANAC n. 206 del 01/03/2018, molteplici risultano poi le procedure di gara nelle quali viene aperto un confronto competitivo tra i concorrenti con una media di operatori economici invitati in taluni casi davvero molto elevata.

Tenuto conto, poi, delle scadenze dei vari appalti aventi ad oggetto l'affidamento di servizi di natura continuativa, indispensabili per il buon funzionamento dell'attività amministrativa, il Servizio Provveditorato e Gare assicura la continuità di siffatti servizi d'istituto mediante l'indizione e l'aggiudicazione di distinte procedure di gara.

Nella scelta delle diverse procedure di gara, in ossequio ai principi desumibili dal Trattato e dei principi generali relativi ai contratti pubblici ed, in particolare, dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento, il Servizio tende a privilegiare le procedure aperte. A garanzia, poi, della "qualità" di forniture e/o servizi da appaltare, si cerca di preferire, come criterio di scelta del contraente, il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs 50/2016.

Nell'ambito del programma di razionalizzazione degli acquisti, il Servizio cerca sempre di più di implementare il Green Public Procurement.

A tal fine, richiamando il Decreto interministeriale n. 135 datato 11.04.2008 con cui è stato approvato il Piano Nazionale per gli Acquisti Pubblici Verdi ed il Decreto ministeriale dell'11/01/2017 con cui sono stati adottati dei nuovi CAM (criteri ambientali minimi), criteri di preferibilità ambientale vengono previsti, ex art. 34 del D.Lgs. n. 50/2016, in diverse procedure di gara aventi ad oggetto la fornitura di diversi beni/servizi di interesse comunale.

Il Servizio provvede ad aderire a nuove convenzioni/Accordi Quadro Consip e/o ARIA Spa allo scopo di ottenere significativi risparmi di spesa oltre che, a parità di livello qualitativo/merceologico, una riduzione di tempi necessari per l'approvvigionamento di taluni beni/servizi comunali.

Il concetto di ACCOUNTABILITY viene esteso dal Servizio Provveditorato e Gare a tutte le forniture ed a tutti i servizi. Il “dar conto” della piena rispondenza – sia qualitativa che quantitativa – dei prodotti e dei servizi offerti, nonché la verifica del rispetto dei tempi e delle modalità di esecuzione delle forniture/prestazioni, costituisce un aspetto imprescindibile dell'intera attività contrattuale (mediante anche la formalizzazione di contestazioni e l'applicazione di penali).

Il Servizio si occupa, altresì, della complessa attività di monitoraggio, verifica e liquidazione delle fatture inerenti ai consumi energetici, di acqua e gas ed ai servizi telefonici.

Al Settore Finanze e Bilancio sono affidati, tra l'altro, il coordinamento e la gestione dell'attività finanziaria e contabile con particolare riferimento:

- programmazione;
- gestione del bilancio per la parte entrata e spesa;
- controllo e salvaguardia degli equilibri finanziari;
- gestione della liquidità;
- rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione;
- fonti di finanziamento degli investimenti;
- rapporti con il Servizio di Tesoreria e con gli altri agenti contabili interni;
- rapporti con l'organo di revisione economico-finanziaria;
- rapporti con gli organi di governo ed i responsabili dei servizi;
- rapporti con gli organismi ed enti strumentali dell'ente, per quanto concerne la verifica dell'andamento della gestione e degli equilibri economico-finanziari.

Entrate e Tributi

Si rinvia a quanto descritto nella parte Programma 04: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali del presente documento.

Fundraising

Sono assegnati compiti di ricerca di potenziali finanziamenti per la realizzazione di specifiche attività e progetti, a livello comunitario, nazionale e regionale.

L'attività di reperimento delle risorse consiste nell'intercettare opportunità di finanziamento a ogni livello. In particolare l'ufficio svolge la funzione di segnalatore di bandi, di consultazione degli enti che promuovono i bandi per approfondimenti, di coordinamento del processo di istruzione, dopo aver ricevuto la documentazione dai vari settori, promuove l'adesione al bando e la presentazione della documentazione necessaria per ottenere il finanziamento.

L'ufficio preposto alla gestione delle assicurazioni e in particolare l'evoluzione dei rischi derivanti al Comune dalla gestione del proprio patrimonio mobiliare e immobiliare e per l'espletamento dell'attività propria cura la gestione dei contratti assicurativi:

- contro i danni al patrimonio (all risks property)
- responsabilità civile verso terzi (RCT/O)
- infortuni del personale e altri soggetti
- responsabilità civile auto e rischi diversi
- danni accidentali a veicoli (kasko)
- responsabilità civile verso terzi per danni patrimoniali.

Controllo di Gestione

Con il supporto di una società specializzata che ha fornito apposito applicativo, sarà attivato un sistema di indicatori volti a misurare i risultati conseguiti dall'Ente. L'applicativo consente di importare i dati di bilancio e della gestione delle risorse umane per la rilevazione del costo dei

servizi. Inoltre, si procederà a ottimizzare le informazioni per redigere gli altri documenti di programmazione, quale il piano della performance e degli obiettivi.

Information e Communications Technology (I.C.T.)

Si rinvia a quanto descritto nella parte Programma 08: Sistemi informativi del presente documento.

OBIETTIVI GESTIONALI

Al fine di migliorare il compito di coordinamento delle attività propedeutiche alla predisposizione dei documenti di programmazione (bilancio di previsione, Documento Unico di Programmazione sezione operativa SEO e conseguente Piano degli Obiettivi), nel rispetto della tempistica prevista dalle disposizioni normative, il Settore si propone di:

- fornire un costante supporto agli Organi Istituzionali e ai Settori dell'Ente;
- facilitare e migliorare la conoscenza e l'utilizzo dei dati e delle informazioni finanziarie per una migliore gestione delle risorse economiche e della loro programmazione;
- tendere all'integrazione degli strumenti di pianificazione strategica e degli strumenti di programmazione (Piano triennale lavori pubblici e Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, piano della performance);
- effettuare analisi periodiche sull'andamento delle entrate e delle spese al fine del mantenimento e del controllo sull'equilibrio economico e finanziario, come rafforzato dalle disposizioni contenute nel Decreto Legge 10 ottobre 2012, n.174, convertito in Legge 7 dicembre 2012, n.213;
- verificare lo stato di attuazione dei programmi;
- predisporre i documenti contabili relativi al rendiconto economico, finanziario e patrimoniale dell'Ente al fine di consentire a tutti gli stakeholder (Dirigenti, Nucleo Indipendente di Valutazione, Giunta, Consiglio, Segretario Generale ...) di prendere atto della gestione e analizzare i risultati conseguiti, volti a migliorare la gestione della parte delle entrate e della parte della spesa, nonché di monitorare gli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni;

- predisporre il bilancio consolidato non solo per ottemperare alle disposizioni normative, ma affinché i dati aggregati possano fornire informazioni necessarie alla Governance.

SOCIETÀ PARTECIPATE

A seguito della riduzione e razionalizzazione delle partecipazioni (deliberazione di CC n. 72 del 27/11/2020) e con l'avvento del D. Lgs. 175 del 18.08.2016 in vigore dal 23.09.2016, modificato dal decreto correttivo del giugno 2017, il Comune di Lissone vuole migliorare la propria capacità di monitoraggio e proporre appositi indirizzi strategici. A tal fine, nel corso dell'anno 2021, saranno richiesti report periodici al gruppo AEB/Gelsia e A2A volti a migliorare la conoscenza dell'attività e il monitoraggio dei risultati.

Per questo motivo in occasione delle convocazioni periodiche delle assemblee dei soci, il Settore Entrate e Bilancio effettuerà una disamina preliminare dell'ordine del giorno al fine di fornire opportune indicazioni al Sindaco o ai suoi delegati.

Gli obiettivi operativi da assegnare nell'anno 2021 sono i seguenti:

- implementare un sistema di comunicazione al fine di consentire un flusso dinamico di informazioni in merito alla qualità dei servizi erogati, con particolare riferimento ai servizi farmaceutici, di raccolta dei rifiuti e del servizio idrico;
- migliorare il rilevamento dei flussi finanziari con riferimento alle partite creditorie/debitorie attraverso la trasmissione di report periodici (2 volte l'anno).

OBIETTIVI PRIORITARI

A completamento e a richiamo dei sopra elencati obiettivi, nel corso dell'anno 2021, l'Amministrazione ritiene prioritari i seguenti:

- implementare i canali di pagamento del Pago PA con l'estensione dei servizi all'app IO, in collaborazione con il settore ICT e tributi;
- sviluppare il processo di controllo di gestione in raccordo con la programmazione, la performance organizzativa e il piano degli obiettivi;
- elaborare, attraverso l'analisi di centri di costo, sviluppati dalla contabilità analitica ed economico patrimoniale, report di risultato della gestione;

- proseguire la lotta all'evasione attraverso attività di controllo e di accertamento anche in collaborazione con l'Agenzia delle Entrate e altre istituzioni per un efficace utilizzo delle banche dati;
- semplificare i procedimenti amministrativi al fine di migliorare l'accesso ai servizi tributari e catastali offerti ai cittadini (piani di razionalizzazione, snellimento procedure, realizzazione economie di scala, implementazione pagamenti elettronici, revisione procedura di riscossione, ecc.);
- incentivare la piena operatività dell'Unità Fundraising per reperire fondi in ambito comunitario, nazionale e regionale. In particolare, svolgere un'azione di costante monitoraggio sull'attivazione e partecipazione al bando del fondo per l'innovazione;
- migliorare le modalità di trasmissione dei flussi informativi per un continuo miglioramento della tempistica legata al pagamento di tutti i provvedimenti di liquidazione.

Obiettivo strategico		LA PIENA OPERATIVITA' ED EFFICIENZA DELL'ENTE NELL'AMBITO SOVRACOMUNALE							
		Obiettivi operativi	Stakeholder	2021	2022	2023	Assessore	Settore	Indicatore
1		Attività di monitoraggio, analisi e sviluppo dell'evoluzione della holding AEB e delle società partecipate	Cittadini, Amministratori, Uffici dell'Ente, Società partecipate	X	X		COLNAGHI DOMENICO	SETTORE FINANZE E BILANCIO	Monitoraggi e verifica attività svolte da società partecipate – redazione report e documenti di analisi bilanci

Obiettivo strategico		LA PIENA OPERATIVITA' ED EFFICIENZA DEL PERSONALE E DELLA MACCHINA COMUNALE							
		Obiettivi operativi	Stakeholder	2021	2022	2023	Assessore	Settore	Indicatore
1	Sviluppo del processo di controllo di gestione. Sviluppo contabilità analitica ed economico patrimoniale	Cittadini, Amministratori, Uffici dell'Ente, Società partecipate	X	X		COLNAGHI DOMENICO	SETTORE FINANZE E BILANCIO	Stesura report periodici ed analisi centri di costo e perfezionamento contabilità economico – patrimoniale	
2	Implementazione modalità di pagamento (Pago PA) con app IO	Cittadini, Amministratori, Uffici dell'Ente, Società partecipate	X	X		COLNAGHI DOMENICO	SETTORE FINANZE E BILANCIO	Incremento tipologie di servizi con pagamento (sia ufficio tributi sia ict)	
3	Consolidamento attività di Fundraising	Cittadini, Amministratori, Uffici dell'Ente, Società partecipate	X	X		COLNAGHI DOMENICO	SETTORE FINANZE E BILANCIO	Partecipazione ai bandi e altre opportunità finanziamento (Fondo innovazione..in condivisione con tributi e ict)	

MISSIONE 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 04: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Il programma comprende la gestione delle entrate tributarie e patrimoniali, comprensivo delle gestioni affidate all'esterno, quali la riscossione della Tassa sui rifiuti e la gestione dei servizi catastali.

Con riguardo alla programmazione delle politiche fiscali, accanto all'obiettivo di accrescere l'entità del gettito tributario, è richiesto all'unità Entrate e Catasto di ripartire equamente il carico fiscale attraverso l'attivazione di un controllo sistematico, in attuazione dei principi costituzionali di uguaglianza e di capacità contributiva.

Il servizio, strutturato su più aree, gestisce le molteplici attività assegnate orientandole al raggiungimento di alcuni obiettivi generali:

- il rispetto dei principi di perequazione fiscale mediante l'efficace lotta all'evasione fiscale posta in essere utilizzando i supporti informatici, il controllo del territorio, la collaborazione con gli altri uffici comunali e con altri enti (Agenzia delle Entrate, Anci, Anutel);
- la riduzione degli adempimenti a carico dei cittadini, attraverso la razionalizzazione dei procedimenti amministrativi di carattere tributario;
- il potenziamento della capacità di controllo e di verifica della platea contributiva;
- la salvaguardia delle entrate attraverso il recupero dei crediti in sofferenza, il controllo delle riscossioni, la difesa dell'ente nel contenzioso e la piena applicazione di strumenti deflattivi del predetto contenzioso;
- i servizi all'utenza attuati mediante assistenza e consulenza fiscale basati su strumenti di informazione via internet, sull'accoglienza generalizzata allo sportello, sulla consulenza mediante appuntamento e sul servizio di calcolo *on line* per quanto concerne l'Imposta municipale propria.
- l'elaborazione delle banche dati possedute, finalizzata a un adeguato supporto alle politiche di bilancio;

Il servizio provvede alla gestione di tutte le attività connesse alla fiscalità decentrata, intesa nella sua globalità, quali le acquisizioni anagrafiche, l'acquisizione dei dati contabili e la rendicontazione sugli incassi, riferite alle entrate in materia tributaria. Svolgerà un'attenta analisi in merito all'impatto conseguente all'istituzione ed applicazione della riforma in materia di tributi locali cosiddetti "minori", al fine di evitare ricadute negative rispetto agli equilibri finanziari del bilancio comunale.

Il servizio, tramite l'unità Entrate e Catasto, gestisce in forma diretta, dal 2021, l'Imposta municipale unica (IMU), l'Imposta di soggiorno e il corrispettivo dovuto per il servizio di illuminazione votiva.

È inoltre gestita la tassa sui rifiuti in collaborazione con il gestore del servizio di raccolta, soprattutto in merito al continuo aggiornamento della banca dati, alle segnalazioni d'incongruenze o anomalie che possano condurre al recupero di imposta, al controllo di tutte le fasi inerenti, l'emissione degli avvisi di pagamento e infine alla corresponsione dei rimborsi.

La gestione diretta costituisce un importante punto di forza del servizio, consentendo risparmi di natura finanziaria e un efficace rapporto diretto con l'utenza; tale modello gestionale continuerà a permanere anche nel triennio con l'obiettivo di potenziare e rendere più efficiente la gestione delle banche dati.

La gestione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni è gestita, dalla fine del 2017, mediante apposita società concessionaria, individuata con procedura a evidenza pubblica. L'Unità Entrate e Catasto coordina l'attività di rendicontazione e di riconoscimento dell'aggio.

Per il 2021 gli obiettivi assegnati all'Unità sono:

- Prosecuzione dell'attività di contrasto all'evasione tributaria dei principali tributi comunali (IMU, TARI), anche attraverso forme innovative di controllo e di accesso alle banche dati di altre pubbliche amministrazioni;
- attivazione delle segnalazioni qualificate all'Agenzia delle Entrate per il recupero dell'IRPEF con l'ausilio di esperti del settore;
- condivisione delle attività di recupero delle risorse con gli altri settori dell'ente e in sinergia con il concessionario della riscossione per un migliore controllo delle funzioni di riscossione coattiva delle entrate;
- prosecuzione, in collaborazione con l'ICT, della semplificazione e della digitalizzazione dei pagamenti dei tributi, in particolare la Tari, attraverso l'APPio, stimolando il gestore del servizio tributi ad applicare nel concreto il nuovo sistema di pagamento.

Nel 2021 sarà predisposto il Regolamento sul Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (c.d. CANONE UNICO), oltre che del Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate (competenza del SUAP), previsti dall'articolo 1, commi 816 e 837 della Legge n. 160/2019, che andranno a sostituire ed unificeranno l'Imposta comunale sulla pubblicità, ovvero il Canone sugli impianti pubblicitari, la tassa Tosap od il canone Cosap, ed in ultimo la Tassa rifiuti giornaliera.

Sul complesso delle attività, ed in particolar modo sugli obiettivi prefissati, rimane l'alea causata da eventuali provvedimenti legislativi aventi ad oggetto la sospensione dei procedimenti amministrativi e dei versamenti tributari, come avvenuto nel 2020, causa il protrarsi della pandemia e della conseguente emergenza sanitaria e socio/economica.

Obiettivo strategico		LA LOTTA ALL'EVASIONE						
		Obiettivi operativi	Stakeholder	2021	2022	2023	Assessore	Settore
1	Contrasto all'evasione ed elusione tributi locali.	Cittadini, Uffici dell'Ente	X	X		COLNAGHI DOMENICO	SETTORE FINANZE E BILANCIO	Incremento numero attività di accertamento rispetto alla media triennio precedente.
2	Accentramento attività di riscossione coattiva e collegamento funzionale con altri settori comunali	Cittadini, Uffici dell'Ente	X	X		COLNAGHI DOMENICO	SETTORE FINANZE E BILANCIO	Incremento numero attività di atti esecutivi ed ingiuntivi rispetto alla media del triennio precedente.
3	Collaborazione Agenzia Entrate	Cittadini, Uffici dell'Ente	X	X		COLNAGHI DOMENICO	SETTORE FINANZE E BILANCIO	Incremento numero attività di accertamento rispetto alla media triennio precedente.

Obiettivo strategico		RAZIONALIZZAZIONE POLITICHE TARIFFARIE							
		Obiettivi operativi	Stakeholder	2021	2022	2023	Assessore	Settore	Indicatore
1		Adozione del Canone Unico patrimoniale per la concessione, autorizzazione o esposizione di mezzi pubblicitari e verifica e controllo degli introiti derivanti dalla nuova entrata patrimoniale	Cittadini e Imprese	X	X		COLNAGHI DOMENICO	SETTORE FINANZE E BILANCIO	Elaborazione e predisposizione regolamento
2		Introduzione Canone di concessione per l'occupazione di aree e spazi destinati a fiere e mercati		X			COLNAGHI DOMENICO	SETTORE FINANZE E BILANCIO	Elaborazione e predisposizione regolamento
3		Introduzione e notificazione di atti di accertamento immediatamente esecutivi dopo la sospensione legislativa emergenziale		X	X		COLNAGHI DOMENICO	SETTORE FINANZE E BILANCIO	Formazione e recapito di atti di accertamento per avvio a riscossione coattiva in assenza di ingiunzione fiscale

MISSIONE 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 05: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di gestione del territorio che il Comune intende perseguire ed è articolata in due livelli strategici:

- la **valorizzazione** del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;

- la **razionalizzazione** e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi. In questa ottica di **efficientamento** si inseriscono le seguenti azioni:

- Le attività di **estumulazione ed esumazione ricondotte ad una gestione ordinaria mediante un nuovo appalto di servizi** (vedi anche missione 12 programma 9).
- La destinazione prioritaria degli immobili del patrimonio comunale all'espletamento delle funzioni istituzionali, sociali e di partecipazione;
- La **concessione** di immobili ad associazioni, per favorire lo sviluppo del volontariato e per agevolare l'avvicinamento delle istituzioni ai bisogni primari della città;
- **La messa a reddito** del patrimonio, soprattutto degli immobili disponibili a vocazione produttiva, commerciale e terziaria, con l'applicazione per i canoni di locazione dei parametri di mercato;
- **La conservazione e riqualificazione** del patrimonio immobiliare, in termini di adeguamento degli immobili relativamente alla sicurezza, all'efficienza energetica nonché all'attuazione di prescrizioni cogenti richieste dall'ATS in seguito a verifiche ispettive e controlli oltre che all'accessibilità
- **L'aggiornamento inventario**: aggiornare l'inventario del patrimonio immobiliare dell'Ente rendendolo uno strumento operativo attraverso la redazione di schede tecniche per ogni immobile consentendo, quindi, una ragionata revisione del piano delle alienazioni e

delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare.

Nell'ambito dell'attività del Programma trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli Enti territoriali, ovvero il D.L. 25-6-2008 n. 112, che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione e il D.Lgs 28-5-2010, n.85, il così detto *Federalismo demaniale*, riguardante l'attribuzione a comuni, province e regioni del patrimonio dello Stato.

La gestione del patrimonio immobiliare del Comune, operativamente, quale attività di organizzazione e aggiornamento degli inventari, riguarda principalmente un approfondimento della conoscenza documentale e di rilievo dei beni inventariati.

Conoscenza che è rappresentata attraverso la descrizione e la quantificazione di ciascun cespite. L'approfondita conoscenza del patrimonio è condizione necessaria e irrinunciabile per poter affrontare i processi di valorizzazione e tutte le azioni necessarie per regolare amministrativamente i beni comunali. In termini generali, permette per ciascun elemento (singoli immobili o gruppi), di poter:

- migliorare i costi gestionali;
- individuare l'utilizzo più conveniente in funzione delle linee programmatiche dell'Amministrazione;
- adeguare le destinazioni d'uso degli immobili alle normative urbanistiche

MISSIONE 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 06: Ufficio tecnico

Il programma “Ufficio tecnico” percorre trasversalmente molte delle linee programmatiche proposte dall’Amministrazione.

Considerando le necessità poste dal patrimonio immobiliare, risulta evidente come le esigenze manutentive siano prioritarie nella vita della città e potenzialmente coinvolgano tutti gli aspetti di vita quotidiana dei cittadini e degli utilizzatori e frequentatori di spazi ed edifici pubblici.

Il programma delle manutenzioni può essere suddiviso nei seguenti ambiti:

- progettazione degli interventi di manutenzione migliorativa, di messa a norma e di manutenzione straordinaria attraverso la redazione di studi di fattibilità e progetti che definiscano scelte e modalità d’intervento;
- manutenzione periodica programmata (presidi antincendio, ascensori, centrali termiche etc.) necessaria a garantire le condizioni di funzionalità e sicurezza di attrezzature e impianti come definito da disposizioni di legge;
- manutenzione su richiesta e di pronto intervento per eventi imprevedibili e per danneggiamenti.

In considerazione delle risorse economiche assegnate nel bilancio di previsione, corre inevitabilmente l’obbligo di procedere agli interventi di manutenzione ordinaria secondo definizione di priorità per conservare in buono stato di efficienza, e soprattutto di sicurezza, il patrimonio comunale, non riuscendo purtroppo sempre a rispondere a tutte le effettive necessità nell’immediato.

Gli interventi sugli immobili riguardano in generale gli edifici pubblici, sia destinati allo svolgimento delle funzioni dell’ente sia assegnati a soggetti terzi che svolgono comunque servizi di carattere generale per la comunità, e il patrimonio scolastico comunale, gli impianti sportivi, il cimitero cittadino, con particolare attenzione al mantenimento di adeguata capienza delle strutture cimiteriali e agli aspetti di sicurezza per gli utenti. Si confermano al riguardo per il triennio le attività ordinarie di estumulazione ed esumazione annuali a scadenza delle concessioni cimiteriali, che sono oramai diventate azioni sistematiche dell’amministrazione per poter garantire un’efficiente ricettività e gestione del

patrimonio cimiteriale (vedi missione 12 programma 9).

Da un punto di vista strettamente operativo si attiveranno azioni volte a:

- programmare e progettare interventi di nuova realizzazione, di adeguamento/ ristrutturazione e manutenzione straordinaria, definiti dall'ente nel campo delle opere pubbliche relativi agli immobili di proprietà comunale, oltre ad attuare concretamente le prescrizioni cogenti definite da enti terzi preposti alla verifica del mantenimento delle caratteristiche tecniche necessarie
- conservare e migliorare il patrimonio “scolastico” e “sociale” attraverso attività manutentiva;
- perseguire il fine dell’accessibilità e piena sicurezza e agibilità negli immobili comunali;
- conduzione e gestione delle centrali termiche e delle caldaie < 35Kcal del patrimonio comunale ed espletamento delle operazioni di collaudo tecnico amministrativo delle opere di riqualificazione tecnologica eseguite.

Al fine di dimensionare l’attività di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale nonché di programmare adeguatamente gli interventi medesimi, si forniscono di seguito alcuni dati di natura quantitativa del patrimonio comunale:

- 123.940 ml di strade;
- 92 chilometri di rete fognaria attualmente gestita da Brianza Acque;
- N. 6 edifici che svolgono attività istituzionali;
- N. 16 edifici pubblici;
- N. 5 impianti sportivi;

- 54.540 mq di parcheggi (il dato è riferito alle sole aree attrezzate);
- 578.000 mq di verde (nelle scuole, verde attrezzato e non);
- 85.500 mq di superficie (scuole, sedi istituzionali);
- 54.400 mq di coperture (tetti di edifici pubblici);
- N. 23 Centrali Termiche;
- N. 20 caldaie singole;
- N. 4 impianti di raffrescamento;
- N. 1 impianto aria caldo/freddo (municipio);
- N. 220 estintori;
- N. 18 ascensori;
- N. 1 montavivande;
- N. 15 edifici adibiti a scuole nei diversi gradi di istruzione;
- N. 5 parcheggi interrati ad uso pubblico.

Nello specifico:

Verde pubblico e arredo urbano

Lo sfalcio dell'erba e la manutenzione delle siepi, su tutto il territorio lissonese, è suddiviso in zone; lo sfalcio viene appaltato, per ogni singola zona, o a operatori economici del settore, previo esperimento di apposita gara, o a Cooperative sociali, sempre tramite esperimento di procedura di gara, al fine di favorire l'inserimento al lavoro di persone svantaggiate, di concerto con il Settore Politiche sociali.

Il personale operaio facente capo al Settore Pianificazione e Gestione del Territorio “Servizio Viabilità, infrastrutture e reti” mantiene la gestione diretta di alcune residue aree di verde pubblico e di piccoli interventi di potatura di piante ed arbusti.

Nell’ambito degli importi stanziati per la manutenzione del verde pubblico, è prevista la manutenzione delle rotatorie comunali e gli interventi volti a mitigare gli effetti allergizzanti di alcune essenze arboree, quali l’Ambrosia. In collaborazione con il servizio Ambiente viene fornita ai cittadini adeguata informazione circa i necessari interventi da effettuare sul verde privato, nonché pianificati puntuali interventi di sfalcio nelle aree a verde pubblico.

Gli interventi di manutenzione riguardano anche la sistemazione di parchi e giardini, con particolare riguardo alla sistemazione degli arredi e dei giochi per bambini, effettuando i necessari interventi di manutenzione o sostituzione.

Le risorse stanziato per la cura degli spazi a verde pubblico e per le attrezzature ludico/ricreative per i bambini vanno nella direzione di assicurare un complessivo maggior decoro urbano, in un’ottica di miglioramento della fruibilità degli spazi pubblici.

Impianti sportivi

Gli impianti attualmente in uso alle associazioni richiedono interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, affinché possano continuare a ospitare in sicurezza centinaia di ragazzi che si esercitano nelle varie discipline sportive.

Gli interventi richiesti sono principalmente legati alla sicurezza dei luoghi e alla vetustà degli ambienti, che dopo anni presentano ammaloramenti che richiedono urgenti interventi di manutenzione straordinaria.

Risulta altresì necessario disporre di spazi sicuri e adeguati allo svolgimento di campionati ufficiali; a tal fine verranno pianificati interventi volti al rilascio delle certificazioni di prevenzione incendi, alla messa a norma degli impianti elettrici, all’acquisizione dell’agibilità di cui all’art. 80 del TULPS (nelle ipotesi di campionati, che per loro caratteristica rientrano nelle fattispecie di spettacolo e/o trattenimento). Gli adeguamenti richiesti impongono una programmazione degli interventi di media e lunga durata, al fine di garantire l’utilizzo degli impianti non solo per lo svolgimento degli allenamenti.

Per quanto attiene gli interventi di manutenzione straordinaria e di riqualificazione delle attrezzature sportive si rimanda alla MISSIONE 6 del presente documento.

La realizzazione delle manutenzioni straordinarie, dei lavori in generale e la creazione di opere pubbliche di importo superiore a € 100.000 deve necessariamente essere contenuta nel Programma triennale dei lavori pubblici ed Elenco annuale, da adottare e approvare secondo le procedure dell'art. 21 del codice degli appalti di cui al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Il programma triennale, allegato al presente DUP, deve prevedere un ordine di priorità, nell'ambito di tale ordine sono da ritenersi comunque prioritari i lavori di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, di completamento dei lavori già iniziati, i progetti esecutivi approvati, nonché gli interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario.

All'interno del nuovo programma sono stati individuati un ordine di priorità degli interventi tenendo comunque conto dei lavori necessari alla realizzazione delle opere non completate e già avviate sulla base della programmazione triennale precedente, dei progetti esecutivi già approvati e dei lavori di manutenzione e recupero del patrimonio esistente, oltre che degli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato.

Occorrerà, inoltre, che la programmazione dei lavori pubblici rechi la previsione degli stati di avanzamento lavori che definiscono i correlati flussi di cassa in base ai quali si determina l'imputazione alle singole annualità del bilancio.

Il programma triennale costituisce il momento attuativo di studio di fattibilità e di identificazione e quantificazione dei propri bisogni. Lo stesso rappresenta lo strumento di programmazione di ciò che si intende eseguire nell'annualità e nel triennio.

Il programma triennale dei lavori pubblici costituisce uno degli allegati del bilancio di previsione, circostanza che contribuisce affinché ci sia coerenza tra le scelte operate nella previsione annuale e pluriennale a quanto indicato nel piano annuale e triennale dei lavori.

Il Programma 6 comprende inoltre l'attività demandata al Comune dal D.P.R. 06.06.2001 n° 380 "Testo unico in materia edilizia" e dalla L.R. Lombardia 31.03.2005 n. 12 "Legge per il governo del territorio" ed in osservanza delle scelte strategiche di governo del territorio operate con l'approvazione del Piano di Governo del Territorio ed in particolare a seguito delle variante al Documento di Piano approvato con deliberazione di C.C n.17 del 28/2/2014 pubblicata su BURL 27 del 2/7/2014 e prorogato con deliberazione n. 37 del'11/6/2019 oltre che della variante al Piano delle Regole ed al Piano dei Servizi approvata e pubblicata sul BURL 9 del 1/3/2017 come variato con la variante approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 83 del 18/11/2019 e pubblicata sul BURL nr. 11/2020 in data 11/03/2020.

In particolare, l'attività concerne le funzioni relative alla gestione dell'attività edilizia realizzata dai privati in attuazione degli strumenti urbanistici generali.

Lo sportello unico per l'edilizia (SUE) assicura, attraverso il rilascio di provvedimenti abilitativi o attraverso la verifica dell'attività posta in essere dai privati con gli strumenti concessi oggi dal legislatore (CILA e SCIA), oltre che con l'attività di controllo della regolare esecuzione dell'attività edilizia, uno sviluppo coerente con gli atti di governo del territorio ovvero con il Piano di Governo del Territorio.

Dal 2015 il SUE opera attraverso un portale web con modalità di presentazione delle pratiche edilizie digitalizzate on line, in un'ottica di semplificazione, snellimento e trasparenza dell'attività burocratica connessa all'edilizia e nel rispetto dei principi di dematerializzazione della pubblica amministrazione.

Il contrasto all'abusivismo edilizio e all'abbandono di rifiuti

L'attività di controllo degli interventi edilizi abusivi e il contrasto e la prevenzione di ogni forma di abbandono incontrollato dei rifiuti dovrà essere assicurata con continuità ed efficacia su tutto il territorio comunale tramite l'utilizzo di personale tecnico comunale appartenente al "Servizio Urbanistica, edilizia ed ambiente" ed alla Polizia Locale, attraverso l'utilizzo delle Guardie ecologiche volontarie, servizio attivato sul territorio a seguito di convenzionamento tra il Comune e la Provincia di Monza e Brianza, ed attraverso l'utilizzo del vigile ecologico, attività prevista nel contratto di servizio sottoscritto con Gelsia Ambiente. Con queste azioni l'amministrazione non solo adempie a inderogabili compiti istituzionali ma intende promuovere una diffusa cultura della legalità e del rispetto del bene comune. Tale obiettivo operativo è declinato puntualmente alla Missione 3 " ORDINE E SICUREZZA PUBBLICA" Programma 2 "Sistema integrato di sicurezza urbana"

Di seguito si riporta tabella con l'indicazione analitica degli obiettivi, precisando che è stata individuata la tipologia di indicatore, il cui indice verrà sviluppato nel Piano Esecutivo di Gestione/Piano della Performance, in conformità a quanto previsto dall'articolo 5 del D. Lgs. 150/2009, recante specifiche disposizioni in tema di misurazione della Performance:

Obiettivo strategico		LA RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO CITTADINO CON UN CONCORSO DI IDEE							
		Obiettivi operativi	Stakeholder	2021	2022	2023	Assessore	Settore	Indicatore
1		<p>A seguito dell'aggiudicazione del concorso di idee che ha selezionato la proposta progettuale ritenuta più meritevole per la riqualificazione della piazza della Libertà e del centro cittadino ed al successivo sviluppo della progettazione definitiva, con l'acquisizione del parere favorevole da parte della Sovrintendenza, ed esecutiva conclusasi nel 2020:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esecuzione procedura di gara ed aggiudicazione dei lavori - attuazione degli interventi di esecuzione del progetto ritenuto più meritevole comprensivo della riqualificazione dell'impianto di illuminazione 	Cittadini				NAVA MARINO SINDACO	SETTORE LAVORI PUBBLICI PATRIMONIO	Attuazione degli interventi progettati
				X					
				X	X				

MISSIONE 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 07: Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e Stato Civile

SERVIZI DEMOGRAFICI E STATISTICI

I Servizi Demografici sono regolati da normativa statale che disciplina in modo analitico le attività da espletare. Si articolano in cinque Uffici ognuno con una propria sfera di competenza: Anagrafe, Stato civile, Elettorale, Leva e Statistica.

Anagrafe

La funzione dell'Anagrafe è di registrare gli abitanti residenti nel Comune sia come singoli che come componenti di una famiglia, registrando nel tempo i movimenti della popolazione in entrata (nati e immigrati) e in uscita (morti ed emigrati). L'ufficio cura quindi la registrazione delle variazioni anagrafiche e la relativa certificazione, il rilascio delle carte di identità, le pratiche di immigrazione e il cambio di residenza, l'iscrizione all'AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero). Dal 08 aprile 2018 l'anagrafe lissonese è subentrata in ANPR, un progetto innovativo che si pone l'obiettivo di far confluire tutte le anagrafi comunali in un'unica infrastruttura telematica nazionale che diventerà il sistema anagrafico di riferimento per l'intero Paese. L'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) costituisce l'elemento portante di un profondo processo di semplificazione e razionalizzazione nella gestione dei dati anagrafici della popolazione. Una volta ultimata, essa permetterà, infatti, a tutte le Pubbliche Amministrazioni, di accedere, collegandosi in via telematica a un unico archivio, alle posizioni anagrafiche dei residenti e consentirà a ciascun cittadino di richiedere i propri certificati anagrafici presso ciascun comune e non soltanto presso il comune di residenza.

Con la digitalizzazione dell'anagrafe è stata integrata la prima parte degli aggiornamenti relative al flusso migratorio determinato da variazioni provenienti da altro comune e dai cambi di via, con scissione e aggregazione delle famiglie. Per il 2021 il DL 76/2020, decreto "Semplificazioni", indica i servizi prioritariamente interessati a questo processo di digitalizzazione, riassumibili nel concetto di "servizi pubblici in rete", che coinvolgeranno sempre più i dati demografici. Entro il 28 febbraio 2021 dovranno essere avviate una serie di attività che consolideranno in modo definitivo la digitalizzazione dei servizi e dei processi delle PA: SPID, IO app, pago PA, servizi e istanze on line, conservazione digitale, riorganizzazione dei processi e dei flussi documentali in ottica digitale.

Stato civile

La funzione dello Stato Civile è registrare il complesso di eventi determinanti lo *status* della persona, che possono essere indipendenti o dipendenti dalla sua volontà. Allo Stato Civile spetta di conservare tale documentazione, perché dai fatti e atti da essa rappresentati, la persona trae la titolarità di specifici e particolari diritti e obblighi verso lo Stato e verso gli altri consociati. Un'altra funzione essenziale di tale servizio è quella di garantire l'attualità della documentazione in modo che essa sia continuamente aggiornata rispetto alla persona. Gli uffici curano quindi la redazione degli atti di nascita, cittadinanza, pubblicazione, matrimonio, unioni civili e morte; aggiornano, attraverso le annotazioni, gli atti conservati in archivio e ne rilasciano la relativa certificazione. Anche L'Ufficio Stato Civile è stato interessato dai processi di innovazione tecnologica aderendo al progetto ICARO, utilizzato per la dichiarazione di nascita da rendersi direttamente presso il centro di nascite. Il software ICARO permette, oltre a recepire la dichiarazione di nascita che trasmette al comune di Lissone on line, il rilascio del codice fiscale e l'attribuzione del pediatra al nuovo nato ancor prima di uscire dal centro di nascita.

Elettorale e leva

Funzione dell'Elettorale è di provvedere alla tenuta e all'aggiornamento degli elenchi degli elettori del Comune, di rilasciare ai cittadini elettori le tessere elettorali necessarie per l'esercizio del diritto di voto, di assicurare l'aggiornamento degli albi dei presidenti e degli scrutatori di seggio elettorale. L'ufficio provvede anche all'aggiornamento degli albi dei Giudici Popolari di Corte d'Assise e di Corte d'Assise d'Appello.

L'Ufficio ha raggiunto un alto livello di digitalizzazione con l'introduzione della gestione informatizzata delle liste elettorali. L'organizzazione digitale ha permesso di rilasciare le tessere elettorali direttamente ai seggi e di gestire i risultati dello spoglio dei voti in tempo reale. Attualmente sono stati attivati, inoltre, le procedure on line per le iscrizioni e cancellazioni dagli albi dei Presidenti di Seggio, di Scrutatori e dei Giudici Popolari.

Rilascia le certificazioni di iscrizione nelle liste elettorali e gestisce la formazione e l'aggiornamento delle liste di leva e la registrazione dei congedi.

A seguito del referendum costituzionale relativo alla diminuzione dei parlamentari, sarà necessario predisporre la modifica dei collegi elettorali con conseguente aggiornamento di tutte le tessere elettorali interessate al cambiamento. Ulteriori adempimenti potrebbero essere previsti in applicazione ad una nuova legge elettorale per l'elezione del Parlamento, dipendente sempre dall'esito del referendum.

Statistica

Si occupa delle funzioni di raccolta dati a supporto dell'Istituto Centrale di Statistica. Vige, infatti, l'obbligo per le Amministrazioni locali di collaborare con tale Istituto per l'esecuzione di particolari indagini. L'attività dell'ufficio comunale di statistica è dunque fortemente caratterizzato dallo svolgimento dei compiti che l'ordinamento assegna agli organi periferici dell'ISTAT nel territorio comunale, che si concretizza, in particolare, sia nel conteggio della popolazione ufficiale e dei suoi movimenti demografici, sia nella rilevazione delle famiglie per le indagini campionarie relative ai consumi, alle multiscopo o per i Censimenti permanenti della popolazione e delle abitazioni.

Accanto a questa attività istituzionale, l'ufficio comunale di statistica svolge, all'interno dell'Amministrazione, anche altri compiti e, in particolare, la funzione di servizio statistico con il compito di rilevare, elaborare, diffondere, archiviare e analizzare i dati statistici per il proprio ambito territoriale.

Nel corso degli ultimi anni le attività di indagini territoriali hanno interessato l'analisi della popolazione con "L'annuario statistico", volto alla realizzazione e l'aggiornamento dei dati relativi alla composizione della popolazione Lissone, analizzati per provenienza e/o emigrazione sia interna che esterna al territorio. Altre indagini come "Numeri al femminile" hanno analizzato aspetti prettamente incentrati sulle dinamiche femminili oppure "Giovani Lissonesi" con un target tra i 15 e 35 anni o, ancora, l'analisi e la composizione della popolazione straniera con "Stranieri a Lissone: da studenti a imprenditori" hanno permesso di assumere un ruolo di fornitore interno di dati, utile quindi non solo agli uffici centrali dello stato, ma anche e soprattutto agli Amministratori locali.

OBIETTIVI

Il Settore Servizi Demografici e Statistici negli ultimi anni è stato costantemente interessato da variazioni normative e applicazione di nuovi istituti giuridici, conseguentemente risulta prioritaria la formazione costante degli operatori sia al fine di applicare le metodologie operative sia al fine di applicare correttamente e tempestivamente le norme di legge.

Il passaggio all'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), le attuali modalità di rilascio della Carta d'Identità Elettronica e le nuove modalità di realizzazione dei Censimenti Generali della Popolazione richiedono l'uso di strutture operative ministeriali e connessi sistemi operativi, oltre a modalità lavorative trasversali e sinergiche con strutture ministeriali.

Le fasi inerenti al passaggio definitivo in ANPR con la conseguente adozione del Nuovo Regolamento anagrafico, sono, a livello nazionale, condizionate dalla piena raggiunta operatività di tutti i Comuni italiani interessati. I Servizi Demografici del Comune di Lissone dal 9 aprile del 2018 hanno completato tutte le fasi di passaggio all'ANPR.

A partire dal 2018 e sicuramente per i 3 anni successivi il Comune di Lissone è fra i Comuni campione dei Censimenti Permanenti della Popolazione – 2018/2021, caratterizzati dall'utilizzo di archivi amministrativi da affiancare a indagini censuarie sul campo e modalità multicanale di restituzione delle informazioni statistiche.

La metodologia statistica utilizzata si realizza attraverso l'esecuzione di due distinte indagini campionarie annuali, rispettivamente una rilevazione areale e una rilevazione di liste, e il comune di Lissone rientra tra quelli che saranno coinvolti nelle edizioni annuali del Censimento Permanente, dal 2018 al 2021, che si svolgerà nel IV° trimestre di ogni anno. ISTAT, a cui è affidata la direzione e il controllo di tutte le operazioni, adotta le necessarie disposizioni tecniche e organizzative per la disciplina delle varie fasi delle attività di rilevazione censuaria.

All'Ufficio di Stato Civile compete, fra l'altro, l'applicazione della disciplina e dei procedimenti di separazioni e divorzio e delle norme legislative e delle decisioni della Corte Costituzionale in merito all'attribuzione dell'istituto dei cognomi ai nuovi nati.

Gli obiettivi strategici del Settore Servizi Demografici e Statistici sono finalizzati a garantire servizi e adempimenti istituzionali, spesso interamente disciplinati da disposizioni legislative, in particolare:

- Miglioramento della macchina comunale sui servizi erogati al cittadino a seguito di interventi normativi e regolamentari;
- Sviluppo dell'innovazione per la modernizzazione del servizio al cittadino;
- Applicazione nuove modalità di realizzazione del Censimento Permanente della Popolazione 2018-2021;
- Anagrafe Nazionale Popolazione Residente (ANPR);
- Formazione e aggiornamento delle Risorse Umane del Settore;
- Applicazione decreti attuativi Unioni Civili e convivenze di fatto;
- Rilascio CIE (Carta d'Identità Elettronica);
- Informatizzazione delle procedure di istanze on line;
- Attivazione procedure on line con credenziali SPID introdotte dal CAD (Codice Amministrazione Digitale);
- Attivazione domicilio digitale;
- Attività di coordinamento e realizzazione consultazioni elettorali;

- Elaborazioni statistiche ISTAT, Ministeriali e locali con specifico riferimento alle dinamiche cittadine;

In particolare saranno previsti i percorsi di:

- SPID, per accedere ai servizi on line con autenticazione
- Servizi on line e Istanze on line, per digitalizzare l'iterazione con cittadini e imprese
- IO App, l'applicazione per comunicare con i cittadini in modo semplice tramite smartphone
- Aderire e utilizzare la piattaforma dei pagamenti informatici pagoPA .

MISSIONE 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 08: Sistemi informativi

Il servizio I.C.T. si occupa principalmente del funzionamento della rete informatica comunale, sia per la parte che riguarda i server aziendali e i singoli PC che per i programmi necessari allo svolgimento delle attività dell'Ente. L'I.C.T. garantisce all'organizzazione comunale, entro i limiti delle risorse rese disponibili annualmente per gli investimenti in questo settore, un sistema informatico adeguato per rispondere alle esigenze espresse dall'organizzazione per gestire le diverse attività in modo efficiente; a tal fine sono raccolte le esigenze interne per la diffusione delle nuove procedure informatiche.

Manutenzione e sviluppo del sistema informativo comunale e supporto all'utenza

L'ICT garantisce direttamente o mediante servizi esterni le attività di supporto tecnico al funzionamento della rete intranet e degli applicativi utilizzati per la gestione delle banche dati e delle procedure amministrative dell'ente. Gli utenti che utilizzano i sistemi informatici sono supportati nella risoluzione di problemi quotidiani e straordinari legati al malfunzionamento dell'hardware, parti meccaniche o software qualora non addebitabili direttamente alle ditte fornitrici (helpdesk di primo livello). Viene inoltre gestito un supporto tecnico di secondo livello attraverso contatti con fornitori esterni (in particolare sul software gestionale e sui sistemi lato server).

Sicurezza

Viene fornita dall'ICT la necessaria garanzia di sicurezza ed efficienza della rete interna e dei collegamenti con sedi distaccate, attraverso attività di controllo e gestione degli accessi di rete, controllo della rete informatica comunale e dei collegamenti telematici nel rispetto delle disposizioni del nuovo GDPR sulla privacy. Nell'ambito di questo campo è stato sviluppato un programma strettamente connesso alle linee guida AGID in materia di sicurezza dei sistemi informativi, soprattutto mirato alla continuità nell'erogazione dei servizi (business continuity).

Servizi web, servizi "on line" e wifi

L'ICT supervisiona dal punto di vista tecnico il sito web istituzionale ed i servizi "on line".

Nelle attività di sviluppo e di miglioramento dei servizi resi alla cittadinanza rientra anche il sistema Wi-fi pubblico, avviato nel 2016, che consente ai cittadini frequentanti gli spazi pubblici la possibilità di poter usufruire di una connessione wireless ad internet gratuita. Sono oltre 15.928 gli utenti attualmente registrati col proprio numero di cellulare che hanno la possibilità di navigare sul web senza costi e senza limiti 24 ore su 24 e 7 giorni su 7.

Al fine di migliorare ulteriormente il servizio, nel corso dell'anno prossimo, è in programma l'aggiornamento tecnologico dei dispositivi wireless facenti parte dell'infrastruttura di rete del sistema.

Il piano per l'informatizzazione

In esecuzione del Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione si intende proseguire anche la collaborazione con il Politecnico di Milano – Osservatori Digital Innovation – School of Management con l'intento di sviluppare e realizzare il progetto della digitalizzazione (con riferimento alla legge 11 settembre 2020 -Decreto Semplificazione). Le linee di sviluppo del presente piano sono le seguenti:

1. completamento della digitalizzazione dei servizi on line, in aggiunta a quelli già attualmente disponibili con accesso mediante adesione al sistema SPID (Sistema Pubblico identità Digitale), attraverso il continuo sviluppo e miglioramento in termini anche di accessibilità dello Sportello Telematico di presentazione delle istanze implementato con la collaborazione della società Globo. A tal proposito l'intendimento è quello di verificare, tramite strumenti di Web Analytics, il design delle pagine del portale che devono rispettare i requisiti minimi di accessibilità e di uso disposti da AGID.
2. istituzione di un servizio di help-desk per il cittadino che lo possa guidare in caso di difficoltà nella compilazione della modulistica on-line.
3. Attivazione di una postazione al pubblico per la gestione dei servizi on line.
4. Adesione all'App IO, tramite la quale il Comune potrà mettere a disposizione del cittadino diversi servizi come ad esempio i pagamenti tramite PagoPA. -
5. proseguimento dello sviluppo dell'iniziativa Open data per raccolta e pubblicazione dati con procedura automatizzata.

6. proseguimento della dematerializzazione dei flussi documentali e della semplificazione dei processi informatici all'interno dell'ente anche attraverso una formazione più accurata sull'utilizzo delle procedure gestionali del sistema jEnte.
7. predisposizione di momenti formativi in tema di sicurezza informatica
8. Reperimento, in collaborazione con unità fund raising, di risorse per l'attivazione dei progetti sopra descritti, in particolare l'adesione e successiva aggiudicazione delle premialità previste dal Fondo Innovazione

Gli altri interventi prioritari per 2021 sono i seguenti:

- aggiornamento della Suite di Office Automation Microsoft (Word, Excel, PowerPoint, Access, Outlook). E' infatti in scadenza il supporto sulla versione 2010 di Office, in uso presso tutti i servizi comunali, e sarà pertanto eseguito l'upgrade alla versione Office365;
- sostituzione di circa 130 pc desktop;
- potenziamento della connettività internet della rete comunale tramite l'installazione di un accesso in fibra simmetrico FTTH;
- estensione del wifi a tutti i piani della sede comunale.

Obiettivo strategico		LA COMPLETA DIGITALIZZAZIONE DELLA MODULISTICA MUNICIPALE							
		Obiettivi operativi	Stakeholder	2021	2022	2023	Assessore	Settore	Indicatore
1		Completamento digitalizzazione servizi on line con accesso mediante sistema SPID attraverso sviluppo e miglioramento dello sportello telematico	Cittadini	X	X		COLNAGHI DOMENICO	Tutti i settori dell'Ente	Incremento del numero pratiche presentate on linee
2		Completamento cablaggio aule scuole medie per stabilizzare la connettività che migliora tutte le attività didattiche nonché potenziamento della rete wifi pubblico	Cittadini	X	X		COLNAGHI DOMENICO	Tutti i settori dell'Ente	Incremento stabilità e velocità di connessione
3		Aggiornamento sistema OPEN DATA	Cittadini	X	X		COLNAGHI DOMENICO	Tutti i settori dell'Ente	Inserimento dati fungibili formato open data
4		Completamento del piano servizi triennale per l'informatica della P.A., integrati con sportello telematico e tramite attivazione dell'App IO	Cittadini	X	X		COLNAGHI DOMENICO	Tutti i settori dell'Ente	Incremento dei canali di accesso ai servizi telematici
5		Estensione del servizio PAGOPA con nuove entrate in <u>particolare il pagamento della TARI</u>	Cittadini	X	X		COLNAGHI DOMENICO	Tutti i settori dell'Ente	Incremento numero contribuenti/utenti che utilizzano la modalità di pagamento

MISSIONE 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 10: Risorse umane

Il Servizio Risorse Umane si occupa principalmente della selezione, del reclutamento del personale e della gestione economica e giuridica dei rapporti di lavoro. La selezione del personale avviene principalmente mediante procedure concorsuali pubbliche, il cui svolgimento è interamente disciplinato dalla legge al fine di garantire, nel rispetto dei principi di trasparenza e imparzialità, l'assunzione di soggetti in possesso di una effettiva e adeguata preparazione teorico-pratica. Le assunzioni possono avvenire anche mediante cessione del contratto individuale di lavoro da un ente pubblico all'altro, ciò che abitualmente viene chiamata mobilità.

La gestione giuridica ed economica del rapporto di lavoro comporta numerosi e diversi adempimenti che riguardano sia le vicende dei singoli lavoratori che l'organizzazione e la gestione dell'Ente nel suo complesso.

Gli istituti contrattuali e legislativi che regolano la prestazione lavorativa prevedono obblighi e diritti, non solo di natura economico-patrimoniale ma anche comportamentale, sia da parte dei lavoratori verso l'Ente che di quest'ultimo nei confronti dei primi. In sintesi e per brevi cenni l'attività comprende l'elaborazione e la liquidazione mensile degli stipendi, i versamenti contributivi, previdenziali e fiscali, la gestione delle assenze e degli eventuali controlli su di esse, la formazione e l'aggiornamento del personale, la tutela della salute nei luoghi di lavoro e la prevenzione dai rischi, la sorveglianza sanitaria, l'applicazione delle misure disciplinari in caso di violazione delle norme legislative, regolamentari e contrattuali che regolano la condotta dei dipendenti, la gestione delle relazioni sindacali nell'ambito della contrattazione decentrata, varie elaborazioni statistiche obbligatorie per legge, l'attivazione e la gestione di tirocini formativi per studenti secondari o universitari, progetti per i giovani finalizzati allo sviluppo di competenze curriculari o extracurriculari (Dote Comune, Leva civica nazionale e regionale), misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale.

Piano triennale del fabbisogno del personale – struttura organizzativa dell'Ente

Il Piano triennale del fabbisogno del personale è lo strumento per definire la quantità e la qualità delle risorse professionali necessarie a soddisfare le domande di servizi e di prestazioni che i cittadini rivolgono ai comuni. Tenuto conto dei vincoli alla spesa di personale e al turnover, ogni anno l'amministrazione determina, sentiti i dirigenti, i contenuti del piano e nel programma la realizzazione.

La liquidazione mensile degli stipendi, i versamenti contributivi, previdenziali e fiscali, la gestione delle assenze e degli eventuali controlli su di esse.

Benché si tratti di un insieme di attività che presentano aspetti ripetitivi e ordinari, nondimeno comportano un elevato livello di responsabilità perché incidono sulle obbligazioni patrimoniali delle parti, lavoratori e amministrazione, estendendosi per i loro effetti anche a enti esterni, previdenziali ed assistenziali. Basti a illustrare la situazione, un dato: la spesa per il personale nel Comune di Lissone, stipendi, oneri e IRAP, ammonta a circa 7.650.000,00.

Il piano formativo del personale

La formazione e l'aggiornamento professionale s'inquadrano e perseguono una comune finalità di valorizzazione delle risorse umane, la cui importanza deve essere adeguatamente riconosciuta soprattutto quale leva e accompagnamento dei processi d'innovazioni e semplificazione dell'attività amministrativa.

Per evitare un'eccessiva dispersione degli interventi formativi, le risorse disponibili verranno suddivise fra i settori amministrativi in base al numero dei dipendenti, conservandone una quota per iniziative trasversali d'interesse comune. Le somme assegnate a ogni settore sono gestite dal dirigente sulla base di valutazioni pertinenti alle necessità formative del personale dei propri servizi. Continuerà l'adesione ai progetti di Valore PA, un'iniziativa dell'INPS che negli ultimi anni ha consentito di realizzare percorsi di aggiornamento professionale in molteplici ambiti dell'azione comunale.

Come trattato in altre parti del presente documento, il decreto legislativo 81/2008 in materia di prevenzione e tutela della salute nei luoghi di lavoro, prevede varie e articolate misure di formazione e di aggiornamento volte a creare le condizioni che rendono possibile la gestione e la riduzione dei diversi rischi. Il personale a vario livello coinvolto nell'organizzazione per la sicurezza sul lavoro, a seconda delle funzioni e dei ruoli ricoperti, frequenta specifici corsi di base o di aggiornamento, nel rispetto di contenuti prestabiliti dal legislatore.

Elaborazione statistiche sul personale

Innumerevoli sono i dati e le informazioni annualmente chieste da vari organismi e autorità centrali al fine di verificare, fra le altre cose, l'andamento del costo del lavoro pubblico e dell'occupazione, fra le quali:

- Statistica Ragioneria dello Stato
- Prospetto informativo legge 68/1999 riguardante le assunzioni di categorie protette
- Rilevazione permessi sindacali
- Anagrafe delle prestazioni
- Monitoraggio lavoro flessibile
- Rilevazione permessi legge 104/1992

Salute e Sicurezza sul Lavoro

Il D.lgs. 09/04/2008 n. 81 "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" al Capo III, disciplina l'insieme degli istituti posti dal legislatore a prevenzione e protezione della salute e del benessere dei lavoratori nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento alla valutazione dei rischi, alle misure generali di tutela, alla formazione dei lavoratori ed all'istituzione del Servizio di prevenzione e protezione.

Le principali attività di cui si occupa l'Unità Risorse Umane riguardano sia l'ambito dell'organizzazione per la sicurezza che l'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (D.V.R.): in particolare vengono realizzati i seguenti interventi:

- Individuazione e gestione delle squadre per il primo soccorso, e quelle di prevenzione degli incendi e di gestione dell'emergenza;
- formazione e aggiornamento continuo per tutte le figure previste dall'organizzazione per la sicurezza, dirigenti per la sicurezza, preposti, lavoratori (anche occasionali e a tempo determinato);
- aggiornamento del Piano di emergenza del Palazzo Comunale, della Biblioteca Civica, e dell'Asilo Nido;
- aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi.

A seguito della situazione sanitaria determinata dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, l'amministrazione ha predisposto e aggiornato vari protocollo di sicurezza la cui efficacia dipenderà dalla durata della pandemia e dalle misure adottate dagli organi competenti, in primis governo e regione.

La gestione delle relazioni sindacali

Molti degli istituti contrattuali che riguardano il trattamento economico accessorio del personale dipendente richiedono l'attivazione di tavoli di confronto negoziale decentrato, dove la delegazione di parte pubblica, nominata dalla Giunta Comunale fra i dirigenti dell'ente, e la delegazione di parte sindacale, composta dai rappresentanti eletti dai lavoratori dell'ente (Rappresentanza Sindacale Unitaria) e dalle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative, esaminano le varie problematiche e determinano, nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e dalla legge, i contenuti applicativi degli istituti rimessi al livello decentrato. La parte più consistente della contrattazione decentrata riguarda la destinazione annuale delle risorse destinate a promuovere lo sviluppo delle risorse umane e la produttività.

Dote Comune per persone inoccupate e disoccupate

Il 12 luglio 2012 il Consiglio Comunale ha approvato con il voto favorevole di tutti i consiglieri presenti una mozione che impegna l'amministrazione comunale a realizzare interventi formativi nell'ambito del progetto "DoteComune" promosso dalla Regione Lombardia e da ANCI Lombardia.

I progetti sono finalizzati a favorire:

- la partecipazione attiva dei giovani e dei meno giovani alla vita della comunità lombarda;
- la creazione di strumenti che favoriscano la loro crescita umana e professionale;
- la loro collaborazione ad attività di enti pubblici, attraverso percorsi formativi specialistici e tirocini in aree di intervento e servizi rivolti alla cittadinanza.

Le caratteristiche del progetto "Dote Comune" sono le seguenti:

- si rivolge a soggetti di età uguale o superiore a 18 anni disoccupati e inoccupati, e residenti in Regione Lombardia;
- non dà luogo alla costituzione di un rapporto di lavoro con l'Ente ospitante;
- prevede come attività principale un percorso formativo obbligatorio che si declina in attività di formazione d'aula o a distanza, e di tirocinio personalizzato che impegna i tirocinanti ad una presenza media settimanale presso gli uffici comunali di 20 ore;
- si realizza attraverso l'inserimento dei soggetti all'interno di servizi, attività e progetti erogati alla comunità locale;

- è finanziata dai bilanci comunali e da un contributo della Regione Lombardia;
- viene attivata dopo la stipula di accordi tra ANCI Lombardia (Ente Proponente), il Comune (Ente Ospitante) e Ancitel Lombardia (Ente Promotore);
- prevede, al termine del tirocinio, la certificazione di un set di competenze acquisite rilasciata da Ancitel Lombardia, Ente Accreditato al Sistema di Formazione di Regione Lombardia, secondo il QRSP (Quarto Regionale degli Standard Professionali).

La realizzazione del progetto ha preso avvio nei primi mesi del 2013 con la selezione dei primi 4 giovani destinati. L'esperienza si è consolidata negli anni successivi, arrivando a coinvolgere ogni anno numerose persone, inizialmente solo giovani, e successivamente anche ad altri soggetti disoccupati e inoccupati, con un notevole ampliamento degli ambiti di intervento e dei profili professionali proposti. I servizi comunali interessati sono i seguenti:

- Comunicazione
- Biblioteca Civica
- Museo d'Arte Contemporanea
- Polizia Locale
- Sviluppo Economico – Polizia Amministrativa
- Ambiente Ecologia
- Politiche Sociali
- Lavori Pubblici (manutenzione verde pubblico, patrimonio)
- Patrimonio
- Servizi Demografici e Statistici
- Asilo Nido

- Protocollo
- Tributi

I risultati ottenuti nei vari settori interessati confermano la validità della DoteComune: per i giovani rappresenta un'occasione per sviluppare le proprie competenze professionali svolgendo attività di lavoro in un contesto organizzato e stimolante, per i meno giovani una possibilità di sviluppare nuove professionalità utili al loro reinserimento lavorativo, per l'ente un'integrazione di risorse umane motivate e aggiuntive rispetto a una dotazione organica ampiamente insufficiente.

Lavori di pubblica utilità

Gli articoli 186 comma 9 Bis e 187 comma 8 Bis C.d.S, prevedono che in determinate fattispecie la pena detentiva e pecuniaria possa essere sostituita con la prestazione di lavoro di pubblica utilità, cioè con la prestazione di un'attività non retribuita a favore della collettività da svolgere presso lo Stato, le regioni, le province, i comuni o presso enti o organizzazioni di assistenza sociale e di volontariato, o presso i centri specializzati di lotta alle dipendenze.

Lo schema della convenzione sottoscritta con il Tribunale di Monza individua specifici ambiti per lo svolgimento delle attività sostitutive della condanna penale:

- manutenzione di beni del demanio del patrimonio pubblico comunale ivi compresi i giardini le aiole fiorite e il cimitero comunali;
- cura e tutela del patrimonio culturale della città: a titolo esemplificativo attività varie di supporto alle biblioteche comunali (riordino materiale, piccole operazioni di segreteria, ricerca libri, gestione e aggiornamento inventari, sistemazione raccolte), sorveglianza e custodia delle sale di lettura comunali, custodia e accoglienza negli spazi espositivi comunali (musei e sale pubbliche);
- collaborazione nelle attività che si svolgono presso i servizi sociali comunali: a titolo esemplificativo attività di trasporto minori disabili;
- attività di riordino di archivi informatici (incluso inserimento dati e digitalizzazione documenti) o cartacei, lavori d'ufficio quali fotocopiatrice, protocollazione atti, smistamento posta, attività di segreteria;

- prevenzione, sicurezza ed educazione stradale: a titolo esemplificativo vigilanza all'ingresso delle scuole durante l'entrata e l'uscita degli alunni, attività di "testimonial" nelle campagne di prevenzione e di lotta contro la guida stata ebbrezza;
- contingenti necessità dell'Ente anche in relazione alla specifica professionalità del condannato.

Ogni anno l'Unità Risorse Umane riceve mediamente una decina di domande di inserimento lavorativo, rilasciando altrettante dichiarazioni di disponibilità all'accoglimento di lavoratori di pubblica utilità, dopo avere verificato le loro competenze e la possibilità di un loro utile impiego nelle attività dell'ente. L'attivazione e la gestione dei vari progetti si svolge sotto la supervisione dell'autorità giudiziaria in particolare dell'Ufficio Esecuzione Penale Esterna (UEPE) del Tribunale di Milano.

La misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale.

L'Unità Risorse Umane supporta e accompagna l'attività di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale svolta dal Nucleo Indipendente di Valutazione (NIV) – Organismo monocratico nominato dalla Giunta Comunale. L'attività si svolge secondo cicli annuali ed utilizza modelli di misurazione e di valutazione regolamentati dalla stessa amministrazione sulla base dell'ordinamento vigente. Il risultato di questa attività fornisce, fra l'altro, gli elementi sui quali si basa il riconoscimento della retribuzione di risultato dei dirigenti, dei funzionari con incarico di posizione organizzativa, e in generale del resto del personale.

Trasparenza e prevenzione della corruzione

All'Unità Risorse Umane sono attribuiti compiti di assistenza e accompagnamento alla realizzazione delle misure e degli interventi che la legge assegna alle pubbliche amministrazioni nell'ambito della trasparenza dell'azione amministrativa e della prevenzione della corruzione.

Programma triennale della trasparenza

Con il decreto legislativo 25 maggio 2016 n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015 n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, sono state modificate varie norme, ma soprattutto è stato introdotto nel nostro ordinamento un diritto di accesso non condizionato dalla titolarità di situazioni giuridicamente rilevanti ed avente ad oggetto tutti i dati e i documenti e informazioni detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli per i quali è stabilito un obbligo di pubblicazione.

La ratio della riforma risiede nella dichiarata finalità di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico (art. 5, comma 2 del decreto trasparenza).

Ciò in attuazione del principio di trasparenza che il novellato articolo 1, comma 1, del decreto trasparenza ridefinisce come accessibilità totale dei dati e dei documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni non più solo finalizzata a “favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse pubbliche”, ma soprattutto, e con una modifica assai significativa, come strumento di tutela dei diritti dei cittadini e di promozione della partecipazione degli interessati all’attività amministrativa. L’intento del legislatore è ancor più valorizzato in considerazione di quanto già previsto nel co. 2 dell’art. 1 del decreto trasparenza secondo cui la trasparenza è condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, e integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino. La trasparenza diviene, quindi, principio cardine e fondamentale dell’organizzazione delle pubbliche amministrazioni e dei loro rapporti con i cittadini.

Tra le modifiche più importanti introdotte nel d.lgs. 33/2013 si registra quella della piena integrazione del Programma triennale della trasparenza e dell’integrità nel Piano triennale di prevenzione della corruzione, ora anche della trasparenza (PTPCT) come già indicato nella delibera n. 831/2016 dell’Autorità sul PNA 2016. Le amministrazioni e gli altri soggetti obbligati sono tenuti, pertanto, ad adottare, entro il 31 gennaio di ogni anno, un unico Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza in cui sia chiaramente identificata la sezione relativa alla trasparenza.

Per quel che concerne i contenuti, gli obiettivi strategici in materia di trasparenza definiti da parte degli organi politici costituiscono elemento necessario, e dunque ineludibile, della sezione del PTPC relativa alla trasparenza.

Il legislatore ha rafforzato poi la necessità che sia assicurato il coordinamento tra gli obiettivi strategici in materia di trasparenza contenuti nel PTPCT e gli obiettivi degli altri documenti di natura programmatica e strategico-gestionale dell'amministrazione nonché con il piano della performance. Ciò al fine di garantire la coerenza e l'effettiva sostenibilità degli obiettivi posti.

Nel novellato art. 10 del d.lgs. 33/2013 viene chiarito che la sezione del PTPCT sulla trasparenza debba essere impostata come atto organizzativo fondamentale dei flussi informativi necessari per garantire, all'interno di ogni ente, l'individuazione, l'elaborazione, la trasmissione e la pubblicazione dei dati.

La Giunta Comunale approva ogni anno le misure necessarie all'attuazione del d.lgs. 33/2013 nell'ambito del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. Il rispetto degli obblighi di pubblicazione sul sito web istituzionale sono sottoposte al controllo e alla certificazione del Nucleo di Valutazione, sulla base di specifici parametri di valutazione indicati in modo tassativo dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Misure di prevenzione dei comportamenti illeciti e tutela dell'integrità dell'azione amministrativa.

La legge 6 novembre 2012, n. 190 ha introdotto nel nostro ordinamento giuridico specifiche "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione". In particolare, il comma 8 dell'articolo 1, dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile per la prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e la valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli.

Nel rispetto di quanto disposto nella presente legge e in applicazione dei contenuti del Piano Nazionale Anticorruzione, come aggiornato dall'ANAC con delibera n. 1074 del 21.11.2018, la Giunta Comunale ha approvato il Piano triennale per la prevenzione della Corruzione relativo al triennio 2019-2020-2021, i cui obiettivi strategici, da aggiornare nel gennaio 2020, sono:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione

da perseguire mediante misure di contrasto e prevenzione della corruzione specificate nel programma stesso con riguardo alle seguenti aree di rischio:

- a) acquisizione e progressione del personale, a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale;
- b) affidamento di lavori, servizi e forniture; la pubblicazione di questi dati è da effettuarsi, oltre che nei formati previsti dalla norma, anche in formato accessibile e con dati aggregabili anche direttamente dal cittadino utente;
- c) urbanistica;
- d) edilizia;
- e) provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetti economici diretti e immediati i destinatari;
- f) provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetti economici diretti e immediati per i destinatari;
- g) irrogazione delle sanzioni per violazione del Codice della Strada, processi di competenza della Polizia Locale, gestione inventario, alienazione beni del patrimonio, pagamenti.

Per ognuno dei processi amministrativi indicati nel piano, sono individuate delle misure e degli adempimenti da realizzare durante l'anno, tutti funzionali al controllo e alla riduzione del rischio che l'azione dell'ente sia condizionata da interessi e volontà difformi e contrarie agli obiettivi istituzionali e ai principi che devono governare l'azione pubblica, in primo luogo il bene collettivo.

Alla realizzazione di queste misure e adempimenti concorrono tutti i settori organizzativi dell'amministrazione, in misura diversa secondo le specificità delle proprie competenze, sotto la direzione dei rispettivi dirigenti e del Segretario Generale, nominato dalla Giunta Comunale responsabile della prevenzione della corruzione.

SERVIZIO LEGALE

Il Servizio Legale interno all'ente svolge attività di consulenza interna extragiudiziale a favore di tutti gli uffici comunali, in supporto alle specifiche problematiche che si presentano nella gestione delle varie attività amministrative. Tale funzione si concretizza sia nella redazione di pareri scritti agli uffici, sia nella collaborazione mediante espressione di pareri orali, ricerca di pronunce giurisprudenziali o di interpretazioni dottrinali, redazione congiunta o singola di atti rivolti all'esterno (provvedimenti, lettere, etc) e ricevimento delle controparti, consentendo così una più completa disamina e valutazione giuridica dei casi al fine di individuare il corretto percorso amministrativo da seguire.

L'Unità garantisce il patrocinio legale all'ente nelle varie cause e vertenze giudiziali. A seguito di conferimento di incarico da parte della Giunta Comunale e secondo la normale attività di difesa, il servizio legale svolge le seguenti attività: analisi e studio preventivo degli atti avversari, verifica congiunta della documentazione con gli uffici interessati ai fini della ricostruzione dell'iter istruttorio interno, identificazione degli eventuali elementi di criticità della posizione e predisposizione della migliore strategia da approntare in sede processuale, verifica dello sviluppo della posizione durante le varie fasi del processo.

Un ultimo ambito di attività dell'ufficio concerne il coordinamento con i professionisti esterni per quanto concerne l'attività di monitoraggio delle vertenze giudiziali affidate a terzi, assicurando una funzione di raccordo nella predisposizione della linea da assumere.

Obiettivo strategico		PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE							
		Obiettivi operativi	Stakeholder	2021	2022	2023	Assessore	Settore	Indicatore
1		Redazione di Piano Triennale Prevenzione Corruzione 2020-2022	Cittadini	X	X	X	SINDACO	TUTTI I SETTORI	Approvazione nuovo PTCP
2		Attuazione e applicazione misure di prevenzione del Piano Triennale Prevenzione Corruzione 2020-2022	Cittadini	X	X	X	SINDACO	TUTTI I SETTORI	Attuazione delle misure secondo le scadenze previste dal Piano Anticorruzione.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020					
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023		
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE									
MISSIONE									
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione									
0101	Programma	01	Organi istituzionali						
	Titolo 1		Spese correnti	50.619,26	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	483.650,00 (0,00) (0,00)	447.600,00 (0,00) (0,00)	436.976,16 (0,00) (0,00)	444.992,00 (0,00) (0,00)
					previsioni di cassa	519.337,26	498.219,26		
	Totale Programma	01	Organi istituzionali	50.619,26	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	483.650,00 (0,00) (0,00)	447.600,00 (0,00) (0,00)	436.976,16 (0,00) (0,00)	444.992,00 (0,00) (0,00)
					previsioni di cassa	519.337,26	498.219,26		
0102	Programma	02	Segreteria generale						
	Titolo 1		Spese correnti	230.238,58	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	1.652.410,74 (0,00) (0,00)	1.453.050,00 (0,00) (0,00)	1.389.451,56 (0,00) (0,00)	1.418.644,50 (0,00) (0,00)
					previsioni di cassa	1.735.979,47	1.683.288,58		
	Titolo 2		Spese in conto capitale	19.631,87	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	65.000,00 (0,00) (0,00)	70.000,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
					previsioni di cassa	169.455,64	89.631,87		
	Totale Programma	02	Segreteria generale	249.870,45	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	1.717.410,74 (0,00) (0,00)	1.523.050,00 (0,00) (0,00)	1.389.451,56 (0,00) (0,00)	1.418.644,50 (0,00) (0,00)
					previsioni di cassa	1.905.435,11	1.772.920,45		
0103	Programma	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato						

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	
0104	Titolo 1 Spese correnti	14.637,09	previsione di competenza	702.000,00	701.300,00	667.338,40	671.260,00	
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsioni di cassa	714.557,20	715.937,09			
	Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	109.000,00	79.000,00	
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsioni di cassa	0,00	0,00			
	Totale Programma	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	14.637,09	previsione di competenza	702.000,00	701.300,00	776.338,40	750.260,00
				<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	714.557,20	715.937,09		
	Programma	04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	48.946,58	previsione di competenza	545.326,27	493.328,88	459.958,80	456.353,00
				<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	588.379,61	542.275,46		
Totale Programma	04 Gestione delle entrate tributarie e servizi Fiscali	48.946,58	previsione di competenza	545.326,27	493.328,88	459.958,80	456.353,00	
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsioni di cassa	588.379,61	542.275,46			
Programma	05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	395.986,83	previsione di competenza	1.507.433,19	1.450.700,00	1.253.598,80	1.338.584,00	
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsioni di cassa	1.730.316,09	1.846.686,83			
Titolo 1	Spese correnti	395.986,83	previsione di competenza	1.507.433,19	1.450.700,00	1.253.598,80	1.338.584,00	
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsioni di cassa	1.730.316,09	1.846.686,83			

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI				
					dell'anno 2021	dell'anno 2022	dell'anno 2023		
0106	Titolo 2	1.031.290,07	Spese in conto capitale	previsione di competenza	2.254.777,27	2.297.237,88	0,00	0,00	
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)		
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(9.237,88)	(0,00)	(0,00)	(0,00)		
			previsioni di cassa	2.857.949,22	3.328.527,95				
	Titolo 4	0,00	Rimborso Prestiti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)		
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)		
			previsioni di cassa	0,00	0,00				
	Totale Programma	05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.427.276,90		previsione di competenza	3.762.210,46	3.747.937,88	1.253.598,80	1.338.584,00
				<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(9.237,88)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
				previsioni di cassa	4.588.265,31	5.175.214,78			
	Programma	06 Ufficio tecnico							
	Titolo 1	Spese correnti	9.086,71	previsione di competenza	519.400,00	464.700,00	471.300,56	472.249,00	
				<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
				previsioni di cassa	527.891,71	473.786,71			
	Titolo 2	Spese in conto capitale	3.300,10	previsione di competenza	7.000,00	7.000,00	0,00	0,00	
				<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
	previsioni di cassa			13.307,40	10.300,10				
Totale Programma	06 Ufficio tecnico	12.386,81		previsione di competenza	526.400,00	471.700,00	471.300,56	472.249,00	
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)		
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)		
			previsioni di cassa	541.199,11	484.086,81				
0107	Programma	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile						

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI			
					dell'anno 2021	dell'anno 2022	dell'anno 2023	
0108	Titolo 1	Spese correnti	28.487,86	previsione di competenza	623.600,00	627.700,00	771.770,40	691.560,00
				<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	650.521,07	656.187,86	
	Totale Programma	07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	28.487,86	previsione di competenza	623.600,00	627.700,00	771.770,40	691.560,00
					<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					<i>previsioni di cassa</i>	650.521,07	656.187,86	
	Programma	08 Statistica e sistemi informativi						
	Titolo 1	Spese correnti	27.823,11	previsione di competenza	80.400,00	55.500,00	48.900,00	55.200,00
					<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	90.059,25	83.323,11	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	10.000,00	0,00	0,00	0,00
					<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	46.412,50	0,00		
Totale Programma	08 Statistica e sistemi informativi	27.823,11	previsione di competenza	90.400,00	55.500,00	48.900,00	55.200,00	
				<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
				<i>previsioni di cassa</i>	136.471,75	83.323,11		
Programma	10 Risorse umane							
Titolo 1	Spese correnti	72.368,08	previsione di competenza	443.350,00	168.300,00	179.350,00	183.935,00	
				<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
				previsioni di cassa	474.959,75	240.668,08		

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	Previsioni				
					dell'anno 2021	dell'anno 2022	dell'anno 2023		
0111	Totale Programma	10	Risorse umane	72.368,08	previsione di competenza	443.350,00	168.300,00	179.350,00	183.935,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
						di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
						previsioni di cassa	474.959,75	240.668,08	
	Programma	11	Altri servizi generali						
	Titolo 1		Spese correnti	305.313,42	previsione di competenza	829.900,00	453.700,00	371.371,04	397.794,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	1.059.136,04	759.013,42		
	Totale Programma	11	Altri servizi generali	305.313,42	previsione di competenza	829.900,00	453.700,00	371.371,04	397.794,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	1.059.136,04	759.013,42		
TOTALE MISSIONE 01			Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.237.729,56	previsione di competenza	9.724.247,47	8.690.116,76	6.159.015,72	6.209.571,50
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(9.237,88)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	11.178.262,21	10.927.846,32		

MISSIONE 03 – Ordine pubblico e sicurezza

Il fine perseguito, rendere più sicura la città, si realizza attraverso un principio di sicurezza partecipata che comporta il coinvolgimento di tutti i soggetti che vivono e lavorano nella nostra città. Ciascuno è chiamato a dare il proprio contributo, dalle associazioni presenti sul territorio, quali ad esempio l'Associazione Nazionale dei Carabinieri in congedo, le Guardie ecologiche volontarie, la Protezione Civile, fino ad arrivare al singolo cittadino che, con le sue segnalazioni, da un apporto qualitativo per raggiungere l'obiettivo. L'onere, da parte della Polizia Locale, è quello di essere punto di riferimento per le domande della cittadinanza, singola o associata, in una logica di confronto per la crescita sociale e civile della città.

Programma 01: Polizia locale e amministrativa

Le sinergie con i corpi di Polizia Locale delle altre città

Lo sviluppo di sinergie con le strutture di Polizia Locale delle città limitrofe è sicuramente un passaggio ineludibile per dare effettività ad un principio di sicurezza partecipata, in particolare sotto due aspetti:

- L'allargamento della fascia oraria di intervento delle pattuglie di Polizia Locale, al fine di contrastare comportamenti che si verificano, di regola, quando è terminato il servizio ordinario del personale di Polizia Locale, che viene perseguito attraverso Convenzione per lo svolgimento dei servizi serali, con i comandi delle Polizie Locali dei territori limitrofi;
- L'ampliamento della potenzialità di intervento, sia in termini di dotazioni strumentali che le singole strutture possono mettere a disposizione degli altri Corpi di Polizia Locale, sia in termini di *numero* di pattuglie che possono convergere su un determinato territorio in presenza di tematiche operative di un certo rilievo, che viene perseguito attraverso Patti Locali di Sicurezza Urbana, con i comandi delle Polizie Locali dei territori limitrofi,

È in questo contesto che si vuole accogliere l'esigenza di perseguire obiettivi mirati per dare risposte concrete alle istanze della cittadinanza anche al di fuori del periodo estivo, secondo una logica di confronto e di riconoscimento di un ruolo e di una professionalità che caratterizza la specificità della Polizia Locale.

L'utilizzo delle nuove tecnologie

La scarsità di risorse umane impone la valorizzazione della tecnologia, che aiuta a rendere più immediato il rapporto tra il cittadino e la struttura di Polizia Locale, non solo in termini di sanzioni, ma anche e soprattutto in termini di risposta alle istanze ed alle segnalazioni relative al territorio. È con questa tensione ideale che si vogliono perseguire gli obiettivi di sicurezza, attraverso un sempre più ampio utilizzo della tecnologia, che sia un supporto qualificato dell'attività di Polizia Locale per garantire la tranquillità delle persone.

La creazione della nuova centrale operativa, con una visione full time di tutte le immagini che gli strumenti di videosorveglianza trasmettono, la possibilità di mettere a sistema tutti i diversi programmi che hanno una rilevazione delle immagini del territorio, l'avviamento del sistema di rilevazione degli accessi dei veicoli alla città, l'implementazione con nuovi punti di rilevazione che possano costruire anche una rete di monitoraggio del traffico di tutta la città, con la tutela dei punti viabilistici più sensibili, rappresentano una potenzialità rilevante per il perseguimento dell'obiettivo di dare una città più sicura.

L'allargamento della rete attraverso la possibilità per i privati di avere delle telecamere che siano inserite nell'ambito del sistema di videosorveglianza comunale, al fine di consentire una sorveglianza delle parti esterne agli abitati direttamente dalla Polizia Locale.

Il monitoraggio dei varchi di accesso cittadino tramite videocamere - implementazione nuove tecnologie

L'implementazione del sistema di videosorveglianza con lettura targa nelle vie di accesso alla città, è stato completato con il bando della sosta a pagamento, con il quale si passerà da 6 a 15 varchi di controllo. L'ulteriore implementazione dovrà essere valutato in accordo con il Comitato Provinciale dell'Ordine e Sicurezza Pubblica, presso la Prefettura di Monza e Brianza.

MISSIONE 03 – Ordine pubblico e sicurezza

Programma 02: Sistema integrato di sicurezza urbana

Implementazione dei Gruppi di Controllo di Vicinato

Un apporto qualificato dei cittadini, nell'ambito di una sicurezza partecipata, sono sicuramente i gruppi di Controllo di vicinato i quali, agiscono come aggregazioni di cittadini che sulla base del principio del rapporto di buon vicinato attivano degli efficaci controlli sul quartiere che possono essere di rilievo per la tranquillità del vivere quotidiano. Questa esperienza, caratterizzata da un gruppo di WhatsApp dove confluiscono le segnalazioni degli appartenenti al gruppo, al quale hanno accesso le forze di polizia, ha portato all'elaborazione di interventi mirati ed un aumento della percezione di sicurezza. Un incremento di queste aggregazioni di cittadini sul territorio non potrà fare altro che aumentare l'efficacia dell'intervento delle forze di polizia e un aumento della percezione di sicurezza della cittadinanza.

La polizia di prossimità

Nell'ambito di una sicurezza partecipata l'esigenza che si abbia una diffusione sul territorio, la più capillare possibile, del personale di Polizia Locale al fine di intercettare al meglio i bisogni della cittadinanza, è un'esigenza ineludibile. Un servizio di prossimità, svolto nelle aree di maggior rilievo viabilistico e di maggiore sensibilità sociale, negli orari in cui si riesca a recepire maggiormente le istanze della cittadinanza, è una necessità importante per l'Amministrazione Comunale che deve essere perseguita con costanza. Verranno individuati località che verranno presidiate con uffici mobili al fine di intercettare al meglio il rapporto con la cittadinanza, recepirne le istanze e trasmetterle alle strutture preposte.

Revisione della gestione e del controllo del campo nomadi

Il Campo Nomadi ai confini con Desio viene periodicamente monitorato e controllato, non solo con i dispositivi di videosorveglianza ivi ubicati, ma anche con le ispezioni delle forze di polizia. L'evolversi nel tempo di questo campo porta ad evidenziare la necessità di un intervento che riveda le regole di permanenza e di gestione del Campo stesso. Una esigenza che vede coinvolti diversi settori dell'Amministrazione Comunale secondo un ambito di competenza che non riguarda solo una logica di ordine e sicurezza pubblica, ma

coinvolge interventi strutturali del campo, di verifica delle norme anagrafiche, di gestione delle problematiche relative all'abbandono scolastico, del disagio sociale e della tematica sanitaria.

È in questo contesto che, una volta approvato il nuovo Regolamento del Campo Nomadi, si dovranno attivare tutte le sinergie tra gli uffici dell'Amministrazione per arrivare alla sua applicazione puntuale.

Il contrasto dello spaccio della droga nelle aree limitrofe delle scuole secondarie

In adesione ad un finanziamento del Ministero dell'Interno è stato elaborato un progetto che abbia come obiettivo il contrasto dello spaccio della droga che si basa su tre attività: l'installazione di un sistema di videosorveglianza nelle aree limitrofe ai plessi scolastici, interventi in abiti civili da parte della polizia locale per contrastare il fenomeno dello spaccio e incontri con gli alunni ed i genitori sul tema della tossicodipendenza.

Obiettivo strategico		REVISIONE GESTIONE E CONTROLLO DEL CAMPO NOMADI						
		Stakeholder	2021	2022	2023	Assessore	Settore	Indicatore
Obiettivi Operativi	Gestione campo nomadi: Attuazione Regolamento Campo Nomadi	Cittadini	X	X		SINDACO	POLIZIA LOCALE ANAGRAFE POLITICHE SOCIALI LAVORI PUBBLICI EDILIZIA PRIVATA	Esclusiva presenza di nuclei familiari che abbia ottemperato alle norme del Regolamento

Obiettivo strategico		CONTROLLO DI VICINATO						
		Stakeholder	2021	2022	2023	Assessore	Settore	Indicatore
Obiettivi Operativi	Ampliare il numero delle zone della città dove siano presenti gruppi di controllo di vicinato	Cittadini	X	X		SINDACO	POLIZIA LOCALE	Numero di gruppi di vicinato costituiti

Obiettivo strategico		POLIZIA DI PROSSIMITA'						
		Stakeholder	2021	2022	2023	Assessore	Settore	Indicatore
Obiettivi Operativi	Interventi sul territorio per garantire la sicurezza urbana	Cittadini	X	X		SINDACO	POLIZIA LOCALE	Numero di interventi svolti e cittadini coinvolti

Obiettivo strategico		SICUREZZA NELLE SCUOLE – Contrasto allo spaccio della droga						
		Stakeholder	2021	2022	2023	Assessore	Settore	Indicatore
Obiettivi operativi	Effettuare interventi nelle scuole ed in prossimità di esse per contrastare lo spaccio della droga	Cittadini	X	X		SINDACO TREMOLADA ALESSIA	POLIZIA LOCALE ISTRUZIONE	Attuazione progetto presentato alla Prefettura per il finanziamento

Contrasto all'abusivismo edilizio e dell'abbandono dei rifiuti

Il binomio tecnologia - repressione dei comportamenti illeciti ha una sua valenza in particolare modo per il contrasto dell'abusivismo edilizio e dell'abbandono dei rifiuti.

Riguardo al fenomeno dell'abbandono dei rifiuti, due sono gli aspetti di maggior rilievo: il frequente abbandono nelle zone periferiche della città di materiali che vengono a creare delle vere e proprie discariche abusive; l'inottemperanza della disciplina della raccolta differenziata dei rifiuti. Con le nuove tecnologie si presidieranno quelli che sono i siti dove sono stati segnalati i maggiori abbandoni di rifiuti, o le maggiori inosservanze della raccolta differenziata al fine di reprimere con maggiore efficacia il fenomeno. Riguardo al fenomeno dell'abusivismo edilizio, importante il lavoro sinergico con il Settore Edilizia Privata, al fine di fornire il necessario supporto tecnico per l'accertamento degli illeciti. In questo contesto gli interventi saranno non solo limitati agli interventi a seguito di istanza, ma si procederà con iniziative di controllo da parte del Comando su una base di criteri di rilevanza che potrà essere contestualizzato anche nell'ottica del contrasto del lavoro nero.

Di seguito si riporta tabella con l'indicazione analitica degli obiettivi, precisando che è stata individuata la tipologia di indicatore, il cui indice verrà sviluppato nel Piano Esecutivo di Gestione/Piano della Performance, in conformità a quanto previsto dall'articolo 5 del D. Lgs. 150/2009, recante specifiche disposizioni in tema di misurazione della Performance:

Obiettivo strategico		CONTRASTO ALL'ABUSIVISMO EDILIZIO E ALL'ABBANDONO DI RIFIUTI							
		Stakeholder	2021	2022	2023	Assessore	Settore	Indicatore	
	Obiettivi operativi	Accertamenti abbandono di rifiuti Accertamenti edilizi	Cittadini	X	X	X	SINDACO ERBA ANTONIO	POLIZIA LOCALE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO	Numero di sanzione di abbandono di rifiuti 2020/Numero di sanzioni di abbandono rifiuti 2021 Numero di accertamenti edilizi 2020/Numero di accertamenti edilizi 2021

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	Previsioni			
					dell'anno 2021	dell'anno 2022	dell'anno 2023	
MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza								
0301	Programma 01	Polizia locale e amministrativa						
	Titolo 1	Spese correnti	156.223,65	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.543.698,22 (0,00)	1.594.800,00 (0,00)	1.545.677,76 (0,00)	1.574.339,00 (0,00)
	Titolo 2	Spese in conto capitale	75.335,00	previsioni di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.638.710,53 90.000,00 (0,00)	1.751.023,65 15.000,00 (0,00)	 0,00 (0,00)	 0,00 (0,00)
	Totale Programma	01 Polizia locale e amministrativa	231.558,65	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	1.633.698,22 (0,00) 1.730.662,53	1.609.800,00 (0,00) 1.841.358,65	1.545.677,76 (0,00)	1.574.339,00 (0,00)
TOTALE MISSIONE 03		Ordine pubblico e sicurezza	231.558,65	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	1.633.698,22 (0,00) 1.730.662,53	1.609.800,00 (0,00) 1.841.358,65	1.545.677,76 (0,00)	1.574.339,00 (0,00)

MISSIONE 04 – Istruzione e diritto allo studio

Programma 01: Istruzione prescolastica

Il Comune di Lissone, tramite il settore Politiche educative, Giovanili, Promozione culturale ed Economica assicura i servizi ai cittadini in quattro principali ambiti:

- Servizi per l'infanzia
- Servizi per la scuola e la famiglia
- Istruzione superiore
- Servizi per i giovani e le loro famiglie.

L'emergenza epidemiologica ancora in atto e le conseguenti disposizioni in materia, sia a livello nazionale che a livello regionale, volte al contenimento del rischio di contagio dal virus Covid-19, determinano inevitabili ricadute sulle attività scolastiche e sui servizi integrativi organizzati dall'Amministrazione comunale che deve costantemente verificare la fattibilità delle azioni previste nonché prevederne di nuove ove possibile, in base all'andamento epidemico e alla conseguente normativa in continuo divenire emanata dalle autorità competenti (Presidente del Consiglio dei Ministri, Presidente di Regione Lombardia, ATS Brianza).

SERVIZI PER L'INFANZIA

Polo scuola per l'infanzia 0-6 anni

Per l'anno 2021, in attesa di ricevere nuove indicazioni dal Ministero dell'Istruzione - Direzione generale per i fondi strutturati, l'edilizia scolastica e la scuola digitale e da INAIL - Direzione centrale Patrimonio, incaricata di quantificare l'entità del contributo utile da corrispondere agli enti beneficiari per l'affidamento degli incarichi di progettazione, proseguirà la collaborazione con il Settore Pianificazione e Gestione del Territorio per quanto concerne il processo di realizzazione e costituzione del nuovo polo-scuola per l'infanzia previsto per l'area in Via Penati, secondo le indicazioni del D.lgs. 13 aprile 2017 n. 65; tale decreto ha istituito, tenendo conto dell'orientamento comunitario, un sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino ai sei anni, in maniera tale da favorire la costruzione di un percorso educativo e formativo unitario tra servizi educativi per la prima infanzia e scuola dell'infanzia, avvalendosi anche delle risorse finanziarie messe a disposizione dello Stato ai sensi del sopracitato D.lgs n. 65/2017. Il progetto prevede laboratori permanenti di ricerca, innovazione e sperimentazione, percorsi educativi integrati, anche allo scopo di favorire un miglior utilizzo delle risorse, condividendo spazi collettivi, servizi generali e risorse professionali.

Contributi alle Scuole dell'infanzia paritarie

In una visione di reale e concreta sussidiarietà, aperta a una positiva azione dei soggetti educativi presenti nel territorio e con l'obiettivo di promuovere un ampio accesso al servizio anche per le fasce economicamente più deboli della popolazione, il Comune sostiene con appositi contributi l'attività delle quattro Scuole dell'infanzia parrocchiali. Per l'anno scolastico 2020/2021 sono già state definite, approvate e sottoscritte le nuove Convenzioni che disciplinano i rapporti tra l'Amministrazione e le scuole dell'infanzia paritarie e sviluppate azioni anche conseguenti all'emergenza epidemica.

Nello specifico, per quanto concerne le scuole Cuore Immacolato di Maria, Maria Bambina e Mater Divinae Providentiae, l'Amministrazione comunale riconosce un importo mensile a titolo di "Buono bambino", per ogni alunno residente a Lissone, da versare direttamente alla Scuola dell'infanzia in base alle fasce Isee delle famiglie. Per quanto riguarda invece la scuola Maria Immacolata, data la specificità territoriale, non è stata introdotta la differenziazione delle rette in base all'Isee ed è stato mantenuto come in precedenza un contributo annuale per sezione, commisurato al 50% delle sezioni attivate (2,5 su 5).

Tali scuole accolgono attualmente circa 612 alunni in 29 sezioni.

Il Comune garantisce inoltre uno specifico contributo economico, erogando alle scuole dell'infanzia paritarie una parte significativa dei finanziamenti statali del Fondo nazionale per il sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni, assegnate al Comune da Regione Lombardia in attuazione del D.lgs. n° 65/2017, oltre a garantire la presenza dei propri assistenti ad personam, quale sostegno ai bambini con disabilità certificate frequentanti le scuole paritarie.

Per l'a.s. 2020-21, in relazione alla grave situazione determinata dall'emergenza epidemica in atto e alla conseguente criticità di gestione economica delle scuole paritarie nonché all'avvio in sicurezza del nuovo anno scolastico, l'Amministrazione Comunale ha concesso alle scuole dell'infanzia paritarie lissonesi Cuore Immacolato di Maria, Maria Bambina, Mater Divinae Providentiae e Maria Immacolata un ulteriore contributo pari a € 203.000,00.

SERVIZI PER LA SCUOLA E LA FAMIGLIA

Nell'ambito degli interventi volti a sostenere e garantire l'accesso ai servizi scolastici l'Amministrazione intende proseguire e rafforzare le azioni in ambito educativo, in maniera tale da offrire un'adeguata risposta alle esigenze di scuole, alunni e loro famiglie, contribuendo alla qualificazione complessiva delle attività scolastiche, formative e didattiche, quali elementi fondamentali per la crescita della comunità cittadina. Tuttavia alla luce dell'emergenza epidemica e delle conseguenti misure di precauzione e sicurezza definite dalle competenti Autorità nazionali e regionali, alcuni dei suddetti servizi troveranno la necessità di un'attenta valutazione circa i modi di realizzazione o anche la stessa possibilità di prosecuzione.

I principali servizi garantiti dal Comune concernono:

- Ristorazione scolastica nelle scuole statali dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado con gestione diretta nell'Asilo Nido e nella scuola dell'infanzia Tiglio e in appalto ad una ditta di ristorazione collettiva nelle altre scuole, per un totale di 13 plessi. Per l'a.s 2020-21, in accordo con i Dirigenti scolastici e sulla base delle linee guida nazionali e regionali in materia di sicurezza e contenimento del rischio di contagio da Covid-19 sono state previste modalità di servizio progettate e diversificate in base agli spazi disponibili e al numero dei bambini iscritti in ogni plesso (servizio in refettorio con doppio turno, servizio in aula con vassoio

monouso, utilizzo di pane e acqua confezionati singolarmente). L'Amministrazione comunale continua a erogare il servizio di mensa scolastica biologica risultando iscritta nell'apposito elenco, di cui al dm del Ministero del Politiche Agricole Alimentari e Forestali 18 dicembre 2017, che consente di poter beneficiare delle risorse del fondo per le mense biologiche, finalizzato a contenere i costi a carico dei beneficiari del servizio e a realizzare iniziative di promozione nelle scuole.

– Pre e post scuola attivo nelle sei scuole primarie di Lissone da settembre a giugno (dalle 7.45 all'inizio delle lezioni e dalle 16.30 alle 18.00). In considerazione dell'emergenza sanitaria in atto e dell'aumento dei contagi nei primi mesi dell'a.s. 2020-21 il servizio è stato sospeso con la possibilità di riattivarlo successivamente qualora si verificassero le condizioni necessarie per l'erogazione dello stesso in sicurezza.

– Centri ricreativi estivi: si tratta di un servizio educativo e ricreativo per i bambini delle scuole dell'infanzia e delle scuole primarie, organizzato nel mese di luglio e in altre settimane dei mesi di agosto e settembre, per un totale di 8 settimane, presso due plessi scolastici lissonesi. Anche per l'estate 2021 si procederà con l'eventuale riprogettazione del servizio nel rispetto delle linee guida e dei vincoli di tutela sanitaria per bambini, operatori e famiglie in relazione all'andamento della situazione epidemica in atto.

Si prevede inoltre l'attività di promozione e sostegno agli oratori cittadini e a eventuali altre iniziative di organizzazione di centri estivi da parte di soggetti privati per ampliare l'offerta e rispondere maggiormente alle esigenze delle famiglie.

– Interventi di qualificazione dell'offerta formativa: l'Amministrazione Comunale eroga attraverso l'approvazione del piano al diritto allo studio annuale contributi per laboratori didattici, di potenziamento della lingua inglese, attività integrative e iniziative sulla legalità e la prevenzione delle dipendenze, nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado statali.

– Consigli comunali dei ragazzi: iniziativa consolidata che, anche a seguito del coinvolgimento delle Scuole su tematiche di cittadinanza attiva, realizza momenti di partecipazione degli studenti alla vita del Comune. Per l'a.s. 2020-2, a causa della pandemia, non potranno essere realizzati; si valuterà insieme ai Dirigenti scolastici l'eventuale fattibilità di incontri (anche con modalità a distanza) con l'Amministrazione Comunale per avvicinare i ragazzi alle Istituzioni

– Integrazione degli studenti stranieri: in applicazione dell'Intesa "Una rete di supporto per la scolarizzazione e l'integrazione degli alunni stranieri", il Comune eroga un contributo alla scuola capofila per il finanziamento di tutte le attività di facilitazione linguistica e di mediazione culturale nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di Lissone. Per l'a.s. 2020-21 si evidenzia l'importanza delle traduzioni scritte e l'attività di mediazione culturale anche per tutto quanto concerne le misure di sicurezza adottate per la ripartenza dell'anno scolastico, le procedure di accesso agli edifici scolastici e le attività di formazione rivolte alle famiglie intraprese dalle scuole.

L'Amministrazione promuove, in condizioni ordinarie, il servizio di dopo-scuola in biblioteca, rivolto agli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado. Il servizio è stato sospeso con la possibilità di riattivarlo successivamente qualora nel 2021 si verificassero le condizioni necessarie per l'erogazione dello stesso in sicurezza.

- *Servizio Piedibus, Carpooling scolastico e studio di fattibilità Scuolabus*: sussiste l'intendimento dell'Amministrazione Comunale di rafforzare il sistema ecocompatibile per la mobilità verso gli edifici scolastici da parte degli studenti. In particolare consolidare il Piedibus per le scuole primarie, da qualche tempo in atto, la cui verifica di fattibilità per l'anno scolastico 2020/21 sarà condivisa con i Dirigenti scolastici, in considerazione della situazione epidemica in atto. Per quanto riguarda il servizio di carpooling, per il quale era previsto l'avvio di una sperimentazione, lo studio e la messa in atto vengono rinviati a quando verranno ripristinate le condizioni di sicurezza. Viene ripreso lo studio di fattibilità per un servizio di scuolabus, interrotto lo scorso anno a causa della pandemia.
- *Dote scuola e contributi agli studenti*: il Settore cura l'attuazione della misura "Dote Scuola", contributo regionale istituito per aiutare le famiglie a sostenere le spese di istruzione dei figli ed erogato sulla base di determinati criteri, sia economici (Isee e reddito), sia legati al merito scolastico. Quattro i contributi previsti (Dote scuola - Materiale didattico, Dote scuola – Merito, Dote scuola - Buono Scuola. Dote scuola - Sostegno disabili). Tutti i contributi Dote scuola sono destinati a studenti che risiedono in Lombardia e frequentano scuole statali o paritarie, con sede in Lombardia o in regioni confinanti, oppure percorsi triennali di formazione professionale presso enti accreditati da Regione Lombardia.

Il Comune sostiene, inoltre, le spese per l'acquisto dei testi per gli alunni delle scuole primarie, attraverso il sistema delle cedole librarie gratuite.

- *Iniziative per le famiglie e i giovani*: l'integrazione fra impegno educativo delle famiglie e quello di istruzione e formazione delle scuole sollecita anche il supporto del Comune, con iniziative di sensibilizzazione e approfondimento di tematiche di particolare rilievo e complessità educativa, con incontri aperti e l'ascolto delle esigenze dei genitori (Tavolo Gen-Essere e incontri in piccoli gruppi). In considerazione dell'emergenza sanitaria Covid-19 verranno privilegiate le attività di formazione e incontro, anche a distanza.

Obiettivo strategico	LE POLITICHE DI CONCILIAZIONE FRA PERSONE E SERVIZI COMUNALI							
	Obiettivi operativi	Stakeholder	2021	2022	2023	Assessore	Settore	Indicatore
	Agevolare l'accesso delle fasce più deboli dei residenti di Lissone ai servizi educativi (Interventi per il diritto all'Istruzione e la ripartenza in sicurezza dell'a.s. 2020/21 - Sostegno alla qualificazione dell'offerta formativa nelle scuole di ogni ordine e grado).	Famiglie Minori Studenti Istituzioni	X	X	X	PEREGO RENZO TREMOLADA ALESSIA MARIANI ANNA MARIA COLNAGHI DOMENICO	POLITICHE EDUCATIVE SPORT SOCIALI ISTRUZIONE SUPERIORE	Definizione e attuazione programma degli interventi annuali
	Sostenere le scuole dell'infanzia attraverso l'applicazione delle Convenzioni in atto con le scuole dell'infanzia paritarie, la concessione di contributi per la ripartenza in sicurezza dell'a.s. 2020-21 nonché la definizione annuale di criteri omogenei per le iscrizioni nelle scuole dell'infanzia statali e paritarie.	Famiglie Minori Studenti Istituzioni	X	X	X	PEREGO RENZO	POLITICHE EDUCATIVE	Realizzazione attività di sostegno
	Qualificare i servizi per scuola e famiglie in raccordo con Piano territoriale degli orari, verificandone fattibilità e riprogettandoli nel rispetto delle misure di sicurezza correlate all'emergenza epidemica (ristorazione scolastica, pre-post scuola, doposcuola alunni stranieri, centri estivi).	Famiglie Minori Studenti Istituzioni	X	X	X	PEREGO RENZO	POLITICHE EDUCATIVE	Verifica fattibilità ed erogazione dei servizi, per quanto eseguibile

Obiettivo strategico	PIEDIBUS E SCUOLABUS							
	Obiettivi operativi	Stakeholder	2021	2022	2023	Assessore	Settore	Indicatore
	Promuovere la mobilità eco sostenibile attraverso il sostegno ai progetti Piedibus nonchè attraverso uno studio per l'attivazione del servizio Scuolabus, compatibilmente con l'andamento dell'emergenza epidemica e le misure di sicurezza sanitaria.	Cittadini Studenti Istituzioni Associazioni	X	X	X	PEREGO RENZO SINDACO	POLITICHE EDUCATIVE POLIZIA LOCALE	Rimodulazione attività e realizzazione servizio, ove possibile. Studio di fattibilità servizio scuolabus.

Il programma sviluppa inoltre delle sinergie con le attività di competenza del Settore Pianificazione e Gestione del territorio - Unità Operativa Lavori Pubblici relativamente alla progettazione e realizzazione di alcuni interventi di ristrutturazione e recupero di spazi ed edifici comunali con riferimento in particolare ad obiettivi inseriti nelle linee strategiche dell'amministrazione comunale.

In particolare è previsto il recupero dell'edificio dell'ex Penati con interventi di riorganizzazione funzionale dello spazio finalizzato all'apertura di un nuovo polo scuola per l'infanzia per bambini da 0-6 anni, subordinatamente all'ottenimento del finanziamento regionale a seguito di partecipazione a bando (il comune è attualmente settimo in graduatoria regionale con finanziamento assegnato ai primi tre classificati)

Di seguito si riporta tabella con l'indicazione analitica degli obiettivi, precisando che è stata individuata la tipologia di indicatore, il cui indice verrà sviluppato nel Piano Esecutivo di Gestione/Piano della Performance, in conformità a quanto previsto dall'articolo 5 del D. Lgs. 150/2009, recante specifiche disposizioni in tema di misurazione della Performance:

Obiettivo strategico		L'ISTITUZIONE DI UN SERVIZIO DI SPAZIO-NIDO NELL'EX PENATI						
	Obiettivi operativi	Stakeholder	2021	2022	2023	Assessore	Settore	Indicatore
1	Concorrere alla qualificazione dell'offerta formativa del sistema scolastico attraverso la costituzione di un nuovo Polo-scuola per l'infanzia per bambini da 0 a 6 anni	Cittadini fruitori del servizio scolastico ed operatori del settore Famiglie Minori Istituzioni	X	X	X	PEREGO RENZO NAVA MARINO	POLITICHE EDUCATIVE LAVORI PUBBLICI	Attuazione adempimenti ministeriali

MISSIONE 04 – Istruzione e diritto allo studio

Programma 02: Altri ordini di istruzione non universitaria

ISTRUZIONE SUPERIORE

Istruzione scolastica superiore

L'Amministrazione sviluppa e intensifica il lavoro di rete con gli Istituti scolastici superiori del territorio con l'obiettivo di prevenire la dispersione scolastica, migliorare la qualità e la pertinenza dei percorsi formativi, contribuire alla definizione di figure professionali in grado di rispondere alle richieste del mercato del lavoro, aumentando nel contempo la competitività delle imprese. In quest'ottica si colloca il supporto del Comune di Lissone a progetti presentati da Istituti scolastici superiori in risposta ad avvisi ministeriali e regionali finalizzati alla prevenzione e alla lotta contro la dispersione scolastica, all'inclusione sociale e alla lotta al disagio nonché al potenziamento delle competenze di base in chiave innovativa.

Per contribuire alla qualificazione del raccordo tra mondo della formazione/istruzione e mondo del lavoro, il Comune di Lissone è impegnato negli organi gestionali della Fondazione Green ITS "Energia, Ambiente e Edilizia Sostenibile", costituita in ambito sovracomunale, con l'obiettivo di formare, nel settore di riferimento dell'efficienza energetica, figure professionali rispondenti alle effettive esigenze del mercato del lavoro, sostenere la ricerca e l'innovazione, favorire l'integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione, lavoro e le politiche attive del lavoro.

Il Comune di Lissone ha inoltre firmato il Protocollo d'Intesa "Scuole sicure 2020-21" con la Prefettura di Monza e della Brianza, finalizzato alla prevenzione e al contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti nei pressi degli Istituti scolastici, secondo tre principali direttrici, così individuate: il presidio delle aree immediatamente limitrofe ai plessi scolastici con sistemi di videosorveglianza; la sensibilizzazione di genitori e studenti con campagne informative e incontri mirati; il controllo, in borghese da parte della Polizia Locale, durante l'entrata e l'uscita degli studenti da scuola. Gli istituti scolastici coinvolti nel progetto sono le scuole secondarie di primo e secondo grado di Lissone.

Corsi di formazione e apprendimento permanente

Anche la gestione dei corsi di istruzione permanente per adulti, tradizionalmente articolati in diversi ambiti (lingue straniere, italiano per stranieri, storia, letteratura e filosofia, arte e creatività, salute e benessere) e condotti in collaborazione con il C.P.I.A. – Centro Provinciale per l'istruzione degli adulti di Monza e Brianza e con le Associazioni o altri soggetti esterni del territorio che erogano servizi in tale ambito, necessiterà di una riformulazione progettuale, previa attenta verifica di fattibilità alla luce delle misure di prevenzione e contenimento del rischio di contagio da Covid-19.

L'impossibilità di effettuare i corsi presso la scuola secondaria di primo grado B. Croce, ordinaria sede del Centro di Formazione e Apprendimento Permanente del Comune di Lissone, renderà opportuna una mappatura degli spazi alternativi eventualmente disponibili sul territorio nonché la valutazione di prevedere dei corsi in rete da remoto.

Borse di studio e buoni libro

Il Comune premia gli studenti lissonesi meritevoli che frequentano le scuole superiori, erogando borse di studio e buoni-libro: il primo beneficio, correlato sia al merito scolastico che alle condizioni economiche della famiglia, consiste in un assegno in denaro; il secondo è invece un buono per l'acquisto di libri, destinato ai ragazzi che, pur più meritevoli di riconoscimento per l'ottimo rendimento scolastico, vengono esclusi dalle borse a causa delle condizioni economiche elevate.

Accanto ai servizi "comunali tradizionali", previsti da specifiche disposizioni di legge, sono numerose le attività rese dal Comune di Lissone per offrire ai cittadini opportunità di crescita, occasioni di approfondimento e, in generale, una migliore qualità dei servizi educativi e di istruzione nel complesso del sistema formativo presente nella città e articolato con il contributo di molti soggetti pubblici e privati.

Obiettivo strategico	IL COLLEGAMENTO FRA L'UNIVERSITA' DEGLI ADULTI E IL TERRITORIO							
	Obiettivi operativi	Stakeholder	2021	2022	2023	Assessore	Settore	Indicatore
	Offrire ai cittadini un programma di formazione e apprendimento permanente innovativo, anche con eventi o corsi on-line	Cittadini Istituzioni Associazioni	X	X	X	PEREGO RENZO	POLITICHE EDUCATIVE	Mappatura degli spazi alternativi disponibili e verifica di fattibilità del programma annuale di formazione e apprendimento permanente anche da remoto.

Obiettivo strategico	LE INIZIATIVE SCOLASTICHE SU DIPENDENZE E LEGALITA'							
	Obiettivi operativi	Stakeholder	2021	2022	2023	Assessore	Settore	Indicatore
	Interventi di prevenzione delle dipendenze e formazione alla legalità, in collaborazione con Istituzioni, Parrocchie e Scuole, previa verifica di fattibilità nel rispetto delle misure di sicurezza relative all'emergenza sanitaria Covid-19	Studenti Famiglie Giovani Istituzioni	X	X	X	PEREGO RENZO TREMOLADA ALESSIA	POLITICHE EDUCATIVE ISTRUZIONE SUPERIORE	Verifica di fattibilità delle iniziative e realizzazione anche online per quanto compatibile

Il programma sviluppa inoltre delle sinergie con le attività di competenza del Settore Pianificazione e Gestione del territorio – “Servizio Manutenzione e gestione immobili comunali “relativamente alla progettazione e realizzazione di alcuni interventi di manutenzione straordinaria con riferimento in particolare ad obiettivi inseriti nelle linee strategiche dell'amministrazione comunale.

Ci si riferisce in particolare a:

Interventi di messa a norma degli edifici scolastici

Il programma triennale delle opere prevede, anche per l'anno 2021, interventi di messa a norma degli edifici che ospitano le scuole dei diversi gradi scolastici a seguito delle indagini di vulnerabilità sismica e di quelli di adeguamento agli ottenuti pareri progetto del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

Lo sblocco dell'utilizzo delle risorse dell'avanzo di amministrazione ha consentito sin dal 2019 di procedere con maggiore impulso alla predisposizione dei progetti di adeguamento ed alla loro esecuzione ed al completamento delle indagini di vulnerabilità sismica con allocazione di importanti risorse anche a valere sul 2021.

Interventi di efficientamento energetico degli edifici scolastici

Il Comune con deliberazione di G.C.n n. 198 del 30.05.2018 ha manifestato interesse all'adesione al progetto "Territori virtuosi" promosso da Fondazione Cariplo, risultando ammesso al servizio di assistenza tecnica per la redazione dei progetto

Il comune ha partecipato al suddetto bando con lo scopo di innescare un processo di riqualificazione energetica degli immobili mediante la fornitura gratuita di un'assistenza tecnica che includerà:

- assessment diagnostico di edifici;
- supporto legale per la preparazione dei documenti e per la gestione delle gare che saranno avviate per l'aggiudicazione dei lavori/servizi di riqualificazione energetica;
- valutazione economico-finanziaria dei progetti;
- gestione dei rapporti con gli istituti di credito e per lo sviluppo di equilibrate partnership pubblico privato;
- preparazione e implementazione di programmi di monitoraggio;
- verifica e reporting delle prestazioni e dei risultati (attività da svolgersi dopo che gli interventi saranno realizzati).

Tramite il servizio di Assistenza Tecnica sopra evidenziato il comune di Lissone sarà in grado di pubblicare bandi di gara per la riqualificazione energetica degli edifici in Partenariato Pubblico Privato (PPP). Il servizio di Assistenza Tecnica accompagnerà i beneficiari fino alla stipula di un Energy Performance Contract (EPC) con una Energy Service Company (ESCO).

Sono stati individuati e proposti al servizio di assistenza n. 14 edifici di proprietà comunale per essere assoggettati a riqualificazione energetica di cui n. 13 sono plessi scolastici di diverso ordine e grado.

Con deliberazione di C.C. n. 18 del 14/05/2020 è stata approvata la modifica alla convenzione precedentemente approvata con deliberazione di C.C. n. 87 del 21/11/2019 per la delega al Comune di Rho del ruolo di ente capofila e di stazione appaltante unica che svolgerà per il tramite della CUC del Comune di Rho, la predisposizione della documentazione e l'espletamento della gara di appalto per il "servizio di riqualificazione energetica degli immobili pubblici comunali" nell'ambito del piano progetto "territori virtuosi", pubblicato da Fondazione Cariplo. Il giorno 26/11/2020 è stato pubblicato il bando realizzato dalla C.U.C. di Rho relativo alla procedura ristretta per la selezione di una Energy Service Company (ESCO) per affidamento concessione mista di beni e servizi per riqualificazione energetica e gestione degli edifici comunali di Rho, Sesto San Giovanni, Baranzate, Samarate e Lissone.

Di seguito si riporta tabella con l'indicazione analitica degli obiettivi, precisando che è stata individuata la tipologia di indicatore, il cui indice verrà sviluppato nel Piano Esecutivo di Gestione/Piano della Performance, in conformità a quanto previsto dall'articolo 5 del D. Lgs. 150/2009, recante specifiche disposizioni in tema di misurazione della Performance:

Obiettivo strategico	LA MESSA A NORMA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI E PALESTRE SCOLASTICHE							
	Obiettivi operativi	Stakeholder	2021	2022	2023	Assessore	Settore	Indicatore
	Affidamento di incarichi a professionisti tecnici esterni, mediante procedura per servizi di architettura ed ingegneria, finalizzati alla redazione dei progetti di adeguamento necessari per procedere al superamento dei deficit delle strutture.	Cittadini, utenti delle scuole e operatori del settore scolastico	X			NAVA MARINO	SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	Rispetto del cronoprogramma
	Preparazione degli atti di gara, previa attuazione delle procedure di approvazione progetti e validazione degli stessi, per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori necessari per procedere alla messa a norma finalizzate all'ottenimento delle certificazioni di conformità	Cittadini, utenti delle scuole e operatori del settore scolastico	X	X	X	NAVA MARINO	SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	Rispetto del cronoprogramma
	Efficientamento energetico degli edifici scolastici attraverso procedure di Partenariato Pubblico Privato (PPP) con assistenza tecnica Fondazione Cariplo finalizzata all'individuazione di ESCO per gestione e riqualificazione di edifici ed impianti di n.14 immobili comunali <ul style="list-style-type: none"> - sottoscrizione contratto di PPP - approvazione e validazione di progetto definitivo ed esecutivo - esecuzione lavori 	Cittadini, utenti delle scuole e operatori del settore scolastico	X X	X	X	NAVA MARINO	SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	Attuazione del programma di efficientamento degli edifici nel rispetto del cronoprogramma

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020				
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	
MISSIONE								
04 Istruzione e diritto allo studio								
0401	Programma	01 Istruzione prescolastica						
	Titolo 1	Spese correnti	510.864,49	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.159.950,00 (0,00) (0,00)	792.800,00 (0,00) (0,00)	615.357,60 (0,00) (0,00)	620.312,00 (0,00) (0,00)
	Titolo 2	Spese in conto capitale	34.477,27	previsioni di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.224.237,17 405.430,51 (0,00) (0,00)	1.303.664,49 190.000,00 (0,00) (0,00)		0,00 0,00 (0,00) (0,00)
	Totale Programma	01 Istruzione prescolastica	545.341,76	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	1.565.380,51 (0,00) (0,00) 1.589.907,34	982.800,00 (0,00) (0,00) 1.528.141,76	615.357,60 (0,00) (0,00) (0,00)	620.312,00 (0,00) (0,00) (0,00)
0402	Programma	02 Altri ordini di istruzione non universitaria						
	Titolo 1	Spese correnti	361.778,58	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	775.900,00 (0,00) (0,00)	838.800,00 (0,00) (0,00)	633.029,28 (0,00) (0,00)	654.102,00 (0,00) (0,00)
	Titolo 2	Spese in conto capitale	560.658,72	previsioni di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.038.372,20 1.446.970,40 (0,00) (0,00)	1.200.578,58 1.510.000,00 (0,00) (0,00)		205.000,00 (0,00) (0,00) (0,00)
	Totale Programma	02 Altri ordini di istruzione non universitaria	922.437,30	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	2.222.870,40 (0,00) (0,00) 2.692.110,41	2.348.800,00 (0,00) (0,00) 3.271.237,30	633.029,28 (0,00) (0,00) (0,00)	859.102,00 (0,00) (0,00) (0,00)

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI			
					dell'anno 2021	dell'anno 2022	dell'anno 2023	
0405	Programma 05 Istruzione tecnica superiore							
	Titolo 1	Spese correnti	2.468,02	previsione di competenza	344.800,00	367.300,00	365.600,00	365.600,00
				<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	347.272,20	369.768,02		
	Totale Programma	05 Istruzione tecnica superiore	2.468,02	previsione di competenza	344.800,00	367.300,00	365.600,00	365.600,00
				<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				<i>previsioni di cassa</i>	347.272,20	369.768,02		
	0406	Programma 06 Servizi ausiliari all'istruzione						
Titolo 1		Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	0,00	0,00		
Titolo 2		Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma		06 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			<i>previsioni di cassa</i>	0,00	0,00			
0407	Programma 07 Diritto allo studio							
	Titolo 1	Spese correnti	522.626,45	previsione di competenza	1.015.483,00	1.239.426,66	960.566,63	982.220,06
				<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	1.507.629,91	1.762.053,11		

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020			
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
Titolo 2	Spese in conto capitale	34.195,00	previsione di competenza	31.250,00	30.000,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	61.234,26	64.195,00		
Totale Programma 07	Diritto allo studio	556.821,45	previsione di competenza	1.046.733,00	1.269.426,66	960.566,63	982.220,06
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	1.568.864,17	1.826.248,11		
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	2.027.068,53	previsione di competenza	5.179.783,91	4.968.326,66	2.574.553,51	2.827.234,06
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	6.198.154,12	6.995.395,19		

MISSIONE 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma 01: Valorizzazione dei beni di interesse storico

Il programma sviluppa la valorizzazione del patrimonio storico esistente sul territorio lissonese secondo le indicazioni delle linee di mandato. Nel solco di tali indirizzi la programmazione triennale si svilupperà sulle seguenti azioni:

- attuazione degli indirizzi espressi dalla Giunta comunale con deliberazione n.291 del 7/8/2019 con la quale è stato approvato il “Progetto di riqualificazione dell’ Oratorio San Luigi” finalizzato alla realizzazione di un Hub socio/culturale/giovanile comprendente il recupero e la riattivazione del cineteatro Excelsior ed attivato il procedimento di verifica dell’interesse da parte della proprietà, Parrocchia di Santi Pietro e Paolo, all’alienabilità del complesso dell’ex Oratorio San Luigi e della conseguente fattibilità tecnico-economica dell’intervento di acquisizione e riqualificazione del complesso.
- attuazione di rilevanti interventi di qualificazione del Museo, di Palazzo Vittorio Veneto, sede della Biblioteca, di Villa Reati e di Villa Magatti;
- terminato nel 2020 il restauro conservativo delle superfici esterne (facciate, pavimentazioni, rivestimenti) del Palazzo Terragni si deve dare attuazione alle verifiche sismiche e conseguente definizione degli interventi, previo ottenimento di parere favorevole da parte della Soprintendenza, funzionali all’ottenimento delle autorizzazioni necessarie per l’utilizzo del locale di pubblico spettacolo con massima capienza;
- attuazione interventi per la valorizzazione ed il recupero di Villa Reati sulla base del progetto premiato e finanziato dal concorso Art Bonus di Reti Più;
- reperimento di finanziamenti pubblici, partecipando a bandi nazionali ed internazionali, con l’ausilio dell’unità Fundraising, per la manutenzione e restauro del patrimonio storico del territorio.

Di seguito si riporta tabella con l’indicazione analitica degli obiettivi, precisando che è stata individuata la tipologia di indicatore, il cui indice verrà sviluppato nel Piano Esecutivo di Gestione/Piano della Performance:

Obiettivo strategico		MANUTENZIONE STRAORDINARIA A PALAZZO TERRAGNI						
Obiettivi Operativi		Stakeholder	2021	2022	2023	Assessore	Settore	Indicatore
	Intervento di restauro conservativo delle facciate di Palazzo Terragni, oggetto di finanziamento regionale: attività di promozione e comunicazione	Cittadini Associazioni Scuole	X			NAVA MARINO TREMOLADA ALESSIA	LAVORI PUBBLICI CULTURA	1.Definizione, in concorso con il Settore Lavori Pubblici, delle opportune azioni di promozione e comunicazione in esito al restauro conservativo
	Attuazione azioni conseguenti alle verifiche tecniche condotte ed eventuale adeguamento alle norme sulla "sismica" allo scopo di ottenere i certificati necessari per l'utilizzo quale locale di pubblico spettacolo/trattenimento, anche per raggiungere la massima capienza possibile	Cittadini Associazioni e scuole che organizzano attività di spettacolo ecc.	X			NAVA MARINO TREMOLADA ALESSIA	LAVORI PUBBLICI CULTURA	1.Concorso alla definizione del programma di interventi in capo al Settore Lavori Pubblici

Obiettivo strategico		INTERVENTI DI RISANAMENTO CONSERVATIVO VILLA REATI						
		Stakeholder	2021	2022	2023	Assessore	Settore	Indicatore
Obiettivi Operativi	Riqualificazione di Villa Reati: rifacimento copertura e facciate dell'edificio sulla scorta di progetto condiviso con la Soprintendenza ai Beni Architettonici e culturali (oggetto del contributo Art Bonus)	Cittadini Associazioni	X	X		NAVA MARINO TEMOLADA ALESSIA	LAVORI PUBBLICI CULTURA	1.Attuazione degli interventi nel rispetto del cronoprogramma 2.Programma di valorizzazione ad interventi realizzati

Obiettivo strategico		MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO STORICO ATTRAVERSO BANDI PUBBLICI							
		Stakeholder	2021	2022	2023	Assessore	Settore	Indicatore	
Obiettivi Operativi	Attivare le collaborazioni necessarie con gli uffici predisposti per la ricerca di finanziamenti per gli interventi manutentivi delle sedi storiche quali Palazzo Terragni e Villa Reati	Cittadini, Associazioni	X	X	X	COLNAGHI DOMENICO NAVA MARINO	RISORSE FINANZIARIE – FUND RAISING LAVORI PUBBLICI PATRIMONIO	Ricerca e partecipazione a bandi per l'acquisizione di finanziamenti	

Obiettivo strategico		INTERVENTI DI MANUTENZIONE MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA							
		Stakeholder	2021	2022	2023	Assessore	Settore	Indicatore	
Obiettivi Operativi	Predisporre un programma di interventi manutentivi per risolvere problematiche evidenziate in ordine a illuminazione, impianti, struttura, sicurezza, segnaletica	Cittadini Enti pubblici	X	X		NAVA MARINO TREMOLADA ALESSIA	LAVORI PUBBLICI CULTURA	1.Concorso alla definizione del programma di interventi da implementare a cura del competente Settore Lavori Pubblici	
Obiettivi Operativi	Garantire la corretta gestione, tutela e conservazione del patrimonio storico-artistico del MAC Museo d'Arte Contemporanea	Cittadini Artisti Enti pubblici	X	X		TREMOLADA ALESSIA	CULTURA	1.Monitoraggio continuativo parametri ambientali e climatici delle aree espositive e depositi del Museo 2.Verifica stato conservazione opere d'arte e programmazione interventi di restauro	

Obiettivo strategico	ACQUISIZIONE DELL'EX ORATORIO SAN LUIGI							
		Stakeholder	2021	2022	2023	Assessore	Settore	Indicatore
Obiettivi operativi	Elaborazione delle azioni coerenti con lo studio di fattibilità approvato dall'Amministrazione comunale	Cittadini, associazioni	X	X		SINDACO E ASSESSORI COINVOLTI	LAVORI PUBBLICI CULTURA	1.Acquisizione area 2.Aggiornamento azioni Studio di fattibilità gestionale ad avvenuta acquisizione dell'area

Obiettivo strategico	VILLA MAGATTI - POLO DELLE ASSOCIAZIONI							
		Stakeholder	2021	2022	2023	Assessore	Settore	Indicatore
Obiettivi Operativi	Sviluppo livelli di progettazione successivi allo studio di fattibilità per esecuzione dei lavori necessari sulla riqualificazione della facciata e dell'interno della villa.	Cittadini, Associazioni, Gruppi informali,	X			NAVA MARINO	LAVORI PUBBLICI	Redazione progetto

MISSIONE 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma 02: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

La progettazione e realizzazione di efficaci e innovative politiche culturali, basata su una forte integrazione con tutte le risorse del territorio, il coinvolgimento dei cittadini, delle realtà aggregative e culturali oltre che quelle scolastiche ed economiche, trova nell'emergenza epidemica da Covid-19 non ancora superata un forte condizionamento, al punto da incidere in maniera significativa sulla possibilità di costruire una programmazione con un alto grado di attendibilità, non potendosi disporre di riferimenti certi in ordine alla disciplina che sarà nel 2021 applicata per gli eventi e le attività culturali.

Seppure in tale quadro di incertezza, il Settore opererà in modo da garantire ai cittadini un'offerta differenziata di servizi culturali e di iniziative, privilegiando modalità di svolgimento che consentano il più ampio accesso del pubblico, anche attraverso il consolidamento di forme di fruizione miste, online e in presenza, in grado di coinvolgere le diverse fasce d'età e coprire i molteplici campi di interesse espressi dai soggetti di riferimento sul territorio.

Le principali finalità e linee d'azione perseguite dal Settore Politiche Educative, Giovanili, Promozione Culturale ed Economica, con la partecipazione attiva delle sue articolazioni quali la Biblioteca Civica e il Museo d'Arte Contemporanea (MAC), rimangono quelle definite prima dell'emergenza:

- la promozione di una maggiore collaborazione con i soggetti culturali attivi nel territorio, in una logica di sussidiarietà e di rete;
- la valorizzazione dei servizi culturali erogati dalla Biblioteca e dal Museo d'Arte Contemporanea, sviluppandone ulteriormente le potenzialità educative;
- la realizzazione di eventi, manifestazioni, attività culturali e formative, potenziando la programmazione in atto a servizio della comunità lissonese.

In relazioni a tali riferimenti generali, si individuano quali azioni e obiettivi specifici, quelli di seguito indicati:

- a) Nell'ambito della promozione del lavoro di rete con le associazioni, si opererà per favorire – anche nella nuova situazione – la più ampia partecipazione possibile di associazioni e soggetti culturali operanti a Lissone, per individuare le iniziative e le attività da realizzare nel 2021 e procedere alla loro attuazione. Rimangono obiettivi prioritari:

- sostenere l'azione associativa, anche nel periodo emergenziale (e post-emergenziale) favorendo la dotazione e l'utilizzazione di strumentazione informatica e di capacità operative adeguate alla promozione di attività in rete
- creare partecipazione attiva e consapevole da parte delle realtà territoriali, associative ed economiche, in particolare mediante il consolidamento del dialogo e collaborazione con le associazioni lissonesi per valorizzare le espressioni culturali locali;
- predisporre l'offerta culturale sul territorio armonizzando le proposte delle varie associazioni con il programma elaborato dall'Amministrazione
- sviluppare la corretta gestione degli spazi e delle attrezzature, curando il coordinamento con gli altri uffici interessati, per la miglior realizzazione delle attività proposte
- favorire il dialogo e la collaborazione tra le realtà associative esistenti a Lissone, implementando – per quanto possibile – l'utilizzo degli spazi del polo culturale di Villa Magatti, con l'obiettivo di sviluppare un centro dinamico e propulsivo che possa divenire un punto di riferimento e di aggregazione per i cittadini, curando in maniera particolare la qualità delle iniziative e dei progetti proposti;
- attuare nuove modalità di fruizione degli eventi, in ambiti artistici/letterari e musicali, anche attraverso il lavoro di rete e forme di collaborazione con realtà culturali del territorio;
- sviluppare progetti specifici e di rete su un tema condiviso per l'anno 2021
- consolidare l'attività dello sportello specifico per le associazioni, con compiti di accoglienza, informazione e cura dello sviluppo dei procedimenti interni all'ente a seguito delle istanze presentate.

b) Per la valorizzazione dei servizi erogati dalla biblioteca, verranno sperimentate nuove modalità per promuovere la lettura, predisponendo strumenti da offrire ai cittadini per la fruizione, anche tramite la rete, di servizi di lettura e di accesso al patrimonio bibliotecario, con l'obiettivo di:

- approfondire la conoscenza del libro e delle attrezzature multimediali della Biblioteca Civica, avvicinando sempre più i servizi offerti dal Comune alla cittadinanza, anche tramite una formula adeguata di ampliamento dell'orario di apertura della Biblioteca Civica e contribuendo al contempo a valorizzare il ruolo di aggregazione culturale di Piazza IV Novembre;
- organizzare attività rivolte ad adulti e ragazzi
- sviluppare il gruppo di lettura in biblioteca e attività on-line, nell'emergenza e a regime.

c) Per la qualificazione dell'attività del MAC e del suo patrimonio artistico, si opererà in maniera da connotarlo sempre di più come centro di ricerca-sperimentazione nel campo delle arti visive e del design:

- proponendo esperienze di conoscenza innovative delle collezioni permanenti e delle mostre temporanee che, grazie alle opportunità del mondo digitale, possano fungere da leva per la costruzione di un museo aperto, accessibile e inclusivo con particolare attenzione ai giovani
 - ampliando la programmazione artistica e laboratoriale anche a livello internazionale, attraverso partecipazione di artisti e designer e attraverso scambi attivi, per quanto possibile, con realtà museali e istituzioni scolastiche regionali
- d) Lo sviluppo dell'offerta culturale sul territorio e connesse azioni di promozione dovrà considerare la necessità garantire alla comunità lissonese un'offerta di eventi adeguatamente strutturata, nel rispetto delle misure di sicurezza sanitaria che saranno in vigore nel 2021, con la conseguente complessità dell'attività di programmazione, che potrà quindi scontare successive integrazioni e modificazioni. Per questa linea di azione impegni prioritari del Settore saranno:
- promuovere cultura e partecipazione attraverso iniziative di rilievo artistico, storico e letterario
 - attuare "l'educazione alla cultura" con iniziative dirette ai giovani e agli istituti scolastici del territorio, in particolare creando interazioni con gli Istituti Scolastici Superiori della Provincia di Monza e Brianza;
 - implementare una partecipazione attiva alle iniziative culturali e aggregative, con attenzione alla multiculturalità e all'integrazione sociale;
 - realizzare un programma di attività ed eventi culturali, educativi e di intrattenimento anche di rilievo sovracomunale quali Rassegna teatrale per adulti e ragazzi, Ricorrenze annuali (Carnevale, Natale), Manifestazioni civili
 - proporre format che privilegino, durante la stagione primaverile/estiva, la scelta di "location" all'aperto - quali la Rassegna Cinematografica e gli spettacoli musicali itineranti nell'ambito del festival "Suoni Mobili" in collaborazione con il Consorzio Brianteo Villa Greppi – e progetti di rilievo sovra-provinciale come "Ville Aperte", coordinato dalla Provincia di Monza e della Brianza con l'adesione della Provincia di Lecco e di numerosi soggetti pubblici e privati delle provincie di Como, Milano e Varese.
 - elaborare e realizzare strumenti di comunicazione efficaci ed adeguati

Di seguito si riporta, in apposita tabella, l'indicazione analitica degli obiettivi con i relativi indicatori, pur con i margini di incertezza sopra richiamati.

Obiettivo strategico	PROMOZIONE LAVORO DI RETE CON LE ASSOCIAZIONI / SPORTELLO ASSOCIAZIONI							
	Obiettivi operativi	Stakeholder	2021	2022	2023	Assessore	Settore	Indicatore
	Sviluppare progetti specifici e di rete su un tema condiviso per l'anno 2021 anche on line	Cittadini Associazioni Gruppi informali	X			TREMOLADA ALESSIA	CULTURA	Organizzare e attuare, nel rispetto dei limiti legati all'evoluzione dell'emergenza sanitaria Covid-19, eventi condivisi con le associazioni del territorio
	Consolidare l'attività dello sportello dedicato alle Associazioni, con compiti di orientamento, di supporto, integrazione e accompagnamento nella realizzazione di eventi e manifestazioni	Cittadini Associazioni Gruppi informali	X	X		TREMOLADA ALESSIA	CULTURA E ALTRI SETTORI COINVOLTI	Gestione sportello

Obiettivo strategico		AMPLIAMENTO ORARIO DI APERTURA DELLA BIBLIOTECA CIVICA						
	Obiettivi operativi	Stakeholder	2021	2022	2023	Assessore	Settore	Indicatore
1	Consolidamento a regime del nuovo orario e sua implementazione	Cittadini Studenti Bambini e ragazzi	X			ALESSIA TREMOLADA	CULTURA	Attuazione nuovo orario e suo ampliamento compatibilmente con le eventuali restrizioni legate all'evolversi dell'emergenza sanitaria da Covid-19
2	Valorizzazione della Biblioteca Civica quale luogo di cultura e formazione, anche attraverso la predisposizione di progetti in risposta a bandi regionali e/o nazionali	Cittadini Studenti Bambini e ragazzi Associazioni	X			ALESSIA TREMOLADA	CULTURA	Sviluppo e organizzazione attività per adulti, bambini e studenti secondo modalità compatibili con eventuali restrizioni legate all'evolversi dell'emergenza sanitaria Covid-19 (Festival del libro, gruppo di lettura, rassegne, adesione a bandi)
3	Progetto biblioteca del mobile	Cittadini Studenti Ricercatori	X			ALESSIA TREMOLADA RENZO PEREGO ALESSANDRO MERILINO	CULTURA ISTRUZIONE MARKETING	Definizione modalità di sviluppo del progetto subordinatamente all'esecuzione dei lavori di manutenzione dell'edificio

Obiettivo strategico	INCREMENTI DI ACCESSI AL MAC E SUA VALORIZZAZIONE							
	Obiettivi operativi	Stakeholder	2021	2022	2023	Assessore	Settore	Indicatore
	Rilanciare il ruolo del MAC quale punto di riferimento nel territorio per l'arte contemporanea e il design, anche attraverso l'adesione a Bandi regionali e nazionali	Cittadini Operatori culturali Artisti Studenti Scuole Realtà economiche	X	X		ALESSIA TREMOLADA	CULTURA	Procedura nuova Direzione artistica Realizzazione del Progetto "Archivi ed Archivi-Museo del Design Lombardo" nell'ambito dei Piani Integrati Cultura Sviluppo proposte per accesso fondi PAC e bandi MIBACT
	Proporre esperienze di conoscenza innovative delle collezioni permanenti e delle mostre temporanee organizzate presso il MAC	Cittadini Operatori culturali Artisti Studenti Scuole Realtà economiche	X	X		ALESSIA TREMOLADA	CULTURA	Promuovere modalità di fruizione potenziata attraverso gli strumenti digitali e i social media
	Ampliare la funzione educativa del MAC e l'interazione con la comunità locale	Cittadini Operatori culturali Artisti Studenti Scuole Realtà economiche	X	X		ALESSIA TREMOLADA	CULTURA	Attività didattiche/laboratori compatibili con emergenza epidemica Sviluppo pagina web didattica multimediale Organizzare eventi, conferenze e attività anche in adesione a proposte intercomunali

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	Previsioni		
					dell'anno 2021	dell'anno 2022	dell'anno 2023
MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali							
0501	Programma 01	Valorizzazione dei beni di interesse storico					
	Titolo 1	Spese correnti	3.165,63	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	351.000,00 (0,00) (0,00)	340.500,00 (0,00) (0,00)	340.500,00 (0,00) (0,00)
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsioni di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	353.970,58 0,00 (0,00) (0,00)	343.665,63 400.000,00 (0,00) (0,00)	
	Totale Programma	01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	3.165,63	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	351.000,00 (0,00) (0,00) 353.970,58	740.500,00 (0,00) (0,00) 743.665,63	340.500,00 (0,00) (0,00)
0502	Programma 02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale					
	Titolo 1	Spese correnti	269.939,26	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	815.309,90 (0,00) (0,00)	841.500,00 (0,00) (0,00)	660.839,60 (0,00) (0,00)
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsioni di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.003.421,73 90.750,00 (0,00) (0,00)	1.111.439,26 65.000,00 (0,00) (0,00)	
	Totale Programma	02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	269.939,26	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	906.059,90 (0,00) (0,00)	906.500,00 (0,00) (0,00)	660.839,60 (0,00) (0,00)

	<i>previsioni di cassa</i>	1.140.424,37	1.176.439,26	
--	----------------------------	---------------------	---------------------	--

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020			
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
<i>TOTALE MISSIONE 05</i>	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	273.104,89	previsione di competenza	1.257.059,90	1.647.000,00	1.401.339,60	1.050.435,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			previsioni di cassa	1.494.394,95	1.920.104,89		

MISSIONE 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 01: Sport e tempo libero

L'emergenza sanitaria da Coronavirus ha pesantemente condizionato, come tutti gli altri ambiti della vita sociale, anche l'attività sportiva del 2020: sono state annullate molte iniziative consuete, ma, soprattutto, è rimasta a lungo sospesa la pratica sportiva di base (da fine febbraio a maggio, poi ancora da fine ottobre in avanti), con l'eccezione delle gare di rilevanza nazionale o internazionale e dei relativi allenamenti degli atleti di vertice.

Questa premessa è necessaria per introdurre la descrizione degli interventi in ambito sportivo che l'Amministrazione sta programmando per il 2021 e il biennio successivo, nel senso che l'eventuale prolungarsi dell'emergenza non potrà che costringere a modificare o rinviare quanto di seguito indicato.

Poter continuare a fare sport rappresenta un elemento indispensabile per un corretto sviluppo fisico, aggregativo ed educativo. L'Amministrazione procederà quindi a incrementare progetti e attività in modo sinergico con le associazioni locali e altri soggetti interessati. Particolare attenzione sarà prestata alla promozione sportiva nelle scuole, agli eventi di portata sovracomunale e allo sviluppo della pratica sportiva in sicurezza.

Il Settore confermerà il sostegno alle attività promosse dalle associazioni attraverso la concessione di patrocinii, il supporto logistico ed economico e l'utilizzo degli impianti.

Inoltre, verrà dato rilievo alle eccellenze dello sport locale attraverso cerimonie pubbliche di premiazione per sigillare la gratitudine istituzionale agli sportivi lissonesi che danno lustro alla Città.

Sostegno dell'attività sportiva

La promozione sportiva nelle scuole

All'inizio di ogni nuovo anno scolastico, le associazioni locali presenteranno i propri progetti sportivi al Comune, che li inoltrerà alle scuole affinché i singoli istituti valutino gli interventi più opportuni. I costi per gli interventi esterni di avviamento allo sport, sia nelle scuole primarie che nelle secondarie di primo grado, resteranno di pertinenza del Comune.

Inoltre, per garantire la partecipazione degli studenti anche ai tornei interscolastici, a corse campestri, a gare di atletica leggera e di nuoto, il Comune sosterrà le spese per i trasporti in autobus richiesti dagli istituti del territorio, attraverso l'erogazione di specifici contributi.

Lissone Città cardioprotetta

Il progetto "Lissone Città cardioprotetta", che ha l'obiettivo di incentivare e diffondere la pratica sportiva in sicurezza (con particolare riferimento all'uso dei defibrillatori), si svolge dal 2013.

Anche grazie a donazioni e comodati, sono stati collocati defibrillatori negli impianti sportivi e in alcuni luoghi strategici della città accessibili al pubblico. Inoltre, in collaborazione con Croce Verde Lissone, sono stati effettuati corsi di primo soccorso e defibrillazione precoce rivolti alle associazioni sportive con un'adesione massiccia.

Nel prossimo triennio, con Croce Verde Lissone saranno organizzati nuovi corsi di primo soccorso con utilizzo del defibrillatore e corsi di aggiornamento per le persone già formate negli anni precedenti, riprendendo la prassi che si è stati costretti ad interrompere nel 2020.

Torneo "Città di Lissone"

Qualora l'associazione APL dovesse riuscire, pandemia permettendo, ad organizzare una nuova edizione (l'edizione del 2020 non si è svolta) del Torneo di Basket "Città di Lissone", (riservato alla categoria juniores, al quale tradizionalmente prendono parte sia squadre italiane che straniere Europa e Nord America), il Comune sosterrà l'associazione sportiva organizzatrice (A.P.L.) con il patrocinio, contributi economici e l'uso gratuito di tre palestre comunali e di una mensa scolastica per i giovani atleti.

Coppa Agostoni

Dopo che nel 2020, alla ripresa della stagione ciclistica professionistica (agosto) si è disputato in prova unica il Gran Trittico Lombardo (fusione di Coppa Agostoni, Coppa Bernocchi e Tre Valli Varesine) nel 2021 gli organizzatori dello Sport Club Mobili Lissone auspicano di poter riproporre la 74esima edizione della Coppa Agostoni, gara ciclistica internazionale per professionisti con partenza e arrivo a Lissone. Il Comune concederà il patrocinio, garantirà l'assistenza logistica (Polizia Locale, utilizzo edifici pubblici, attrezzature varie) ed erogherà il contributo tradizionalmente previsto in bilancio per l'evento.

Il Settore Sport curerà anche il coordinamento delle iniziative a corredo della corsa, nel mese di settembre, inserite in un programma unitario, come pedalate amatoriali aperte a tutti, altre competizioni ciclistiche ed eventi culturali e di marketing territoriale, di concerto con gli Assessorati Cultura e Marketing.

Sport&Sport

Si tratta di un'intera giornata dedicata allo sport, a settembre, nella quale le associazioni si presentano al pubblico, sia distribuendo materiale informativo, sia allestendo brevi dimostrazioni, con la possibilità, per i bambini, di sperimentare le diverse discipline.

Nel 2021 si dovrebbe svolgere la dodicesima edizione, annullata nel 2020. La sede utilizzata negli ultimi anni, cioè l'area tra via don Minzoni, il parcheggio di via Mariani, Largo Arturo Arosio e Largo Lea Garofalo, si è rivelata molto funzionale e se ne valuterà, pertanto, la conferma.

Natale dell'Atleta

Riprenderà a svolgersi, Covid permettendo, a Palazzo Terragni, il "Natale dell'Atleta", manifestazione in cui vengono premiati gli atleti lissonesi, segnalati dalle varie associazioni, che si sono distinti nel corso dell'anno per i traguardi raggiunti.

Utilizzo degli impianti

Per l'utilizzo delle palestre scolastiche in orario extra-didattico (nei giorni feriali dopo le 17.00, tutto il giorno il sabato e la domenica), in attesa della messa a disposizione del nuovo palazzetto dello sport, continueranno ad essere a disposizione 11 impianti comunali, la palestra dell'Istituto Meroni, grazie alla consolidata intesa tra Comune e Provincia, e, dalla stagione in corso (2020/2021) anche gli impianti sportivi del centro scolastico superiore di viale Martiri della Libertà (2 palestre e 1 pista d'atletica).

Quest'ultimo utilizzo, che ha ampliato significativamente l'offerta di ore/palestra sul territorio, è stato reso possibile da un'ulteriore intesa stipulata con la Provincia nell'autunno 2020, in base alla quale è prevista la gestione diretta da parte comunale delle assegnazioni, con applicazione e introito delle proprie tariffe, a fronte di un riconoscimento economico all'ente provinciale.

Per favorire l'accesso alla pratica sportiva libera non agonistica, l'utilizzo degli impianti oltre l'orario scolastico continuerà ad essere riservata non solo alle associazioni, ma anche a liberi gruppi di cittadini, per almeno due ore settimanali.

Obiettivi strategici per sostegno all'attività sportiva

Il programma sviluppa sinergie con la Missione 1, Programmi 5, 6 e con il programma triennale delle opere pubbliche, relativamente alla previsione di interventi di miglioramento del patrimonio sportivo esistente, di implementazione di alcune attrezzature e di realizzazione di nuovi spazi destinati alla pratica dello sport.

Campo di bocce

Si procederà alla ristrutturazione del campo di bocce (al coperto) all'interno del centro anziani.

Creazione di spazi gioco per ragazzi e adolescenti

Uno degli obiettivi del triennio sarà creare aree, fruibili gratuitamente, in cui svolgere attività sportive e pre-sportive, rivolte soprattutto a ragazzi e adolescenti: la realizzazione di mini impianti sportivi all'aperto riguarderà, a titolo esemplificativo, campi di calcetto, di basket, pallavolo da strada e uno skate park.

Interventi di adeguamento e messa a norma dei centri sportivi comunali

Il patrimonio sportivo comunale richiede interventi di manutenzione straordinaria diffusa, con allocazione di importanti risorse finalizzate alla loro messa a norma. Nel triennio si procederà, in particolare, all'adeguamento dell'impianto della palestra specialistica di ginnastica presso l'impianto sportivo di via Dante.

La valorizzazione di progetti di sport inclusivo

L'Amministrazione intende continuare a valorizzare lo sport anche come attività fisica per scopi inclusivi e sociali. Per questo motivo, saranno sostenuti e valorizzati i progetti e le iniziative di sport inclusivo, rivolti ai ragazzi con situazione di disagio sociale, difficoltà di relazione o di disabilità.

Particolare rilievo, in quest'ambito, sarà riservato alle tradizionali iniziative promosse dalla Polisportiva Sole (patrocini e contributi, uso gratuito di impianti per gare/tornei di basket, ginnastica, sci) e ad eventuali proposte dell'a.s.d. Special Olympics Italia Onlus, che vede protagonisti persone con disabilità intellettiva.

Realizzazione nuovo palazzetto dello sport

L'azione 2.04 del Contratto di Quartiere prevede la realizzazione di un nuovo palazzetto dello sport nel quartiere don Moschetti, che potrà favorire l'aggregazione e la socializzazione attraverso lo strumento dello sport.

Nel 2018, tra il Comune e l'ATI aggiudicataria della procedura ad evidenza pubblica, è stato sottoscritto il contratto per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dell'opera e, nel 2019, dopo la validazione e l'approvazione del progetto, si è proceduto con la consegna delle aree e si è avviata la realizzazione.

La conclusione dei lavori è prevista entro l'estate 2021. Parallelamente, l'Unità Sport si occuperà dello studio delle possibili future forme di gestione della struttura in costruzione, così da effettuare per tempo la procedura di affidamento in concessione del nuovo impianto.

La piscina coperta

L'Amministrazione, tra la fine del 2019 e il 2020, ha realizzato una collaborazione con il Politecnico di Milano, che ha portato alla elaborazione di un piano preliminare di fattibilità per la costruzione, nell'area del centro sportivo di via Cilea, di una piscina coperta. La

piscina sorgerà nell'area immediatamente a nord della porzione di centro sportivo attualmente compresa nel contratto di concessione che scadrà nel 2027.

Sulla base del lavoro del Politecnico, che, partito dall'analisi del contesto, ha individuato le possibili tipologie di impianto e analizzato le implicazioni economico-gestionali, l'Amministrazione, nel 2021, dovrà scegliere la soluzione che appare più adeguata ai bisogni del territorio (impostazione più ludica: "water and fun", oppure più sportiva: "acqua&fitness"), individuare le modalità di finanziamento e avviare la fase di progettazione.

Nel 2022 si procederà all'esecuzione della procedura di affidamento.

Di seguito si riporta tabella con l'indicazione analitica degli obiettivi, precisando che è stata individuata la tipologia di indicatore, il cui indice verrà sviluppato nel Piano Esecutivo di Gestione/Piano della Performance, in conformità a quanto previsto dall'articolo 5 del D. Lgs. 150/2009, recante specifiche disposizioni in tema di misurazione della Performance:

Obiettivo strategico		IL SOSTEGNO DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA							
		Stakeholder	2021	2022	2023	Assessore	Settore	Indicatori	
Obiettivi Operativi	1 Riqualificazione di un campo bocce coperto presso il centro anziani ristrutturando l'impianto esistente.	Anziani	X			PEREGO RENZO, NAVA MARINO e MARIANI ANNA MARIA	SPORT LAVORI PUBBLICI POLITICHE SOCIALI	Attuazione Intervento	
	2 Esecuzione di interventi di realizzazione di mini impianti sportivi all'aperto	Giovani, Anziani, Persone con disabilità, Associazioni, Cittadini	X			NAVA MARINO	LAVORI PUBBLICI	Esecuzione degli interventi come individuati nel 2020 (skate park, campi di calcetto, di basket, campo pallavolo)	
	3 Interventi di adeguamento e messa a norma centri sportivi comunali: Palestra Specialistica presso il Centro sportivo via Dante	Giovani, Anziani, Persone con disabilità, Associazioni, Cittadini	X			NAVA MARINO	LAVORI PUBBLICI	Esecuzione lavori nel rispetto del cronoprogramma	

Obiettivo strategico		LA VALORIZZAZIONE DI PROGETTI DI SPORT INCLUSIVO							
			Stakeholder	2021	2022	2023	Assessore	Settore	Indicatore
	Obiettivi Operativi	Promuovere l'attività fisica per scopi inclusivi e sociali (partecipazione di atleti con disabilità)	Persone con disabilità, Associazioni, Cittadini	X	X	X	PEREGO RENZO	SPORT	Supporto (patrocinio, uso gratuito impianti, contributi) a manifestazioni sportive "inclusive" compatibilmente con le possibilità di svolgimento legate alla pandemia

Obiettivo strategico		IL NUOVO PALAZZETTO DELLO SPORT							
		Stakeholder	2021	2022	2023	Assessore	Settore	Indicatori	
Obiettivi Operativi	Azione 2.04 del contratto di quartiere (palazzetto polifunzionale):								
	1. Esecuzione lavori di costruzione (durata 18 mesi dall'inizio dei lavori)	Cittadini ed Associazioni	X			NAVA MARINO	LAVORI PUBBLICI	Esecuzione lavori nel rispetto del cronoprogramma (estate 2021)	
	2. Predisposizione di un piano di gestione ed espletamento della procedura di affidamento in linea con conclusione dei lavori di realizzazione del nuovo impianto	Cittadini ed Associazioni	X			NAVA MARINO PEREGO RENZO	LAVORI PUBBLICI SPORT	Studio preliminare sulla gestione entro fine 2020/inizio 2021. Redazione del progetto di gestione entro estate 2021	

Obiettivo strategico		LA PISCINA COMUNALE (O SOVRACOMUNALE) COPERTA						
		Stakeholder	2021	2022	2023	Assessore	Settore	Indicatore
Obiettivi Operativi	1 Alla luce dello studio di fattibilità, sviluppo di ipotesi gestionali per due tipologie di impianto	Giovani, Anziani, Persone con disabilità, Associazioni, Cittadini	X			SINDACO E ASSESSORI COINVOLTI	SPORT	Stesura ipotesi gestionali
	2. Definizione modalità di realizzazione dell'intervento e conseguente acquisizione del livello di progettazione necessario.	Giovani, Anziani, Persone con disabilità, Associazioni, Cittadini	X			NAVA MARINO	LAVORI PUBBLICI	Rispetto del cronoprogramma
	3. Esecuzione delle procedure di affidamento e di finanziamento.	Giovani, Anziani, Persone con disabilità, Associazioni, Cittadini		X		SINDACO, NAVA MARINO, PEREGO RENZO	LAVORI PUBBLICI SPORT	Rispetto del cronoprogramma

MISSIONE 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 02: Giovani

Il Comune di Lissone offre diversi servizi e spazi di incontro per i Giovani, che dovranno trovare una verifica di fattibilità e/o un aggiornamento delle modalità di realizzazione per garantire il rispetto delle misure di tutela sanitaria conseguenti alla situazione epidemica da Covid 19 in atto, tra cui:

- Il Servizio Informagiovani, caratterizzato dall'erogazione di informazioni – ora da rendere on-line o previo appuntamento - sulle varie tematiche di interesse giovanile quali scuola, lavoro, associazionismo, volontariato, tempo libero e turismo, mobilità internazionale per studio e lavoro, servizi e programmazione culturale del territorio, opportunità per la ricerca della casa;
- L'orientamento scolastico che riguarda sia le scelte sul futuro percorso scolastico (verso la scuola secondaria, la formazione professionale, l'università e il post-diploma), sia la ricerca di itinerari professionali nel mondo del lavoro;
- Le attività di prevenzione e supporto alla genitorialità (Tavolo Gen-Essere, percorsi in piccoli gruppi per genitori, consulenza psico-pedagogica individuale);
- Il Centro Giovanile Cubotto, presso il centro civico nel quartiere Don Moscotti, dove si svolgono le attività dedicate ai giovani, con interventi diversificati per fasce d'età (momenti ludici, organizzazione di giochi di società, serate di discussione, concerti e utilizzo sala prove musicali, attività di doposcuola per bambini e ragazzi della scuola primaria e secondaria di primo grado);
- Progettazione e organizzazione Eventi e manifestazioni pubbliche, che prevedono il coinvolgimento del target giovanile anche in collaborazione con il Tavolo Giovani e Cultura.

Il coordinamento e la conduzione dei vari servizi per i giovani e le loro famiglie sono affidati ad un soggetto esterno, nell'ambito dell'appalto delle attività comunali per i giovani, in scadenza ad agosto 2021.

Per il 2021 viene confermato l'impegno dell'Amministrazione verso la progettazione e definizione di un programma di eventi dedicati allo sviluppo di tematiche di interesse per la fascia giovanile della popolazione, per avvicinare i giovani alle istituzioni locali e alla comprensione e gestione delle tematiche legate alla collettività e al bene comune.

Nell'ambito delle Politiche giovanili sarà quindi promossa nel 2021 la partecipazione dell'Amministrazione Comunale ai bandi di finanziamento promossi da Regione Lombardia e Anci Lombardia mediante la predisposizione di progettualità condivise tra più partner e proseguiranno le attività dei seguenti progetti già finanziati dal bando regionale "La Lombardia è dei giovani" (annualità 2019 e 2020)

- progetto "*Oggi CrESCO - Riprogettiamo con i giovani l'educazione finanziaria*" che vede il Comune di Lissone ente capofila in partnership con il Comune di Desio, il Comune di Seregno, l'Associazione Live di Lissone, il Liceo Parini di Seregno, IIS Meroni di Lissone e la Scuola Civica di Danza e Musica di Desio (il progetto prevede nello specifico lo sviluppo e la promozione delle attività di Gruppi Guida di giovani del territorio, interventi di educazioni finanziaria nelle scuole secondarie di secondo grado e la sperimentazione della proposta ludica della Interactive Educationale Experience Ghost Pub;
- progetto "*Piattaforma regionale Orientamento*" che vede il Comune di Lissone partner con il Comune di Cremona (ente capofila del progetto), la Città Metropolitana di Milano, il Comune di Bergamo, il Comune di Brescia, il Comune di Lecco, il Comune di Lodi, il Comune di Novate Milanese, il Comune di Varese e la società JOBIRI in qualità di partner tecnologico (il progetto prevede la progettazione una piattaforma regionale per l'orientamento formativo e al lavoro e l'attivazione di percorsi formativi per gli operatori dei servizi Informagiovani).

Per quanto riguarda lo Spazio Coworking presso la sede comunale di Via Ferrucci 15 - quale spazio di condivisione nel quale singole persone, associazioni e/o gruppi spontanei possono realizzare i propri progetti sociali e professionali, privilegiando lo scambio e la contaminazione tra le diverse esperienze per ottimizzare spazi e strutture - si reputa necessario, in considerazione della condivisione dello spazio con lo Sportello Lavoro e delle misure di sicurezza volte alla prevenzione e al contenimento del rischio di contagio da Covid 19, verificare la fattibilità del servizio nel rispetto delle norme di tutela sanitaria, anche in conseguenza all'andamento della situazione epidemica (vedere MISSIONE 15 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA').

Il Servizio Civile Universale

Il servizio civile è diventato universale, ovvero punta ad accogliere tutte le richieste di partecipazione da parte dei giovani che, per scelta volontaria, intendono fare un'esperienza di grande valore formativo e civile, in grado anche di dare loro competenze utili a migliorare le loro opportunità occupazionali con la possibilità di partecipazione ai programmi anche per gli stranieri regolarmente soggiornanti in Italia e una durata flessibile del periodo di volontariato tra gli otto e i dodici mesi in base alle esigenze di vita e di lavoro dei giovani. È inoltre prevista la possibilità di definire criteri per il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze acquisite dai giovani durante il periodo di servizio.

Nel servizio civile rientrano ora attività nei settori dell'assistenza, della protezione civile, del patrimonio ambientale e della riqualificazione urbana, del patrimonio storico, artistico e culturale, dell'educazione e promozione culturale e dello sport, dell'agricoltura in zona di montagna e sociale, della biodiversità, della promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata, della promozione e tutela dei diritti umani, della cooperazione allo sviluppo, della promozione della cultura italiana all'estero e del sostegno alle comunità di italiani all'estero. Si amplia quindi l'offerta di attività di volontariato retribuite a cui possono partecipare i giovani dai 18 ai 29 anni (non ancora compiuti).

Già da vari anni il Comune di Lissone è accreditato, attraverso l'ANCI, al Servizio Civile Nazionale per la Biblioteca Civica, il Museo, l'Unità Servizi educativi. Ogni anno l'Unità Risorse Umane svolge le attività propedeutiche all'avvio dei progetti: definizione in collaborazione con i servizi di destinazione dei profili professionali, promozione degli avvisi pubblici, gestione rapporti con gli enti esterni, impegno e liquidazione spese.

Obiettivo strategico		L'ESPERIENZA DEL NUOVO SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE							
		Obiettivi operativi	Stakeholder	2021	2022	2023	Assessore	Settore	Indicatore
		Realizzazione progetti presentati nell'ambito del Servizio Civile Universale, nel rispetto delle misure anti COVID 19.	Cittadini	X	X	X	TREMOLADA ALESSIA	RISORSE UMANE POLITICHE GIOVANILI	Adesione e partecipazione all'attuazione del Servizi Civile

Obiettivo strategico		L'APERTURA DELL'EX CPS A LUOGO DI STUDIO							
		Obiettivi operativi	Stakeholder	2021	2022	2023	Assessore	Settore	Indicatore
		Avanzamento studio di fattibilità per il nuovo spazio studio e intervento di riqualificazione dell'edificio: 1.Redazione progetto definitivo-esecutivo 2.Procedura d'appalto 3 Esecuzione lavori	Studenti Giovani	X	X	X	NAVA MARINO TREMOLADA ALESSIA	LAVORI PUBBLICI POLITICHE GIOVANILI	Rispetto crono-programma attuativo Aggiornamento rapporto di fattibilità Ideazione processo partecipazione giovanile

Obiettivo strategico	GLI INCONTRI FORMATIVI PER AVVICINARE GIOVANI E LAVORO E L'ALTERNANZA STUDIO LAVORO							
	Obiettivi operativi	Stakeholder	2021	2022	2023	Assessore	Settore	Indicatore
	Favorire l'avvicinamento degli studenti al mondo del lavoro durante il percorso formativo, attraverso i servizi di Informazione e Orientamento presso l'Informagiovani e le scuole della città, con modalità da aggiornare in relazione all'andamento della situazione di emergenza sanitaria.	Studenti Giovani	X	X	X	TREMOLADA ALESSIA PEREGO RENZO	POLITICHE GIOVANILI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO	Realizzazione attività.
	Collaborare per la creazione di una piattaforma regionale dell'Orientamento a Lissone nell'ambito del progetto regionale finanziato "La Lombardia è di giovani anno 2020".	Studenti Giovani	X	X	X	TREMOLADA ALESSIA	POLITICHE GIOVANILI	Attuazione protocollo d'Intesa con il Comune di Cremona e gli altri Enti coinvolti nella partnership.

Obiettivo strategico	I PERCORSI DI SOCIALIZZAZIONE, PROMOZIONE DELL'AUTONOMIA E CITTADINANZA ATTIVA							
	Obiettivi operativi	Stakeholder	2021	2022	2023	Assessore	Settore	Indicatore
	Favorire la creazione di contesti partecipativi in cui i giovani portino energia, idee e punti di vista nuovi progettando percorsi di cittadinanza attiva e valorizzando il protagonismo giovanile nell'ambito di progettualità condivise a livello sovralocale.	Giovani Studenti Associazioni	X	X	X	TREMOLADA ALESSIA	POLITICHE GIOVANILI	Realizzazione attività progetto Oggi CrESCO- Riprogettiamo insieme l'educazione finanziaria.
	Ridefinizione strategia progetto educativa di strada "realizzazione secondo nuove modalità"	Giovani Studenti	X	X	X	TREMOLADA ALESSIA	POLITICHE GIOVANILI	Verifica fattibilità prosecuzione progetto

Il programma sviluppa inoltre delle sinergie con le attività di competenza del Settore Pianificazione e Gestione del territorio – “Servizio Manutenzione e gestione immobili comunali” relativamente alla progettazione e realizzazione di alcuni interventi di manutenzione straordinaria con riferimento in particolare ad obiettivi inseriti nelle linee strategiche dell’amministrazione comunale

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020				
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	
MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero								
0601	Programma 01	Sport e tempo libero						
	Titolo 1	Spese correnti	154.073,53	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	321.300,00 (0,00) (0,00)	298.600,00 (0,00) (0,00)	236.743,20 (0,00) (0,00)	240.850,00 (0,00) (0,00)
	Titolo 2	Spese in conto capitale	298.124,07	previsioni di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	490.945,48 984.602,63 (0,00) (0,00)	452.673,53 300.000,00 (0,00) (0,00)		0,00 0,00 (0,00) (0,00)
	Totale Programma	01 Sport e tempo libero	452.197,60	previsioni di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	1.042.215,87 1.305.902,63 (0,00) (0,00) 1.533.161,35	598.124,07 598.600,00 (0,00) (0,00) 1.050.797,60		240.850,00 (0,00) (0,00) (0,00)
0602	Programma 02	Giovani						
	Titolo 1	Spese correnti	15.153,06	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	51.000,00 (0,00) (0,00)	51.164,00 (0,00) (0,00)	39.907,92 (0,00) (0,00)	40.419,56 (0,00) (0,00)
	Totale Programma	02 Giovani	15.153,06	previsioni di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	62.448,97 51.000,00 (0,00) (0,00) 62.448,97	66.317,06 51.164,00 (0,00) (0,00) 66.317,06		40.419,56 (0,00) (0,00) (0,00)
TOTALE MISSIONE 06		Politiche giovanili, sport e tempo libero	467.350,66	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i>	1.356.902,63 (0,00)	649.764,00 (0,00)	276.651,12 (0,00)	281.269,56 (0,00)

			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	1.595.610,32	1.117.114,66		

MISSIONE 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 01: Urbanistica e assetto del territorio

La Missione sviluppa la gestione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Le attività sono condotte dal Settore Pianificazione e gestione del territorio-Servizio Urbanistica. Nel corso del triennio 2020/2022 le linee di azione saranno le seguenti:

Monitoraggio Piani attuativi vigenti e nuovi piani

- Attività di monitoraggio e controllo della realizzazione delle opere di urbanizzazione relative a piani attuativi vigenti nel rispetto alle previsioni contenute nelle convenzioni urbanistiche
- Attività di istruttoria e gestione delle procedure per la realizzazione delle opere pubbliche e di urbanizzazione connesse con la realizzazione di nuovi piani attuativi/Permessi di costruire convenzionati.

Adeguamento del Piano di Governo del Territorio alle previsioni di contenimento del consumo di suolo di cui al Piano Territoriale Regionale (PTR) e PTCP aggiornato

A seguito dell'approvazione della variante al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi del PGT approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 83 del 18/11/2019 e pubblicata sul BURL nr. 11/2020 in data 11/03/2020 e della proroga del termine di validità del Documento di Piano approvata con deliberazione di C.C n.37 dell'11/6/2019, è volontà dell'amministrazione comunale avviare nel biennio 2021-2022 l'adeguamento del Piano di Governo del Territorio alle previsioni del PTR e PTCP, adeguati alla L.R. n.31/2014 e smi, sul contenimento del consumo di suolo.

Nell'ambito di tale variante si svilupperà la pianificazione strategica delle aree storicamente commerciali e produttive collocate lungo l'asta della Valassina, vero ambito strategico del territorio lissonese.

La riqualificazione dell'asta della Valassina.

La vocazione del tessuto produttivo di Lissone è da sempre quella legata al legno e al mobile, che ne hanno contraddistinta l'immagine della città anche grazie alla strategica posizione di attività ed esposizione nelle immediate vicinanze della Statale trentasei. L'Amministrazione, per restituire questa vocazione imprenditoriale, intende valutare la più corretta strategia per riqualificare l'asta della Valsassina confermandone la capacità attrattiva di carattere commerciale mediante la redazione di un Piano d'Inquadramento Operativo, previsto dal Piano di Governo del Territorio, lo strumento di pianificazione generale da cui trarre le linee guida per azioni sul territorio. Come sopra evidenziato essendo stato approvato e pubblicato nel marzo 2019 il PTR adeguato alla L.R. 31/2014 e sì sul consumo di suolo, lo sviluppo del PIO previsto dal PGT avverrà necessariamente nell'ambito della redazione della variante generale del PGT.

Valorizzazione del PLIS Grugnotorto-Villoresi costituendo GRUBRIA

A seguito dell'ingresso nel 2018 di Lissone nel Parco Locale di Interesse Sovracomunale (PLIS) e dell'approvazione della regolamentazione d'uso delle aree dello stesso è ora fondamentale declinare l'obiettivo di valorizzazione del territorio interessato attraverso progetti, coordinati e supportati dall'Ente Parco Grugnotorto-Villoresi costituendo Consorzio del Parco Locale d'Interesse Sovracomunale Grugnotorto Villoresi e Brianza centrale (in breve Grubria)". L'interesse del comune si concentra sulla valorizzazione ambientale del Bosco Urbano, mediante interventi e azioni che ne consentano una piena fruizione da parte della collettività. Il solo modo per far sentire quegli stessi spazi realmente parte del territorio è, infatti, quello di sviluppare la conoscibilità degli stessi anche attraverso la comunicazione ed informazione dei cittadini dell'ingresso del Comune nel Parco, tramite serate di sensibilizzazione, e soprattutto di rendere fruibile il Bosco Urbano, tramite la sistemazione dei percorsi esistenti o la creazione di nuovi percorsi, anche acquisendo se necessario l'uso di aree private. E' inoltre importante realizzare cartellonistica e bacheche che pubblicizzino e delimitino l'area, e mettere in atto il miglioramento del sistema lacustre e perilacustre del laghetto con interventi di naturalizzazione delle sponde.

In particolare con deliberazione di G.C. n. 251 del 2/12/2020 "Approvazione del Progetto di Fattibilità tecnica ed economica dell'ambito denominato "Parco Urbano Est Lissone – Grubria", elaborato dai tecnici del Parco Nord Milano in attuazione del protocollo di intesa tra comune di Lissone e Consorzio Grubria, è stata avviata una progettualità finalizzata per l'appunto alla realizzazione di un primo ambito caratterizzato da un sistema di percorsi e piantumazioni che consenta una piena fruizione della zona da parte dei cittadini, progettualità condivisa con la struttura tecnica del Parco con lo scopo peraltro di inserirla nella programmazione pluriennale degli interventi dell'Ente Parco. L'intervento di cui sopra è stato inserito nel Programma Triennale delle opere pubbliche 2021/2023-Elenco annuale 2021 e nel Bilancio 2021 finanziato con avanzo vincolato.

Nell'ambito di tale valorizzazione troverà realizzazione anche il parcheggio a servizio del "laghetto" previsto quale miglioria a carico dei privati nell'ambito dell'appalto di concessione di parcheggi comunali in gestione al Servizio di Polizia Locale

Palazzo del Mobile

Il Piano di Governo del Territorio ha inteso incentivare il recupero del Palazzo del Mobile definendo una specifica scheda urbanistica per il recupero dello stesso assoggettandolo ad autonomo e specifico Piano attuativo

Il monitoraggio del Progetto Pedemontana

Il Progetto Pedemontana nella forma attualmente prevista impatta in modo pesante sul territorio e in quello limitrofo, rischiando di snaturare il territorio e di comportare una reale spaccatura con il quartiere di Santa Margherita. L'Amministrazione si è fatta carico, come già avvenuto negli anni precedenti, di esprimere in tutte le sedi opportune la necessità di considerare e rispettare la struttura socio economica del territorio. Prioritaria rimane la tutela del quartiere Santa Margherita e dei suoi 5.000 abitanti, delle attività produttive e commerciali storicamente situate nella frazione, della presenza della piattaforma ecologica, il cui accesso viabilistico "Lissone nord" previsto dal progetto di Pedemontana approvato dal CIPE risulta soppresso, con un impatto particolarmente dannoso per la città. A tal fine dopo un lungo lavoro tra le strutture tecniche di APL ed i comuni interessati, Lissone e Seregno, è stato riaperto presso Regione Lombardia un *dossier* di modifica progettuale, nell'ambito del Tavolo tecnico dell'accordo di programma, approfondendo soluzioni tecniche che consentano il mantenimento di tale accesso ed ottenendo un unanime parere favorevole nella conferenza del 14/10/2020 da parte di tutti gli enti interessati (Regione, comuni e ANAS) alla soluzione progettuale sviluppata.

Redazione Piano di localizzazione degli impianti pubblicitari

A seguito dell'entrata in vigore del nuovo regolamento edilizio comunale che impone regole più rigorose per l'installazione di pubblicità è in corso la redazione di un piano di localizzazione degli impianti pubblicitari.

Obiettivo strategico		TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PLIS DEL GRUGNOTORTO VILLORESI E BRIANZA CENTRALE (GRUBRÌA)						
		Stakeholder	2021	2022	2023	Assessore	Settore	Indicatore
Obiettivi Operativi	Promozione e valorizzazione ambientale del bosco urbano che ne consenta una piena fruizione da parte della collettività	Cittadini	X	X	X	ERBA ANTONIO	PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO	Predisposizione ed attuazione progetto di valorizzazione ambientale del PLIS.

Obiettivo strategico		LA RIQUALIFICAZIONE DELL'ASTA DELLA VALASSINA						
		Stakeholder	2021	2022	2023	Assessore	Settore	Indicatore
Obiettivi Operativi	Redazione del Piano di Inquadramento Operativo all'interno della variante al Documento di Piano del PGT	Cittadini/impres e/associazioni di categoria	X	X		ERBA ANTONIO	PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO	Rispetto del cronoprogramma

Obiettivo strategico		LA VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO							
			Stakeholder	2021	2022	2023	Assessore	Settore	Indicatore
Obiettivi Operativi	Variante di adeguamento del Piano di Governo del Territorio alla previsioni del PTR e PTCP, adeguati alla L.R. n.31/2014 e smi, sul contenimento del consumo di suolo	Cittadini	X	X	X	ERBA ANTONIO	PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO	Rispetto del cronoprogramma	

MISSIONE 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 2 – Edilizia residenziale pubblica locale e Piani di Edilizia Economico Popolare

Il programma dell'amministrazione si sviluppa secondo le seguenti linee operative:

Riqualificazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica

Tale azione si colloca all'interno del Contratto di Quartiere Moscotti che all'azione 1.03 prevede nel corso del triennio, a completamento degli interventi di riqualificazione del patrimonio ERP già attuati, la demolizione e ricostruzione dell'edificio F4 e la ristrutturazione dell'edificio F5 per un totale di n.34 alloggi completamente riqualificati da parte di ALER Monza e Brianza.(vedi l'obiettivo operativo del Contatto di Quartiere sviluppato nella Missione 12 Programma 8)

Procedimento di trasformazione diritto superficie in proprietà ed eliminazione vincoli diritto proprietà nei lotti produttivi inseriti nei PIP

Nel triennio si prevede l'avvio e l'attuazione del processo di trasformazione del diritto di superficie in proprietà di aree già concesse in diritto di superficie o eliminazione dei vincoli di quelle già concesse in diritto di proprietà di immobili produttivi inseriti nei Piani degli Insediamenti Produttivi (PIP) denominati AP/C di via Ponchielli/via Bernasconi e D2/A di via Segantini. L'insieme dei due ambiti è composto da n.58 attività produttive/artigianali di cui n.28 in diritto di superficie e n.30 in diritto di proprietà.

Le attuali normative consentono di riscattare il terreno dove insiste l'unità immobiliare a suo tempo edificata passando quindi da diritto di superficie in diritto di proprietà, con la rimozione allo scadere della nuova convenzione di tutti i vincoli originari, compreso quello del prezzo di vendita. L'art. 23-ter comma 1bis della legge 135/2012 fissa ora in venti anni (originariamente erano trenta), detratti gli anni decorsi dalla prima assegnazione ai sensi dell'art.35 della legge 865/1971, la durata delle nuove convenzioni che accompagnano l'atto di trasformazione e di conseguenza risulta ora ancora più appetibile per i cittadini/imprese riscattare l'area su cui insiste l'unità immobiliare, mentre per il comune questa opportunità si traduce in

un introito economico da finalizzare a un miglioramento del patrimonio comunale. Stessa opportunità per l'eliminazione dei vincoli ancora presenti nelle convenzioni in diritto di proprietà.

Obiettivo strategico		TRASFORMAZIONE DIRITTO SUPERFICIE ED ELIMINAZIONE VINCOLI DIRITTO PROPRIETÀ NEI LOTTI PRODUTTIVI PIP						
		Stakeholder	2021	2022	2023	Assessore	Settore	Indicatore
Obiettivi Operativi	Procedimento di trasformazione: <ul style="list-style-type: none"> - Stima del valore delle aree - Proposte di adesione ai cittadini/impres - Stipula degli atti 	Cittadini	X	X	X	NAVA MARINO	PATRIMONIO	Definizione stime e stipula atti

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020					
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023		
MISSIONE		08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
0801	Programma	01	Urbanistica e assetto del territorio						
	Titolo 1		Spese correnti	122.727,05	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	281.353,60 (0,00) (0,00)	244.000,00 (0,00) (0,00)	196.480,00 (0,00) (0,00)	208.840,00 (0,00) (0,00)
	Titolo 2		Spese in conto capitale	48.227,60	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	335.953,28 (0,00) (0,00)	400.000,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
	Totale Programma	01	Urbanistica e assetto del territorio	170.954,65	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>previsioni di cassa</i>	617.306,88 (0,00) (0,00) 752.272,21	644.000,00 (0,00) (0,00) 814.954,65	196.480,00 (0,00) (0,00) (0,00)	208.840,00 (0,00) (0,00) (0,00)
0802	Programma	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare						
	Titolo 1		Spese correnti	94.367,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	412.537,67 (0,00) (0,00)	428.300,00 (0,00) (0,00)	370.214,00 (0,00) (0,00)	434.127,00 (0,00) (0,00)
	Titolo 2		Spese in conto capitale	547.123,46	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	807.264,34 (0,00) (7.612,80)	3.342.612,80 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
	Totale Programma	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	641.490,46	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>previsioni di cassa</i>	1.219.802,01 (0,00) (7.612,80) 1.386.421,50	3.770.912,80 (0,00) (0,00) 4.412.403,26	370.214,00 (0,00) (0,00) (0,00)	434.127,00 (0,00) (0,00) (0,00)

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020			
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
<i>TOTALE MISSIONE 08</i>	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	812.445,11	previsione di competenza	1.837.108,89	4.414.912,80	566.694,00	642.967,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			di cui fondo pluriennale vincolato	(7.612,80)	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			previsioni di cassa	2.138.693,71	5.227.357,91		

MISSIONE 09 – Sviluppo e tutela del territorio e dell’ambiente

Il servizio Ambiente svolge tutte le funzioni attribuite ai Comuni dal D.Lgs. 152/2006 in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati, in materia di difesa del suolo, di tutela delle acque dall’inquinamento e di gestione delle risorse idriche, in materia di tutela dell’aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera.

In coordinamento con il servizio urbanistico svolge inoltre attività di pianificazione territoriale in materia di acustica e di predisposizione, coordinamento e monitoraggio di piani, programmi e progetti di iniziativa comunale e svolge attività istruttoria rendendo pareri se avviati su iniziativa di altri enti in un’ottica di miglioramento e sostenibilità ambientale.

Sviluppa, in collaborazione con enti e associazioni, iniziative volte alla promozione della tutela dell’ambiente e alla sensibilizzazione dei cittadini alle tematiche ambientali.

Nel triennio 2020/2022 si procederà con l’attuazione degli obiettivi ritenuti prioritari riassumibili nelle seguenti linee di azione:

Programma 02: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

La cura pianificata del Verde Pubblico e l’incremento della qualità degli spazi verdi pubblici

Dopo l’entrata in vigore della L.10/2013, che prevede l’obbligo in capo ai comuni di censire il patrimonio arboreo, il comune di Lissone intende dare compiuta applicazione a uno strumento normativo moderno e all’avanguardia per disciplinare il verde urbano e dall’altro adempiere gli obblighi normativi nascenti dal quadro giuridico nazionale. Particolare attenzione sarà posta alla piantumazione di nuove specie arboree in sostituzione di quelle venute a mancare ed al fine di implementare il patrimonio arboreo esistente

In tale logica si è proceduto all’approvazione del Regolamento del Verde e del Censimento Arboreo a seguito del quale si intende proseguire con una costante informazione e applicazione dello stesso, sia in ambito professionale, ai vari livelli, che attraverso la divulgazione delle buone pratiche di cura del verde, soprattutto mediante diffusione di opuscoli ed incontri dedicati presso le istituzioni scolastiche. Importante azione sarà la verifica, sul patrimonio privato in particolare, degli adempimenti prescritti in ordine

alla ripiantumazione o compensazione degli alberi a fronte del rilascio di autorizzazione all'abbattimento.

Una sempre maggior fruizione degli spazi verdi pubblici passa da una costante cura e manutenzione degli spazi destinati al divertimento dei bambini e al riposo degli anziani. Per questo, come richiesto dal Consiglio comunale dei ragazzi, si procederà con la prevista riqualificazione degli spazi verdi (es. giardini e parchetti) con interventi atti a promuoverne la bellezza ed il recupero di vivibilità.

Aggregazione di volontari civici per la pulizia e cura delle aree attrezzate per cani

La cura del bene pubblico, e in particolare del verde e delle aree attrezzate per il gioco anche destinate allo sgambamento dei cani è fra le principali richieste della cittadinanza. Ferma restando la manutenzione ordinaria del verde e gli interventi di potatura di contenimento in gestione dei servizi comunali preposti, si ritiene importante favorire l'aggregazione di volontari civici per la pulizia e cura delle aree attrezzate per cani attraverso la definizione e sottoscrizione di un "patto di collaborazione" tra cittadini e amministrazione, contribuendo così oltre che ad un miglioramento della qualità degli spazi urbani anche alla sensibilizzazione del cittadino nel rispetto di ciò che è di tutti nel solco dell'obiettivo " Gestione condivisa dei beni comuni urbani" (vedi Missione n.01 Programma n.02)

Educazione Ambientale

Nel corso del triennio nello spirito di promozione delle buone pratiche contenute nel regolamento del verde verranno valutati momenti di educazione ambientale quali i "laboratori verdi". Verranno proposte iniziative volte alla promozione della tutela dell'ambiente e del verde e alla sensibilizzazione dei cittadini alle tematiche ambientali rivolte a tutta la cittadinanza e alle scuole attraverso la proposta di momenti educativi legati a iniziative quali:

- "Mi illumino di meno",
- "Puliamo il mondo",
- "Settimana europea riduzione rifiuti",
- "Settimana del verde pulito".

Si procederà, in collaborazione con Gelsia Ambiente, con la promozione nelle scuole primarie di momenti di educazione ambientale tesi alla sensibilizzazione sul tema della raccolta differenziata dei rifiuti, con attività di coinvolgimento diretto dei ragazzi tramite un concorso a tema sulla riduzione rifiuti.

Istituzione dell'Osservatorio Ambientale.

Un'attenzione crescente della collettività verso le tematiche ambientali fa da stimolo all'introduzione di nuovi strumenti che consentano di conoscere lo stato delle matrici ambientali (aria, acqua, suolo) in città. L'attivazione di un Osservatorio Ambientale, in collaborazione con i gestori dei servizi (rifiuti, acqua), consente il corretto monitoraggio dei fenomeni in essere sul territorio allo scopo di poter attuare attività di pronto intervento in caso di necessità.

Tale Osservatorio presuppone la messa in rete di informazioni e conoscenze che interessano trasversalmente amministrazioni locali e aziende del territorio allo scopo di perseguire politiche attive di riduzione dei rifiuti, riciclo, riuso, riduzione dello spreco alimentare, miglioramento dei processi produttivi e riduzione degli imballaggi. È opportuno che questi obiettivi, che l'Osservatorio può indicare di volta in volta se vicini o lontani, tendano al concretizzarsi di una premialità per la collettività, che si traduca nella definizione di sgravi sulla tariffa dei rifiuti per quegli esercizi commerciali/ attività economiche che aderiscono a proposte di riduzione degli sprechi.

Incentivi alla riqualificazione energetica

Il patrimonio edilizio del territorio necessita di una riqualificazione energetica che il Comune può incentivare mediante sgravi sugli oneri comunali per interventi di ristrutturazione e recupero con particolari caratteristiche di sostenibilità. L'importanza della materia presuppone anche la predisposizione di un Piano di razionalizzazione energetica degli edifici comunali a tutti i livelli, dotandoli dove possibile di impianti ad alta efficienza, migliori coibentazioni e sistemi di energie rinnovabili. Al termine del processo, sarà possibile avere un effettivo risparmio economico a fronte di un miglior utilizzo dell'energia interna agli edifici stessi.

Per quanto attiene il patrimonio comunale la riqualificazione energetica è prevista alla MISSIONE 04 PROGRAMMA 02 con l'adesione al Progetto di Fondazione Cariplo "Territori virtuosi"

Monitoraggio e bonifica dell'amianto

Le attività relative alla bonifica/rivalutazione delle coperture in amianto proseguirà nel triennio 2020-2022, anche grazie all'utilizzo della banca dati geo-referenziata messa a disposizione a seguito del progetto di mappatura aerea realizzato nel 2014 dall'Università Bicocca, realizzata nell'ambito di un più ampio progetto che ha visto coinvolti le cinque Amministrazioni Comunali facenti parte del progetto Agenda 21 e integrata quotidianamente dalle numerose segnalazioni di privati.

Nel 2020 si è proceduto alla definizione dell'indice di degrado ID di tutti i manufatti contenenti amianto relativi al patrimonio comunale ed alla redazione di un piano di monitoraggio. Nel triennio 2021-2023 si procederà, conseguentemente, alla definizione di un "piano di smaltimento e/o verifica confinamento programmato dell'amianto" degli edifici del patrimonio comunale.

Ai sensi del Decreto 6 settembre 1994, punto 4, sono infatti previsti specifici obblighi a carico dei Proprietari/Responsabili di attività ovvero:

- designare una figura responsabile con compiti di controllo e coordinamento di tutte le attività manutentive che possono interessare i materiali di amianto;
- tenere un'idonea documentazione da cui risulti l'ubicazione dei materiali contenenti amianto;
- garantire il rispetto di efficaci misure di sicurezza durante le attività di pulizia, gli interventi manutentivi e in occasione di qualsiasi evento che possa causare un disturbo dei materiali di amianto

Mobilità sostenibile

Dal 2019 è stato introdotto un nuovo obiettivo riguardante la promozione alla mobilità elettrica, in accordo con le normative europee e regionali di incentivo allo sviluppo di politiche legate a modelli di trasporti sostenibili. In tal senso l'Amministrazione ha aderito alla "Carta dell'elettromobilità" e sta valutando diverse progettualità:

- installazione di infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici
- azioni di promozione e sviluppo del *car sharing* di auto elettriche

Nell'ambito dell'incentivazione di politiche di mobilità sostenibile si colloca anche la promozione della "ciclabilità" da attuarsi sia attraverso il potenziamento della rete delle piste ciclabili comunali (vedi previsioni Missione 10 Programma 05 e Programma Triennale Opere Pubbliche) che attraverso la promozione del *free flow* ovvero l'utilizzo della bicicletta pubblica "a flusso libero"

svincolata dal concetto di stallo permettendo quindi a chiunque di prendere una bici dove la trova e di lasciarla dove preferisce garantendo la possibilità di utilizzare le biciclette pubbliche per recarsi fin sotto casa

Le barriere antirumore sulla linea ferroviaria Milano-Chiasso

Come più volte già richiesto nei tavoli sovra comunali relativi alla mobilità su ferro e in ascolto delle lamentele dei cittadini, proseguirà nelle sedi competenti la sollecitazione della richiesta affinché abbia luogo la posa di barriere antirumore sulla linea ferroviaria Milano-Chiasso, che nei prossimi anni sarà soggetta a un incremento del passaggio di treni.

Consolidamento dell'Ufficio per i diritti degli animali

L'istituzione dell'Ufficio per i Diritti degli animali, avvenuta nel 2017, ha rinnovato lo sguardo dell'Amministrazione verso gli animali presenti in ampio numero sul territorio comunale. In particolare, l'approvazione del Regolamento per il benessere degli animali ha normato con precisione obblighi e divieti per i proprietari, trasmettendo una cultura di rispetto che tutela l'animale e la collettività. Compito dell'Amministrazione è quello di proseguire nell'informazione, nella sensibilizzazione e nell'educazione di un corretto rispetto e rapporto con gli animali e sull'importanza di comportamenti consoni all'ambiente urbano intensificando la collaborazione con le associazioni del territorio ed individuando ulteriori spazi a disposizione degli animali, in particolare i cani.

Campagna di sensibilizzazione contro l'abbandono estivo

L'abbandono degli animali, specialmente nel periodo estivo, è una piaga prima culturale e poi sociale di cui anche Lissone purtroppo non può dirsi almeno sfiorato. Gli animali da affezione abbandonati denotano non solo una forma di crudeltà ma spesso sottendono a un comportamento deviato. Sono forme di ignoranza del dolore psichico e fisico verso le razze diverse da quella umana. Per questo l'impegno dell'Ufficio Diritti Animali sarà quello di proseguire la campagna di sensibilizzazione contro l'abbandono estivo con forme di comunicazione anche impattanti al fine di veicolare il messaggio sul territorio.

Case S.A.P. di via Aliprandi, 9 – smaltimento e bonifica tetto in eternit e rifacimento nuova copertura

Nel più ampio indirizzo di programmazione di cui Programma 02: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale - Monitoraggio e

bonifica dell'amianto trova attuazione l'intervento di smaltimento e bonifica tetto in eternit con contestuale rifacimento della nuova copertura presso gli alloggi SAP di proprietà comunale siti in via Aliprandi, 9. L'intervento prevede il rifacimento integrale della copertura, compresa struttura portante ed è inserito nel Programma triennale delle opere pubbliche 2021/2023.

Di seguito si riporta tabella con l'indicazione analitica degli obiettivi, precisando che è stata individuata la tipologia di indicatore, il cui indice verrà sviluppato nel Piano Esecutivo di Gestione/Piano della Performance, in conformità a quanto previsto dall'articolo 5 del D. Lgs. 150/2009, recante specifiche disposizioni in tema di misurazione della Performance:

Obiettivo strategico	AMIANTO							
		Stakeolder	2021	2022	2023	Assessore	Settore	Indicatore
Obiettivo operativo	Case S.A.P. di via Aliprandi 9: Intervento di smaltimento e bonifica tetto in eternit esistente e rifacimento nuova copertura.	Inquilini case SAP				NAVA MARINO	LAVORI PUBBLICI	CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI
	1.Redazione progetto definitivo-esecutivo		X			MARIANI ANNA MARIA	POLITICH E SOCIALI	
	2.Procedura d'appalto		X	X		ERBA ANTONIO	PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO	
	3.Esecuzione lavori				X			

Obiettivo strategico		AMIANTO						
		Stakeholder	2021	2022	2023	Assessore	Settore	Indicatore
Obiettivi Operativi	1. Proseguimento delle attività di relative alla bonifica/rivalutazione delle coperture in amianto	Cittadini	X	X	X	ERBA ANTONIO	PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO	Aggiornamento censimento
	2. A seguito della redazione del piano di monitoraggio avvio piano confinamento/smaltimento amianto presente negli edifici pubblici.		X	X	X	ERBA ANTONIO	PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO	Piano confinamento/smaltimento amianto

Obiettivo strategico		MOBILITA' ELETTRICA						
		Stakeholder	2021	2022	2023	Assessore	Settore	Indicatore
Obiettivi Operativi	1. Progettazione per una mobilità sostenibile: a) bike sharing o freeflow b) car sharing di auto elettriche; c) infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici 2. Realizzazione	Cittadini	X	X		ERBA ANTONIO	PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO	Progettazione, ricerca finanziamenti e realizzazione
Obiettivo strategico	ISTITUZIONE DELL'OSSERVATORIO AMBIENTALE							

			Stakeholder	2021	2022	2023	Assessore	Settore	Indicatore
	Obiettivi Operativi	Gestione nel sito web istituzionale di una sezione dedicata ai vari temi ambientali Acqua –Aria – Rifiuti, completa dei dati sullo stato dell'aria e dell'acqua.	Cittadini	X	X	X	ERBA ANTONIO TREMOLADA ALESSIA	PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO AFFARI GENERALI	Esecuzione aggiornamento sito web

Obiettivo strategico		AGGREGAZIONE DI VOLONTARI CIVICI PER LA CURA DELLE AREE CANI ESISTENTI							
			Stakeholder	2021	2022	2021	Assessore	Settore	Indicatore
	Obiettivi Operativi	Aggregazione volontari civici per la pulizia e cura delle aree attrezzate per cani attraverso la redazione e sottoscrizione di un patto di collaborazione	Cittadini	X	X	X	ERBA ANTONIO	PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO	Sottoscrizione

Obiettivo strategico	INCREMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI SPAZI VERDI PUBBLICI - LA CURA PIANIFICATA DEL VERDE PUBBLICO								
			Stakeholder	2021	2022	2023	Assessore	Settore	Indicatore
Obiettivi Operativi		Riqualificazione arredi e attrezzature aree Verdi	Cittadini	X	X	X	NAVA MARINO	LAVORI PUBBLICI	Acquisto attrezzature

MISSIONE 09 – Sviluppo e tutela del territorio e dell’ambiente

Programma 03: Rifiuti

Raddoppio della Piattaforma Ecologica e Area Recupero – Riuso

E' stato completato il Centro del riutilizzo, dislocato in appendice alla Piattaforma della raccolta differenziata sita in località S.Margherita, e affidata la gestione dello stesso, secondo le modalità previste dal progetto presentato in sede di partecipazione al Bando Regionale di finanziamento, a operatori che operano con inserimento di soggetti svantaggiati.

Gli scopi della realizzazione del Centro di Riutilizzo sono:

1. Sostenere la cultura del riuso prolungando il ciclo di vita oltre il primo utilizzatore in modo da ridurre la quantità di rifiuti da avviare allo smaltimento e nel contempo dare la possibilità di acquisire beni di consumo usati, ma ancora funzionanti;
2. Consentire l'accesso ai beni a titolo gratuito a soggetti vulnerabili aventi diritto su segnalazione dei Servizi Sociali comunali nel rispetto della privacy.

L'attività del centro di raccolta, finalizzata alla gestione della filiera del riciclo e del riuso, opererà, nel rispetto delle eventuali limitazioni imposte dai provvedimenti correlati alla pandemia da COVID 19, nell'ottica della diminuzione del quantitativo di beni riusabili che vengono normalmente smaltiti in discarica. Considerato che il raggiungimento di questo obiettivo necessita della attiva partecipazione dei cittadini, parte fondamentale del progetto è sensibilizzare ed educare i cittadini riguardo al tema della riduzione dei rifiuti, dando rilievo, all'importanza del riutilizzo dei beni.

Trauardo dell'80% della raccolta differenziata

Entrata a regime nella Primavera del 2017, la nuova modalità di raccolta differenziata permette attraverso un microchip di individuare l'esatto conferimento dei rifiuti nei sacchi, verificando ed eliminando con appositi monitoraggi eventuali situazioni di irregolarità. Grazie alla virtuosità dei lissonesi, il Comune si è posto di raggiungere l'obiettivo dell'80% della raccolta differenziata nel 2022, introducendo

forme di premialità - anche economica - per chi è più virtuoso e “riciclone”.

A seguito dell’aggiudicazione nel maggio 2018 della “gara a doppio oggetto” per l’affidamento del servizio integrato rifiuti, con contestuale scelta del socio operativo da parte di Gelsia Ambiente s.r.l., il 26/7/2018 è stato sottoscritto tra il comune e la società il nuovo contratto di servizio. Il Capitolato Speciale Prestazionale sottoscritto con il nuovo contratto prevede l’attivazione di una serie di nuovi servizi per i cittadini, nel solco del processo di miglioramento della differenziazione dei rifiuti e precisamente:

- Raccolta a domicilio a chiamata della frazione verde da raccolta differenziata sfalci e potature con effettuazione del servizio su prenotazione da effettuarsi al Numero Verde Gelsia attivabile con la tipologia contrattuale con quota fissa annua oltre a quota variabile in base al numero di bidoni in dotazione da determinare in accordo con l’Amministrazione Comunale;
- Raccolta a domicilio di olii vegetali esausti per le utenze non domestiche: la raccolta sarà effettuata su prenotazione da effettuarsi contattando il numero Verde Gelsia;
- Raccolta a domicilio di pannolini e pannoloni: la raccolta a domicilio sarà effettuata alle utenze domestiche presenti sul territorio risultanti da apposito elenco fornito dal comune con frequenza bisettimanale secondo le zone di raccolta;
- Raccolta e trasporto di pile esauste tramite i contenitori posizionati sul territorio;
- Raccolta sul territorio di farmaci e medicinali scaduti: sarà effettuata oltre che per i contenitori attualmente disponibili presso le farmacie anche con contenitori posizionati sul territorio e avrà cadenza quindicinale.

Prima dell’attivazione dei servizi sopra indicati dovrà essere promossa idonea campagna di informazione mirata alle utenze predisposta da Gelsia in collaborazione con l’Amministrazione Comunale.

In collaborazione con Gelsia Ambiente si procederà al completamento ed all’analisi della raccolta dei dati relativi alla raccolta differenziata per definire il nuovo calcolo della tariffa puntuale che prevederà una premialità per chi produce meno rifiuto

indifferenziato.

Di seguito si riporta tabella con l'indicazione analitica degli obiettivi, precisando che è stata individuata la tipologia di indicatore, il cui indice verrà sviluppato nel Piano Esecutivo di Gestione/Piano della Performance, in conformità a quanto previsto dall'articolo 5 del D. Lgs. 150/2009, recante specifiche disposizioni in tema di misurazione della Performance:

Obiettivo strategico		TRAGUARDO DELL'80% DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA						
		Stakeholder	2021	2022	2023	Assessore	Settore	Indicatore
Obiettivi Operativi	<p>Il contratto di servizio a seguito della gara a doppio oggetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - campagna di comunicazione ai cittadini - attivazione nuovi servizi 	Cittadini	X	X		SINDACO	PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO	Attivazione servizi
Obiettivi Operativi	<p>Determinazione della nuova formula per il calcolo della tariffa puntuale, tenuto conto dei dati sulla raccolta differenziata e della volontà di introdurre una premialità per chi produce meno rifiuto indifferenziato. In collaborazione con Gelsia Ambiente S.r.l.</p>	Cittadini	X	X	X	SINDACO COLNAGHI DOMENICO	PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO TRIBUTI	Approvazione nuovo sistema di calcolo delle tariffe

MISSIONE 09 – Sviluppo e tutela del territorio e dell’ambiente

Programma 08: Qualità dell’aria e riduzione dell’inquinamento

Installazione di centraline per il monitoraggio dell’aria

Aria e acqua sono elementi indicatori dello stato di salubrità dell’ambiente in cui viviamo, elementi primari di cui occorre conoscere informazioni aggiornate condividendole con la popolazione residente. Per questo, nell’ottica di una sempre maggiore trasparenza e trasmissibilità delle informazioni, le analisi dell’acqua rilevate da Brianzacque saranno pubblicate sul sito comunale, dove sarà possibile trovare i risultati delle analisi. Per monitorare la qualità dell’aria, si valuterà con ARPA la possibilità/utilità di installare una centralina di rilevamento della qualità dell’aria nel territorio comunale.

Controllo degli impianti termici

Il Comune di Lissone essendo comune avente popolazione superiore a 40.000 abitanti ha il compito di effettuare l’attività di controllo degli impianti termici presenti sul territorio.

La Provincia di Monza e della Brianza svolge mediante apposita convenzione sottoscritta nel 2019 l’attività di controllo degli impianti termici mediante affidamento ad una unica “banca verificatori impianti termici “ che operano sulle provincie lombarde. Il Comune di Lissone, dopo la sottoscrizione della convenzione con Provincia di Monza Brianza, procederà anche nelle prossime stagioni termiche all’attività di controllo degli impianti termici centralizzati e autonomi di edifici residenziali e non ed anche per gli impianti alimentati a biomassa.

Di seguito si riporta tabella con l’indicazione analitica degli obiettivi, precisando che è stata individuata la tipologia di indicatore, il cui indice sarà sviluppato nel Piano Esecutivo di Gestione/Piano della Performance, in conformità a quanto previsto dall’articolo 5 del D. Lgs. 150/2009, recante specifiche disposizioni in tema di misurazione della Performance:

Obiettivo strategico		INSTALLAZIONE CENTRALINA PER IL MONITORAGGIO DELL'ARIA						
		Stakeholder	2021	2022	2023	Assessore	Settore	Indicatore
Obiettivi Operativi	A seguito installazione da parte di ARPA Lombardia di una centralina di rilevamento di qualità dell'area: pubblicazione dati monitoraggio in sezione dedicata del sito istituzionale	Cittadini	X	X	X	ERBA ANTONIO	PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO	Pubblicazione dati del monitoraggio

--	--	--	--	--	--	--

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2020	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
MISSIONE <i>09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>								
0901	Programma	01	Difesa del suolo					
	Titolo 1		Spese correnti	2.106,86	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	269.900,00 (0,00) (0,00)	303.600,00 (0,00) (0,00)	301.900,00 (0,00) (0,00)
					previsioni di cassa	272.081,37	305.706,86	
	Totale Programma	01	Difesa del suolo	2.106,86	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	269.900,00 (0,00) (0,00)	303.600,00 (0,00) (0,00)	301.900,00 (0,00) (0,00)
					previsioni di cassa	272.081,37	305.706,86	
0902	Programma	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale					
	Titolo 1		Spese correnti	350.864,64	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	747.698,00 (0,00) (0,00)	688.500,00 (0,00) (0,00)	635.594,00 (0,00) (0,00)
					previsioni di cassa	934.085,90	1.039.364,64	
	Titolo 2		Spese in conto capitale	128.779,54	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	436.256,86 (0,00) (0,00)	1.023.000,00 (0,00) (0,00)	100.000,00 (0,00) (0,00)
					previsioni di cassa	447.638,34	1.151.779,54	
	Totale Programma	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	479.644,18	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	1.183.954,86 (0,00) (0,00)	1.711.500,00 (0,00) (0,00)	735.594,00 (0,00) (0,00)
					previsioni di cassa	1.381.724,24	2.191.144,18	
0903	Programma	03	Rifiuti					

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI			
					dell'anno 2021	dell'anno 2022	dell'anno 2023	
0904	Titolo 1	Spese correnti	609.495,34	previsione di competenza	6.232.000,00	6.220.000,00	6.240.000,00	6.290.000,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	8.150.710,79	6.829.495,34		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	03 Rifiuti	609.495,34	previsione di competenza	6.232.000,00	6.220.000,00	6.240.000,00	6.290.000,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	8.150.710,79	6.829.495,34		
	Programma	04 Servizio idrico integrato	1.822,83	previsione di competenza	12.500,00	12.700,00	9.870,00	10.885,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	17.241,09	14.522,83		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma	04 Servizio idrico integrato	1.822,83	previsione di competenza	12.500,00	12.700,00	9.870,00	10.885,00	
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsioni di cassa	17.241,09	14.522,83			
0906	Programma	06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche					

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020			
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
Titolo 1	Spese correnti	553,38	previsione di competenza	55.800,00	71.500,00	71.500,00	71.500,00
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	56.531,66	72.053,38		
Totale Programma	06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	553,38	previsione di competenza	55.800,00	71.500,00	71.500,00	71.500,00
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	56.531,66	72.053,38		
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.093.622,59	previsione di competenza	7.754.154,86	8.319.300,00	7.358.864,00	7.422.300,00
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	9.878.289,15	9.412.922,59		

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 02: Trasporto pubblico locale

Le migliorie alle fermate degli autobus

Nell'ambito della disciplina del trasporto pubblico locale la priorità è quella di ottenere una migliore copertura del nostro territorio dalle linee principali di autobus che collegano il capoluogo e la metropolitana. Considerando i tempi necessari per la gestione di queste problematiche all'interno dei nuovi bacini d'ambito, un primo concreto segnale di attenzione nei confronti degli utenti del trasporto locale su gomma, è la sistemazione delle fermate degli autobus con coperture per la pioggia e panchine in modo da contribuire a un aumento della qualità del servizio erogato.

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 05: Viabilità e infrastrutture stradali

Gli interventi viabilistici hanno una loro valenza soprattutto in termini di perseguimento della sicurezza stradale. Con un'opportuna modifica della disciplina stradale si possono effettuare interventi di mitigazione della velocità, di tutela dei reticoli residenziali, e di semplificazione delle intersezioni stradali.

L'istituzione dell'area 30 km/h intorno al Centro storico e a Santa Margherita

Proseguendo nell'attuazione del Piano Urbano del Traffico, si deve provvedere al completamento degli Zona trenta nell'Area Centrale della città, creando le condizioni per una mobilità che sia sostenibile, rispettosa dei pedoni e dei ciclisti, e al tempo stesso favorire il tessuto produttivo locale. A supporto di questo provvedimento si dovranno adottare ulteriori accorgimenti viabilistici che abbiano la finalità di proteggere la zona centrale da un traffico di attraversamento e consenta al tempo stesso un riappropriarsi degli spazi della città, facendo crescere momenti di socialità caratterizzata da una migliore circolazione dell'utenza debole.

Analogamente, l'applicazione dell'area 30 a Santa Margherita regolerà la viabilità dell'asse principale mettendo in sicurezza gli attraversamenti pedonali più significativi, con interventi viabilistici che consentano una maggiore tutela nella circolazione di pedoni e ciclisti.

Il nuovo piano della sosta

Con l'espletamento della gara per la sosta a pagamento e lo studio promosso per individuare la domanda e l'offerta di sosta nell'area della stazione, si è realizzato l'obiettivo di garantire sia al residente che agli altri utenti della strada un'opportunità di sosta compatibile con lo

sviluppo delle attività commerciali e professionali della città. Un piano della sosta che in prospettiva sarà in grado di dare risposte chiare al binomio residenti - pendolari nell'area limitrofa alla stazione ferroviaria. Un progetto complesso e ambizioso, che potrà determinare maggiori opportunità di sosta e una migliore razionalizzazione degli spazi per tutte le categorie di utenti della strada, e che vedrà l'affidamento della concessione della sosta a pagamento come uno degli elementi più qualificanti.

L'applicazione dei Piani di circolazione sicura intorno alle scuole

Facendo seguito agli interventi già attuati, sono stati elaborati piani di circolazione sicura nelle aree limitrofe ai diversi plessi scolastici, al fine di garantire una sicura e corretta circolazione in particolar modo nelle fasi di entrata e uscita degli studenti. Questi interventi sono stati l'occasione per ridefinire la disciplina viabilistica della zona circostante al fine di essere un'opportunità per la circolazione dei residenti. Pur nella complessità delle soluzioni da individuare, si introdurranno ulteriori interventi che, pur non in modo totalizzante, riusciranno a incrementare i margini di sicurezza in prossimità dei plessi scolastici.

Ciclabilità e messa in sicurezza della viabilità cittadina

Uno dei punti di forza dell'Amministrazione, nell'ambito della mobilità sostenibile, è la costruzione di una rete di piste ciclabili che vengano a essere un punto di forza di una viabilità cittadina. Per questo è necessario dare nuovo impulso all'estensione di questa rete, terminando le piste ciclabili esistenti, creando nuovi collegamenti e mettendo in sicurezza quelle esistenti.

Questo intervento sulla ciclabilità va di pari passo con la messa in sicurezza delle intersezioni che presentano maggiore criticità, diminuendo il tasso di incidentalità e la velocità di immissione dei veicoli.

Interventi di messa in sicurezza a seguito di incidenti stradali

Con la convenzione per il ripristino della sede stradale a seguito di incidente, si aumenta ulteriormente i margini di sicurezza della circolazione veicolare, in considerazione dei detriti che spesso sono a loro volta elemento di pericolo soprattutto per i veicoli a due ruote. La convenzione sottoscritta consente alla Polizia Locale di fornire gli utenti un servizio che mette in sicurezza la carreggiata stradale

ripulendola da detriti, perdite di liquidi o di altri elementi derivanti dall'urto di veicoli sulla strada, da perdite accidentali di carico o da qualsiasi altra causa.

La segnaletica stradale

Con l'assegnazione della gara sulla segnaletica stradale si è passati da una logica dell'emergenza, dove si interveniva con provvedimenti tampone in singole realtà, a una logica di programmazione, dove tutte le strade di Lissone sono state suddivise in funzione della loro rilevanza, e sono stati individuati delle periodicità di rinnovo della segnaletica orizzontale e verticale.

Obiettivo strategico		CAR FREE IN PROSSIMITA' DELLE SCUOLE						
		Stakeholder	2021	2022	2023	Assessore	Settore	Indicatore
Obiettivi Operativi	Interventi sul territorio per garantire la sicurezza degli accessi ai plessi scolastici da parte degli utenti	Cittadini	X	X		SINDACO	POLIZIA LOCALE	Numero di interventi di car free effettuati

Obiettivo strategico		ZONA 30						
		Stakeholder	2021	2022	2023	Assessore	Settore	Indicatore
Obiettivi Operativi	Ampliare la Zona 30 nel centro della città	Cittadini	X	X		SINDACO	POLIZIA LOCALE	Numero di strade coinvolte nella Zona 30

La realizzazione della rete ciclo-pedonale - Ciclabilità e messa in sicurezza della viabilità cittadina

Uno dei punti di forza dell'Amministrazione, nell'ambito della mobilità sostenibile, è la costruzione di una rete di piste ciclabili che vengano ad essere un punto di forza di una viabilità cittadina. Per questo è necessario dare nuovo impulso alla estensione di questa rete, terminando le piste ciclabili esistenti, creando nuovi collegamenti e mettendo in sicurezza quelle esistenti.

Gli interventi sulla ciclabilità insieme alla messa in sicurezza delle intersezioni che presentano maggiore criticità, determinano una diminuzione del tasso di incidentalità e della velocità di immissione dei veicoli.

Manutenzione straordinaria di strade e marciapiedi comprensivo di abbattimento delle barriere architettoniche.

La programmazione 2021/2023, anche in considerazione dello sblocco dell'avanzo di amministrazione, prevede ancora importanti interventi, in termini di risorse assegnate, sulla manutenzione delle strade e dei marciapiedi. Si intende in particolare intervenire sul rifacimento di marciapiedi comunali con abbattimento barriere architettoniche ove presenti con priorità di intervento lungo gli itinerari di percorrenza privilegiati per l'accesso alle scuole.

E' inoltre previsto il completamento della viabilità comunale dalla via Giovanni Guareschi sino al controviale della strada Valassina nell'ambito dell'intervento di riqualificazione delle aree ANAS.

La nuova illuminazione pubblica a LED

Terminata la fase di riscatto dei pali della pubblica illuminazione si è proceduto all'espletamento di procedura di gara per l'affidamento di concessione di servizi ai sensi dell'art.180 e ss D.Lgs 50/2016 con finanziamento tramite terzi FTT regolato dal D.Lgs.115/2008 in attuazione della Direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici.

La procedura è stata svolta e si è in attesa della definizione di impugnativa avanti al Consiglio di Stato a seguito sentenza TAR.

Di seguito si riporta tabella con l'indicazione analitica degli obiettivi, precisando che è stata individuata la tipologia di indicatore, il cui indice verrà sviluppato nel Piano Esecutivo di Gestione/Piano della Performance, in conformità a quanto previsto dall'articolo 5 del D. Lgs. 150/2009, recante specifiche disposizioni in tema di misurazione della Performance:

Obiettivo strategico		REALIZZAZIONE RETE CICLO PEDONALE - CICLABILITA' E MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITA' CITTADINA							
			Stakeholder	2021	2022	2023	Assessore	Settore	Indicatore
	Obiettivi Operativi	Completamento della Pista Ciclabile di via Pacinotti: -Lotto 2 parte 1 -Lotto 2 parte 2	Cittadini fruitori della viabilità in qualità di pedoni/ciclisti	X			NAVA MARINO	POLZIA LOCALE SETTORE LAVORI PUBBLICI	1.Realizzazione S/N 2.Approvazione progetto
	Obiettivi	Realizzare percorso ciclopedonale di attraversamento della via Nobel a	Cittadini fruitori della	X			NAVA MARINO	POLIZIA	Attuazione nel rispetto del

	Operativi	<p>completamento dei lavori SP6:</p> <ul style="list-style-type: none"> - definizione ed attuazione, di concerto con la Provincia di MB, delle opere di attraversamento ciclopedonale in sicurezza della SP 6 in concomitanza all'apertura del tunnel di collegamento - definizione ed attuazione del raccordo della ciclopedonale di via Nobel e delle opere di messa in sicurezza viabilistica dell'ambito residenziale di Lissone lungo la SP6 	viabilità in qualità di pedoni/ciclisti		X			LOCALE SETTORE LAVORI PUBBLICI	cronoprogramma
	Obiettivi Operativi	Realizzazione della Pista Ciclabile che collega Via Copernico con la Via Carducci	Cittadini fruitori della viabilità in qualità di pedoni/ciclisti	X			NAVA MARINO	POLZIA LOCALE SETTORE LAVORI PUBBLICI	Realizzazione S/N
	Obiettivi Operativi	Realizzazione della rotatoria tra la Via Toti e la Martiri della Libertà	Cittadini fruitori della viabilità in qualità di pedoni/ciclisti		X	X	NAVA MARINO	POLZIA LOCALE SETTORE LAVORI PUBBLICI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Approvazione progetto 2. Approvazione progetti nel rispetto del cronoprogramma 3. Realizzazione S/N
	Obiettivi Operativi	Realizzazione pista ciclabile in via Martiri della Libertà (n.2 lotti di intervento)	Cittadini fruitori della viabilità in qualità di pedoni/ciclisti	X	X		NAVA MARINO	SETTORE LAVORI PUBBLICI	Realizzazione lavori nel rispetto del cronoprogramma

Obiettivo strategico		LA SISTEMAZIONE DELLE STRADE E DEI MARCIAPIEDI CITTADINI							
		Stakeholder	2021	2022	2023	Assessore	Settore	Indicatore	
Obiettivi Operativi	Realizzazione di interventi di manutenzione della rete viaria e di manutenzione e formazione dei marciapiedi lungo le vie della città.	Cittadini fruitori della viabilità in qualità di pedoni/ciclisti	X	X	X	NAVA MARINO	SETTORE LAVORI PUBBLICI PATRIMONIO POLZIA LOCALE	Redazione progetti ed attuazione interventi nel rispetto del cronoprogramma	

Obiettivo strategico		LA NUOVA ILLUMINAZIONE PUBBLICA A LED							
		Stakeholder	2021	2022	2023	Assessore	Settore	Indicatore	

	Obiettivi Operativi	Affidamento servizio di riqualificazione e gestione impianti di illuminazione pubblica tramite procedura di PPP: -sottoscrizione contratto di PPP con avvio gestione servizio -validazione ed approvazione progetto definitivo -redazione progetto esecutivo, validazione ed approvazione -esecuzione lavori di riqualificazione impianti	Cittadini Gestori di attività economiche	X				NAVA MARINO	SETTORE LAVORI PUBBLICI PATRIMONIO	Rispetto del cronoprogramma
--	---------------------	---	---	---	--	--	--	-------------	------------------------------------	-----------------------------

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020			
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023

MISSIONE		10 Trasporti e diritto alla mobilità							
1005	Programma	05	Viabilità e infrastrutture stradali						
	Titolo 1		Spese correnti	661.319,71	previsione di competenza	1.889.600,00	1.672.400,00	1.388.545,44	1.379.576,00
					<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	Titolo 2		Spese in conto capitale		previsioni di cassa	2.318.160,73	2.333.719,71		
				3.515.594,43	previsione di competenza	9.728.838,91	1.817.985,38	1.500.000,00	1.350.000,00
					<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(37.985,38)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	7.550.203,19	5.333.579,81		
	Totale Programma	05	Viabilità e infrastrutture stradali	4.176.914,14	previsione di competenza	11.618.438,91	3.490.385,38	2.888.545,44	2.729.576,00
					<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(37.985,38)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	9.868.363,92	7.667.299,52		
	TOTALE MISSIONE 10		Trasporti e diritto alla mobilità	4.176.914,14	previsione di competenza	11.618.438,91	3.490.385,38	2.888.545,44	2.729.576,00
					<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(37.985,38)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	9.868.363,92	7.667.299,52		

MISSIONE 11 – Soccorso civile

Programma 01: Sistema di protezione civile

La protezione civile

Tra le competenze del Settore della Polizia Locale, il coordinamento delle attività dell'Associazione di Protezione Civile è quella che maggiormente investe il rapporto con la salvaguardia del territorio e l'incolumità del cittadino. L'imprevedibilità degli eventi atmosferici e la difficoltà di gestire calamità naturali, comporta l'esigenza di essere sempre più organizzati per fare fronte a qualsiasi evenienza. Uno degli elementi di maggior rilievo è lo studio del territorio, delle sue peculiarità per programmare le azioni da intraprendere da parte della protezione civile. Dopo l'aggiornamento del Piano di emergenza Comunale, ai fini della verifica dell'operatività della qualità delle sue procedure di allerta, si è proceduto a svolgere una esercitazione di protezione civile è stato un elemento di verifica dell'organizzazione e della sua efficienza. Inoltre, al fine di dare effettività a una struttura organizzativa per l'emergenza, è importante arrivare a installare il gruppo elettrogeno in modo da garantire l'energia elettrica sempre l'approvvigionamento di energia elettrica alla struttura deputata al coordinamento dell'emergenza.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	Previsioni	Previsioni	Previsioni		
					dell'anno 2021	dell'anno 2022	dell'anno 2023		
MISSIONE		11 Soccorso civile							
1101	Programma	01	Sistema di protezione civile						
	Titolo 1		Spese correnti	0,00	previsione di competenza	35.000,00	23.500,00	18.330,00	18.565,00
					<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	37.500,00	23.500,00		
	Totale Programma	01	Sistema di protezione civile	0,00	previsione di competenza	35.000,00	23.500,00	18.330,00	18.565,00
					<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					<i>previsioni di cassa</i>	37.500,00	23.500,00		
TOTALE MISSIONE 11			Soccorso civile	0,00	previsione di competenza	35.000,00	23.500,00	18.330,00	18.565,00
					<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					<i>previsioni di cassa</i>	37.500,00	23.500,00		

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 01: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Il 2020 è stato un esercizio travolto dalla pandemia anche sotto il profilo dei programmi, come noto i servizi educativi sono stati sospesi dal 23 febbraio 2020. È stato organizzato il centro estivo con tutti i protocolli di sicurezza e l'anno scolastico 2020 /2021 è cominciato con i protocolli di sicurezza c.d. a bolla, garantendo una separazione tra le sezioni per poter tracciare gli eventuali contagi. Anche il 2021, almeno il primo trimestre, sarà caratterizzato dalla medesima organizzazione che ha richiesto un maggior impiego di personale per garantire il sistema “a bolla”.

Di seguito si riprendono le informazioni generali del servizio.

Asilo Nido comunale

L'Asilo nido comunale “Tiglio” accoglie i bambini e le bambine in età compresa tra i tre mesi e i tre anni. I posti disponibili sono 60.

È attiva anche una “Sezione Primavera”, per i bambini dai 24 ai 36 mesi, con ulteriori 20 posti disponibili.

Il servizio funziona dal lunedì al venerdì, dalle ore 7.30 alle 16.00, con possibile estensione fino alle 18.00 per esigenze lavorative dei genitori. La “sezione Primavera” funziona dalle 8.30 alle 15.30.

Sostegno economico alla frequenza asilo nido

Il Comune di Lissone eroga un buono in denaro a favore delle famiglie residenti con figli che frequentano asili nido privati, diversi dal nido comunale. L'importo del buono corrisponde alla differenza tra la retta dell'asilo nido comunale che sarebbe stata praticata in base all'ISEE della famiglia e quella del nido privato frequentato, per un massimo di € 200,00 mensili.

Misura Nidi gratis

L'Amministrazione Comunale ha confermato anche per l'a.s. 2020/2021 l'adesione alla misura regionale “Nidi gratis”, che fa parte delle iniziative regionali che rientrano nel “Reddito di autonomia”, estendendone i benefici anche alle strutture private convenzionate con il Comune. L'azzeramento della retta pagata dalla famiglia è possibile non solo per i bambini frequentati il nido comunale Tiglio ma anche per quelli iscritti ai nidi privati convenzionati, sempre che siano in possesso dei requisiti previsti dalla normativa regionale,

con un impegno economico dell'Amministrazione Comunale corrispondente al "Buono".

La gestione della misura Nidi Gratis per l'anno scolastico 2020/2021 ha visto l'inserimento di un'ulteriore fonte di finanziamento: il bonus nido Inps previsto a scaglioni di Isee. Di fatto le famiglie con Isee fino ai 20.000 € avranno un buono Inps per 272,72 € e la quota restante relativa al totale della retta viene finanziata, solo da regione Lombardia, se si tratta di nido pubblico e da regione e comune se si tratta di nido privato convenzionato. Le previsioni di bilancio terranno conto dell'intervento Inps che viene erogato direttamente alle famiglie.

A causa del Covid 19 si è registrata a settembre una flessione dell'adesione delle famiglie, non solo dell'asilo nido comunale, ma anche delle famiglie frequentanti le strutture private convenzionate. Le adesioni potranno avvenire anche in corso d'anno e sono strettamente correlate all'andamento della pandemia.

Le strutture private frequentate dai bambini lissonesi convenzionate con l'Amministrazione Comunale e incluse da Regione Lombardia alla misura "Nidi gratis " per l'anno scolastico 2020/2021 sono:

- Bimbi & co - Lissone
- Happy Children - Lissone
- Piccolo Lord- Lissone
- Bum Bum- Desio e Monza
- Club degli Alveari - Vedano al Lambro e Monza
- Micronido Piccoli passi - Lissone

Per quanto riguarda l'Asilo Nido comunale, il Settore provvede alla verifica sulla regolarità della documentazione presentata dalle famiglie rispetto a quanto previsto dalla disciplina regionale, all'inserimento delle richieste di ammissione al beneficio regionale nel sistema informativo Siage di Regione Lombardia e alla consuntivazione relativa agli importi dovuti dalle famiglie. Per i nidi privati vi è la gestione delle Convenzioni sottoscritte annualmente, che costituiscono la base per l'accesso al contributo e per l'applicazione di misure di interesse generale, oltre che l'informazione e la promozione per le famiglie interessate.

Di seguito si riporta tabella con l'indicazione analitica degli obiettivi, precisando che è stata individuata la tipologia di indicatore, il cui indice verrà sviluppato nel Piano Esecutivo di Gestione/Piano della Performance, in conformità a quanto previsto dall'articolo 5 del D. Lgs. 150/2009, recante specifiche disposizioni in tema di misurazione della Performance:

Obiettivo strategico		LE POLITICHE DI CONCILIAZIONE FRA PERSONE E SERVIZI COMUNALI							
		Stakeholder	2021	2022	2023	Assessore	Settore	Indicatori	
Obiettivi Operativi	1. Agevolare l'accesso dei residenti di Lissone ai servizi educativi della prima infanzia (0-3 anni), contenendo i costi a carico delle famiglie: attuazione della misura Nidi Gratis con nuova modalità con contributo inps	Popolazione in età infantile - famiglie	X			SINDACO	POLITICHE SOCIALI PER L'INFANZIA E DI PROMOZIONE SPORTIVA	1. Conseguitamento contributo regionale "Nidi Gratis" (n. Nidi privati coinvolti / n. Nidi convenzionati): 100%	
	2.prevedere progetti di apertura al territorio del servizio Asilo nido che coinvolgano realtà associative locali e cittadini anche con eventi pubblici.		X	X	X	SINDACO	POLITICHE SOCIALI PER L'INFANZIA E DI PROMOZIONE SPORTIVA	1. N. DI ASSOCIAZIONI COINVOLTE 2. N. EVENTI REALIZZATI COMPATIBILMENTE CON LE POSSIBILITA' DI SVOLGIMENTO LEGATE ALLA PANDEMIA	
	3. Organizzazione del centro estivo 0/3 presso l'asilo nido per i bambini frequentanti							RIUSCIRE AD APRIRE NEI TEMPI RICHIESTI CON NUMERO BAMBINI COINVOLTI <18	
	Compatibilmente con le possibilità di svolgimento legate alla pandemia								

SERVIZI PER MINORI

Anche nel periodo di lockdown del 2020 il servizio non si è interrotto, sono stati garantiti colloqui e riunioni di rete da remoto e - in caso di urgenze - anche interventi in presenza degli operatori, con l'adozione dei necessari protocolli di sicurezza. Gli interventi domiciliari hanno subito un'evidente flessione per ragioni di sicurezza sanitaria, ma sono stati garantiti e potenziati interventi a distanza e interventi di raccordo logistico, sia per i minori che per le loro famiglie. Innegabile che per il 2021 verranno mantenuti sia i servizi afferenti a quest'area (come da seguente elenco) che le nuove modalità organizzative, che prevedono anche lo smart working per le assistenti sociali (a rotazione) in attesa che si normalizzi la situazione, auspicabile per la prossima primavera.

In sintesi la struttura degli interventi rivolti ai minori:

Azioni, servizi e interventi

- consulenza, monitoraggio e sostegno psicosociale alle famiglie
- attività di indagine e di presa in carico psico-sociale su mandato dell'autorità giudiziaria
- assistenza domiciliare minori
- affidamento familiare
- inserimento di minori in centri diurni e/o residenziali educativi o terapeutici
- intervento psico-pedagogico nelle scuole del territorio (individuazione precoce dei segnali di disagio evolutivo)
- interventi di prevenzione della dispersione scolastica
- raccordo con servizi sociosanitari distrettuali e agenzie educative e formative del territorio

La copertura degli interventi a favore dei minori è storicamente a carico dei Comuni, cui spetta la titolarità della così detta "tutela minori". Altri attori sono INPS (buono famiglie numerose – assegno di natalità), ASST (servizi consultoriali e specialistici), agenzie educative del territorio.

Centrale l'attività di raccordo con l'ambito territoriale, soprattutto per gli interventi di supporto alla genitorialità, con il servizio affidi e con i servizi specialistici sanitari di riferimento, nonché il consolidamento del servizio di assistenza domiciliare minori e l'imponente attività di

indagine e di presa in carico psico-sociale esercitata su mandato dell'autorità giudiziaria.

A fronte delle situazioni di grave pregiudizio rilevate, su prescrizione specifica dell'autorità giudiziaria, vi è il ricorso – in un'ottica di necessaria tutela - all'inserimento di minori sia in Centri Diurni Educativi o Terapeutici, che in Comunità Residenziali Educative o Terapeutiche, percorsi che poi possono tramutare anche in progetti di affido familiare.

Consulenza psicologica

Verrà mantenuta nel servizio la figura della psicologa, come supporto specialistico all'attività delle assistenti sociali nella valutazione dei casi e nella presa in carico degli stessi. Nei primi mesi dell'anno i colloqui e gli incontri di rete sono stati tenuti prevalentemente in remoto, per poi riprendere l'attività anche in presenza, con l'adozione dei necessari protocolli di sicurezza. Vi è da precisare che l'Autorità Giudiziaria, già nella prima fase dell'espletamento delle indagini di competenza dell'Ente Locale, prevede specificatamente un approfondimento sia psicologico che sociale. Interventi mirati, precoci e pluridisciplinari, in sinergia con segnalazioni puntuali, possono prevenire eventuali interventi futuri in ambito riparativo, che prevedano il collocamento dei minori al di fuori della famiglia.

Attività su mandato dell'autorità giudiziaria

I rapporti del servizio sociale con l'autorità giudiziaria minorile riguardano:

- Le segnalazioni e l'attività di indagine psicosociale effettuate su richiesta del Tribunale Minorenni (procedimenti inerenti l'accertamento di situazioni di pregiudizio di minori e la valutazione delle responsabilità genitoriali) e del Tribunale Ordinario per separazioni e divorzi;
- L'esecuzione di provvedimenti civili, amministrativi e penali emessi dal Tribunale per i Minorenni e dei provvedimenti civili emessi dal Tribunale Ordinario con relazioni periodiche sull'andamento della presa in carico;
- La collaborazione e l'integrazione all'attività dell'ufficio di servizio sociale per i minorenni all'interno dell'amministrazione giudiziaria.

Il servizio sociale comunale è il primo destinatario delle richieste di indagine psico-sociale dell'autorità giudiziaria.

Nel territorio di Lissone, grazie alla rete di collegamento e di collaborazione con i servizi territoriali e distrettuali, alcune indagini psico-sociali e di attività di supporto genitoriale e familiare sono effettuate in collaborazione con il consultorio familiare (interruzioni di gravidanze, matrimoni di minori, indagini per affidamento preadottivo) ed i servizi distrettuali:

I servizi di tutela gestiti in modalità associata attraverso l'Ufficio di Piano dell'Ambito di Carate Brianza sono:

1. servizio affidi (Tepee)
2. spazio neutro – incontri in ambito protetto tra minori e genitori e/o familiari (Un nuovo Giardino)
3. Servizio di supporto alla genitorialità in fase di separazione (Ancora genitori)
4. equipe territoriale integrata minori (Etim) - valutazioni specialistiche in tema di responsabilità genitoriali, relazioni familiari, benessere/malessere del minore
5. servizio penale minorile – osservazione, monitoraggio, elaborazione di progetti a favore di minori all'interno del circuito penale
6. servizio per il trattamento post-valutazione dei casi di tutela minori (supporto psicologico al genitore, alla coppia genitoriale, ai minori;
7. servizio per il sostegno alla genitorialità in fase di separazione (ancora genitori).

Servizio di assistenza domiciliare minori

Per il triennio 2021-2023 viene confermato l'assetto del servizio, funzionale alle tipologie di utenza coinvolta (minori in situazioni di rischio evolutivo, nuclei familiari coinvolti in situazioni di separazione coniugale altamente conflittuali o in situazioni di fragilità nell'esercizio del ruolo genitoriale, adolescenti a rischio di comportamenti auto ed etero lesivi, nuclei familiari a forte rischio di isolamento sociale).

L'assistenza educativa domiciliare prevede mediamente 2/3 accessi dell'educatore per interventi di accompagnamento e supporto al minore sia all'interno dell'ambito familiare, che nei contesti sociali di riferimento. Sono previste modalità di intervento sia individuale che di piccolo gruppo (queste ultime soprattutto rivolte agli adolescenti al fine di offrire opportunità di aggregazione e socializzazione). Per il 2021 dovrà essere predisposta una nuova procedura per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare educativa ad operatore qualificato esterno per il triennio 2021/2023.

Gli interventi psico-pedagogico nelle scuole del territorio (individuazione precoce dei segnali di disagio evolutivo)

Dal 2015 è stato realizzato, in collaborazione con tutte le scuole del territorio (anche paritarie), un progetto di individuazione precoce del disagio evolutivo che ha riguardato gli alunni delle scuole dell'infanzia e delle prime classi delle scuole primarie e secondarie. Per facilitare il più possibile una sinergia tra servizio sociale comunale e scuole e, quindi, di raccordo, in caso dell'individuazione di un disagio, sull'eventuale accompagnamento dei minori e delle loro famiglie ad usufruire di interventi di supporto evolutivo sia in ambito

comunale (assistenza domiciliare minori, centri diurni minori, consulenza psico-sociale ai genitori) che in ambito specialistico distrettuale (valutazione precoce di eventuali fragilità relazionali, emotive, cognitive del minore o del nucleo).

Nei primi mesi del 2020 gli interventi sono stati interrotti per la Pandemia, per poi riprendere alcuni percorsi di osservazione, richiesti e concordati con le scuole, a partire dal mese di settembre. Nel 2021, compatibilmente con le disposizioni e le misure in tema di prevenzione del contagio da Covid-19, il progetto potrà riprendere con modalità più estese.

Affidamento familiare

In caso di gravi carenze genitoriali che potrebbero essere pregiudizievoli per il minore, il servizio tutela valuta la possibilità di ricorrere all'affido familiare. Il servizio distrettuale Tepee si occupa del reclutamento delle famiglie affidatarie e di concerto con il servizio sociale comunale valuta i possibili abbinamenti e le condizioni di fattibilità dell'inserimento. Il servizio distrettuale struttura una fase di pubblicizzazione dell'affido e di apertura alle nuove culture e una seconda fase di formazione, indirizzata a un gruppo di famiglie, anche segnalate dal comune, interessate alle tematiche dell'affido familiare.

Servizio centro diurno per minori:

Tale tipo di intervento consente un'adeguata tutela e supporto socio-educativo dei minori quando l'intervento di ADM (assistenza minori domiciliare) non è sufficiente per la necessità di offrire ai minori un contesto educativo di riferimento quotidiano costante ed integrativo a quello dei genitori, garantendo loro la permanenza nel nucleo di origine ed il mantenimento delle relazioni sociali significative (scuola, aggregazione...). Per tale tipologia di intervento (richiesto sempre più frequentemente anche dall'Autorità Giudiziaria) i minori devono essere inviati però in strutture limitrofe di Monza, Macherio e Giussano.

Progetti individuali contro la dispersione scolastica

In numerosi casi, al fenomeno di disagio del minore si accompagna un insuccesso scolastico che pregiudica fortemente il percorso di sostegno al minore, che spesso sfocia nell'abbandono scolastico e formativo. Nel luglio 2019 è stata indetta una gara per aggiudicare ad operatore qualificato esterno (per il periodo luglio 2019-2021) la realizzazione di attività dirette alla prevenzione/diminuzione dell'abbandono scolastico e formativo ed al potenziamento delle competenze e delle autonomie di soggetti minori o giovani adulti (fino ai 21 anni) che, assolto o in procinto di assolvere l'obbligo scolastico, e versando in condizioni di fragilità individuale, familiare e sociale, necessitano di percorsi individualizzati di sostegno e di accompagnamento, anche ai fini del loro futuro inserimento nel mercato del lavoro

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Dopo il periodo di lockdown del 2020, che ha messo a dura prova la tenuta delle famiglie soprattutto per la chiusura dei servizi semiresidenziali, da settembre 2020 tutti gli interventi che riguardano il mondo della disabilità sono stati ridisegnati alla luce dei protocolli anticontagio. Pur con le incognite legate all'andamento della pandemia, i servizi per la disabilità nel 2021 dovrebbero restare aperti, garantendo, dove possibile e funzionale alle condizioni del disabile, anche l'eventuale attività a distanza in caso di isolamento domiciliare.

Programma 02: Interventi per la disabilità

- Assistenza educativa e socio relazionale in ambito scolastico
- Assistenza educativa domiciliare
- Servizio Inserimento Lavorativo (SIL)
- Centro Diurno Disabili (CDD)
- Progetti individualizzati disabili adulti
- Servizio adulti in difficoltà
- Tutela giuridica dei soggetti incapaci
- Piena operatività del programma “dopo di noi”
- Progetto di vita indipendente

Il nuovo assetto territoriale della sanità non ha ricompreso Lissone nell'Asst di Monza, l'amministrazione continuerà a presidiare costantemente il dialogo con ATS E l'ASST di Vimercate competente per il nostro territorio (3.1 linee programmatiche) affinché siano garantiti i servizi territoriali ai nostri utenti.

Assistenza educativa e socio relazionale in ambito scolastico

Le prestazioni di assistenza educativa di competenza comunale consistono in interventi d'assistenza personale finalizzata a realizzare un'effettiva integrazione scolastica mediante il sostegno materiale ai bisogni essenziali del bambino/ragazzo disabile (ingresso, uscita, spostamenti, pasto, igiene personale e, soprattutto, relazioni sociali) all'interno di un più ampio progetto individualizzato di integrazione scolastica del minore con disabilità concertato tra scuola, comune e servizi specialistici e famiglia, come previsto dalla legge 104/1992 e dalla legge 328/2000.

Durante la chiusura delle scuole dal 23 febbraio al termine dell'anno scolastico 2020, attraverso le cooperative accreditate e gli educatori comunali, è stata garantita dove possibile la didattica a distanza e interventi domiciliari. L'assistenza è stata garantita anche nei centri estivi e particolare supporto è stato fornito agli alunni disabili per la preparazione degli esami di licenza media e appena è stato possibile si sono organizzati incontri in presenza per i minori disabili più pregiudicati dall'isolamento.

L'Amministrazione comunale di Lissone conferma, anche per il triennio 2021/2023, con le modalità e i protocolli legati al contenimento della pandemia da Covid 19, gli interventi attivati sotto la supervisione di una pedagoga dipendente comunale che si raccorda con scuola, la U.O.N.P.I.A., i genitori, i servizi specialistici. Il servizio di assistenza scolastica viene garantito da personale specializzato dipendente (educatori scuola/territorio) ed attraverso titoli sociali - voucher educativi con bando di accreditamento distrettuale, per i casi non coperti dal personale interno. Confermato il consueto supporto del personale educativo per i casi di disabilità inseriti nelle scuole paritarie.

Nella assegnazione del supporto educativo scolastico saranno seguite queste linee di indirizzo a favore dell'utente:

- garanzia di un numero congruo di ore di sostegno educativo per un efficace percorso di crescita personale dello studente
- attivazione immediata dell'intervento educativo per i casi più gravi
- libera scelta della scuola da frequentare anche fuori dal territorio di Lissone

Servizio Inserimento Lavorativo

La finalità di tale servizio è il sostegno e l'accompagnamento al lavoro di soggetti con diritto al collocamento obbligatorio e all'inserimento mirato in applicazione della Legge 68/1999.

Per il 2019 il servizio è stato garantito attraverso un accordo quadro aggiudicato dall'Ufficio di piano al Consorzio comunità Brianza e il servizio è stato assicurato dalla cooperativa Mestieri accreditata presso la Regione Lombardia per i servizi al lavoro. Per il 2021 verrà espletata una gara d'appalto di ambito per la gestione associata del servizio, sempre all'interno dell'accordo quadro per la gestione associata dei servizi afferenti all'area adulti.

Durante l'emergenza Covid, per garantire sostegno alle persone inserite nei percorsi, l'amministrazione ha mantenuto le borse lavoro nonostante la sospensione forzata dei tirocini stessi.

L'offerta del servizio non riesce a coprire la domanda sempre in aumento di inserimenti lavorativi protetti. Il nuovo capitolato d'appalto è stato ridefinito con un nuovo impianto organizzativo a seguito degli spunti raccolti dai singoli comuni nelle fasi di monitoraggio e di verifica, anche alla luce dell'evoluzione delle politiche attive del lavoro sperimentate con le misure del SIA e del REI e dovrà tenere conto della modifica dello scenario dettato dal REDDITO DI CITTADINANZA che si intersecano con gli interventi già in atto.

Centro Diurno Disabili

Il C.D.D. si pone come struttura di appoggio e sollievo alla famiglia offrendo spazi educativi, riabilitativi, assistenziali, ricreativi e favorendo l'integrazione sociale degli utenti nel territorio di appartenenza. In seguito alla conclusione della lunga procedura di passaggio del servizio storicamente gestito per 30 anni dall'Asl, il servizio è stato affidato in concessione con aggiudicazione alla fine del 2013 ed il nuovo gestore è entrato in attività dal 1° gennaio 2014 e scadrà il 31/12/2021. L'Amministrazione, vista anche l'imminente scadenza della concessione, ha valutato nella nuova procedura concessoria di mettere a disposizione l'edificio adiacente la struttura centrale per poter creare uno luogo di attività libere che possono essere propedeutiche allo sviluppo dei percorsi di autonomia. Il comune di Lissone sarà il capofila per la gestione della procedura concessoria anche per gli altri tre cdd del distretto.

Progetti individualizzati disabili adulti

Si tratta prevalentemente di interventi rivolti a soggetti disabili per i quali non risulta realizzabile un inserimento nell'attuale contesto lavorativo e per i quali si ipotizza invece un percorso educativo/socializzante e di rinforzo delle autonomie, che preveda anche lo svolgimento di alcune attività formative/lavorative in strutture protette, ove possibile del territorio comunale, come la cooperativa Donghi,

la cooperativa Azalea, la Fondazione Stefania, la Cooperativa Gioele o dei comuni limitrofi (Monza, Brugherio, Desio, Carate Brianza...). I progetti sono concertati tra Comune, servizi specialistici, famiglia ed operatori del terzo settore come previsto dalla legge 104/1992. In relazione alle misure governative e regionali adottate a partire dal 23 febbraio 2020, gli Enti gestori dei servizi diurni per disabili, a seguito anche di confronti avviati sia a livello di Ambito Territoriale che con le singole Amministrazioni Comunali, hanno sospeso l'attività socio-educativa offerta presso le singole unità di offerta, a partire dal mese di marzo e fino al mese di giugno 2020.

In riferimento a quanto previsto dall'art. 48 del D.L. 18 del 17/03/2020, gli stessi Enti gestori hanno intrapreso un lavoro di riprogettazione e di rimodulazione delle attività, al fine di offrire, nel periodo del lockdown, ai disabili e alle loro famiglie, con modalità a distanza, un orientamento ed un supporto socio-educativo, unitamente ad un monitoraggio delle relazioni familiari. Tale riprogettazione è stata oggetto di confronto con i servizi sociali comunali, anche al fine di addivenire una definizione – omogenea per tutti i Comuni dell'Ambito - della remunerazione delle prestazioni rese in tale frangente.

All'interno di tale contesto si è ritenuto opportuno, da parte di tutti i Comuni dell'Ambito Territoriale di Carate Brianza, richiedere agli Enti Gestori di acquisire una serie di dati, al fine di consentire - in linea con quanto disposto dall' art. 48 del D.L. del 17/3/2020 – convertito dall'art. 109 Decreto Rilancio - di disporre il pagamento dei servizi, prestati con diverse modalità - durante il periodo di lockdown – prevedendo:

- il riconoscimento di una quota commisurata alle prestazioni educative rese in altra forma (su progetti specifici concordati con il Comune) definita – a seguito dell'analisi dei dati nella misura massima del 45% della retta totale;
- il riconoscimento di una seconda quota come riconoscimento delle spese di mantenimento della struttura durante il periodo di sospensione delle attività, pari al 30% della retta totale

Dal mese di giugno tutti gli Enti Gestori hanno trasmesso ai Comuni un piano di riavvio delle attività, in linea con le attuali disposizioni di prevenzione del contagio da Covid-19, che ha visto una riprogettazione delle modalità di frequenza dei Centri da parte dei soggetti disabili, alternando attività rese in presenza ed attività rese a distanza.

Il riconoscimento delle rette al 100% ha quindi avuto decorrenza da tale periodo.

Servizio adulti in difficoltà

Si tratta di casi di adulti in condizione di estrema fragilità per trascorsi di tossicodipendenza, alcol dipendenza, patologie psichiatriche e altri disagi. Il servizio si occupa altresì di seguire i progetti per il reinserimento degli ex carcerati con il servizio U.E.P.E. (Ufficio di Esecuzione Penale Esterna). In relazione alla peculiarità dei casi, che hanno spesso la caratteristica della multi-problematicità, si individua un percorso e un progetto personalizzato di concerto con i servizi specialistici del territorio: C.P.S. (Centro Psico-Sociale), Ser.T. (Servizio Tossicodipendenze) e il servizio specifico N.O.A. (Nucleo Operativo Alcoolodipendenze), i medici di base e le realtà del

terzo settore del territorio.

Tutela giuridica soggetti incapaci

L'amministrazione di sostegno è una figura istituita con la legge 6/2004, a tutela di chi, pur avendo difficoltà nel provvedere ai propri interessi, non necessita, comunque, di ricorrere all'interdizione od all'inabilitazione. L'amministratore di sostegno viene nominato dal giudice tutelare e scelto, dove è possibile, nello stesso ambito familiare dell'assistito e in assenza di parenti individuato nel comune di residenza nella persona del Sindaco, il quale, nel caso di Lissone, delega il compito al Dirigente del Settore Famiglia e Politiche Sociali. Anziani o disabili, ma anche alcolisti, tossicodipendenti, carcerati, malati terminali, sordomuti, potranno ottenere che il giudice tutelare nomini un amministratore di sostegno che abbia cura della loro persona e del loro patrimonio.

Le situazioni di amministrazione di sostegno in capo al Comune di Lissone sono state gestite fino ad ora solo con personale dipendente comunale. Nel 2018 il Comune di Lissone, in qualità di Comune capofila per conto dei 13 Comuni dell'Ambito di Carate Brianza, ha espletato una procedura per l'affidamento – per il biennio 1/7/2018-30/6/2020- del Servizio Associato per la gestione di situazione di tutela, curatela e amministrazione di sostegno (finanziato con fondi distrettuali), per il quale la gestione di un massimo di 12 situazioni di amministrazione di sostegno in capo al Comune di Lissone. Il servizio, su indicazione dell'assemblea dei sindaci del distretto, è stato prorogato di un anno fino al 30 giugno 2021, data entro la quale dovrà essere espletata una nuova gara d'appalto.

Nel triennio 2021/2023 il servizio (sia interno che delegato a terzi) garantirà:

- Rapporti con l'autorità giudiziaria: predisposizione e presentazione del rendiconto annuale della gestione, integrando alla relazione sull'andamento gestionale anche una relazione riguardante gli aspetti sociali di intervento sui casi specifici qualora siano intervenuti eventi straordinari;
- Incontri di verifica su situazioni particolari instaurando un rapporto di collaborazione con i giudici tutelari con pianificazione condivisa degli interventi coinvolgendo i servizi specialistici;
- Amministrazione del patrimonio mobiliare e immobiliare;
- Gestione di pratiche pensionistiche e fiscali;
- Cura e assistenza della persona.

Dal 2012 il comune di Lissone è capofila per la gestione dello "Sportello territoriale di prossimità per la Volontaria Giurisdizione"

dell'Ambito di Carate Brianza grazie al progetto “Fianco a Fianco” gestito dalla Fondazione Stefania.

Lo sportello ha come obiettivo quello di rispondere in modo efficiente e veloce alle diverse questioni nell'ambito dell'Amministrazione di Sostegno per aiutare nelle pratiche burocratiche.

Di seguito si riporta tabella con l'indicazione analitica degli obiettivi, precisando che è stata individuata la tipologia di indicatore, il cui indice verrà sviluppato nel Piano Esecutivo di Gestione/Piano della Performance, in conformità a quanto previsto dall'articolo 5 del D. Lgs. 150/2009, recante specifiche disposizioni in tema di misurazione della Performance:

Obiettivo strategico		LA PIENA OPERATIVITÀ NUOVO SERVIZIO “DOPO DI NOI”						
		Stakeholder	2021	2022	2023	Assessore	Settore	Indicatori
Obiettivi Operativi	1. Analisi dei bisogni in collaborazione delle associazioni legate alla disabilità.	Disabili	X			MARIANI ANNA MARIA	POLITICHE SOCIALI PER L'INFANZIA E DI PROMOZIONE SPORTIVA	Analisi dei bisogni si/no
	2. Nuova procedura di concessione del Centro diurno Disabili di Lissone valutando di prevedere un servizio “durante noi”					MARIANI ANNAMARIA	POLITICHE SOCIALI PER L'INFANZIA E DI PROMOZIONE SPORTIVA	Previsione del servizio sperimentale durante noi per accompagnare i genitori ad un distacco graduale si/no

Obiettivo strategico		IL PROGETTO DI VITA INDIPENDENTE PER DISABILI E ANZIANI						
		Stakeholder	2021	2022	2023	Assessore	Settore	Indicatore
Obiettivi Operativi	1. Potenziare i percorsi di inclusione favorendo la domiciliarità e promozione del tempo libero in autonomia con percorsi di avvicinamento all'autonomia.	Famiglie, disabili Anziani	X	X	X	MARIANI ANNA MARIA	FAMIGLIE E POLITICHE SOCIALI	Incremento percentuale di anno in anno dei percorsi attivati per garantire la permanenza a domicilio
	2. Attraverso la potenziale costituzione di una rete di partner sul territorio progettare, soluzioni di co-housing per ottimizzare i servizi di cura e generare pratiche innovative di co-care	Famiglie terzo settore, ambito territoriale	X	X	X	NAVA MARINO MARIANI ANNA MARIA	PATRIMONIO FAMIGLIA E POLITICHE SOCIALI	Potenziare l'applicazione dei criteri per accreditamento dei servizi sperimentali riguardo la tematica approvati a livello di ambito nel 2020
	3. Definizione percorso volto alla concessione dei servizi offerti presso il "Botticelli".		X			MARIANI ANNA MARIA NAVA MARINO	FAMIGLIA E POLITICHE SOCIALI LAVORI PUBBLICI	Definizione ipotesi gestionali
								Predisposizione progetti ed avvio procedure d'appalto.

		4. Manutenzione straordinaria del Centro Diurno Disabili comprendente rifacimento della copertura ed adeguamento alle normative di prevenzione incendi		X			NAVA MARINO	LAVORI PUBBLICI	
--	--	--	--	---	--	--	-------------	-----------------	--

Obiettivo strategico		LA COSTRUZIONE DI UN ORTO CONDIVISO PRESSO IL BOSCO URBANO							
		Stakeholder	2021	2022	2023	Assessore	Settore	Indicatore	
Obiettivi Operativi	1. Individuare un' area presso il Bosco urbano da adibire ad orto urbano condiviso, attrezzandola con servizi di acqua ed energia elettrica nell'ambito del più generale progetto di riqualificazione del Bosco urbano	Famiglie, disabili anziani	X	X		NAVA MARINO	LAVORI PUBBLICI	Elaborazione studio localizzazione intervento; definizione ed allestimento strutture necessarie	

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 03: Interventi per gli anziani

Durante il Covid sono state prese diverse misure a sostegno degli anziani di continua assistenza per evitare che si creassero situazioni di isolamento, di imprudenti e pericolosi spostamenti, di solitudine, abbandono e incapacità di assolvere alle normali incombenze atte a garantire una decorosa qualità di vita.

La Pandemia ha aggravato ulteriormente il disagio sopra evidenziato della categoria degli anziani c.d. autosufficienti e quindi sono stati attivati interventi di un'assistenza leggera per il disbrigo pratiche, la spesa e la fornitura di farmaci.

Per i cosiddetti “grandi anziani” e per gli anziani non autosufficienti, che si concentrano prevalentemente nella fascia 80/85 anni, emergono bisogni di un'assistenza più continuativa e strutturata, che si traducono maggiormente in domande connesse allo stato di salute e quindi di carattere sanitario, sociosanitario, di assistenza domiciliare anche continuativa, di inserimento in strutture residenziali. L'attività rivolta ai grandi anziani è indirizzata a garantire un maggior supporto in termini di sostenibilità economica alle situazioni di non autosufficienza a domicilio e in **quest'ottica devono essere pensati servizi di supporto ulteriore che favoriscano la permanenza, almeno parziale dell'anziano presso il proprio domicilio con un'interazione sempre più pregnante con le prestazioni sanitarie territoriali, mai così essenziali come in questo momento di pandemia.**

Azioni e interventi:

- Servizio di assistenza domiciliare

- Servizio pasti e trasporti
- Centro anziani
- Sostegno al ricovero in strutture sanitario/assistenziali
- Servizio di trasporto collettivo per anziani sospeso per motivi di sicurezza anche se era stato studiato un nuovo progetto in collaborazione con Auser

Servizio di assistenza domiciliare

L'erogazione del servizio di assistenza domiciliare anziani e dei pasti a domicilio ha la finalità di garantire il più possibile la permanenza a domicilio della persona anziana, servizi mantenuti e implementati con specifiche procedure per le situazioni di anziani contagiati.

L'attivazione del servizio è preceduta da una visita domiciliare dell'assistente sociale che verifica il bisogno sia in termini di complessità assistenziale che di risorse parentali e l'assistente sociale dispone, attraverso una scheda di rilevazione della situazione, l'attivazione dell'intervento con il relativo progetto che viene trasformato in voucher in funzione della cadenza e della durata delle prestazioni necessarie. Segue la parte amministrativa che in funzione dell'Isee dell'utente individua la quota di compartecipazione economica dell'utente al costo del servizio.

Si dà luogo a un monitoraggio periodico degli interventi, predisponendo le nuove attivazioni e le cessazioni e conseguenti impegni di spesa.

Il servizio sad durante la pandemia è stato centrale e non solo è stato mantenuto, ma ridisegnato e implementato per i casi complessi di assistenza ad anziani contagiati con le difficoltà immaginabili.

Rispetto al disagio evidenziato in termini di isolamento e di solitudine, attraverso una rete di volontari sono state attivate chiamate telefoniche di supporto oltre ai servizi a latere di consegna spesa e farmaci.

Servizio pasti

Questo servizio nel 2020 è stato mantenuto e potenziato per tutti gli anziani che non potevano muoversi dal domicilio, semplificando le normali procedure stanti, l'emergenza che richiedeva tempistiche immediate d'intervento. Se necessario, il servizio di approvvigionamento alimentare per i più fragili sarà potenziato compatibilmente con la disponibilità degli operatori. Ora gli utilizzatori di tale servizio a Lissone sono oltre cinquanta al giorno. Il servizio rappresenta un tassello capillare e fondamentale per monitorare le situazioni di fragilità.

Centro anziani “Colori della vita”

Il Centro Anziani di Lissone rappresenta un punto di riferimento importante per la popolazione anziana della città che lo frequenta con grande senso di appartenenza e usufruisce delle opportunità di aggregazione, animazione sociale, integrazione socio-culturale, rinforzo delle potenzialità cognitive, relazionali e fisiche che lo stesso offre, con l'obiettivo di promuovere un invecchiamento attivo, in termini di partecipazione, salute e sicurezza e al fine di migliorare la qualità di vita della popolazione anziana.

Il Centro è aperto ai destinatari tutti i giorni dal lunedì al sabato, sia al mattino che al pomeriggio.

Le attività ivi organizzate comprendono diversi ambiti e tipologie:

- ambito creativo-espressivo (attività motoria, coro, balli di gruppo, laboratori creativi...)ambito socio-ricreativo (gioco libero delle carte, tornei di burraco, bocce, tombola, karaoke...)
- ambito socio-culturale (redazione giornalino, lettura giornali, incontri con autori, conferenze, film, gruppi di stimolazione cognitiva)
- eventi (organizzazione di feste – dei nonni, della donna, Natale, Carnevale e Pasqua- pranzi sociali...)

Nel gennaio 2018 è stata disposta, a favore di operatore esterno qualificato, l'aggiudicazione della procedura aperta per la gestione triennale del Centro Diurno Anziani per il periodo gennaio 2018-gennaio 2021.

Il Settore esercita una costante attività di monitoraggio e di controllo dell'andamento del servizio, con individuazione di un referente tra i dipendenti.

Per consentire la frequenza di anziani sprovvisti di mezzi di trasporto è stato mantenuto il servizio di navetta per tre giorni la settimana, due dei quali garantiti nell'ambito della convenzione in essere con le Associazioni del territorio che operano in tale ambito (Auser e Croce Verde).

Nell'ambito della situazione di emergenza per COVID19, il Centro Diurno “Colori della Vita” è stato chiuso al pubblico a partire dal 24 febbraio, in seguito alle disposizioni nazionali e locali. A partire da tale data, l'ente gestore del Centro, in accordo con l'amministrazione

comunale, ha espletato azioni alternative per garantire da un lato la continuità di rapporto con i cittadini utenti e con alcuni dei soggetti di rete per i progetti in corso, dall'altro, il mantenimento di attività ordinarie, tramite back office, tra cui la definizione delle relazioni di monitoraggio del servizio, la redazione di news sul Centro, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 48 del D.L. 17 marzo 2020, n.18, successivamente novellato dall'art.109 del D.L. 19 maggio 2020, n.34.

Il progetto si è proposto di sviluppare anche delle attività in altra modalità, al fine di rispondere ai bisogni della fascia di popolazione anziana, in una situazione di eccezionale emergenza, che ha portato in sé il rischio di generare maggiore solitudine e isolamento.

Nello specifico è stato previsto:

1. Monitoraggio telefonico utenti e possibilità di contattare il personale presso il Centro in giorni e orari stabiliti.
2. Attività laboratoriali "a distanza".
3. Organizzazione di un concorso di poesia e di pittura (con creazione di elaborati scritti o visivi relativi alla tematica "Qual è la prima cosa che farai conclusa l'emergenza?",) al fine di occupare in maniera propositiva e funzionale il proprio tempo presso l'abitazione. L'attività del Centro Anziani è ripresa – nel rispetto di tutte le disposizioni in tema di prevenzione di contagio da Covid-19 – a partire dal 13 luglio 2020, con un'apertura al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 14.30 e alle 18.30.

Le attività sono state strutturate a numero chiuso e rese accessibili solo previa prenotazione telefonica e garantendo il distanziamento sociale, l'impossibilità di aggregazione e l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale.

Dal 6 novembre, in conseguenza al DPCM del 3/11/20, l'attività è stata nuovamente riorganizzata prevedendo però, in aggiunta a quanto realizzato a distanza nel periodo del lockdown totale, anche degli interventi da effettuarsi al domicilio, quali:

- visite di socializzazione nei confronti delle persone fragili e a rischio di isolamento, valutate grazie al monitoraggio telefonico;
- attività di educazione, verifica e controllo del corretto utilizzo dei DPI e delle diverse normative, presso il domicilio dell'utenza o attraverso videochiamate;
- attività di mantenimento delle abilità motorie residue e socializzazione (es. camminata presso il domicilio, stimolazione motoria).
- attività di mantenimento delle abilità cognitive, creative e socializzazione (portando al domicilio il materiale e svolgendo l'attività insieme)
- consegna spese e farmaci agli utenti più fragili del Centro Diurno.

Tale riprogettazione verrà mantenuta presumibilmente anche per i primi mesi dell'anno 2021, ai fini di ridurre occasioni di rischio di contagio delle persone anziane.

Nel corso del 2021 verrà espletata una nuova procedura per l'affidamento della gestione del servizio, stante la scadenza di quella in essere.

Ricovero in strutture sanitario/assistenziali

Sono gli interventi per i casi nei quali le azioni di supporto, alla persona e alla famiglia, non sono più sufficienti e occorre ricorrere alle cosiddette strutture protette, sia in regime diurno che residenziale. Laddove il caso lo consenta si prevede inizialmente la frequenza a un centro diurno che rappresenta un punto d'appoggio dell'assistenza domiciliare e di incontro per la vita di relazione dell'anziano.

Da anni è operativo il protocollo distrettuale con l'ASST e le aziende ospedaliere del territorio per le "dimissioni protette". Si tratta di un'intesa per raccordare tempi e modi di dimissioni dalle strutture ospedaliere e per permettere di organizzare l'assistenza domiciliare necessaria o per reperire una struttura in caso di impossibilità di rientro a domicilio.

L'assistente sociale fornisce alla famiglia le informazioni sulle strutture presenti sul territorio e sulle relative caratteristiche. Solo nel caso di persone senza familiari di riferimento, l'operatrice interviene in collaborazione con il medico di base e gli operatori dell'ASST nel valutare l'opportunità di un inserimento e definisce l'eventuale integrazione economica del Comune laddove la condizione economica dell'anziano non consenta il pagamento della retta.

Bando per le misure a sostegno della non autosufficienza

Dal 2015 Regione Lombardia ha previsto fondi per la non autosufficienza attraverso la concessione di misure a sostegno della domiciliarità (potenziamento SAD, buoni caregiver, buoni badanti ecc...) a favore di anziani non autosufficienti e disabili gravi secondo quanto previsto dalle DGR 740/13 e 2883/14. Dette misure attraverso la predisposizione di appositi bandi hanno permesso e permetteranno il sostegno economico per le situazioni di grave non autosufficienza a domicilio.

Di seguito si riporta tabella con l'indicazione analitica degli obiettivi, precisando che è stata individuata la tipologia di indicatore, il cui indice verrà sviluppato nel Piano Esecutivo di Gestione/Piano della Performance, in conformità a quanto previsto dall'articolo 5 del D. Lgs. 150/2009, recante specifiche disposizioni in tema di misurazione della Performance:

Obiettivo strategico		I SERVIZI DI TRASPORTO A COSTO CALMIERATO PER GLI ANZIANI						
		Stakeholder	2021	2022	2023	Assessore	Settore	Indicatore
Obiettivi Operativi	A causa delle disposizioni restrittive sul distanziamento sociale, in particolare per la popolazione anziana particolarmente vulnerabile al virus, l'obiettivo è stato sospeso; si valuterà se riattivare trasporti singoli sperimentali compatibilmente con l'evolversi delle prescrizioni in base all'andamento dell'epidemia.	Anziani, Associazioni, Istituzioni	X	X		MARIANI ANNA MARIA	FAMIGLIA E POLITICHE SOCIALI	Riattivare alcuni trasporti limitati in via sperimentale compatibilmente con le limitazioni i in vigore.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 04: Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Soprattutto in questa area, occorre fare riferimento alla situazione di pandemia che ha caratterizzato il 2020, e che quasi sicuramente interesserà anche i primi mesi del 2021. Le misure prese dal Governo hanno reso necessario un cambiamento di prospettiva sull'erogazione di molti servizi in favore degli utenti in generale e della fascia fragile, il distanziamento sociale, l'impossibilità di incontri in presenza sono stati motivo di rivisitazione delle normali forme di accompagnamento e orientamento degli utenti del servizio. D'altra parte, le somme messe a disposizione dell'Ordinanza della Protezione civile e il ridimensionamento di alcuni interventi sul sociale hanno reso possibile stanziare somme per un'azione di sostegno di altra natura (buoni e pacchi alimentari, consegne a domicilio, ecc.) per le famiglie in difficoltà. Va fatto presente che anche questa forma di assistenza ha richiesto un'attivazione dei servizi nuovi di grande impegno con grande disponibilità di tutto il personale.

Azioni e interventi

Erogazione di contributi economici

I contributi economici erogati dal servizio sociale comunale sono diretti a sostenere i nuclei familiari che versano in una situazione di fragilità economica e sociale nel fronteggiare necessità di carattere straordinario e/o legate a bisogni specifici in situazioni di particolare vulnerabilità.

L'entità dei contributi e le soglie di accesso sono disciplinate dal Regolamento per l'accesso ai servizi e alle prestazioni sociali, approvato con delibera consiliare n. 53 del 20 maggio 2016.

Le misure economiche inserite nell'ambito dell'assistenza di base sono dirette a promuovere e sviluppare, secondo programmi di accompagnamento sociale, il recupero di risorse personali dei soggetti in difficoltà. I benefici economici riconosciuti si inseriscono, pertanto, in un progetto globale di intervento tenuto conto anche dei benefici percepiti da misure nazionali riferite al reddito di inclusione (REI E reddito di cittadinanza).

Il sostegno economico alle persone in difficoltà viene garantito - in parte – anche dall'erogazione di un buono alimentare da “spendere” negli esercizi convenzionati con il Comune di Lissone per l'accettazione di titoli di acquisto di prodotti di prima necessità disciplinati da un paniere. Il progetto dei Buoni Spesa si prefigge l'obiettivo da una parte di attivare le risorse sociali e commerciali del territorio, in un'ottica di comunità, e dall'altra di sostenere i bisogni essenziali con fornitura di generi alimentari in alternativa a forme di sostegno

economico che potrebbero essere utilizzate in modo improprio. Presso il servizio sociale viene inoltre mantenuta l'attività istruttoria per l'erogazione di benefici economici erogati da altri Enti (quali Assegno di maternità e Nuclei familiari Numerosi).

Lotta allo spreco

Allo scopo di promuovere una campagna contro lo spreco alimentare è stato allestito uno spazio – presso il Centro sociale Botticelli - per la distribuzione delle eccedenze alimentari fresche della media e grande distribuzione, attivando una rete con le realtà del volontariato locale, per ottimizzare l'offerta e la diffusione dell'iniziativa (Progetto Dike). Questo presidio risulta strategico anche per il 2021 per la logistica di distribuzione di pacchi alimentari di generi di prima necessità e delle eccedenze donate:

Obiettivo strategico	LA PROMOZIONE DI UN PRONTO INTERVENTO ALIMENTARE							
	Stakeholder	2021	2022	2023	Assessore	Settore	Indicatore	
Obiettivi Operativi	1. Mantenere la rete degli operatori commerciali convenzionati con l'amministrazione per i buoni alimentari.	X	X	X	MARIANI ANNA MARIA	FAMIGLIA E POLITICHE SOCIALI	Misura POTREBBE ESSERE INTERAMENTE assorbita nei buoni spesa per emergenza Covid	
	Imp plementazione del progetto Dike (attivato nel 2020) con il volontariato locale e le parrocchie, di una distribuzione di ali menti che sfrutti le ecc edenze i mense esercizi commerciali. POTENZIARE anche per la distribuzione di pacchi frutta e verdura nel periodo di emergenza In aggiunta alle eccedenze e al secco donato (carrello solidale)	X	X	X			Ampliamento e promozione del servizio nel triennio	

Di seguito si riporta tabella con l'indicazione analitica degli obiettivi, precisando che è stata individuata la tipologia di indicatore, il cui indice verrà sviluppato nel Piano Esecutivo di Gestione/Piano della Performance, in conformità a quanto previsto dall'articolo 5 del D. Lgs. 150/2009, recante specifiche disposizioni in tema di misurazione della Performance:

Attivazione di servizi di supporto a seguito dell' emergenza sanitaria internazionale da Covid-19

Preso atto della situazione di emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale dichiarata in data 30 gennaio 2020

dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, inerente alla diffusione del virus Covid-19, valutato il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia, l'incremento dei casi sul territorio nazionale, ma in particolare nel territorio lombardo, e considerate tutte le disposizioni governative adottate a partire dal DPCM del 23/2/2020, l'Amministrazione Comunale ha dato avvio a una serie di servizi a supporto delle fasce di popolazione fragile e dei quarantenati, quali:

- l'istituzione di uno sportello informativo telefonico (individuato nel numero di cellulare 3386133973) attivo (nel periodo di lockdown) dal lunedì al sabato dalle ore 9,00 alle ore 18,00, rivolto in particolare alle persone anziane sole, over 65, ai soggetti fragili e/o quarantenati, privi di rete parentale/amicale di supporto;
- l'attivazione (attraverso richieste veicolate dal suddetto sportello telefonico) di servizi domiciliari quali: spesa alimentare, farmaci (prescritti dal medico curante) ed eventuale pasti, consegnati al domicilio su valutazione della situazione di fragilità;
- l'approvvigionamento di generi alimentari e di farmaci, nonché la loro consegna al domicilio, garantita attraverso l'ausilio dei volontari della locale Sezione della Protezione Civile, sulla base di una lista di generi alimentari comunicata e concordata con gli operatori comunali addetti.

A seguito dell'Ordinanza del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29/3/2020, i Servizi Sociali di ciascun Comune, al fine di rispondere alle esigenze indifferibili dei nuclei familiari in difficoltà, in relazione alla situazione economica determinatasi per effetto delle conseguenze dell'emergenza COVID-19, sono stati autorizzati inoltre:

- all'erogazione di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso esercizi commerciali contenuti nell'elenco pubblicato da ciascun Comune sul proprio sito istituzionale;
- all'acquisizione di generi alimentari e prodotti prima necessità, avvalendosi anche della collaborazione degli enti del Terzo Settore per la loro distribuzione.

Il Settore Politiche Sociali, in attuazione a quanto disposto con specifici atti dalla Giunta Comunale, ha quindi provveduto:

- ad istituire un elenco di esercizi commerciali di generi alimentari e di prima necessità del territorio di Lissone, disponibili ad accettare "Buoni spesa" - costituenti titoli d'acquisto - rilasciati dal Comune di Lissone ai nuclei familiari in situazione di difficoltà socio-economica;

- a organizzare una Misura di solidarietà alimentare, rivolta alla cittadinanza, delineata con criteri di accessi disposti dai succitati atti;
- ad acquisire generi alimentari e prodotti di prima necessità, avvalendosi per la loro distribuzione delle Associazioni del territorio quali Caritas, San Vincenzo, Chiesa Evangelica (con la Rete Ocepac), Gruppo Acquisto Famiglie, Banco di Solidarietà Madre Teresa, che si sono resi disponibili a creare una rete per coordinare l'azione di solidarietà relativa al sostentamento delle famiglie in difficoltà per Covid 19, al fine di raggiungere anche quelle persone, in stato di difficoltà economica, che non potevano usufruire dei "buoni spesa" per carenza di requisiti soggettivi o per esaurimento fondi destinati.

La suddetta misura ha permesso di garantire immediatezza di intervento nei confronti di più di 500 nuclei familiari in difficoltà, con il coinvolgimento di 22 esercizi commerciali (6 supermercati e 16 esercizi di piccola distribuzione).

Stante il perdurare degli effetti della crisi economica a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19, l'Amministrazione comunale ha inoltre valutato di disporre una seconda misura di solidarietà alimentare, destinando a tal proposito specifiche risorse economiche comunali e di mantenere il medesimo impianto organizzativo per eventuali sostegni economici che dovessero pervenire per il medesimo scopo attraverso finanziamenti statali o donazioni.

Obiettivo strategico		EMERGENZA COVID 19 – garantire assistenza per fragili anziani persone in quarantena							
		Stakeholder	2021	2022	2023	Assessore	Settore	Indicatore	
	Obiettivi operativi	Rispondere con immediatezza alle necessità di beni essenziali e farmaci per i cittadini lissonesi fragili impossibilitati ad uscire di casa mediante l'attivazione di un numero d'emergenza per orientamento informazioni e per prenotazioni spesa a domicilio e farmaci	Cittadini Servizi sociali Protezione civile	X			Mariani	Politiche sociali	Attivazione dello sportello telefonico nell'immediatezza con ausilio di personale specialistico (si no) Orario di sportello almeno 8 ore al giorno per 5 giorni (si/ no) con turni assistenti sociali n. utenti coinvolti
		Rete di distribuzione domiciliare con il supporto di protezione civile eed esercizi commerciali convenzionati	Cittadini Servizi sociali Protezione civile	X			Mariani	Politiche sociali	Costruzione della rete domiciliare n. interventi effettuati n persone seguite
		Raccordo con ATS e medici di base per interventi domiciliari COVID 19	Cittadini Servizi sociali Protezione civile Ats, medici di base cooperative sociali ambito territoriale	X			Sindaco Mariani	Politiche sociali	Interventi di contatto con persone in quarantena. Interventi di assistenza domiciliare attivati

		Distribuzione mascherine e sacchi blu persone quarantenate orientamento e monitoraggio	Cittadini Servizi sociali Protezione civile Volontari dei vigili del fuoco	X			Sindaco Mariani	Politiche sociali Vigilanza urbana	N interventi per mascherine n. utenti per distribuzione sacchi
		5. Nuova misura di sostegno alle famiglie con buoni alimentari con fondi comunali e di ambito nonché i fondi che verranno stanziati dallo stato per l'emergenza alimentare		X			Mariani	Politiche sociali	Pubblicazione bando Dicembre 2020 CARTE PREPAGATE E BUONI CARTACEI erogazione anche 2021 fino ad esaurimento fondi

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 06: Interventi per il diritto alla casa

Il difficile periodo in cui stiamo vivendo con una contrazione delle offerte di lavoro o addirittura con la perdita del posto di lavoro per alcuni cittadini lissonesi ha determinato un impoverimento della popolazione residente con la conseguente perdita della casa per la difficoltà a sostenere i costi degli affitti e quelli di ammortamento dei mutui già assunti.

La riorganizzazione interna, attuata nel secondo semestre 2018, ha collocato la tema delle politiche abitative, comprese le assegnazioni e le procedure di decadenza degli alloggi ERP, ora SAP in capo al settore Politiche Sociali.

Il **servizio case** del comune di Lissone si è trasferito al piano terzo dell'edificio comunale. Il servizio Casa ha assunto una nuova veste di servizio esclusivo per la gestione di tutti gli istituti previsti dalle nuove disposizioni legislative regionali in materia di servizio abitativo pubblico che comprende tutta la gestione del processo di assegnazione degli alloggi in raccordo con l'ambito territoriale per quanto concerne gli adempimenti programmatori con un raccordo più stringente con il servizio sociale professionale.

Due interventi legislativi regionali hanno cambiato i connotati al Servizio Abitativo Pubblico, si tratta della **Legge Regionale 8 luglio 2016, n. 16**, e del relativo **Regolamento Regionale 4 agosto 2017, n. 4**, "Disciplina della programmazione dell'offerta abitativa pubblica e sociale e dell'accesso e della permanenza nei servizi abitativi pubblici" che disciplinano la programmazione dell'offerta abitativa pubblica e sociale attraverso precetti normativi mirati alla gestione del servizio in una prospettiva profondamente diversa. Gli strumenti normativi, operativi dal 2019 hanno cambiato radicalmente le regole ad esempio:

- la presentazione delle domande di assegnazione potrà avvenire solo con modalità telematica
- i bandi di assegnazione (due all'anno) saranno non più comunali ma di ambito e devono essere predefiniti dei target di utenti (anziani, disabili, famiglie con minori ecc.)
- il ruolo dell'ufficio di piano nella programmazione dell'offerta abitativa
- le competenze dei comuni e il supporto che devono garantire ai cittadini nella presentazione delle domande o scardinamento del concetto che l'assegnazione di "quell'alloggio vale per la vita" in quanto ai comuni viene imposto di verificare per gli alloggi assegnati, i mutamenti della composizione del nucleo e quindi di procedere alla mobilità del nucleo

in un alloggio corrispondente al bisogno **anche di dimensioni inferiori** rispetto all'alloggio assegnato in passato.

Da qui la necessità, evidenziata in ogni piega della norma, che al lavoro gestionale amministrativo sia affiancato un massiccio lavoro sociale per la tematica della mobilità, per la gestione della morosità e dei piani di rientro e per la valutazione dell'indigenza economica.

Per il triennio l'attività di supporto da garantire ai cittadini sarà importante anche alla luce della previsione di due bandi all'anno e degli adempimenti di cui sopra.

Emergenza abitativa

Negli ultimi anni si è dovuto far fronte all'emergenza sfratti, esplosi a causa della perdita del lavoro, che ha determinato situazioni di morosità e conseguenti sfratti esecutivi per interi nuclei con minori. Il servizio sociale, in carenza di alloggi da assegnare, ha provveduto e provvederà: al collocamento temporaneo in ostelli, al riconoscimento di contributi straordinari per i primi mesi di affitto e, nei casi più gravi, al collocamento dei minori in strutture protette con ingente investimento di risorse. La vastità del problema ha imposto la ricerca di soluzioni alternative di concerto con il privato sociale. Le misure adottate sono state formalizzate nella parte settima del regolamento distrettuale negli artt. da 44 a 48.

Finanziamenti regionali per le politiche della casa

Sul fronte emergenza abitativa **Regione Lombardia** assegna apposite e dedicate **risorse per il sostegno delle politiche della casa**. Le misure specifiche sul canone concordato e sul reperimento di alloggi da destinare all'emergenza abitativa destinate ai singoli comuni ad alta tensione abitativa, nel corso del 2020 sono andate a esaurimento. Nel triennio 2021/2023 si prevede che Regione mantenga la misura destinata al sostegno della Morosità incolpevole e Misure specifiche sull'emergenza abitativa erogate a Livello di Ambito territoriale.

In Particolare nel periodo di lockdown, in seguito allo stanziamento straordinario di fondi regionali per morosità incolpevole sono state garantite tutte le procedure per poter garantire ai cittadini l'ottenimento del beneficio. L'amministrazione comunale ha integrato lo

stanziamento regionale con fondi comunali per permettere il riconoscimento a tutti gli aventi diritto stante l'esaurimento di fondi regionali. In linea con la competenza di programmazione affidata agli ambiti in tema di pianificazione dei Servizi Abitativi Pubblici, Regione Lombardia ha promosso sempre di più una gestione sovracomunale degli interventi di supporto all'emergenza abitativa con il coinvolgimento degli Ambiti territoriali. In chiave di integrazione delle politiche abitative e di welfare, l'Ufficio di Piano, su mandato dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito di Carate Brianza, ha pubblicato un avviso esplorativo, nel quale si è data possibilità ai soggetti privati di offrire ai cittadini sfrattati o in emergenza abitativa, segnalati dai Comuni dell'Ambito territoriale di Carate Brianza, alloggi temporanei (anche in affitto intermediato), che consentano il superamento della situazione di emergenza e la predisposizione di un progetto che porti all'autonomia abitativa del nucleo familiare. Si prevede che dette misure siano confermate da Regione anche per il prossimo triennio

Di seguito si riporta tabella con l'indicazione analitica degli obiettivi, precisando che è stata individuata la tipologia di indicatore, il cui indice verrà sviluppato nel Piano Esecutivo di Gestione/Piano della Performance, in conformità a quanto previsto dall'articolo 5 del D. Lgs. 150/2009, recante specifiche disposizioni in tema di misurazione della Performance

Obiettivo strategico		L'EMERGENZA ABITATIVA E LE MISURE DI POLITICA DELLA CASA						
		Stakeholder	2021	2022	2023	Assessore	Settore	Indicatore
Obiettivi Operativi	1. Raccordo con l'ambito territoriale e il tavolo welfare sulla programmazione delle politiche della casa a livello zonale in applicazione della normativa regionale. Istituzione dell'agenzia della casa di Ambito		X	X		MARIANI ANNA MARIA	FAMIGLIE E POLITICHE SOCIALI	N. bandi all'anno Istituzione dell'agenzia per la casa si/no
	2. Gestione dell'orientamento all'utenza rispetto alla nuova normativa, accompagnamento sociale per situazioni di morosità per prevenire procedure di decadenza dagli alloggi e gestione della verifica di sussistenza dei requisiti		X	X		ANNAMARIA MARIANI	SERVIZIO CASE	N piani di rientro approvati Diminuzione dei casi di decadenza dagli alloggi SAP partendo dai dati anno 2018
	3. Valutazione utilizzo immobili comunali SAP per emergenza abitativa come alloggi temporanei (SAT)		X	X			SERVIZIO CASE	Individuazione e fattibilità SI/NO 1 appartamento in più

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 08: Cooperazione e associazionismo

- Contratto di quartiere
- Politiche di genere - Forum donne

CONTRATTO DI QUARTIERE

Il 2019 è stato caratterizzato da un'intensa interlocuzione con Aler e Regione che ha portato alla definizione **ultima** degli interventi

In particolare, è stata sancita la ristrutturazione dell'edificio F5 (20 alloggi) e la realizzazione di un nuovo edificio sull'area dell'ex edificio F4 (12 alloggi); un totale di 32 alloggi tra nuovi e ristrutturati, che sommati ai 126 già realizzati danno un totale di 158, con un incremento di 6 alloggi rispetto ai 152 originali. L'investimento complessivo è di 4 milioni di euro, di cui 3,5 stanziati da Regione Lombardia e 500mila a carico Aler.

Il 2020 è iniziato con un accadimento dirompente: l'intervenuto fallimento di Olicar gestione e di Olicar spa poi.

Con nota del 15/1/2020 è stato comunicato il fallimento della società Olicar Gestione s.r.l. e con successiva nota del 4 febbraio 2020 il Curatore del Fallimento Olicar Gestione S.r.l. ha comunicato la decisione del Giudice di recedere del contratto di affitto di ramo di azienda sottoscritto tra Olicar S.p.a. e Olicar Gestione S.r.l., con conseguente restituzione dell'impianto alla Olicar S.p.a. società affidataria della concessione e sottoposta a procedura di concordato preventivo, con conseguente subentro della stessa nella gestione del rapporto contrattuale relativo alla conduzione dell'impianto di teleriscaldamento;

In data 6 marzo 2020 si è tenuto un incontro con gli organi della procedura di concordato preventivo di Olicar s.p.a. e si è appreso in quella sede dell'intervenuto fallimento della società, dichiarato, infatti, con sentenza del Tribunale di Asti n. 16/2020 depositata in cancelleria il 6 marzo 2020.

Constatata la complessità della situazione con determina n. 260 del 6 marzo 2020 si incaricava un legale per supportare nella disamina giuridica del complesso scenario venutosi a delineare a seguito del concatenarsi in uno stretto lasso temporale delle due procedure fallimentari e all'identificazione delle possibili azioni e procedimenti amministrativi da porre in essere da parte degli uffici nel rispetto del principio di non interruzione di un pubblico servizio, unitamente al rispetto delle normative e procedure in materia di affidamenti pubblici di concessione di gestione e definizione dei rapporti con la procedura fallimentare per addivenire alla

riconsegna dell'impianto al Comune di Lissone;

Constatato che dopo un'attenta disamina è stato inevitabile disporre con determina. 449 del 13 maggio la revoca della concessione di costruzione e gestione non potendo il concessionario fallito proseguire nel rapporto e dovendo l'ente individuare altro operatore con la preoccupazione immediata che l'esercizio dell'impianto non potesse essere interrotto essendo al servizio di numerose famiglie e di alcune strutture pubbliche e allo scopo è stato concesso dal fallimento su autorizzazione del Giudice Delegato, che l'impianto venisse mantenuto in funzione, in via mero di esercizio provvisorio, fino al 30.6.2020 e che in tale occasione è stata altresì comunicato il nome dell'addetto alla manutenzione;

Considerato che è stata espletata nel frattempo una procedura comparativa per reperire il gestore provvisorio fino all'aprile del 2021, termine entro il quale dovrà essere espletata la procedura definitiva di assegnazione della concessione definitiva, previa definizione del VIR (valore industriale residuo) da parte di un ingegnere termotecnico incaricato allo scopo per chiudere le pendenze aperte con il fallimento.

Rispetto alle altre opere di titolarità del Comune di Lissone:

Nel mese di aprile è stato affidato l'incarico di aggiornamento progettuale per la ristrutturazione e ampliamento del centro civico (azione 2.02).

A fine Maggio 2020 è stato approvato l'adeguamento del progetto preliminare relativo agli interventi finalizzati a migliorare la funzionalità del contesto urbano (azione 2.01), per l'opera relative al secondo e terzo lotto (l'intervento del primo lotto si è concluso nel 2017).

Le attività e iniziative sociali a sostegno del Contratto di Quartiere (azione 4.1), che non si sono mai interrotte in termini di supporto alla cittadinanza, anche grazie alla realizzazione di progetti di prevenzione al rischio di marginalità realizzati nel corso degli anni, prevedono interventi di consultazione e progettazione partecipata sulle aree interessate dal contesto urbano e verranno dunque compiute durante il periodo di realizzazione degli interventi del secondo e terzo lotto. Allo stesso tempo avverrà la definizione e realizzazione di interventi d'arte su muri del quartiere (street art) – azione da riprogettare con ALER sulla facciata del fabbricato F5 oggetto di ristrutturazione.

Nel corso del 2020 sono proseguiti i lavori di costruzione del Palazzetto Polifunzionale (azione 2.04) cominciati nell'autunno del 2019, in linea con il cronoprogramma. La fine dei lavori è prevista entro l'estate 2021

Obiettivo strategico		LA DEFINITIVA RIQUALIFICAZIONE DEL QUARTIERE DON MOSCOTTI						
		Stakeholder	2021	2022	2023	Assessore	Settore	Indicatore
Obiettivi Operativi	Responsabile contratto di quartiere: Attività di coordinamento del programma contratto di quartiere. Rapporti con Regione Lombardia, segreterie tecniche rapporti con Aler. Coordinamento del gruppo di lavoro di tutti i settori coinvolti nella realizzazione delle singole azioni con monitoraggio. Elaborazione atti di Giunta e determinazioni. Rendicontazione Regione Lombardia sull'andamento della spesa e cronoprogramma.	Cittadini, Famiglie, Scuole, Regione Lombardia Aler	X	X		MARIANI ANNA MARIA SINDACO NAVA MARINO ERBA ANTONIO	FAMIGLIA E POLITICHE SOCIALI LAVORI PUBBLICI	Monitoraggio del crono programma definitivo che verrà approvato nella segreteria tecnica e collegio di vigilanza nel settembre 2019.si/no Incontri di verifica del gruppo di lavoro almeno 2 all'anno con aggiornamento dei singoli rup sulle singole azioni si/no
	Gestione delle procedure ed attività connesse al fallimento OLICAR e gestione nuovo appalto concessione per il teleriscaldamento		X				politiche sociali ufficio legale LLPP Politiche sociali Lavori pubblici	N. atti adottati Concessione definitiva primavera 2021 Definizione vir e rapporti con fallimento
	2. Azione 4.01 (progettazione partecipata - Attività e iniziative sociali a sostegno del CdQ) • Potenziamento azioni progettuali di coesione sociale aderendo ai bandi promossi da Regione Lombardia; • Attivazione progettazione partecipata (finanziamento regionale € 50.000,00 sul contesto urbano comprensivo di Street Art -); Azione 1.03 Alloggi SAP A CURA DI ALER. Ristrutturazione 20 alloggi F5 e realizzazione 12 alloggi sul sedime F4 • Segreterie tecniche e collegi di vigilanza		X	X	X		Famiglia e politiche sociali Lavori pubblici	Adempimenti in linea con il cronoprogramma delle alte azioni N. atti predisposti. Adempimenti in linea con il cronoprogramma

Politiche di genere

L'attività di ricevimento libero durante il 2020 è stata ridotta ma potenziata la reperibilità telefonica. Nei primi mesi del 2020 è stata conclusa l'iniziativa per l'individuazione del logo del forum, concorso espletato in collaborazione con l'Ipsia di Lissone. Purtroppo la pandemia non ha permesso l'organizzazione dei consueti eventi e attività previsti per marzo e per il 25 novembre. Non è mancata la vicinanza attraverso la reazione di una pagina Facebook dedicata e l'imponente campagna di comunicazione "io rispetto" realizzata a livello di ambito. Nel 2021 si conta di riprendere le iniziative e il potenziamento dello sportello.

L'Amministrazione Comunale intende continuare a promuovere iniziative per diffondere la cultura di genere. L'attenzione verso le donne sarà ulteriormente incentivata dall'operato del Tavolo Tematico "Forum Donna", istituito con Delibera di G.M. n. 263 del 18/7/2018, all'interno del quale Associazioni e Istituzioni del territorio lavoreranno in rete per programmare e coordinare eventi e manifestazioni aventi lo scopo di accrescere la sensibilità sulle politiche di genere. Obiettivo primario, sensibilissimo in questo momento storico, risulta quello di prevenire ogni forma di violenza non solo fisica ma anche psicologica, attraverso la promozione di un cambiamento culturale da perseguirsi attraverso un percorso di prevenzione e di educazione nelle scuole e il potenziamento della rete di sostegno e di orientamento delle donne maltrattate.

- Sportello donna: in collaborazione con associazioni concordate con l'Ambito di Carate, presenti nella Rete Artemide, mantenimento dell'attività dello sportello di orientamento, di ascolto e di supporto alle donne vittime di violenza, con apertura di una nuova sede in via Matteotti inaugurata nel 2018, la gestione dello sportello, nell'ambito del protocollo Artemide è passata all'associazione Telefono Donna

Di seguito si riporta tabella con l'indicazione analitica degli obiettivi, precisando che è stata individuata la tipologia di indicatore, il cui indice verrà sviluppato nel Piano Esecutivo di Gestione/Piano della Performance, in conformità a quanto previsto dall'articolo 5 del D. Lgs. 150/2009, recante specifiche disposizioni in tema di misurazione della Performance:

Obiettivo strategico		VALORIZZAZIONE POLITICHE DI GENERE E ANTI – VIOLENZA						
		Stakeholder	2021	2022	2023	Assessore	Settore	Indicatore
Obiettivi Operativi	1. Promozione del Forum Donne istituito nel 2019 allo scopo di favorire l'effettiva attuazione dei principi di uguaglianza e parità tra cittadini, di porre l'attenzione sulle molteplici tematiche riguardanti la condizione femminile e le pari opportunità nella vita privata e pubblica. Creare gruppi di lavoro tematici sui singoli progetti	Cittadini Famiglie, Scuole, Operatori economici, Associazioni	X	X	X	MARIANI ANNA MARIA	FAMIGLIA E POLITICHE SOCIALI	Numero incontri del forum e numero delle attività promosse
	2. Consolidamento dello Sportello Donna		X	X	X			n. di donne accolte allo sportello n. di donne accolte dallo sportello per le quali è seguita una presa in carico. Attivato in presenza compatibilmente con l'andamento della pandemia

Servizi sociali distrettuali

E' stata espletata da parte dell'Ufficio di Piano la gara d'appalto per l'affidamento degli **storici servizi afferenti all'area minori** in gestione associata con decorrenza fino al 2023.

I servizi sono i seguenti:

- **Spazio neutro**: è un luogo neutro e uno spazio protetto per l'esercizio del diritto di visita e di relazione, finalizzato a rendere possibile e sostenere il rapporto tra il minore (0-18 anni e i prosegui amministrativi oltre la maggiore età) e i suoi genitori ed altre figure parentali significative, anche in situazione di tutela e grave problematicità.

- **Servizio affidi** del distretto che provvede alla pubblicizzazione e all'informazione relativa all'affido familiare, nonché alla selezione e al sostegno delle famiglie affidatarie che si offrono per questa esperienza a favore dei minori del distretto. Il servizio ha sede ad Albiate, ma dal 2011 è gestito dall'Ufficio di Piano.
- **“Cesis”**: centro servizi per cittadini stranieri, comune capofila Carate Brianza, con sportelli informativi dislocati in diversi comuni del distretto di Carate Brianza: Sovico, Carate Brianza, Besana in Brianza e Lissone. Il servizio si occupa anche dello sportello badanti finalizzato alla valutazione delle competenze delle assistenti familiari per l'abbinamento con le famiglie richiedenti. Il servizio è coordinato dall'Ufficio di Piano.
- **“Etim”**: servizio gestito dall'Ufficio di Piano nell'ambito dell'area tutela minori, con compiti di valutazione specialistica dei nuclei familiari sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria.
- **“Ho cura di te”**: sostegno e tutela della maternità e della prima infanzia (0-1 anno) gestito dall'Ufficio di Piano .
- **“Volano (penale minorile)”**: si rivolge a minori soggetti a procedura penale e alle loro famiglie. Scopo del servizio è la valutazione ed il monitoraggio con eventuale attivazione di percorsi educativo/formativi ad hoc e rivolti a minori sottoposti a procedimento penale utilizzando, ove possibile, la metodologia della "Restaurative Group Conference", la quale consente il coinvolgimento, in forma attiva, di tutti i soggetti coinvolti nel processo, in particolare delle famiglie e dei ragazzi, per la definizione della messa alla prova. Sono anche promossi gruppi auto mutuo aiuto tra genitori.
- **Equipe trattamento post valutazione**: servizio attivato nel 2014 in capo all'Ufficio di Piano, rivolto a minori e famiglie interessati da provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, riguardante interventi di psicoterapia e sostegno psicologico e psico-pedagogico in favore di adulti e minori, oltre alla terapia familiare o altri trattamenti ritenuti utili.
- **Ancora genitori**: servizio rivolto ai genitori che affrontano la crisi della separazione o già separati; si propone come riferimento per le famiglie coinvolte nel percorso di riorganizzazione dei legami, della quotidianità, della vita, che l'esperienza della separazione coniugale comporta. Mira a valorizzare e sostenere le relazioni e le comunicazioni tra genitori e figli.

I ricorda infine che nel 2021 il Comune di Lissone dovrà espletare due gare d'appalto importanti per servizi distrettuali di cui è capofila;

- **il servizio di protezione giuridica** per tutti 13 comuni dell'ambito. Il servizio, su indicazione dell'assemblea dei sindaci del distretto,

è stato prorogato di un anno fino al 30 giugno 2021, data entro la quale dovrà essere espletata una nuova gara d'appalto

- **concessione del Centro Diurno disabili** : L'impianto concessorio dovrà essere predisposto sia per il cdd di Lissone che per gli altri 3 cdd dell'ambito per un valore economico che supera gli 8.000.000 di € .

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 09: Servizio necroscopico e cimiteriale

La struttura cimiteriale, attualmente, è presieduta da un operatore che garantisce le attività di custodia cimiteriale, unitamente ad alcuni servizi affidati in appalto.

Continueranno le ordinarie operazioni di svuotamento delle cellette ossari. Il procedimento, articolato in più fasi, darà modo di avere spazi per la collocazione delle urne cinerarie o cassette per la conservazione dei resti ossei. Il processo di conservazione delle salme che si avvia con l'inumazione della salma in terra ovvero nei colombari, necessità, dopo un periodo, che varia sulla scorta della durata del processo di demineralizzazione della salma, di avere a disposizione cellette "ossari".

E' volontà dell'amministrazione valutare la fattibilità di destinare aree alla realizzazione di tombe di famiglia da dare in concessione a seguito dell'adozione di criteri fissati in apposita regolamentazione. Lo studio di fattibilità valuterà anche la possibile realizzazione di un "giardino della memoria".

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020					
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023		
MISSIONE									
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia									
1201	Programma	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido						
	Titolo 1		Spese correnti	507.291,59	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.030.675,66 (0,00) (0,00)	1.891.000,00 (0,00) (0,00)	1.612.970,48 (0,00) (0,00)	1.670.801,00 (0,00) (0,00)
	Titolo 2		Spese in conto capitale	3.599,00	previsioni di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.310.020,86 197.000,00 (0,00) (0,00)	2.398.291,59 170.000,00 (0,00) (0,00)		0,00 0,00 (0,00) (0,00)
	Totale Programma	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	510.890,59	previsioni di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>previsioni di cassa</i>	2.310.020,86 2.227.675,66 (0,00) (0,00) 2.529.493,53	2.398.291,59 2.061.000,00 (0,00) (0,00) 2.571.890,59		1.670.801,00
1202	Programma	02	Interventi per la disabilità						
	Titolo 1		Spese correnti	831.025,22	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.899.129,92 (0,00) (0,00)	2.754.376,65 (0,00) (0,00)	2.215.391,95 (0,00) (0,00)	2.254.044,56 (0,00) (0,00)
	Titolo 2		Spese in conto capitale	86.753,25	previsioni di cassa previsione di competenza	3.608.086,85 592.740,80	3.585.401,87 950.000,00		100.000,00

Totale Programma

02 Interventi per la disabilità

	<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsioni di cassa	545.788,49	1.036.753,25		
917.778,47	previsione di competenza	3.491.870,72	3.704.376,65	2.300.291,95	2.354.044,56
	<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsioni di cassa	4.153.875,34	4.622.155,12		

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021					
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023			
1203	Programma	03	Interventi per gli anziani							
	Titolo 1		Spese correnti	0,00	previsione di competenza	6.065,23	15.000,00	11.700,00	11.850,00	
						<i>di cui già impegnato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
						<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
						previsioni di cassa	12.090,88	15.000,00		
	Titolo 2		Spese in conto capitale	44.023,30	previsione di competenza	244.337,56	40.000,00	0,00	0,00	
						<i>di cui già impegnato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
						<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
						previsioni di cassa	267.759,00	84.023,30		
	Totale Programma		03	Interventi per gli anziani	44.023,30	previsione di competenza	250.402,79	55.000,00	11.700,00	11.850,00
						<i>di cui già impegnato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
						<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
					previsioni di cassa	279.849,88	99.023,30			
1204	Programma	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale							
	Titolo 1		Spese correnti	963.845,08	previsione di competenza	2.990.009,27	2.748.789,00	2.326.490,22	2.307.008,61	
						<i>di cui già impegnato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
						<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
						previsioni di cassa	3.700.284,10	3.712.634,08		
	Titolo 2		Spese in conto capitale	130.142,88	previsione di competenza	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
						<i>di cui già impegnato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
						<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
						previsioni di cassa	415.531,46	230.142,88		
	Totale Programma		04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	1.093.987,96	previsione di competenza	3.090.009,27	2.848.789,00	2.426.490,22	2.407.008,61
						<i>di cui già impegnato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
						<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
					previsioni di cassa	4.115.815,56	3.942.776,96			
1205	Programma	05	Interventi per le famiglie							

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI				
					dell'anno 2021	dell'anno 2022	dell'anno 2023		
1208	Titolo 1	154.742,10	Spese correnti	previsione di competenza	695.017,66	130.400,00	134.164,00	138.400,00	
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)		
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)		
			previsioni di cassa	717.345,83	285.142,10				
	Totale Programma	05	Interventi per le famiglie	previsione di competenza	695.017,66	130.400,00	134.164,00	138.400,00	
				<i>di cui già impegnato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)		
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)		
				<i>previsioni di cassa</i>	717.345,83	285.142,10			
	Programma	08	Cooperazione e associazionismo						
	Titolo 1		204.902,85	Spese correnti	previsione di competenza	290.800,00	9.000,00	6.645,60	7.560,00
				<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsioni di cassa	319.152,84	213.902,85				
Totale Programma	08	204.902,85	Cooperazione e associazionismo	previsione di competenza	290.800,00	9.000,00	6.645,60	7.560,00	
				<i>di cui già impegnato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)		
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)		
				<i>previsioni di cassa</i>	319.152,84	213.902,85			
1209	Programma	09	Servizio necroscopico e cimiteriale						
	Titolo 1		Spese correnti	previsione di competenza	401.500,00	364.500,00	264.778,80	300.855,00	
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsioni di cassa	466.177,85	652.721,32				
	Titolo 2		Spese in conto capitale	previsione di competenza	109.330,00	100.000,00	0,00	0,00	
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsioni di cassa	123.708,92	105.375,32				

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020			
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
Totale Programma	09 Servizio necroscopico e cimiteriale	293.596,64	previsione di competenza	510.830,00	464.500,00	264.778,80	300.855,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	589.886,77	758.096,64		
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.219.921,91	previsione di competenza	10.556.606,10	9.273.065,65	6.757.041,05	6.890.519,17
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	12.705.419,75	12.492.987,56		

MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività

Programma 01: Industria, PMI e artigianato

Sviluppo Economico e Marketing del Territorio

Il Settore Politiche Educative, Giovanili, Promozione Culturale ed Economica realizza interventi a favore delle attività economiche, commerciali e imprenditoriali del territorio, contribuendo a promuovere e sostenere la peculiare identità produttiva, occupazionale e lavorativa di Lissone, con un insieme di riferimenti ad attività e azioni di varia natura che concorrono positivamente a tale impegno prioritario (“Una città operosa”).

La pandemia COVID-19 ha generato, durante la prima metà del 2020, una pesante crisi economica in Italia e in Europa. L'andamento della situazione epidemiologica nelle ultime settimane fa sì che le proiezioni di crescita nel 2021 siano caratterizzate da un grado di incertezza e di rischio estremamente elevato. Secondo il rapporto della Commissione Europea reso disponibile a inizio novembre (https://ec.europa.eu/info/business-economy-euro/economic-performance-and-forecasts/economic-forecasts/autumn-2020-economic-forecast_en) l'Italia si sta riprendendo da un profondo calo della produzione, ma le ripercussioni negative della pandemia persistono e pesano sull'attività economica, in particolare sui servizi. La lenta ripresa è comunque stimata come insufficiente affinché la produzione reale torni ai livelli pre-pandemici entro il 2022. La straordinarietà della situazione venutasi a creare ha indubbiamente modificato il quadro delle priorità di intervento per lo sviluppo economico e la competitività del sistema produttivo lissone, richiedendo anche per il 2021 l'adozione di idonee misure di sostegno per il sistema economico locale.

Continuano a essere attive le linee d'azione relative al Tavolo Economia e Lavoro, al monitoraggio dell'andamento dell'economia e del mercato del lavoro locale, a eventi promozionali, per quanto compatibili con le misure sanitarie che saranno vigenti nel 2021.

Obiettivo strategico	LA VALORIZZAZIONE DELL'EX SCALO MERCI							
	Obiettivi operative	Stakeholder	2021	2022	2023	Assessore	Settore	Indicatore
	Analisi strategie e strumenti per la valorizzazione dell'immobile secondo modalità che facciano da leva per lo sviluppo territorial	Cittadini Operatori economici Istituzioni Associazioni	X	X	X	SINDACO MERLINO ANTONIO TREMOLADA ALESSIA NAVA MARINO	SVIL. ECON. / MKTG TERRIT. CULTURA PATRIMONIO	1. Individuazione percorso tecnico-amministrativo idoneo a garantire lo sviluppo di un progetto auto-sostenibile in termini economici ed eventuale avvio

Obiettivo strategico	ANALISI DEL TESSUTO PRODUTTIVO							
	Obiettivi operativi	Stakeholder	2021	2022	2023	Assessore	Settore	Indicatore
	Revisione annuale rapporto socio-economico e statistico	Istituzioni Imprese Altri settori interni all'Amministrazione	X	X		ALESSANDRO MERLINO	SVILUPPO ECONOMICO E MARKETING DEL TERRITORIO	Disponibilità rapporto aggiornato

Obiettivo strategico		LE AGEVOLAZIONI ALLE ATTIVITA' IMPRENDITORIALI UNDER 35							
		Obiettivi operativi	Stakeholder	2021	2022	2023	Assessore	Settore	Indicator e
		Definizione specifiche misure e agevolazioni a favore della nascita e sviluppo di imprese giovanili under 35	Giovani Professionisti Istituzioni Imprese	X	X		ALESSANDRO MERLINO	SVILUPPO ECONOMICO E MARKETING DEL TERRITORIO	Applicazione misure agevolative

Obiettivo strategico		IL MARKETING TERRITORIALE ORIENTATO AL PLACE BRANDING / PARTECIPAZIONE A FIERE MANIFESTAZIONI E SAGRE							
		Obiettivi operativi	Stakeholder	2021	2022	2023	Assessore	Settore	Indicator e
		Sviluppare iniziative di promozione e valorizzazione delle imprese di Lissone nelle forme compatibili con la situazione epidemica	Cittadini Imprese Istituzioni Associazioni	X	X		ALESSANDRO MERLINO	SVILUPPO ECONOMICO E MARKETING DEL TERRITORIO	Iniziativa di promozione realizzate o sostenute

Obiettivo strategico	SOSTEGNO ALL'ECONOMIA LOCALE A SEGUITO DELL'EMERGENZA COVID 19							
	Obiettivi operativi	Stakeholder	2021	2022	2023	Assessore	Settore	Indicatori
	Definizione e attuazione misure di sostegno mirate a favorire la ripartenza delle micro e piccole imprese	Cittadini Imprese Istituzioni Associazioni	X			ALESSANDRO MERLINO	SVILUPPO ECONOMICO E MARKETING DEL TERRITORIO	1. Attivazione interventi progetto "Lissone Smart by Design", a seguito di partecipazione al Bando Regionale "Distretti del Commercio per la ricostruzione economica territoriale urbana" 2. Rispetto fasi crono-programma progettuale

MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività

Programma 02: Commercio – Reti distributive – Tutela dei consumatori

Sportello Unico Attività Produttive

Attraverso lo Sportello Unico Attività Produttive SUAP, vengono gestite le autorizzazioni, concessioni, licenze e certificazioni inerenti le attività commerciali, artigianali e industriali. Secondo la normativa vigente (D.P.R. n. 160 del 7 settembre 2010) l'Ufficio SUAP è l'unico referente sul territorio in cui si svolge l'attività o dove è situato l'impianto per tutti i procedimenti amministrativi riguardanti le attività produttive di beni e servizi (localizzazione, realizzazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento, oltre che cessazione di tali attività comprese quelle di cui al D.lgs. n. 59 del 26 marzo 2010).

Per operare secondo queste finalità il SUAP:

- gestisce i procedimenti di propria competenza utilizzando gli strumenti di semplificazione messi a punto con la riforma introdotta dal D.P.R. n. 160/2010 al fine di snellire i rapporti tra Pubblica Amministrazione e mondo delle imprese;
- svolge compiti di coordinamento dei rapporti con gli Uffici interni e con gli Enti esterni coinvolti nelle varie fasi e a diverso titolo nell'ambito dei procedimenti amministrativi (per l'emissione di pareri finalizzati al rilascio di autorizzazioni oppure per l'acquisizione di informazioni riguardanti l'esercizio delle attività da sottoporre a controlli);
- agisce secondo modalità telematiche, avvalendosi di strumenti tecnologicamente innovativi in grado di migliorare i tempi di risposta e garantire trasparenza e tracciabilità dei procedimenti trattati.

Il Comune di Lissone ha stipulato una convenzione con la Camera di Commercio di Monza e Brianza per gestire esclusivamente in via telematica tramite il portale www.impresainungiorno.gov.it domande, dichiarazioni, segnalazioni e le comunicazioni che riguardano le attività produttive e di servizio ed i relativi elaborati tecnici per i macro-settori di seguito elencati:

- Agricoltura, allevamento, pesca e attività estrattive
- Industria e artigianato

- Commercio, turismo e servizi
- AUA Autorizzazione Unica Ambientale
- Sanità/Sociosanitario/Assistenziale/Strutture veterinarie

Lo Sportello provvede conseguentemente ad acquisire il parere e/o autorizzazioni dalle altre amministrazioni che intervengono nel procedimento, agevolando l'imprenditore e contribuendo a diminuire il carico burocratico da questo sostenuto precedentemente.

Di particolare rilievo risulta l'attuazione della Legge 124/2015 (riforma Madia) a seguito dell'approvazione di tre importanti decreti, riguardanti SCIA, Conferenza dei Servizi e Scia 2, volti a velocizzare i rapporti tra PA, cittadini e imprese: D.lgs. 126/2016 "Attuazione della delega in materia di segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), D.lgs. 127/2016 "Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi" e D.lgs. 222/2016 "Individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti".

Tali provvedimenti hanno determinato nuove modalità di esercizio dei compiti amministrativi comunali imponendo tempi e relazioni tra Enti significativamente modificati, richiedendo quindi anche al Comune l'assunzione di nuove modalità di lavoro e adeguati assetti organizzativi.

Lo Sportello unico attività produttive provvede inoltre a garantire l'attività amministrativa relativamente alle attività commerciali e ad altri procedimenti:

- somministrazione al pubblico di alimenti e bevande
- commercio al dettaglio di vicinato, per le medie e grandi strutture commerciali
- commercio su aree pubbliche tramite l'utilizzo di posteggi mercatali in concessione, mediante la partecipazione a fiere e sagre, oppure con modalità itinerante
- programmazione e rilascio autorizzazioni per l'esercizio dell'attività dei distributori di carburante
- attività connesse ai giochi di trattenimento e per le sale giochi
- attività ricettive alberghiere ed extralberghiere, agenzie d'affari, agenzie di viaggio (quale ultima competenza trasferita dalla

Provincia)

Commercio su area pubblica. mercati e fiere

Con l'approvazione del nuovo Regolamento per la disciplina del Commercio su aree pubbliche (Delibera C.C. n. 71 del 30.07.2015) è stata attuata una riorganizzazione delle aree mercatali e delle aree di sosta per gli operatori commerciali, sulla base delle effettive esigenze locali definendo nuovi mercati e nuovi posteggi tenendo conto di alcuni principi generali quali:

- realizzazione di una rete commerciale su aree pubbliche che assicuri la migliore produttività del sistema e un'adeguata qualità dei servizi da rendere al consumatore
- rispetto del principio della libera concorrenza, garantendo un equilibrato e armonico sviluppo delle diverse tipologie distributive
- compatibilità dell'impatto territoriale e ambientale delle aree mercatali e fieristiche
- attenzione ai fattori di vivibilità cittadina, della mobilità, del traffico e dell'inquinamento
- valorizzazione della funzione commerciale dei mercati e fiere, per assicurare un servizio anche nelle zone e nei quartieri più degradati, non sufficientemente serviti dalla struttura commerciale esistente
- salvaguardia del centro storico
- rispetto dei vincoli in funzione della tutela del patrimonio artistico ed ambientale
- salvaguardia ed incremento del fenomeno turistico anche stagionale
- attenzione all'attività commerciale dei produttori agricoli, in particolare locali

L'attività amministrativa per il rilascio delle nuove concessioni per posteggi su aree pubbliche avviate dal Comune - in conformità con le disposizioni regionali -, ai sensi della direttiva dell'Unione Europea n. 2006/123/CE, conosciuta come "**direttiva Bolkestein**", del D.lgs. 59/2010 e dell'intesa della Conferenza Unificata Stato Regioni del 5 luglio 2012, è stata sospesa con determina dirigenziale n. 64 del 24.01.2017, in attesa della conversione in legge del D.L. 244/2016 pubblicato sulla G.U. n. 304 del 30/12/2016 ("decreto Milleproroghe"). Prima l'art. 6, comma 8 della legge n. 19 del 27.02.2017 ha successivamente prorogato al 31.12.2018 il termine delle concessioni per

commercio su area pubblica in essere al fine di garantire omogeneità nelle procedure di assegnazione, poi la Legge di Bilancio n. 205/2007 all'art. 1, comma 1180 ha introdotto una ulteriore proroga delle concessioni per il commercio ambulante in essere, disponendo la proroga *31 dicembre 2020*.

In funzione della nuova scadenza, sarà necessario riprogrammare la pubblicazione dei bandi per le assegnazioni di concessioni posteggi su aree pubbliche di seguito indicati: _

- mercato settimanale del lunedì - piazzale degli Umiliati;
- mercato settimanale del giovedì - piazza don Dario Camporelli (fraz. S. Margherita);
- posteggi singoli fuori mercato (6 posteggi) oltre all'attività di rivendita di quotidiani e periodici in via De Amicis.

La rete mercatale ricomprende poi, oltre ai mercati settimanali sopra richiamati, anche il Mercato settimanale agricolo di Via Pascoli e il Mercato settimanale di quartiere Piazza Caduti di Via Fani.

Fiere, sagre, mercatini festivi e periodici

Secondo la disciplina regionale in materia, il Comune procede alla individuazione annuale del Calendario delle Fiere e delle Sagre sulla base anche di proposte provenienti dagli operatori privati e dalle loro Associazioni. Sono inoltre previsti, durante l'anno, fiere/mercatini in occasione di alcune feste:

1. Festa dell'Epifania (5 gennaio)
2. Festa patronale (tre giorni)
3. Fiera di Natale (tre domeniche antecedenti il Natale)

Distretto Urbano del Commercio di Lissone

Il Distretto Urbano del Commercio (DUC) di Lissone ha assunto nel tempo per l'Amministrazione Comunale un particolare rilievo quale sede di concertazione e promozione di iniziative di rivitalizzazione del sistema commerciale locale, anche attraverso i

programmi di intervento co-finanziati da Regione Lombardia. In tale linea il DUC si pone ora come sede di confronto e proposta locale anche per affrontare la nuova situazione venutasi a creare a seguito della crisi epidemica, anche grazie alla sua dimensione partecipata negli organismi di governance (Cabina di Regia e Consulta).

Accanto ai temi da sempre seguiti (vitalizzazione della rete commerciale locale, sostegno allo shopping in città, sostegno alla micro impresa commerciale ed artigianale...) il DUC viene a costituire lo strumento per acquisire nuovi finanziamenti regionali, avviati con misure specificamente rivolte alle micro e piccole imprese commerciali e terziarie per un sostegno finalizzato alla "ripartenza". Il Settore Politiche Educative, Giovanili, Promozione culturale ed economica, curerà quindi l'implementazione del progetto "Lissone Smart by Design", in corso di valutazione da parte di Regione Lombardia nell'ambito del bando "Distretti del Commercio per la ricostruzione economica territoriale urbana".

Il programma delle attività promozionali riferito alla partecipazione a eventi e manifestazioni, all'attività di vitalizzazione e animazione urbana, alla promozione dell'identità produttiva del Comune dovrà essere elaborato sulla base delle effettive condizioni di fattibilità, conseguenti alle risorse a disposizione e ai vincoli connessi alla disciplina di tutela sanitaria e favorendo anche le interazioni on-line.

Obiettivo strategico		LE PROPOSTE PER LO "SHOPPING IN CITTÀ" / CONSULTA DELLE PROFESSIONI E DEL LAVORO							
		Obiettivi operative	Stakeholder	2021	2022	2023	Assessore	Settore	Indicatore
1		Accrescere l'attrattività commerciale del territorio attraverso interventi di animazione e rivitalizzazione del Centro e delle Frazioni, compatibilmente con l'emergenza sanitaria da Covid-19. Attività sviluppata in collaborazione con Cabina di Regia e Consulta del Distretto Urbano del Commercio	Operatori economici Istituzioni Associazioni	X			ALESSANDRO MERLINO	SVILUPPO ECONOMICO E MARKETING DEL TERRITORIO	n. incontri programmazione

Nell'ambito della revisione strutturale dell'Area mercatale, è stato assegnato al professionista l'incarico per l'elaborazione dello studio di fattibilità, il quale entro i primi mesi dell'anno 2021 presenterà la sua proposta progettuale. A seguire ci sarà il progetto esecutivo definitivo e la gara per l'effettuazione delle opere.

Di seguito si riporta tabella con l'indicazione analitica degli obiettivi, precisando che è stata individuata la tipologia di indicatore, il cui indice verrà sviluppato nel Piano Esecutivo di Gestione/Piano della Performance, in conformità a quanto previsto dall'articolo 5 del D. Lgs. 150/2009, recante specifiche disposizioni in tema di misurazione della Performance:

Obiettivo strategico		REVISIONE STRUTTURALE DELL'AREA MERCATO						
		Stakeholder	2020	2021	2022	Assessore	Settore	Indicatore
Obiettivi Operativi	A seguito dell'elaborazione di un progetto di fattibilità rispetto alla nuova area di mercato in Piazza Umiliati:	Associazioni Commercianti Ambulanti	X			SINDACO	POLIZIA LOCALE	Elaborazione del progetto di fattibilità SI/No
	1. Approvazione dello studio e sua attuazione		X	X		ALESSANDRO MERLINO	COMMERCIO	Esecuzione degli interventi

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020				
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	
MISSIONE	14 Sviluppo economico e competitività							
1402	Programma 02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori						
	Titolo 1	Spese correnti	73.660,78	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.550.300,00 (0,00) (0,00)	123.500,00 (0,00) (0,00)	96.330,00 (0,00) (0,00)	86.015,00 (0,00) (0,00)
	Titolo 2	Spese in conto capitale	520.000,00	previsioni di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.595.999,96 620.000,00 (0,00) (0,00)	197.160,78 60.000,00 (0,00) (0,00)		0,00 0,00 (0,00) (0,00)
	Totale Programma	02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	593.660,78	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	2.170.300,00 (0,00) (0,00) 2.215.999,96	183.500,00 (0,00) (0,00) 777.160,78	96.330,00 (0,00) (0,00) (0,00)	86.015,00 (0,00) (0,00) (0,00)
1404	Programma 04	Reti e altri servizi di pubblica utilità						
	Titolo 1	Spese correnti	206,06	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	21.600,00 (0,00) (0,00)	34.400,00 (0,00) (0,00)	34.400,00 (0,00) (0,00)	34.400,00 (0,00) (0,00)
	Totale Programma	04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	206,06	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	21.600,00 (0,00) (0,00) 21.900,73	34.400,00 (0,00) (0,00) 34.606,06	34.400,00 (0,00) (0,00) (0,00)	34.400,00 (0,00) (0,00) (0,00)
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività		593.866,84	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	2.191.900,00 (0,00) (0,00) 2.237.900,69	217.900,00 (0,00) (0,00) 811.766,84	130.730,00 (0,00) (0,00) (0,00)	120.415,00 (0,00) (0,00) (0,00)

MISSIONE 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma 01: Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

L'Amministrazione Comunale intende rivolgere una specifica attenzione al rafforzamento degli interventi a favore dell'occupazione e dell'inserimento e reinserimento nel mondo del lavoro, con particolare attenzione alla fascia di popolazione giovanile, anche attraverso azioni mirate alla formazione professionale.

Entrato a regime il nuovo Sportello Unico Lavoro, in convenzione con la Provincia di Monza e Brianza e gestito da Afol Monza e Brianza, si andranno a sviluppare i servizi di politica attiva rivolti a giovani ed adulti in cerca di occupazione, attraverso attività di:

- accoglienza e informazione
- azioni di orientamento volte ad accertare conoscenze, capacità ed esperienze professionali dell'utente per costruire un progetto professionale mirato all'inserimento occupazionale o al rinforzo di competenze specifiche con percorsi formativi ad hoc;
- azioni di accompagnamento al lavoro, con momenti di affiancamento e ricerca/selezione di fonti allo scopo di acquisire strumenti attivi e autonomi di gestione della ricerca attiva del lavoro, nelle forme che saranno compatibili con le misure di prevenzione epidemica.

In raccordo con il Centro per l'Impiego (CPI) di riferimento saranno anche disponibili le attività di consulenza informativa; supporto alla gestione delle crisi aziendali e servizi rivolti alle imprese del territorio quali supporto informativo in tema di normativa vigente per il mercato del lavoro, preselezione di candidati per inserimenti lavorativi, attivazione di tirocini curriculari ed extra curriculari; supporto utilizzo e gestione contratto di apprendistato.

A queste attività potranno essere affiancate talune azioni di sistema per il lavoro, tra cui la raccolta e diffusione dei dati socio economici e dell'occupazione locali sulla base di progettualità di intervento mirate.

Obiettivo strategico	IL SUPPORTO ALLA RICERCA DI OCCUPAZIONE							
	Obiettivi operativi	Stakeholder	2021	2022	2023	Assessore	Settore	Indicatore
	Garantire l'erogazione dei servizi di politica attiva del lavoro attraverso lo Sportello Unico Lavoro gestito in convenzione con Provincia MB/Afol, anche in raccordo con il Tavolo tematico "Lavoro ed Economia"	Giovani Adulti Professionisti Istituzioni Imprese	X	X		ALESSIA TREMOLADA ALESSANDRO MERLINO	POLITICHE EDUC., GIOVANILI, PROMOZ. CULT. ED ECONOMICA	Regolare svolgimento dei servizi in applicazione della convenzione in essere

Obiettivo strategico	SOSTENERE L'UTILIZZO DELLO SPAZIO MATCH POINT CO-WORKING							
	Obiettivi operativi	Stakeholder	2021	2022	2023	Assessore	Settore	Indicatore
	Rilanciare lo spazio co-working anche quale strumento a sostegno del lavoro agile, previa verifica fattibilità con le misure di sicurezza riferite all'emergenza sanitaria	Giovani Professionisti Imprese	X			ALESSIA TREMOLADA ALESSANDRO MERLINO	POLITICHE EDUC., GIOVANILI, PROMOZ. CULT. ED ECONOMIC A	Verifica fattibilità e riprogettazione servizio per quanto compatibile con le misure di sicurezza